

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **460**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

GESTIONE FINANZIARIA DELLA SOGESID Spa

(Esercizio 2023)

Trasmessa alla Presidenza il 19 novembre 2025

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA
SOGESID SPA

2023

Relatore: Consigliere Arturo Iadecola

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la
Sig.ra Maria Grazia Pascale

Determinazione n. 137/2025



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 6 novembre 2025;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto 13 ottobre 2009 del Presidente del Consiglio dei ministri, con il quale la SOGESID Spa è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio della SOGESID Spa dell'esercizio 2023, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

uditò il relatore Consigliere Arturo Iadecola e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alla Presidenza delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2023;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, ai Presidenti delle due Camere del Parlamento, il bilancio di esercizio - corredata delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2023 - corredata delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della SOGESID Spa per il detto esercizio.

RELATORE

Arturo Iadecola
f.to digitalmente

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci
f.to digitalmente

depositata in segreteria

DIRIGENTE
Fabio Marani
f.to digitalmente

SOMMARIO

PREMESSA.....	1
1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	2
1.1. Ordinamento in generale	2
2. ORGANI.....	9
3. ORGANIZZAZIONE E SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI	14
4. PERSONALE.....	18
4.1. Collaborazioni esterne	21
5. ATTIVITA'	25
5.1. Attività della Società	25
5.2. Attività contrattuale	37
6. IL BILANCIO.....	39
6.1. Lo stato patrimoniale	41
6.2. Il conto economico.....	44
6.3. Il Rendiconto finanziario.....	46
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	49

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Spesa per gli organi e Odv	12
Tabella 2 - Altre spese per organi e Odv	13
Tabella 3 - Personale	18
Tabella 4 - Personale - qualifiche e genere	18
Tabella 5 - Costo del personale	19
Tabella 6 - Costo del personale per categoria	19
Tabella 7 - Incidenza costo del lavoro	19
Tabella 8 - Prestazioni professionali, prestazioni d'opera appalti/lavori e servizi specialistici	22
Tabella 9 - Elenco delle attività svolte nell'anno e delle relative convenzioni	31
Tabella 10 - Attività negoziale 2023	38
Tabella 11 - Stato patrimoniale - Attività	41
Tabella 12 - Stato patrimoniale - Passività	42
Tabella 13 - Conto economico	44
Tabella 14 - Valore della produzione e margine di contribuzione per settori di attività	46
Tabella 15 - Rendiconto finanziario	47

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Contesto strategico e azioni previste	4
Grafico 2 - Quadro di insieme degli asset strategici per il triennio 2023-2025	5
Grafico 3 - Organigramma	14
Grafico 4 - Andamento del rapporto consulenti/dipendenti	23

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sui risultati del controllo, eseguito con le modalità di cui all'art. 12 della legge stessa, sulla gestione finanziaria di SOGESID Spa per l'anno 2023, nonché sulle vicende di maggior rilievo successivamente intervenute.

La precedente relazione al Parlamento, che ha riguardato l'esercizio finanziario 2022, è stata approvata con determinazione n. 74 del 16 maggio 2024 ed è pubblicata in Atti parlamentari, XIX legislatura, Doc. XV, n. 246.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

1.1. Ordinamento in generale

La Società per la gestione degli impianti idrici (ora, SOGESID Spa) è stata costituita in applicazione dell'art. 10 del d.lgs. del 3 aprile 1993, n. 96, per la realizzazione degli interventi riguardanti opere infrastrutturali idriche di adduzione, distribuzione, depurazione e di fognature già in gestione diretta da parte della Cassa per il Mezzogiorno.

La Società ha la sede principale a Roma ed altri uffici operativi a Napoli, Catanzaro e Palermo.

Il Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) detiene l'intero capitale sociale.

Nel 2006 l'art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ha previsto la trasformazione della Società, al fine di renderla strumentale alle esigenze e alle finalità del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Mamm), ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (Mase).

Successivamente essa è stata configurata come società *in house* del Mase e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit), già Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (Mims). Più in particolare, sulla base delle modifiche deliberate dall'Assemblea straordinaria del 13 giugno 2017 e del 20 dicembre 2018, l'art. 4 dello statuto ha previsto che, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e dell'art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, oltre l'80 per cento del fatturato dovesse essere rivolto allo svolgimento dei compiti affidati dai due Ministeri citati¹, i quali hanno indirizzato l'attività della Società con apposite direttive.

Con la delibera n. 428 del 5 maggio 2019, anche l'Anac ha riconosciuto la SOGESID Spa quale società *in house* del Mase e del Mit, ai sensi dell'art. 192, comma 1, del d.lgs. n. 50 del 2016.

Da ultimo, l'art. 12 *ter* del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11, ha previsto che la SOGESID Spa sia individuata quale società *in house* di tutte le amministrazioni centrali dello Stato; dunque, fermo restando il carattere prioritario dei servizi da svolgere per il Mase e per il Mit, essa può stipulare convenzioni con

¹ Nella quota indicata rientrano anche le prestazioni rivolte alle "amministrazioni centrali indicate nella predetta normativa", ossia nelle disposizioni - art. 10 del d.lgs. n. 96 del 1993, come modificato dall'art. 20 del d.l. n. 32 del 1995, e art. 1, comma 503, della legge n. 296 del 2006 - citate dall'art. 1 dello statuto.

dette amministrazioni per l'esecuzione di attività tecnico-specialistiche correlate alle diverse fasi di realizzazione degli interventi di cui le amministrazioni stesse sono titolari. Lo Statuto della società è stato modificato di conseguenza.

L'esercizio del controllo analogo congiunto sulla Società da parte dei due Ministeri, ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 175 del 2016, è stato inizialmente disciplinato dal d.m. n. 144 del 17 aprile 2019. La costituzione del Comitato, previsto da quest'ultimo decreto, è avvenuta con il decreto del Mase, di concerto con il Mit, n. 200 del 27 giugno 2019; peraltro, i componenti dell'organo hanno rassegnato le proprie dimissioni nell'ottobre 2019.

Il d.m. n. 144 del 2019 è stato abrogato dal d.m. 16 giugno 2022, n. 235, seguito dal d.m. attuativo 25 ottobre 2022, n. 111, recanti, rispettivamente, la nuova disciplina generale e quella di dettaglio del controllo analogo congiunto. Nell'assemblea del 13 luglio 2022, in occasione dell'approvazione del bilancio 2021, poiché il Comitato non era stato ancora ricostituito, il Mef ha impartito alla Società la raccomandazione di acquisire la preventiva autorizzazione dei Ministeri vigilanti *"in merito ad eventuali affidamenti di incarichi di consulenza; provvedimenti di assunzione di personale; di inquadramenti superiori; di nomina di dirigenti; e ogni altra manovra sul personale che comporti aumenti del costo del personale"*.

È, successivamente, intervenuto il d.m. 17 febbraio 2023, n. 79, tuttora in vigore, che ha sostituito i due decreti da ultimo citati, dettando una nuova disciplina della materia.

Esso ha ricostituito il Comitato, composto da un Presidente, designato d'intesa tra il Mase e il Mit, e da un dirigente di ciascuno di questi ultimi, con funzione di componente.

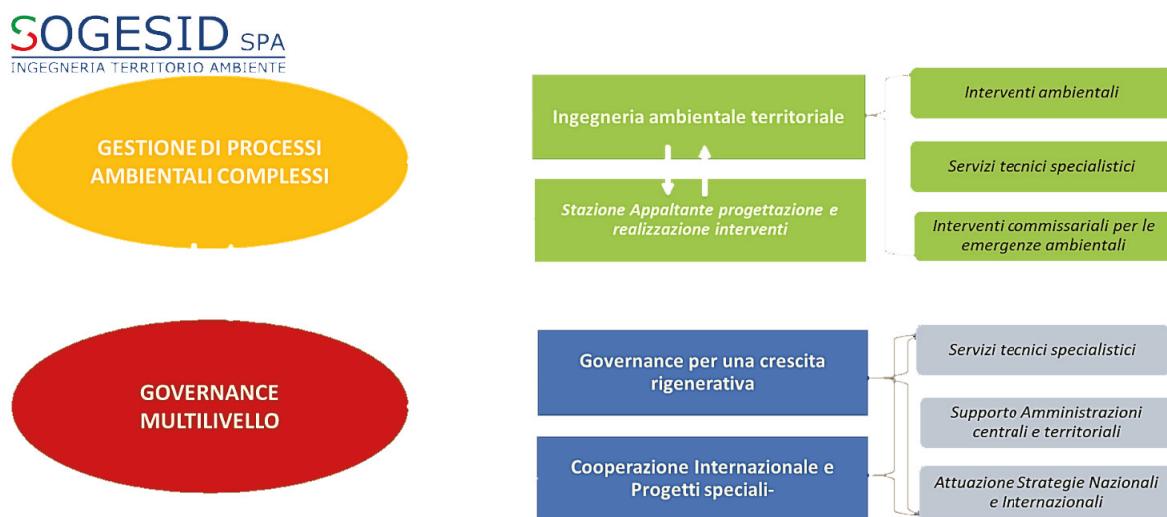
Ai sensi del d.m. n. 79 del 2023, il Comitato svolge una verifica preventiva sui principali atti della società. Tra questi, gli atti e i provvedimenti societari a carattere strategico e programmatici pluriennali, nonché quelli di pianificazione, anche allo scopo di verificare la congruenza dei programmi e dei piani della Società rispetto agli atti di indirizzo emanati dai Ministeri; i criteri di conferimento degli incarichi di consulenza; il *budget* economico e finanziario e il bilancio consuntivo; gli atti aventi natura regolamentare e quelli di straordinaria amministrazione.

L'organo comunica alla Società e ai Ministeri, entro un termine prestabilito, gli esiti dei controlli svolti, indicando anche le azioni necessarie e gli indirizzi da seguire in ordine alle modalità di gestione economica e finanziaria ai quali la Società dovrà attenersi.

L'attività della Società segue una pianificazione triennale.

Il Piano triennale 2023-2025 è stato approvato il 30 gennaio 2023. Secondo quanto riferito dalla Società, nel triennio di riferimento essa ha inteso rinnovare il proprio impegno al fianco dell'amministrazione pubblica, per fornire l'apporto metodologico e il supporto operativo necessari all'attuazione del complesso delle riforme e investimenti previsti per la ripresa e lo sviluppo infrastrutturale del Paese.

Grafico 1 - Contesto strategico e azioni previste



Fonte: SOGESID Spa

Più in particolare, nel documento sono state individuate le “aree strategiche di attività prevalenti” della gestione di processi ambientali complessi e della *governance multilivello*.

In continuità con le previsioni del piano precedente, la Società ha manifestato l’intenzione di consolidare e ampliare la propria competenza nei segmenti ambientali di maggior rilievo, quali il settore idrico (adduzione, captazione, invasi, etc.), il dissesto idrogeologico, le bonifiche (suolo, falda e sedimenti), le aree naturali protette nonché la progettazione euro-unitaria e la cooperazione internazionale, estendendo e rafforzando il ruolo di articolazione tecnica dello Stato in grado di erogare servizi tecnici specialistici per la pianificazione, progettazione e realizzazione delle iniziative nazionali di riferimento per lo sviluppo socio-economico compatibile con la salvaguardia dell’ambiente.

Sul piano dell’organizzazione interna, la Società ha sottolineato l’esigenza di un rafforzamento

della dotazione organica rispetto alle figure di carattere tecnico-gestionale, anche attraverso accordi quadro con società di ingegneria, e dell'aumento del numero dei dirigenti aziendali. Ha, poi, posto in risalto la necessità di un'adeguata valorizzazione del personale in servizio, attraverso la mappatura e la valutazione delle competenze, il miglioramento della formazione e la costituzione di centri di competenza.

Grafico 2 - Quadro di insieme degli asset strategici per il triennio 2023-2025



Fonte: SOGESID SpA

Si deve rammentare, come evidenziato nel precedente referto, che sono previste riduzioni (a partire dal 2027) delle attività di assistenza e di supporto specialistico e operativo in materia ambientale a favore del Mase. In particolare, si richiama l'art. 1, comma 317, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), più volte modificato, che, nel testo in vigore al 31 dicembre 2020, stabiliva che la riduzione dovesse iniziare nel 2022 ed esaurirsi, con la conclusione dell'assistenza, nel 2026. Il testo attualmente vigente, risultante dalle modifiche apportate, da ultimo, dall'articolo 2 del d.l. 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni,

dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, stabilisce che la riduzione, da parte del Ministero, delle convenzioni stipulate per le attività di assistenza e di supporto tecnico-specialistico e operativo in materia ambientale inizi nel 2027 e si concluda nel 2031.

In relazione a ciò, la Società dovrà valutare gli effetti sotto il profilo sia economico-finanziario, sia organizzativo di tale disciplina, anche tenuto conto che, come anticipato, in virtù delle richiamate modifiche normative di inizio 2024, la Società stessa è chiamata a svolgere funzioni di società *in house* di tutte le amministrazioni centrali dello Stato.

Allo stesso tempo, l'ampliamento e la diversificazione delle attività di intervento deve necessariamente collocarsi nel quadro delle direttive strategiche delle amministrazioni di riferimento e nel rispetto delle norme euro-unitarie come recepite dall'ordinamento nazionale; queste, infatti, consentono l'affidamento diretto degli appalti nei limiti della relazione *in house*, imponendo, nella generalità degli altri casi, lo svolgimento di procedure comparative.

Il Piano 2024-2026 è stato approvato dal Cda nella seduta del 22 maggio 2024.

A partire dal 2020, la SOGESID risulta inclusa tra i soggetti i cui bilanci concorrono a formare il conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

La legge 27 dicembre 2019, n. 160, all'art. 1, commi 591-595, ha stabilito che tali soggetti non possano effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Tuttavia, la Ragioneria generale dello Stato, anche a seguito dei rilievi della Società, la quale ha evidenziato il rischio di significative criticità nella continuità aziendale, ha precisato che tutti i costi di commessa riferiti ai "lavori in corso su ordinazione" di cui all'art. 2426, comma 1, n. 11, c.c. sono esclusi dal computo del limite di spesa².

Nella Relazione sulla gestione allegata al bilancio 2023, la Società ha precisato che il valore delle spese per l'acquisto di beni e servizi, per l'anno di riferimento, risulta pari a 7.036.833 euro, dunque superiore al valore medio 2016-2018, il quale, calcolato nei termini appena

² Circolare n. 26 MEF-RGS - n. prot. 235373 - U del 14 dicembre 2020.

esposti, corrisponde a 6.013.644 euro. Secondo la SOGESID, tuttavia, al primo importo dovrebbero essere sottratte alcune spese di carattere straordinario. Si tratta delle somme di 840.125 euro, pari al costo degli incarichi professionali conferiti nel 2022 per supplire alle dimissioni di numerosi dipendenti impegnati nell'assistenza tecnica al Mase (le quali avrebbero portato, nel 2023, a una riduzione di 800.000 euro del costo del personale, che tuttavia non ha influenza sul rispetto del limite in esame), e di 326.665 euro, ossia i costi del cambio della sede sociale.

Per effetto di tale “normalizzazione” della voce “costi per servizi”, quest’ultima sarebbe pari a 5.870.043, dunque inferiore al valore limite.

A tal proposito, si evidenzia che, ai sensi del comma 593 dell’art. 1 della l. n. 160 del 2019, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell’esercizio 2018, nonché per le spese per l’acquisto di beni e servizi del settore informatico finanziate con il PNRR, ovvero, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, per l’acquisizione di servizi *cloud* infrastrutturali. La norma non individua ulteriori possibili eccezioni, connesse, in particolare, con il carattere straordinario delle spese intervenute nell’anno.

È altresì il caso di ricordare che, ai sensi del comma 598 del medesimo articolo, ferma restando la disciplina in materia di responsabilità amministrativa e contabile, l’inoservanza del predetto limite costituisce illecito disciplinare del responsabile del servizio amministrativo-finanziario, e che, in caso di inadempienza per più di un esercizio, i compensi, le indennità ed i gettoni di presenza corrisposti agli organi di amministrazione sono ridotti, per il restante periodo del mandato, del 30 per cento rispetto all’ammontare annuo risultante alla data del 30 giugno 2019 e i risparmi sulla spesa per gli organi sono acquisiti al bilancio dell’ente. Ciò, anche con riguardo all’affermazione, contenuta nella relazione sulla gestione e riferita agli esercizi successivi al 2023, che *“in considerazione delle attuali prospettive di sviluppo della società, anche alla luce dell’art. 12-ter, comma 1, del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181 (...) il limite così come determinato nel triennio 2016/2018 non sarà un obiettivo raggiungibile”*.

Si raccomanda, pertanto, per i prossimi esercizi, una maggiore attenzione al rispetto del limite in questione, ai fini del quale, come anticipato, non si tiene conto dei costi e dei ricavi di commessa.

Al termine dell'esercizio, la Società, adempiendo alle previsioni del d.m. 27 marzo 2013, che stabilisce *“Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”*, ha provveduto alla redazione del *Budget* economico 2024 e del *Budget* economico pluriennale 2024-2026, approvati dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 12 febbraio 2024.

2. ORGANI

Sono organi della Società: l’Assemblea dei soci, il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale.

Lo statuto in vigore fino a tutto il 2023 ha previsto la possibilità che l’organo di amministrazione sia costituito da un Amministratore unico, o - secondo la scelta dell’Assemblea - da un Consiglio di amministrazione di tre o di cinque membri, tra cui il Presidente, il quale, nel caso in cui l’organo sia composto da tre membri, riveste anche la carica di Amministratore delegato.

L’Assemblea ordinaria del 14 luglio 2017³ ha optato per la composizione a tre membri, nominandone, così come prevede lo statuto, uno su designazione del Mase, al quale sono state attribuite le funzioni di Presidente e di Amministratore delegato, e gli altri due su designazione rispettivamente del Mit e del Mef. Tutti i componenti del Cda sono in carica per tre esercizi e scadono alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo esercizio; sono rieleggibili a norma dell’articolo 2383 del c.c.

Con delibera dell’Assemblea ordinaria del 27 novembre 2020 sono stati nominati il Presidente - Amministratore delegato e i componenti del Consiglio di amministrazione per il triennio 2020-2022.

Nella seduta del 6 luglio 2023, l’Assemblea, dopo aver approvato il bilancio dell’esercizio 2022, essendo venuto a scadenza il mandato dell’organo di amministrazione nominato nel 2020, ha deliberato la nomina di un Consiglio di amministrazione composto, come previsto dallo statuto, da cinque membri, due dei quali ricoprono, rispettivamente, le cariche di Presidente e di Amministratore delegato. Ai sensi dello statuto, due componenti, tra cui quello cui sono state attribuite le funzioni di Amministratore delegato, sono stati nominati su designazione del Mase; altri due sono stati nominati su designazione del Mef ed uno su designazione del Mit. Il Collegio sindacale (art. 21 dello statuto) si compone di tre membri, uno dei quali è nominato dall’Assemblea su designazione del Ministero dell’economia e delle finanze e ha le funzioni di

³ Nella delibera si legge che “*la nomina di un consiglio di amministrazione composto da tre membri si ritiene necessaria alla luce di quanto rappresentato dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare circa l’opportunità che i ministeri di riferimento esprimano ciascuno un proprio rappresentante nell’organo amministrativo e tenuto conto dell’ampiezza e della complessità dei compiti assegnati, nonché del posizionamento strategico della società, impegnata su tutto il territorio nazionale nei numerosi settori operativi e di pianificazione connessi alle attività istituzionali del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare.*”

Presidente, mentre gli altri due sono nominati su designazione, rispettivamente, del Mase e del Mit.

Con delibera del 14 luglio 2021, contestualmente all'approvazione del bilancio dell'esercizio precedente, l'Assemblea ordinaria ha nominato il Presidente e i componenti effettivi e supplenti del Collegio sindacale per il triennio 2021-2023; essi sono rimasti in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023, avvenuta il 31 luglio 2024. In quest'ultima data l'Assemblea ordinaria ha nominato il Presidente e i componenti effettivi e supplenti del Collegio sindacale per il periodo 2024-2026.

La composizione, sia del Consiglio di amministrazione, sia del Collegio sindacale, è stabilita nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio fra i generi, recepite anche nello statuto.

Ai Consiglieri di amministrazione spetta, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, c.c., un compenso determinato dall'Assemblea dei soci, che stabilisce anche quello dei membri del Collegio sindacale.

La remunerazione dell'Amministratore delegato è determinata dal Consiglio di amministrazione, nel rispetto della normativa in tema di compensi degli amministratori delle società pubbliche; a questo riguardo si ricorda che SOGESID, per le sue dimensioni, ricade nella terza delle fasce definite dal d.m. 24 dicembre 2013, n. 166, per la quale è previsto un limite degli emolumenti pari al 50 per cento del tetto fissato dall'art. 13 del decreto-legge n. 66 del 24 aprile 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89⁴.

Relativamente all'esercizio oggetto di referto, il compenso annuo omnicomprensivo, percepito dal Presidente e stabilito in sede assembleare (art. 2389, comma 1, c.c.), è stato di euro 27.000 per le proprie funzioni.

Durante il mandato del Cda nominato per il triennio 2020-2022, poiché, nella composizione a tre all'epoca prevista, il Presidente ha rivestito anche la qualità di Amministratore delegato, al predetto emolumento si è assommato un ulteriore compenso, nella misura massima di euro 120.000, composto da una parte fissa di euro 84.000 (pari al 70 per cento) e da un importo

⁴ Euro 240.000,00 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente. Precedentemente, come nel d.m. citato, il riferimento era al trattamento economico del Primo Presidente della Corte di cassazione.

variabile in ragione del raggiungimento degli obiettivi annuali, in misura non superiore al 30 per cento del compenso massimo⁵.

Per il periodo seguente, ossia dopo l'entrata in carica del Cda nominato dall'Assemblea ordinaria nella riunione del 6 luglio 2023, all'Amministratore delegato, non più coincidente con il Presidente, è stato attribuito un compenso lordo omnicomprensivo di euro 106.500.

I consiglieri di amministrazione hanno percepito ciascuno il compenso omnicomprensivo annuo di euro 13.500.

Il Presidente e i componenti effettivi del Collegio sindacale hanno diritto ad un compenso pari, rispettivamente, a euro 22.500 e a euro 16.250.

La Società si è dotata dell'Organismo di vigilanza (Odv), previsto dall'art. 6, comma 2, lett. b, del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, non essendosi avvalsa della facoltà di affidare al Collegio sindacale i compiti che la legge assegna all'organismo anzidetto (art. 6, comma 4-bis, del citato d.lgs. n. 231 del 2001). L'Odv, i cui attuali componenti sono stati nominati per un triennio a far data dal 1° giugno 2021, con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 19 maggio 2021, cura le istruttorie per l'aggiornamento e le modifiche del modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG) adottato dalla Società in data 28 luglio 2009⁶. Dopo che l'Organismo di vigilanza ha sottolineato l'importanza di procedere ad una revisione del modello, per adeguarlo all'evoluzione dell'organizzazione aziendale e aggiornarlo rispetto alle novità normative sopravvenute, il 20 dicembre 2023 il Cda ha approvato il nuovo modello MOG.

I componenti degli organi sociali non percepiscono gettoni di presenza, espressamente vietati dallo statuto, ma sono loro rimborsate le spese sostenute in ragione del loro ufficio (art. 19, commi 1 e 2).

La revisione legale dei conti è esercitata da una società iscritta nell'apposito registro, scelta

⁵ Nella relazione sulla gestione finanziaria della SOGESID per l'anno 2022, la Sezione ha osservato che il limite degli emolumenti è il 50 per cento del tetto fissato dall'art. 13 del decreto-legge n. 66 del 2014, al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del percepiente, e ha dunque invitato la Società a procedere, anche per gli esercizi pregressi, al recupero degli emolumenti corrisposti in eccesso rispetto a questo limite, dal momento che l'art. 3, comma 2, del citato decreto ministeriale n. 166 del 2013 assoggetta il complessivo compenso riconosciuto all'amministratore delegato, ovvero al presidente del consiglio di amministrazione, il quale sia l'unico componente di quest'ultimo al quale siano state attribuite deleghe, al limite dell'“importo massimo complessivo degli emolumenti” (nella specie euro 120.000).

La Società ha riferito di aver richiesto al precedente Presidente la restituzione degli emolumenti corrisposti in eccesso, il cui ammontare sarà detratto dal compenso variabile da egli maturato in costanza di carica e non ancora liquidato dalla Società.

⁶ La versione del modello di organizzazione, gestione e controllo applicata nel 2023 è stata approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 18 febbraio 2021.

mediante procedura ad evidenza pubblica. Per il 2023 il compenso della società di revisione è stato pari ad euro 14.200,00, oltre Iva ed oneri di legge.

Nella tabella che segue si riporta la spesa per l'attività dei componenti degli organi sociali sostenuta nel 2023, posta a raffronto con quella dell'anno precedente.

Tabella 1 - Spesa per gli organi e Odv

	<i>Compensi annui</i>	<i>Compensi 2022</i>	<i>Compensi 2023</i>
Presidente Consiglio di amministrazione	27.000	27.000	13.833
Compenso quale Amministratore delegato	84.000	84.000	43.035
Compenso variabile	36.000	11.520*	**
	totale	122.520	56.868
Consiglieri di amministrazione (x 2)	13.500	13.500	13.717
	totale	27.000	13.717
	Totale Cda 2020/2022	174.000	149.520
			70.585
Presidente Consiglio di amministrazione	27.000	0	13.167
Amministratore delegato	106.500	0	48.369
Consiglieri di Amministrazione (x3)	13.500	0	19.751
	Totale Cda 2023/2025	174.000	0
			81.287
	Totale Cda	149.520	151.872
Presidente del Collegio sindacale	22.500	22.500	22.500
Membri del Collegio sindacale (X2)	16.250	16.250	16.250
		55.000	55.000
Presidente dell'Organismo di vigilanza	18.000	18.000	18.000
Membri dell'Organismo di vigilanza (X2)	13.000	13.000	13.000
	totale	44.000	44.000
			44.000
	TOTALE GENERALE	248.520	250.872

(*) Compenso variabile indicato per anno di competenza.

(**) Il compenso variabile di competenza 2023, pari a euro 5.760, non è stato accantonato.

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati SOGESID Spa

Tabella 2 - Altre spese per organi e Odv

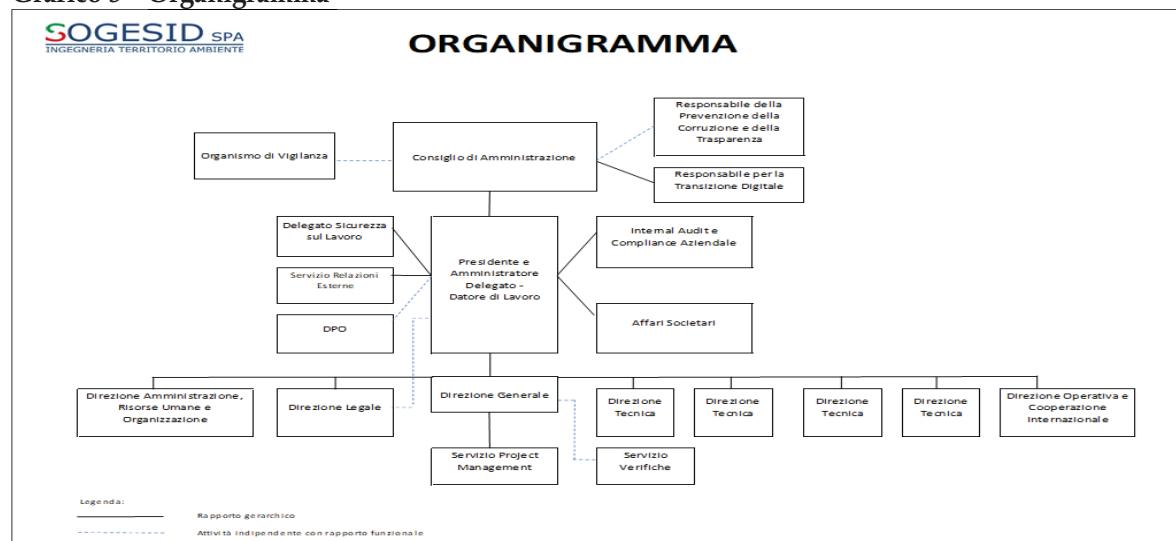
	2022	2023
Presidente e Amministratore delegato - Spese viaggi e missioni	159	0
Presidente e Amministratore delegato - Altre spese per l'esercizio della carica	8.541	3.789
Consiglieri di amministrazione (2)	0	0
Totale Cda 2020/2022	8.700	3.789
Presidente Consiglio di amministrazione - Spese viaggi e missioni		283
Amministratore delegato - Spese Viaggi e Missioni		283
Presidente Consiglio di amministrazione - Altre spese per l'esercizio della carica		8.861
Amministratore delegato - Altre spese per l'esercizio della carica		5.126
Consiglieri di Amministrazione (3)		589
totale	0	15.142
Totale Cda 2023/2025	8.700	18.931
Presidente del Collegio sindacale	0	0
Membri del Collegio sindacale	0	0
totale	0	0
Organismo di vigilanza		
Presidente	0	0
Membri	0	0
TOTALE GENERALE	8.700	18.931

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati SOGESID

3. ORGANIZZAZIONE E SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Per la maggior parte dell'anno 2023, l'organizzazione aziendale è stata caratterizzata da un approccio incentrato sul collegamento trasversale tra le varie funzioni, secondo l'organigramma ridefinito nella seduta del Consiglio di amministrazione del 22 ottobre 2019, in cui ha assunto un ruolo centrale l'istituzione della Direzione *Program Management*, successivamente trasformata in Servizio, intesa a potenziare la pianificazione e la programmazione delle attività.

Grafico 3 - Organigramma



Fonte: SOGESID Spa

L'organigramma così delineato ha subito alcune modificazioni nel corso del 2020, consistite nell'assegnazione al Presidente e Amministratore delegato della funzione di datore di lavoro, con conferimento diretto, da parte sua, della delega alla sicurezza al funzionario incaricato, e alla fine del 2023 (seduta del 18 ottobre 2023), allorquando, a seguito del rinnovo degli organi sociali, il Servizio di *internal audit* è stato distinto da quello di *Compliance* e *risk management*.

Nella successiva seduta del 6 novembre 2023, il Cda, sul presupposto della assenza, nell'organico aziendale, di risorse disponibili in possesso dei necessari requisiti professionali, ha deliberato l'affidamento della funzione di *internal audit* a una società esterna.

Si segnala, inoltre, che l'organigramma in questione è stato ulteriormente modificato nel 2024,

con l'istituzione di nuove direzioni.

La Società redige, a norma dell'art. 2381, comma 5, del codice civile, un bilancio consuntivo e gestionale al 30 giugno di ogni anno, con indicazione delle proiezioni al 31 dicembre, per finalità interne di controllo. Tale documento rappresenta, a metà esercizio, la situazione economica e patrimoniale della Società, la situazione del portafoglio commesse e del loro stato d'avanzamento e tutte le altre informazioni sull'andamento gestionale.

La Società, ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 50 del 2016 s.m.i. (in applicazione fino al 31 dicembre 2023), ha adottato, nell'anno di riferimento, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e un regolamento dell'albo dei fornitori per ciascuna tipologia di servizio interessata. Si è dotata di un codice etico e di condotta, la cui nuova versione è stata approvata dal Cda nella seduta del 20 dicembre 2023, cui sono soggetti gli organi sociali e i loro componenti, i dipendenti, i prestatori di lavoro temporaneo, i consulenti e i collaboratori (che, a qualunque titolo, entrino in rapporti di collaborazione con la Società stessa), i procuratori e qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto della SOGESID.

La Società ha, inoltre, adottato un regolamento interno per il reclutamento del personale, al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 19, comma 2, del d.lgs. n. 175 del 2016 e s.m.i., innovando le procedure concorsuali di selezione del personale e prevedendo che la presentazione delle candidature avvenga attraverso l'utilizzo di un apposito portale telematico. Inoltre, sono stati dettati criteri per la definizione delle commissioni di valutazione, fissando, allo stesso tempo, i principi per l'assegnazione dei punteggi nella valutazione dei *curriculum* dei candidati. Gli avvisi di selezione del personale sono pubblicati sul sito internet istituzionale della Società.

La SOGESID è tenuta agli obblighi di trasparenza previsti per le amministrazioni pubbliche dalla disciplina vigente (d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.) e, in particolare, a pubblicare nel sito aziendale le retribuzioni, i compensi e gli altri dati previsti da detto decreto legislativo riguardanti gli amministratori e i soggetti legati da rapporti di collaborazione.

A essa, inoltre, si applicano, in quanto società con capitale pubblico, le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, dettate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificata dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97. Pertanto, ogni anno la Società adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), in cui definisce la valutazione del diverso livello di esposizione

degli uffici al rischio di corruzione (intesa, in senso ampio, quale *maladministration*), nonché la strategia aziendale e gli interventi volti a prevenire tale rischio.

Nel medesimo Piano sono ricomprese, in un'apposita sezione, le modalità di attuazione del principio di trasparenza e le soluzioni organizzative per assicurare l'adempimento dei menzionati obblighi di pubblicazione. Questi ultimi sono stati assolti anche con riguardo alle informazioni relative ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 31 del citato d.lgs. n. 33 del 2013, così come modificato dall'articolo 27 del d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, pubblicando, nella sezione del sito istituzionale *web* dedicata alla "società trasparente", il referto della Corte dei conti, le relazioni della società di revisione e degli organi di *internal audit*, nonché gli atti dell'Oiv.

Il PTPCT per il periodo 2023-2025, redatto in conformità agli indirizzi espressi dall'Anac con la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, recante il Piano nazionale anticorruzione 2019, è stato adottato dal Cda nella seduta del 9 marzo 2023. Tale Piano, redatto in forma completa anziché quale aggiornamento delle versioni precedenti, riepiloga tutte le tematiche di interesse in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, anche in conformità agli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022", forniti dall'Autorità in data 3 febbraio 2022.

Nella seduta del Cda del 31 gennaio 2024 è stato approvato il Piano 2024-2026.

La Società si è dotata, altresì, di un regolamento che disciplina le modalità del diritto di accesso (documentale, civico semplice e generalizzato), allegato al Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Ha assolto gli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 1, commi da 125 a 129, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (legge annuale per il mercato e la concorrenza) nella nota integrativa allegata al bilancio 2023.

La struttura preposta alla funzione di *internal audit* e *compliance* aziendale (IACA), interloquendo con il Collegio sindacale, ha enucleato talune criticità, connesse con la necessità di una revisione del sistema documentale aziendale e dell'aggiornamento delle procedure dei flussi per la valutazione del rischio e la determinazione dei relativi livelli di significatività nei vari processi aziendali. Il Collegio, nella relazione al bilancio, ha comunque preso atto, per quanto concerne la funzione di *risk management*, della redazione del piano di azioni 2023-2024 e dell'aggiornamento della mappatura dei rischi di *mala gestio* allegata al PTPCT 2023-2025.

Il Collegio si è inoltre soffermato, con considerazioni condivisibili, sulla già menzionata esternalizzazione dell'*internal audit*, evidenziando come la stessa, pur potendo essere giustificata da particolari e contingenti esigenze organizzative, debba essere contenuta entro adeguati limiti di tempo, in quanto comporta il rischio di una possibile perdita di controllo sulla funzione da parte della Società. Ha raccomandato, in proposito, che quest'ultima eserciti con attenzione il proprio ruolo di sorveglianza e di controllo sullo svolgimento della funzione. La Società ha dato applicazione al d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 - Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.

4. PERSONALE

Alla fine del 2022, l'organico era costituito da 497 dipendenti, di cui 5 dirigenti, 28 quadri e 464 impiegati.

Al 31 dicembre 2023, i dipendenti con contratto di lavoro subordinato erano 465 (di cui 26 a tempo determinato).

Al personale con qualifica non dirigenziale è stato applicato il Ccnl per il settore gas-acqua, sottoscritto il 7 novembre 2019 e rinnovato il 30 settembre 2022. Al personale dirigenziale è stato applicato il Ccnl per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi sottoscritto il 30 luglio 2019 e rinnovato il 1° gennaio 2025.

Di seguito si rappresentano la distribuzione del personale per tipologia di contratti (a tempo indeterminato e a tempo determinato) e i relativi costi, in raffronto con la situazione dell'esercizio precedente.

Tabella 3 – Personale

Tipologia contrattuale	2022	2023
Lavoratori a tempo determinato	66	26
Lavoratori a tempo indeterminato	431	439
Totale	497	465

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio SOGESID Spa

La distribuzione della forza lavoro per qualifiche e genere al 31 dicembre 2023 è illustrata nella tabella seguente.

Tabella 4 – Personale – qualifiche e genere

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Uomini	3	12	181	196
Donne	2	11	256	269
totale	5	23	437	465
Contratto a tempo indeterminato	5	23	411	439
Contratto a tempo determinato	0	0	26	26
totale	5	23	437	465
Età media				48
Anzianità lavorativa				8

Fonte: Bilancio SOGESID Spa

Il numero complessivo delle unità di personale mostra, nel 2023, un decremento di 32 unità rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 5 – Costo del personale

Descrizione	Costo 2022	Costo 2023
Salari e Stipendi	18.215.749	17.324.084
Oneri sociali netti	5.366.530	5.144.034
Trattamento di fine rapporto	1.340.347	1.186.928
Altri costi	1.371.572	1.622.061
Totale	26.294.198	25.277.107

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio SOGESID Spa

Il costo del personale, coerentemente con la riduzione delle unità in servizio, è diminuito di oltre un milione rispetto all'anno precedente, passando da 26,294 mln a 25,277 mln.

Tabella 6 – Costo del personale per categoria

Costo del Personale per categoria	Costo medio 2022	Costo 2022	Costo medio 2023	Costo 2023
Dirigenti	257.210	1.286.052	187.029	935.144
Quadri	83.009	2.324.240	91.300	2.099.903
Impiegati	45.932	21.312.334	46.944	20.514.391
Altri costi		1.371.572		1.727.668
Totale		26.294.198		25.277.106

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio SOGESID Spa

L'incidenza del costo del lavoro, nel 2023, si è ridotta (-1 per cento) in rapporto ai costi complessivi, ed è scesa ulteriormente in rapporto al valore della produzione (-2 per cento).

Tabella 7 – Incidenza costo del lavoro

COSTO DEL LAVORO	ANNO 2022	ANNO 2023
	26.294.198	25.277.107

	ANNO 2022	ANNO 2023
Valore della produzione	52.741.238	52.664.370
Costi complessivi	54.636.942	53.729.188

INCIDENZA COSTO LAVORO	ANNO 2022	ANNO 2023
sul valore della produzione	50%	48%
sui costi complessivi	48%	47%

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di bilancio SOGESID Spa

Lo statuto (art. 17, comma 11, dello statuto in vigore nel 2023) prevede la possibilità che il Consiglio di amministrazione, su proposta dell'Amministratore delegato, nomini un Direttore generale. Secondo l'organigramma della Società, la Direzione generale, cui fanno capo tutte le direzioni in cui è articolata la Società, riferisce al Presidente e all'Amministratore delegato.

L'ultimo Direttore generale nominato prima dell'esercizio di riferimento è cessato dalle funzioni nel giugno 2014. Successivamente l'incarico non è stato attribuito fino a tutto il 2023 compreso. Esso è stato conferito nel corso del 2024, con decorrenza dal 1º ottobre, alla persona dell'Amministratore delegato, il quale si è dimesso dalla carica con decorrenza dal 1º giugno 2025⁷.

Esaminati i principali dati inerenti alla spesa per il personale, appaiono opportune alcune considerazioni di commento.

Il Collegio sindacale, nella propria relazione, ha posto in evidenza il fenomeno, già rilevato nell'esercizio precedente, delle dimissioni volontarie del personale, le quali hanno determinato un depotenziamento della struttura aziendale. L'organo ha ritenuto che le soluzioni adottate per fronteggiare questa contingenza (accorpamento di posizioni, assegnazione di nuovi incarichi, ricerca di nuovo personale) siano sufficienti solo in via temporanea, *“non essendo in grado di risolvere in modo strutturale le questioni organizzative, viepiù nella prospettiva di un ampliamento dello spettro delle attività aziendali e dei soggetti per i quali si dovrebbe operare con servizio in house”*.

La Società ha comunque rappresentato l'intenzione di valorizzare il proprio capitale umano e di assicurare l'ottimizzazione dell'impiego dei dipendenti nelle attività tecniche.

In ragione delle nuove convenzioni sottoscritte (ad esempio, con l'Unità di missione PNRR⁸ del Mase, con la Regione Toscana e con il Comune di Napoli), essa ha previsto un incremento

⁷ La Società ha riferito che il compenso erogato per l'incarico in questione, con riferimento al periodo 1º ottobre 2024 – 31 maggio 2025, è stato pari a euro 62.333,36 lordi. Nell'ambito di questo periodo, la Società non ha erogato all'incaricato compensi per la funzione di Amministratore delegato a far data dal 20 marzo 2025. L'incaricato ha, inoltre, restituito alla Società gli emolumenti, pari a euro 47.428,00, percepiti per tale funzione dal 1º ottobre 2024 al 20 marzo 2025. Il posto di Direttore generale è attualmente vacante.

⁸ Con riguardo alle richieste di elementi conoscitivi in merito all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui alle note di questa Sezione nn. prot. 3578 del 15 settembre 2023, 2106 del 10 luglio 2024 e 16 del 3 gennaio 2025, la Società ha riferito di non essere beneficiaria diretta dei fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il suo ruolo principale è quello di fornire supporto tecnico e operativo e servizi di ingegneria alle amministrazioni titolari degli interventi. I finanziamenti sono erogati a queste ultime, che poi stipulano convenzioni con la SOGESID per l'esecuzione delle attività necessarie.

delle risorse interne ed esterne, al fine di soddisfare le esigenze operative, con l'inserimento, tra le altre, di nuove posizioni dirigenziali. A tal proposito, ha dato conto dell'avvio, nel corso dell'esercizio 2023, di n. 17 procedure di selezione volte al reperimento di n. 213 risorse, per n. 129 diversi profili professionali, in prevalenza con contratti di lavoro autonomo o parasubordinato.

La seconda considerazione concerne il programmato decremento, previsto dalla legislazione vigente, dell'attività di assistenza tecnica istituzionale prestata dalla SOGESID in favore del Mase. Tale ridimensionamento, destinato a concludersi con la cessazione della collaborazione⁹, rende tuttora sussistente l'esigenza, già segnalata nelle precedenti relazioni, che la Società si attenga a una politica di contenimento della spesa di personale, dal momento che l'attività in questione rappresenta tuttora la componente più elevata del valore della produzione.

4.1. Collaborazioni esterne

L'importo complessivo degli oneri per collaborazioni esterne è compreso tra i costi della produzione, nella componente *"per servizi"* del conto economico.

Come la stessa Società ha riferito nella Relazione sulla gestione, la temporaneità delle commesse a essa affidate e l'impossibilità di far fronte alle stesse mediante l'utilizzo del solo personale dipendente ha determinato, come per gli anni precedenti, un ampio ricorso alla forma contrattuale del lavoro autonomo e parasubordinato per soddisfare le esigenze di reclutamento di nuove figure professionali.

Rispetto al numero complessivo di collaboratori, pari a 264 (di cui 35 collaborazioni a progetto e n. 229 consulenti a partita Iva), alla data del 31 dicembre 2023, la quasi totalità degli stessi svolgeva attività specialistica nell'ambito di progetti produttivi presso il Mase, con

⁹ V. il citato art. 1, comma 317, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, s.m.i., in tema di progressiva riduzione delle convenzioni stipulate per le attività di assistenza e di supporto tecnico-specialistico e operativo in materia ambientale.

Da ultimo, l'art. 2, comma 2, del citato decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69, ha autorizzato il Mase ad assumere personale ad elevata specializzazione tecnica, con riserva della metà dei posti a soggetti che abbiano svolto, alle dipendenze di società a partecipazione pubblica, attività di supporto tecnico specialistico e operativo in materia ambientale presso il Ministero per almeno due anni. La norma ha altresì previsto che, al termine della procedura, le convenzioni stipulate fra il Ministero e la SOGESID siano ridotte in relazione agli oneri riferibili al personale della Società eventualmente assunto.

Si ricorda che il già menzionato art. 12 *ter* del decreto-legge n. 181 del 2023, conv. in legge n. 11 del 2024, ha individuato la SOGESID quale società *in house* di tutte le amministrazioni centrali dello Stato.

imputazione a commessa dei relativi costi, remunerati attraverso le risorse finanziarie assentite dagli atti convenzionali.

I contratti di collaborazione, nondimeno, si sono ridotti drasticamente rispetto all'esercizio precedente, al termine del quale erano n. 393, in considerazione della conclusione delle commesse relative ai progetti "Mettiamoci in Riga", "Creiamo PA" e "ARCA", finanziate da fondi euro-unitari.

La spesa sostenuta nel 2023 per prestazioni professionali e servizi specialistici, complessivamente ammontante a euro 18.009.324, è diminuita di euro 30.719 rispetto a quella del precedente esercizio finanziario (euro 18.040.043).

Tale spesa si riferisce a prestazioni di terzi, e, in prevalenza, a prestazioni tecniche di consulenti e collaboratori, erogate per euro 12.713.944. Il decremento, di circa un milione e 700 mila euro, rispetto alla medesima voce di spesa per l'anno 2022 (euro 1.413.509), è correlato alla già menzionata riduzione dei contratti di collaborazione.

La tabella che segue illustra analiticamente i costi sostenuti dalla Società nel 2023 per tale voce di spesa.

Tabella 8 - Prestazioni professionali, prestazioni d'opera appalti/lavori e servizi specialistici

	2022	2023	Variazione
Prestazioni d'opera appalti e lavori	6.104.888	6.050.102	-54.786
Prestazioni professionali e servizi specialistici:			
<i>Prestazioni tecniche di consulenti e collaboratori</i>	14.413.509	12.713.944	-1.699.565
<i>Prestazioni legali di consulenti e collaboratori</i>	20.800	85.677	64.877
<i>Prestazioni fiscali e Consulenza del lavoro (consulenti e collab.)</i>	0	0	0
<i>Altre prestazioni (consulenti e collaboratori)</i>	4.732	8.567	3.835
sub totale consulenze e collaboratori	14.439.041	12.808.188	-1.630.853
<i>Prestazioni tecniche specialistiche</i>	1.327.962	3.909.373	2.581.411
<i>Prestazioni legali di assistenza in giudizio</i>	149.082	210.865	61.783
<i>Altre Prestazioni amministrative e di Revisione</i>	69.231	23.875	-45.356
<i>Prestazioni notarili</i>	1.424	1.828	404
<i>Commissioni giudicatrici</i>	500	0	-500
<i>Eventi, docenze e manifestazioni a rendicontazione</i>	2.052.803	1.055.195	-997.608
Totale prestazioni professionali e servizi specialistici	18.040.043	18.009.324	-30.719
Totale generale	24.144.931	24.059.426	-85.505

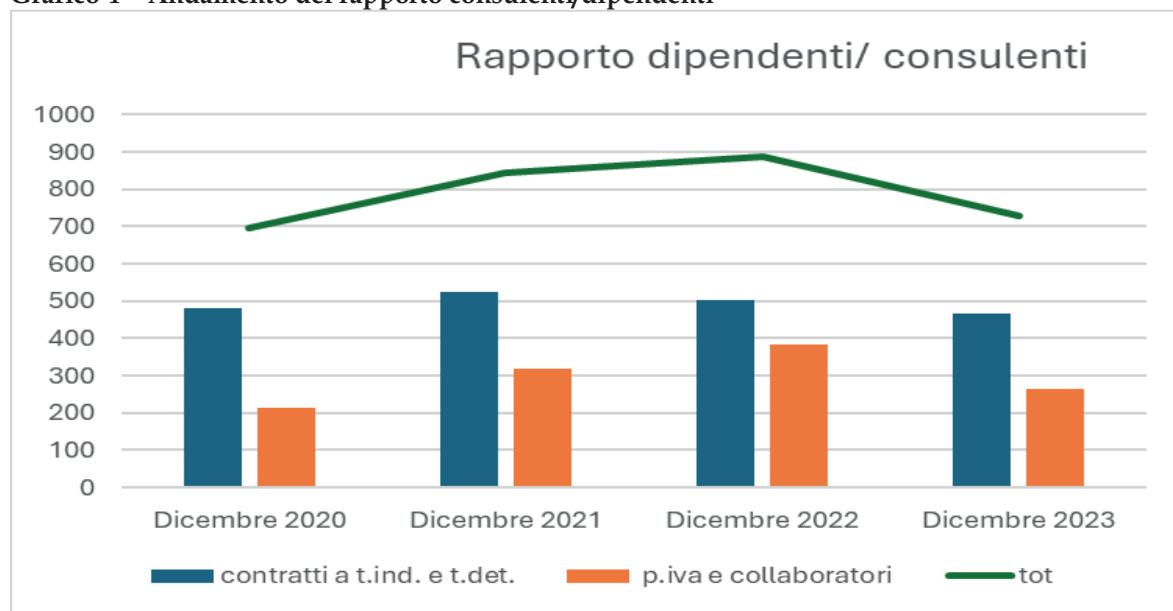
Fonte: nota integrativa Bilancio SOGESID Spa

Questa Sezione sottolinea, come già fatto nelle precedenti relazioni, il rischio che il frequente ricorso alle prestazioni di soggetti non appartenenti all'organico aziendale possa determinare l'erosione del patrimonio di competenze specialistiche che dovrebbero caratterizzare i profili

professionali del personale della Società, costituita proprio per fornire ai Ministeri di riferimento un supporto di peculiare valenza tecnica.

Nella figura seguente viene illustrato l'andamento del conferimento di incarichi esterni, comparato al numero dei dipendenti, nel quadriennio 2020-2023.

Grafico 4 - Andamento del rapporto consulenti/dipendenti



Fonte: SOGESID Spa - Relazione sulla gestione esercizio 2023

Si deve, altresì, evidenziare come, parallelamente alla diminuzione di spesa appena rilevata, si registri un incremento di oltre due milioni e 500 mila euro della sottovoce "prestazioni tecniche specialistiche", passata a 3.909.373 euro dai 1.327.962 euro dell'esercizio 2022.

Secondo le risultanze dell'istruttoria espletata, nell'anno di riferimento la Società ha, in effetti, affidato numerosi appalti di servizi, in molti casi riconducibili alle prestazioni di carattere tecnico necessarie per l'espletamento delle commesse a essa affidate, e in altri caratterizzati da un oggetto indicato in termini generali, per quanto afferente, in senso ampio, al supporto alle funzioni istituzionali (ad esempio, "servizio di assistenza giudiziale e stragiudiziale in diritto amministrativo in favore della SOGESID s.p.a."; "servizio di assistenza contabile, amministrativa, fiscale e tributaria").

Questi incarichi, per lo più di valore inferiore a 139.000/140.000 euro, sono stati quasi sempre

conferiti con affidamento diretto, in conformità alle previsioni di legge¹⁰.

Si condividono, in proposito, le considerazioni svolte dal Collegio sindacale e dal Comitato per il controllo analogo¹¹, i quali hanno rimarcato che il ricorso ad affidamenti esterni dovrebbe essere limitato al caso di effettiva e dimostrata carenza di personale interno che possa svolgere le medesime prestazioni, ed avvenire, comunque, previa adeguata valutazione dell’esperienza e della competenza dell’affidatario (in relazione all’oggetto delle attività richieste) e con il sostegno di una congrua motivazione in ordine alle modalità di determinazione del compenso. Anche tenuto conto dell’indicazione del Collegio sindacale, si raccomanda il rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione attraverso il ricorso agli albi dei fornitori e dei prestatori dei servizi, con l’indicazione dei criteri di selezione adottati per la scelta tra i diversi soggetti iscritti.

¹⁰ Rispettivamente artt. 1, comma 2, del d.l. n. 76 del 2020, convertito con modificazioni dalla l. n. 120 del 2020, e 50 del d.lgs. n. 36 del 2023.

¹¹ Cfr., rispettivamente, la relazione del Collegio sindacale al bilancio 2023 e il verbale n. 7 del 2023 del Comitato per il controllo analogo.

5. ATTIVITA'

5.1. Attività della Società

Assistenza tecnica al Mase

Una buona parte del valore della produzione (pari a oltre il 60 per cento) è costituita dalle attività che la Società svolge sulla base di rapporti convenzionali per l'assistenza tecnica al Mase.

Nell'esercizio di riferimento, questi ultimi sono stati regolati dalla convenzione-quadro del 9 giugno 2020, con durata inizialmente prevista fino al 31 dicembre 2023 e successivamente prorogata dapprima, con atto sottoscritto tra le parti il 14 dicembre 2023, fino al 31 ottobre 2024, e in seguito, con atto sottoscritto tra le parti in data 25 ottobre 2024, fino al 30 aprile 2025. La convenzione-quadro ha confermato le modalità di remunerazione dei servizi già contemplate dalla precedente, basate sul principio del ristoro del "costo aziendale effettivo" sostenuto dalla Società, cui si aggiunge il riconoscimento di costi indiretti calcolati secondo il sistema cui fanno ricorso le altre società *in house* che operano con le amministrazioni centrali. Come già riferito nelle precedenti relazioni al Parlamento, l'attività svolta a favore del Mase consiste in prestazioni (di regola tecnico specialistiche) del personale della SOGESID direttamente presso gli uffici ministeriali. I profili professionali corrispondenti alle esigenze del Ministero sono individuati, sulla base di quanto previsto dai Piani operativi di dettaglio allegati agli atti convenzionali, per mezzo di apposite selezioni pubbliche volte alla formazione di gruppi di lavoro operanti presso le diverse Direzioni generali.

Per ciascun gruppo di lavoro la Società incarica una propria risorsa delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo; i risultati dell'attività sono esposti, a cadenza bimestrale, alle Direzioni generali, e sono esaminati, ai fini della liquidazione del corrispettivo, dai Comitati di sorveglianza da esse istituiti.

A seguito della definizione del nuovo assetto del Mase, conseguito al decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, e alla ulteriore riorganizzazione a opera del d.p.c.m. 29 luglio 2021, n. 128, è stato sottoscritto, in data 29 dicembre 2021, un atto modificativo della convenzione-quadro, con cui quest'ultima è stata adattata alla nuova organizzazione del Ministero. Con esso è stata, altresì, prevista la possibilità di un aggiornamento dei costi indiretti, *"previo espletamento di un monitoraggio delle*

spesa al 30 giugno 2022 con riferimento all'andamento della spesa per l'esercizio 2021 e ai costi sostenuti, anche attraverso apposite interlocuzioni con gli organi del collegio sindacale della SOGESID”¹².

Alla fine del 2022 sono state sottoscritte n. 6 nuove convenzioni attuative annuali relative ai gruppi di assistenza tecnica specialistica al Mase, con altrettante Direzioni (ITC, AEI, PNM, EC, USSRI, VA). È stata inoltre definita una proroga di n. 4 mesi della convenzione con la Direzione generale incentivi energia (IE), per l'utilizzo delle economie residue, al termine della quale è stata sottoscritta una nuova convenzione, ad invarianza del gruppo di lavoro, con scadenza dicembre 2023.

Nel complesso, i gruppi di lavoro hanno visto il coinvolgimento di 250 dipendenti e 76 consulenti.

La nuova convenzione-quadro tra il Mase e la SOGESID, che sostituisce quella del 9 giugno 2020 e reca la disciplina dei servizi tecnico-specialistici garantiti dalla Società dal 1° maggio 2025 al 31 dicembre 2027, è stata sottoscritta l'11 aprile 2025. Il relativo provvedimento di approvazione (decreto n. 51 dell'11 aprile 2025) è stato ammesso alla registrazione dalla Corte di conti il 6 maggio 2025, con n. 1605.

Assistenza tecnica al Mit

Nel quadro delle attività svolte in favore del Mit, sulla base della convenzione-quadro sottoscritta il 9 maggio 2022 con durata di 36 mesi, sono state espletate le attività di supporto tecnico specialistico a favore del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

È stata inoltre data attuazione alla convenzione con il comitato centrale per l'albo autotrasportatori del Mit, nell'ambito della definizione di un programma di sviluppo delle aree di sosta e parcheggio sicure e protette (SSTPA) in Italia, per la preparazione della documentazione tecnica di un bando tipo.

Settore ciclo idrico integrato

Sono proseguiti i lavori per il risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente all'impianto di depurazione di Cuma - costituito dal collettore di Cuma, dall'emissario di Coroglio e dalla bretella di collegamento all'impianto di depurazione - i quali

¹² Art. 5 dell'atto modificativo, che ha sostituito l'art. 9 della convenzione-quadro del 9 giugno 2020.

completano i lavori relativi agli accessi, alle soglie di sfioro e al nodo di Piedigrotta, per un importo di circa euro 30.600.000, poi portato a euro 34.361.401,52 per effetto della perizia di variante approvata il 3 marzo 2023.

Le attività di cui alla convenzione per il supporto tecnico-specialistico alla struttura tecnica di missione in materia di infrastrutture idriche, sottoscritta in data 31 marzo 2020 con il Mit, sono proseguiti anche nel corso dell'anno 2023, per concludersi al termine dell'anno. Si sono, inoltre, protratte le attività di cui alla convenzione attuativa sottoscritta con il Mase in data 8 agosto 2019 per il completamento delle attività relative alle compensazioni ambientali nella regione Campania, il cui termine di scadenza, fissato al 31 dicembre 2023, è stato prorogato al 31 dicembre 2026.

È stato ulteriormente assicurato il supporto tecnico-specialistico al Commissario unico per la depurazione, nell'ambito di interventi di adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione delle regioni Sicilia, Calabria e Campania, oggetto di infrazioni accertate da parte della Corte di giustizia Ue, in applicazione alla direttiva n. 91/271¹³. A seguito della nomina del nuovo Commissario straordinario, con d.p.c.m. del 7 agosto 2023, è stato sottoscritto, in data 22 settembre 2023, un nuovo accordo quadro per la prosecuzione del supporto.

È stata data, infine, continuità all'attuazione della convenzione-quadro sottoscritta in data 10 settembre 2020 con l'Ente Acque Sardegna (ENAS), intesa alla fornitura di attività tecnico - specialistiche funzionali alla realizzazione di interventi urgenti afferenti al sistema idrico multisettoriale della Regione autonoma della Sardegna.

Settore bonifiche

Tra le attività di maggiore rilevanza, nel 2023 sono stati protratti gli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle discariche ricadenti nelle aree di Giugliano in Campania e nel Sito di interesse nazionale (SIN) di Massa-Carrara, per il quale, nel mese di novembre, è stata sottoscritta una nuova convenzione attuativa, nonché l'assistenza tecnico-specialistica al Comune di Brindisi per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della

¹³ Le criticità dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue presenti sul territorio nazionale hanno determinato, a partire dal 2004, l'avvio nei confronti della Repubblica italiana, da parte della Commissione europea, di quattro procedure di infrazione (cause C-251/17, C-85/13 e C-668/19, concluse con sentenza di accertamento dell'inadempimento da parte della Corte di giustizia dell'Unione europea; parere motivato 2017/2181) relative alla violazione della direttiva n. 91/271.

falda del locale SIN.

Nell’ambito della convenzione per il completamento della messa in sicurezza della falda superficiale dell’area “*ex Yard Belleli II*” del porto di Taranto è stata prodotta l’elaborazione del progetto definitivo per un importo di 1.100.000 euro, erogato dall’Autorità di sistema portuale. La convenzione, destinata ad avere attuazione fino a tutto il 2025, prevede un importo totale di circa euro 9.000.000, per lavori ammontanti a circa 160.000.000 euro.

La SOGESID è poi impegnata nell’esecuzione degli interventi urgenti e indifferibili, individuati dal decreto direttoriale del Mase n. 260/STA del 27 giugno 2019, connessi all’emergenza in atto nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto (GE).

Nell’anno di riferimento, in particolare, è stato stipulato il contratto di appalto misto di servizi e lavori per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dal *decommissioning* dell’area nord e per la demolizione di strutture, aggiudicato per un importo di circa 8.000.000 euro e la cui esecuzione è destinata a concludersi nel 2025.

Settore dissesto idrogeologico

È proseguita l’attività di collaborazione con la Regione Sardegna inerente alla realizzazione, sulla scorta della convenzione quadro del dicembre 2016, degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, nell’ambito della quale la Società ha svolto le funzioni di stazione appaltante, RUP, supporto al RUP, coordinamento tecnico, supporto legale-amministrativo e supporto tecnico-specialistico.

Analoghe funzioni sono state espletate in favore della Regione Calabria, sulla base della convenzione sottoscritta il 3 giugno 2021.

Interventi cofinanziati dai Fondi strutturali e dal Fondo di sviluppo e coesione

Nel settore in esame, la SOGESID ha svolto compiti, in particolare, di supporto specialistico per l’attuazione del progetto “CReIAMO PA - Competenze e reti per l’integrazione ambientale e per il miglioramento delle organizzazioni della PA”, finanziato dal Fondo sociale europeo (FSE), articolato in nove linee di intervento, e del progetto “Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento integrato *governance* ambientale”, finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e articolato in otto linee di intervento.

Si segnalano anche il progetto “ARCA - Azioni di supporto per il raggiungimento delle condizioni abilitanti ambientali” e il progetto per lo studio di servizi tecnico-specialistici concernente l’espletamento della procedura di VAS integrata con la VIncA (valutazione di

incidenza) dei piani di gestione dello spazio marittimo.

Le attività svolte, finanziate con oltre 78 milioni, sono consistite nell'affiancamento degli enti interessati, oltre che nel confronto diretto con le realtà destinatarie delle iniziative. Nell'esercizio di riferimento si sono, in particolare, concluse le fasi di attuazione dei primi tre progetti indicati.

Anche nel corso dell'anno di riferimento è stata adottata la modalità di erogazione dei servizi da remoto, già avviata dal mese di marzo 2020.

Si segnala, inoltre, il supporto specialistico alla programmazione, gestione ed attuazione del piano operativo ambiente (POA) FSC 2014/2020 - sotto piano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque", successivamente denominato piano sviluppo e coesione del Ministero della transizione ecologica, oggetto della convenzione sottoscritta in data 29 agosto 2019 con il Mase, che assegna alla Società complessivi 21 milioni fino al 2025. Alla luce del nuovo contesto istituzionale determinato dalla riorganizzazione del Ministero, si è proceduto alla sottoscrizione, in data 1° giugno 2022, di una convenzione sostitutiva.

Infine, in data 23 dicembre 2022, la Società ha sottoscritto un'ulteriore convenzione con il Mase concernente i servizi tecnico-specialistici a supporto dell'Autorità responsabile del piano sviluppo e coesione, individuata nel Capo del Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale, la cui scadenza è fissata al 31 ottobre 2025 e che presenta un valore complessivo pari a 4 milioni.

Parchi nazionali

A partire dal 2021 la Società ha sottoscritto con l'Ente Parco nazionale dell'Asinara, nonché con il Parco del Gargano, il Parco dell'Alta Murgia e il Parco del Cilento, convenzioni per il supporto alla realizzazione di programmi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

Le attività riguardano il supporto tecnico specialistico, amministrativo - contabile, gestionale ed operativo per i piani, programmi e progetti e specifiche di progettazione e direzione dei lavori degli interventi previsti.

Nell'anno di riferimento è proseguito lo svolgimento di tali servizi, salvo che per il Parco del Cilento, per il quale le attività previste sono state sospese per volontà dell'Ente Parco.

Supporto tecnico alle Autorità di sistema portuale

Nel mese di aprile 2023, la SOGESID ha sottoscritto una convenzione con l'Autorità portuale

del Mare Adriatico settentrionale per il supporto tecnico-specialistico funzionale all’attuazione degli interventi di elettrificazione delle banchine nel porto di Venezia. L’importo di tutti gli interventi, nel quadro dei quali la Società si occupa della progettazione, della direzione dei lavori e del collaudo, è di circa euro 65.000.000.

Nel mese di dicembre 2023, inoltre, è intervenuta una convenzione con la corrispondente Autorità del Mar Adriatico meridionale, per il supporto tecnico-specialistico funzionale alla attività di recupero e rifunzionalizzazione del bacino alti fondali (BAF), con un importo lavori di 111.000.000 euro. Alla Società sono state affidate le attività di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per un ricavo di 2.957.253,68 euro.

Tra le altre convenzioni intervenute, si segnala quella per il supporto tecnico-specialistico funzionale all’attuazione degli interventi di elettrificazione della banchina del porto di Termoli.

E’ proseguita, inoltre, l’esecuzione della convenzione stipulata nel 2022 con l’Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico centrale, in forza della quale la Società presta servizi di assistenza tecnica, anche di carattere tecnico-ingegneristico, per la riqualificazione dei porti e delle infrastrutture portuali – nell’ambito degli interventi previsti dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui al d.m. 330 del 2021 – per l’elettrificazione delle banchine dei Porti di Pesaro, Ancona, San Benedetto del Tronto, Pescara e Ortona.

Cooperazione allo sviluppo

Nel contesto del protocollo d’intesa con l’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS), finalizzato a potenziare le tematiche della sostenibilità ambientale nelle iniziative di cooperazione internazionale dell’Agenzia, si segnalano la proroga e la conclusione dell’attuazione del progetto denominato “*Green New Deal: Filiera dei rifiuti nell’economia circolare - Corno d’Africa*”, le cui attività sono iniziate nel mese di dicembre 2021, e la sottoscrizione, il 27 dicembre 2023, di un nuovo atto esecutivo, del valore di un milione e 950 mila euro, avente ad oggetto azioni di affiancamento per armonizzare le iniziative oggetto della programmazione AICS con quelle finanziate attraverso il Piano Mattei o fondi similari istituiti dal Governo italiano, come il Fondo italiano per il Clima, destinate a promuovere iniziative di adattamento ai cambiamenti climatici.

Tabella 9 – Elenco delle attività svolte nell’anno e delle relative convenzioni

COMMESSA	CONVENZIONE	IMPORTO
CReIAMO	Progetto “CReIAMO PA - Competenze e reti per l’Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA” a valere sul PON GOV 2014 - 2020 (FSE). Convenzione MATTM/ SOGESID Spa del 4/08/2017	7.085.532,69
RIGA	Programmazione Comunitaria 2014-2020 - Progetto “Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento integrato Governance Ambientale” - Programma operativo nazionale “Governance e Capacità istituzionale” 2014 - 2020 (CCI 2014IT05M2OP002) - Convenzione del 13/06/2018 tra il MATTM e SOGESID Spa	7.495.810,26
MITE2205	Convenzione del 18/12/2020 tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare - Dipartimento per la Transizione ecologica e gli investimenti verdi e SOGESID Spa per “Servizi tecnico specialistici per l’attuazione delle politiche di coesione europee nelle materie concernenti la programmazione e l’impiego dei fondi europei, il monitoraggio, controllo e risoluzione di situazioni di crisi ed emergenza ambientale”	110.099,31
MASE2305	Convenzione SOGESID MITE DiSS del 29/12/2022 e successivo Addendum del 31/03/2023 - Servizio tecnico specialistico nelle materie di competenza del Dipartimento Sviluppo Sostenibile	486.031,94
ARCA	Convenzione SOGESID MITE DiSS del 14/02/2022 per la realizzazione del servizio di supporto tecnico-specialistico per l’attuazione del progetto ARCA - azioni di supporto per il Raggiungimento delle “Condizioni Abilitanti” ambientali”	4.605.276,00
	MASE - DISS	19.782.750,20
LAZ2101	Convenzione attuativa tra il Comm. straord. di Governo e SOGESID del 15/07/2019 - Supporto specialistico per le attività di carattere amministrativo-gestionale e legale connesse alla progettazione, all’affidamento ed all’esecuzione dei lavori, inclusi servizi e forniture, necessari all’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione	812.307,02
CAL2101	Convenzione Quadro tra il Comm. straord. di Governo e SOGESID del 05/07/2017 - Convenz. attuativa del 01/08/2017 Regione Calabria per attività di assistenza di carattere, ingegneristico, amministrativo e legale.	133.844,84
CAM2101	Convenzione attuativa tra il Comm. straord. di Governo e Sogesid del 19/10/2017 - Supporto tecnico specialistico per l’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di provvedimenti di condanna Ue in applicazione alla Direttiva n. 91/271	470.249,59
CAM2001	Convenzione attuativa tra il Comm. straord. di Governo e SOGESID del 29/01/2021 - Supporto specialistico per le attività di carattere tecnico, amministrativo-gestionale e legale connesse alla progettazione, all’affidamento ed all’esecuzione dei lavori, inclusi servizi e forniture, necessari all’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione	226.483,94
SIC2101	Convenzione Quadro del 15/06/2017 sottoscritta tra il Comm. straord. unico di cui al d.p.c.m. 26/04/2017 e la SOGESID Spa	2.743.901,13
	Commissario straordinario unico d.p.c.m. del 11/05/2020	4.386.786,52
mite2206	Convenzione MiTE-DISS/SOGESID Spa del 28/12/2021 come integrata con Atto del 20/01/2022 - Servizi tecnico-specialistici nelle materie di competenza della Direzione generale uso	742.734,72

	sostenibile del suolo e delle risorse idriche (USSRI)	
COMPENSAZIONI AMBIENTALI	II ^a Convenzione dell'8/08/2019 - Accordo di Programma "Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania" del 18/07/2008, e successivo Atto Modificativo dell'8/04/2009.	442.852,31
MASE2306	Convenzione MASE-DIIS/SOGESID Spa del 29/12/2022 e successivo Atto aggiuntivo del 10/05/2023 - Servizi tecnico-specialistici nelle materie di competenza della Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche (USSRI).	3.019.142,46
	MASE - DG USSRI	4.204.729,49
MITE2203	Convenzione SOGESID MITE del 30/12/2021 - Servizio tecnico specialistico in materia di tutela e salvaguardia della biodiversità, degli adempimenti connessi alla gestione del Sistema delle Aree Protette, dei siti Rete Natura 2000 e per la tutela dell'ambiente marino	759.785,76
MASE2303	Convenzione SOGESID - MASE PNM del 29/12/2022 e successivo Atto aggiuntivo del 31/03/2023 - Servizio tecnico specialistico nelle materie di competenza della Direzione generale patrimonio naturalistico e mare	3.166.864,76
	MASE - DG PNM	3.926.650,52
MITE2201	Convenzione SOGESID MITE AIE del 30/12/2021 - Supporto tecnico specialistico per: cooperazione internazionale in materia ambientale; Affari europei ed azioni internazionali sul clima; Riduzione delle sostanze clima-alteranti; Supporto amministrativo per le attività tecniche, giuridiche relativo alle materie di competenza della direzione; supporto alla gestione di sistemi informatici, di software, di database e di archiviazione elettronica, supporto tecnico linguistico; Servizi tecnico-specialistici nell'ambito della Cooperazione territoriale europea e programmi di cooperazione a valere sulle politiche di coesione Servizi di assistenza tecnico-specialistica in materia di sviluppo sostenibile.	643.133,71
MASE2301	Convenzione SOGESID MITE AIE del 29/12/2022 ed Atto aggiuntivo del 31/03/2023 - Supporto tecnico specialistico nelle materie di competenza della Direzione generale Attività europea ed internazionale	2.431.855,97
	MASE - DG AEI	3.074.989,68
MITE2208	Convenzione SOGESID MITE EC del 28/12/2021 - Servizio tecnico specialistico nelle materie di competenza della Direzione generale per l'economia circolare	469.496,04
MASE2308	Convenzione SOGESID MITE EC del 29/12/2022 e successivo Addendum del 31/03/2023 - Servizio tecnico specialistico nelle materie di competenza della Direzione generale per l'economia circolare	1.892.727,58
	MASE - DG EC	2.362.223,62
MITE2207	Convenzione MiTE-DIIS/SOGESID Spa del 28/12/2021 come integrata con Atto del 20/01/2022 - Servizio tecnico specialistico nelle materie di competenza della Direzione generale valutazioni ambientali	395.423,75
MASE2307	Convenzione MiTE-DIIS/SOGESID Spa del 29/12/2022 e successivo Atto aggiuntivo del 10/05/2023 - Servizio tecnico specialistico a supporto della Direzione generale valutazioni ambientali	1.753.714,32

		MASE - DG VA	2.149.138,07
MASE2304	Convenzione SOGESID MASE IE del 27/04/2023 - Servizio tecnico specialistico nelle materie di competenza della Direzione generale Incentivi Energia (IE)	529.970,64	
MITE2109	Convenzione del 5/08/2021 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per Clima, l'Energia e l'Aria e Sogesid Spa per "Attività di supporto per la Realizzazione di attività di verifica sulla concreta attuazione del programma di finanziamento per la promozione del trasporto scolastico sostenibile"	40.783,22	
MITE2204	Convenzione SOGESID MITE IE del 30/12/2021 - Servizio tecnico specialistico nelle materie afferenti a: politiche energetiche e programmi per l'efficienza e lo sviluppo di fonti rinnovabili, compresa la programmazione comunitaria e nazionale; mobilità sostenibile; azioni trasversali per le attività tecniche, amministrative e giuridiche relative alla disciplina di settore e supporto alla gestione di sistemi informatici, di software, di database e di archiviazione elettronica	896.869,10	
		MASE - DG ECI	1.467.622,96
PUG504	Convenzione tra Ministero dell'Ambiente, Regione Puglia, Comune di Brindisi e SOGESID del 4/12/2013 e Addendum del 17/9/2018 - "Attività finalizzate alla messa in sicurezza permanente delle aree di Micorosa ricadenti nel SIN di Brindisi Supervisione coordinamento e verifica della progettazione preliminare definitiva ed esecutiva"	957.029,14	
PUG401	Regione Puglia - Direzione Lavori per la realizzazione del I lotto funzionale della cassa di colmata e dei dragaggi in area Molo Polisettoriale per circa 2.300.000 mc (Convenzione del 26/11/2014)	365.921,24	
		Regione Puglia	1.322.950,37
CAM1901	Convenzione del 27/11/2019 tra Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario straordinario delegato ex art. 10 comma 1 d.l. 91/2014 E SOGESID Spa "Convenzione per il supporto tecnico-specialistico al Commissario di Governo finalizzata all'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Campania"	563.617,33	
CAL2102	Convenzione del 14/7/2021 tra SOGESID e Commissario straordinario delegato Calabria per interventi urgenti rischio idrogeologo Regione Calabria	407.627,70	
MOL2001	Convenzione del 29/7/2020 tra SOGESID e Presidente Regione Molise in qualità di C.S. ex art. 10 comma 1 d.l. n. 91 del 24/6/2014 e Delibera CIPE 1° agosto 2019 per interventi urgenti rischio idrogeologico Regione Molise	307.488,05	
		Commissario straordinario delegato ex art. 10 c. 1 d.l. 91/2014	1.278.733,08
MIT2001	Convenzione del 31/03/2020 Supporto tecnico - specialistico alla Struttura Tecnica di Missione in materia di infrastrutture idriche	88.046,46	
MIT1901	Convenzione attuativa del 27/12/2018 tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche e SOGESID Spa relativa al supporto ed assistenza tecnica specialistica riguardanti le infrastrutture di sbarramento e le derivazioni di acque pubbliche	138.202,97	

MIMS2201	Convenzione sottoscritta in data 15/12/2021 con il Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili - Direzione generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acque interne e SOGESID per "Collaborazione operativa nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020, avente per oggetto la realizzazione di uno studio di servizi tecnico-specialistici concernente l'espletamento della procedura di VAS integrata cona la VInCA dei Piani di gestione dello spazio marittimo, in attuazione della Direttiva 2014/89/UE come recepita dal decreto legislativo n. 201/2016" e Atto Integrativo prot. n. 385 del 15/12/2023	171.473,90
MIMS2202	Convenzione acquisita al Registro contratti n. 15 in data 6/07/2022 tra MIMS Comitato Centrale e SOGESID Spa per il supporto tecnico-specialistico al Comitato Centrale per l'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto terzi per la definizione di un programma di sviluppo tecnico specialistico per la definizione di un programma di sviluppo delle aree di sosta e parcheggio sicure e protette (SSTPA) in Italia - approvata con decreto RD 68 del 30/07/2022	64.153,97
MIT1902	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Supporto e Assistenza tecnico - specialistica al Consiglio superiore dei lavori pubblici (Convenzione MIT - SOGESID dell'11/07/2019)	741.342,69
	Ministero delle Infrastrutture	1.203.219,99
VEN2201	Convenzione attuativa del 1/06/2022 per il supporto tecnico-specialistico funzionale all'attuazione degli interventi di efficientamento delle infrastrutture portuali, attraverso l'adeguamento ambientale e la riqualificazione delle banchine e attraverso lo sviluppo di infrastrutture stradali e ferroviarie	808.629,80
VEN2202	Convenzione attuativa del 1/06/2022 per il supporto tecnico-specialistico funzionale alla progettazione di interventi disviluppo stradale e ferroviario e Studio ambientale preliminare per l'opera Piattaforma Intermodale	286.879,16
VEN2301	Supporto tecnico - specialistico funzionale all'attuazione degli interventi di elettrificazione delle banchine in area di Venezia e Marghera - (Convenzione del 5/04/2023)	61.538,87
RAV-DRAG2	Supporto tecnico-specialistico funzionale all'attuazione degli interventi previsti nell'ambito del progetto "Hub Portuale di Ravenna"- Lavori di dragaggio ai fini dell'approfondimento dei canali Candiano e Baiona nonché dell'avamporto, in attuazione al P.R.P. vigente 2007 - Fase II- 3° Stralcio, parte 2 - Convenzione del 3/08/2022	45.461,33
	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale	1.202.509,16
MAT2012	Convenzione del 4/08/2020 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - Direzione generale per Clima, l'Energia e l'Aria e SOGESID Spa per "Servizi tecnici specialistici per il rafforzamento della struttura organizzativa e l'ottimizzazione delle procedure rientranti nel Sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra"	1.141.805,06
	MASE - CEE	1.141.805,06
MITE2202	Convenzione SOGESID MITE IE del 30/12/2021 - Servizio tecnico-specialistico connesso alle attività di carattere informatico	161.831,48
MASE2302	Convenzione SOGESID MITE ITC del 28/12/2022 e successivo	585.883,27

	Addendum del 31/03/2023 - Servizio tecnico-specialistico connesso alle attività di carattere informatico	
	MASE - DG ITC	747.714,75
AICS2001	Atto Esecutivo del 27/02/2020 sottoscritto tra SOGESID Spa e l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS)	188.448,32
AICS2101	Atto Esecutivo del 13/05/2021 sottoscritto tra SOGESID Spa e l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS) Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo	533.676,10 722.124,42
PUG2202	Convenzione del 27/05/2020 e successivo Atto Integrativo del 13/05/2022 per il “Completamento della messa in sicurezza permanente della falda superficiale dell’area ex Yard Belleli”.	660.647,67
	Commissario straordinario Porto di Taranto	660.647,67
ORBETELLO1	Convenzione attuativa del 1/06/2022 per il supporto tecnico-specialistico funzionale all’attuazione degli interventi di efficientamento delle infrastrutture portuali, attraverso l’adeguamento ambientale e la riqualificazione delle banchine e attraverso lo sviluppo di infrastrutture stradali e ferroviarie	39.005,63
ORBETELLO2	Convenzione attuativa del 1/06/2022 per il supporto tecnico-specialistico funzionale all’attuazione degli interventi di efficientamento delle infrastrutture portuali, attraverso l’adeguamento ambientale e la riqualificazione delle banchine e attraverso lo sviluppo di infrastrutture stradali e ferroviarie	101.808,58
TOS1701	Convenzione attuativa dell’Accordo di Programma per la prosecuzione degli interventi di bonifica del Sito di interesse nazionale (SIN) di Massa Carrara e nelle Aree ex SIN di cui al d.m. 29/10/2013, integrativo dell’Accordo di Programma del 14/03/2011 - SIN di Massa Carrara	368.832,27
TOS1703	Convenzione attuativa dell’Accordo di Programma per la prosecuzione degli interventi di bonifica del Sito di interesse nazionale (SIN) di Massa Carrara e nelle Aree ex SIN di cui al d.m. 29/10/2013, integrativo dell’Accordo di Programma del 14/03/2011 - SIN di Massa Carrara	28.532,03
TOS1704	Convenzione attuativa dell’Accordo di Programma per la prosecuzione degli interventi di bonifica del Sito di interesse nazionale (SIN) di Massa Carrara e nelle Aree ex SIN di cui al d.m. 29/10/2013, integrativo dell’Accordo di Programma del 14/03/2011 - SIN di Massa Carrara	21.546,61
	Regione Toscana	559.725,12
SAR902	Convenzione SOGESID/Regione Autonoma della Sardegna del 1° dicembre 2009 alla Convenzione Quadro del 25/07/2006 e successivi Atti Aggiuntivi “Servizi di supporto alle strutture tecniche dell’Assessorato dei Lavori pubblici per il conseguimento	510.215,63
	Ministero dell’Economia - Dipartimento del Tesoro Direzione VI Uff. VI	510.215,63
ORT-ELETT	Convenzione attuativa per servizi di assistenza tecnica anche di carattere tecnico ingegneristico per la riqualificazione dei porti e delle infrastrutture portuali dei Porti di Pesaro, Ancona, San Benedetto del Tronto, Pescara ed Ortona	475.374,74
	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale	475.374,74
LIG2201	Convenzione del 31/3/2022 per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di interesse nazionale di Cogoleto Stoppani di cui all’Accordo di Programma sottoscritto in data 8/4/2021 tra il Ministero della Transizione Ecologica, la Regione Liguria e il Commissario straordinario	223.979,90
LIG2101	Convenzione del 22/07/2021 per la realizzazione degli	223.979,90

	interventi urgenti e indifferibili connessi all'emergenza in atto nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto (GE).	
	Commissario straordinario delegato ex art. 12 della legge n. 44/2019 - Interventi di messa in sicurezza e bonifica del SIN di Cogoleto Stoppani	447.959,81
PUG2201	Convenzione attuativa del 21/03/2022 per l'incarico di Soggetto attuatore e per il supporto tecnico specialistico per la progettazione ed esecuzione dell'intervento denominato "Dragaggio di bonifica e mantenimento dei fondali antistanti i Moli del Porto in rada" e alla relativa gestione dei sedimenti dragati.	358.061,28
	Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Porto di Taranto	358.061,28
AC07-1	Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per il "Risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente all'impianto di depurazione di Cuma, costituito dall'emissario di Coroglio, dalla bretella di collegamento all'impianto di depurazione ed al completamento degli accessi, delle soglie di sfioro e del nodo di Pedigrotta"	349.330,79
	Regione Campania - Struttura di Missione	349.330,79
EAS2101	Convenzione attuativa del 29/12/2020 per attività tecnico-specialistiche funzionali alla realizzazione di interventi urgenti afferenti al sistema idrico multisettoriale della Regione Autonoma della Sardegna. Atto modificativo del 04/09/2021.	304.313,79
	Ente Acque della Sardegna	304.313,79
DISCA	Convenzione del 29/11/2017 ed Atto Integrativo del 18/04/2018 per il "Supporto tecnico-specialistico al Commissario straordinario di Governo per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria in ordine all'applicazione delle direttive 91/156/689/CEE e 1999/31/CE sulle discariche abusive	241.713,73
	Commissario straordinario Discariche Abusive d.p.c.m. 24/03/2017	241.713,73
SAR2102	Convenzione tra l'Ente Parco dell'Asinara e SOGESID Spa - Supporto per la realizzazione di piani, programmi e progetti per l'area di competenza del Parco Nazionale dell'Asinara nella quale è ricompresa anche l'Area marina protetta dell'isola dell'Asinara, finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici da parte degli Enti Parco Nazionali di cui alla legge quadro n. 394 del 6/12/1991 e s.m.i.	162.890,41
	Parco Nazionale dell'Asinara	162.890,41
PARMURG	Parco dell'Alta Murgia - Supporto per la realizzazione di piani, programmi e progetti per l'area di competenza del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici da parte degli Enti parco nazionali di cui alla Legge quadro 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i. (Convenzione SOGESID Parco Murgia del 13/01/2022)	160.331,14
	Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia	160.331,14
PUG2001	Convenzione attuativa per le "attività di supporto tecnico-specialistico funzionali alla caratterizzazione ambientale dei fondali del porto commerciale di Manfredonia" siglata con nota E-03304 del 16/4/2020	15.332,04

PUG2006	Convenzione del 4/11/2020 tra l'Autorità di Sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale e SOGESID Spa per "supporto specialistico finalizzato alla redazione ed approvazione del Piano Regolatore Portuale del Porto di Brindisi"	131.476,55
	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	146.808,59
SAR2101	Regione Sardegna - Comune di Bitti - Convenzione attuativa dell'8/02/2021 per la "Realizzazione degli interventi urgenti, indifferibili e di pubblica utilità nel Comune di Bitti, in provincia di Nuoro, con particolare riferimento alle attività tecnico-procedurali funzionali alla realizzazione degli interventi urgenti approvati con il Piano redatto ai sensi dell'art. 1 Comma 3, OCDPC 721/2020	93.806,12
	Comune di Bitti	93.806,12
PUG2301	Progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di Messa in sicurezza operativa (MISO) della falda superficiale sottiacente l'area SIN di Taranto	63.668,50
	Comune di Taranto	63.668,50
Altro	Riaddebito oneri pubblicazioni	18.355,10
	Commissario straordinario delegato Regione Calabria	18.355,10
	TOTALE GENERALE	53.527.150,31

Fonte: Bilancio SOGESID Spa

5.2. Attività contrattuale

Nell'esercizio in esame, l'attività contrattuale e, in particolare, l'approvvigionamento di beni e servizi e l'esecuzione dei lavori della SOGESID sono stati regolati dal codice civile, dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (vigente, con alcune eccezioni, fino al 30 giugno 2023) e dal d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (applicabile dal successivo 1° luglio), nonché dai regolamenti interni.

Nella sezione "Società trasparente" del sito istituzionale, l'Ente pubblica gli atti previsti dalla normativa in materi di trasparenza, in particolare i bandi e gli avvisi di esito di gara e ogni documentazione attinente. L'Ente, inoltre, ha comunicato di aver assolto gli obblighi di comunicazione nei confronti dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di contribuzione verso l'Anac e di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi di legge. In materia di utilizzo degli strumenti di acquisto centralizzato, la Società ha aderito al sistema delle convenzioni stipulate da Consip Spa, di cui all'art. 26, comma 1 e 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ha fatto ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa).

È stato istituito anche un "portale acquisti" per la gestione di tutti gli affidamenti. Dal gennaio 2024, a seguito di una procedura di gara aperta, è stata, in particolare, adottata una nuova piattaforma certificata di approvvigionamento telematica (*e-procurement*) in conformità al codice dei contratti pubblici.

Sono altresì stati istituiti, come anticipato, l'albo dei fornitori e dei prestatori di servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura e l'albo dei fornitori di servizi legali: la gestione dei predetti albi avviene telematicamente tramite il suindicato "portale acquisti" della Società. L'albo è stato recentemente integrato con una apposita sezione dedicata all'elenco dei candidati a componenti del Collegio consultivo tecnico, ai sensi dell'art. 225 del d.lgs. n. 36 del 2023.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi al numero di contratti stipulati nel 2023 e alla spesa sostenuta, distinti per tipologia di procedura negoziale adottata.

Tabella 10 - Attività negoziale 2023

Acquisizioni lavori, servizi e forniture (d.lgs. n. 50/2016)	Numero totale contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Spesa sostenuta nell'esercizio in esame
		Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa		
Procedura aperta (art. 60)	3			3	1.657.077,08	
Affidamento diretto (art. 36, c. 2 lett. a)	21		4	17	736.226,92	
Affidamento diretto previo confronto di più offerte economiche (art. 36, c. 2 lett. a)	22			22	790.834,76	
Procedura negoziata previa consultazione di più operatori economici (art. 36, c. 2, lett. b), c) c bis) e d)	2			2	187.580,02	
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione (art. 3, comma 1, lett. c)	6	6			123.621,11	
Totale complessivo	54	6	4	44	3.495.340	

Fonte: SOGESID Spa

Acquisizioni lavori, servizi e forniture (d.lgs. n. 36/2023)	Numero totale contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Spesa sostenuta nell'esercizio in esame
		Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa		
Forniture e servizi- Affidamento diretto con consultazione (art. 50, comma 1, lett. b) <140.000*	2				116.899,57	
Forniture e servizi- Affidamento diretto senza consultazione (art. 50, comma 1, lett. b) <140.000*	25		13		506.865,80	
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	3	3			418.871,04	
Totale	30	3	13		1.042.636,41	

* Compresi servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione.

Fonte: SOGESID Spa

6. IL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'Assemblea dei soci composta dall'unico azionista, il Ministero dell'economia e delle finanze, il 31 luglio 2024. Il Consiglio di amministrazione ha infatti deliberato di avvalersi, ai fini della approvazione del bilancio, del maggior termine di centottanta giorni previsto dall'art. 2364, comma 2, primo periodo, c.c., ai sensi del secondo periodo dello stesso comma e dell'art. 9 dello statuto sociale, in ragione del fatto che *“pur avendo, la Società, coinvolto tutte le articolazioni organizzative al fine della piena operatività dell'applicativo informatico gestionale “ERP Microsoft Dynamics 365”, ciò ha richiesto e richiederà ancora nel breve termine cambiamenti sostanziali nei processi aziendali”*.

Il bilancio risulta redatto in conformità alle disposizioni del codice civile.

La società di revisione, nella relazione allegata al bilancio stesso, ha ritenuto che il documento fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della SOGESID Spa al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa, in conformità alle norme nazionali che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Collegio sindacale, nella propria relazione, ha dato conto, tra l'altro, dell'attività di riscontro effettuata in ordine alla verifica del raggiungimento degli obiettivi minimi gestionali di efficientamento della spesa fissati dal Mef, per le società da esso controllate, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19, comma 5, del d.lgs. n. 175 del 2016.

Più in particolare, il Ministero, con nota del 20 aprile 2023, ha individuato tale obiettivo, per il triennio 2023-2025, *“sulla base del risultato medio atteso per il triennio 2020-2022, sterilizzando, al contempo, le componenti economiche attinenti progetti finanziati con l'utilizzo dei fondi europei di Next Generation EU”*. In ciascun esercizio, in caso di incremento del valore della produzione rispetto al valore medio del triennio 2020-2022, l'incidenza dei costi operativi (esclusa la spesa per il personale) sullo stesso dovrà diminuire, in funzione dell'incremento della produzione, nell'ordine del 1 per cento e con un minimo dello 0,5 per cento; in caso di riduzione del valore della produzione rispetto al valore medio del periodo 2020-2022, i costi operativi dovranno ridursi in misura tale da lasciare almeno invariata l'incidenza degli stessi sul valore della produzione.

In sede di consuntivazione, il mancato raggiungimento dell'obiettivo di efficientamento nel corso dei primi due anni (2023-2024) potrà essere recuperato considerando i valori aggregati

su base triennale 2023-2025.

Il Collegio ha preso atto della circostanza, esposta nella Relazione sulla gestione, che per il 2023 l'obiettivo è stato raggiunto, in quanto il tasso di incidenza dei costi operativi sul valore della produzione calcolato è pari a 1,01569, a fronte di un tasso di incidenza richiesto – in applicazione delle indicazioni fornite nella suddetta nota del 20 aprile 2023 – uguale o inferiore a 1,01637.

6.1. Lo stato patrimoniale

È di seguito rappresentato lo stato patrimoniale 2023 della Società in raffronto ai dati del 2022.

Tabella 11 - Stato patrimoniale - Attività

ATTIVO	2022	2023	Var.	Var.% 2023-2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
a) parte richiamata	20.658.276	20.658.276	0	0
b) parte non richiamata				
Totale	20.658.276	20.658.276	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI				
- I - Immateriali:				
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0	0
3) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
7) Altre	260.614	140.272	-120.342	-46,2
Totale imm. immateriali	260.614	140.272	-120.342	-46,2
- II - Materiali:				
2) Impianti e macchinari	4.521	1.972	-2.549	-56,4
4) Altri beni	159.180	142.913	-16.267	-10,2
Totale imm. materiali	163.701	144.885	-18.816	-11,5
- III - Immobilizzazioni finanziarie esigibili oltre l'esercizio successivo:				
1) Partecipazioni in imprese controllate				
2) Crediti	0	0	0	0
d) Verso altri	9.987	9.778	-209	-2,1
3) Altri titoli	0	0	0	0
Totale imm. finanziarie	9.987	9.778	-209	-2,1
Totale Immobilizzazioni (B)	434.302	294.935	-139.367	-32,1
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
- I - Rimanenze:				
3) Lavori in corso				
- II - Crediti:				
(esigibili entro l'esercizio successivo):				
1) verso clienti	11.150.893	9.561.500	-1.589.393	-14,3
2) verso imprese controllate	0	0	0	0
3) verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	0	0	0	0
4) verso controllanti	1.203.637	536.674	-666.963	-55
- tributari	1.286.418	1.637.084	350.666	27,3
- imposte anticipate	609.179	791.599	182.420	29,9
5) verso altri	2.708.072	4.307.318	1.599.246	59,1
Totale crediti	16.958.199	16.834.175	-124.024	-0,7
- III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
6) Altri titoli				
- IV - Disponibilità liquide:				
1) Depositi bancari e postali	18.722.010	15.858.770	-2.863.240	-15,3
3) Denaro e valori in cassa	1.987	1.894	-.93	-4,7
Totale disponibilità liquide	18.723.997	15.860.664	-2.863.333	-15,3
Totale Attivo circolante (C)	162.655.571	135.445.009	-27.210.562	-16,7
D) RATEI E RISCONTI				
TOTALE ATTIVO	184.224.058	156.687.399	-27.536.659	-14,9

Fonte: bilancio SOGESID SpA

Tabella 12 - Stato patrimoniale - Passività

PASSIVO	2022	2023	Var.	Var.% 2023-2022
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale	54.820.920	54.820.920	0	0
IV - Riserva legale	917.059	917.059	0	0
VII - Altre riserve				
- riserva straordinaria	0	0	0	0
- riserva da arrotondamento	0	0	0	0
VIII - Perdite portate a nuovo	-9.988.095	-12.163.603	-2.175.508	21,8
IX - Utile d'esercizio	-2.175.508	-972.128	1.203.380	-55,3
	43.574.376	42.602.248	-972.128	-2,2
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
2) per imposte differite	94.051	94.051	0	0
3) altri	1.346.620	1.277.919	-68.701	-5,1
	1.440.671	1.371.970	-68.701	-4,8
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
	330.609	325.970	-4.639	-1,4
D) DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo)				
3) debiti verso banche	0	0	0	0
5) acconti	122.506.764	97.122.245	-25.384.519	-20,7
6) debiti verso fornitori	11.027.628	10.157.634	-869.994	-7,9
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0
11) debiti tributari	1.319.273	1.089.840	-229.433	-17,4
12) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.196.825	1.115.027	-81.798	-6,8
13) altri debiti	2.827.912	2.902.465	74.553	2,6
	138.878.402	112.387.211	-26.491.191	-19,1
E) RATEI E RISCONTI				
	0	0	0	0
TOTALE PASSIVO	184.224.058	156.687.399	-27.536.659	-14,9

Fonte: bilancio SOGESID Spa

Si rileva, in primo luogo, che, rispetto all'esercizio precedente, il totale dell'attivo dello stato patrimoniale è in diminuzione del 14,9 per cento.

I crediti verso il socio unico Mef, per decimi di capitale non ancora versati a seguito dell'aumento di capitale deliberato il 14 dicembre 1999, sono rimasti per l'anno di riferimento pari a 20,7 milioni, invariati rispetto all'esercizio precedente.

Dopo una prima interlocuzione con il Mef e con i Ministeri vigilanti, avvenuta sia nel 2021 che nel 2022, nel corso del 2023 è stata comunicata alla SOGESID la sostanziale disponibilità al versamento dei decimi da parte del Mef, con l'assenso degli altri due dicasteri, nella prospettiva del coinvolgimento della Società in nuove attività la cui realizzazione dovrebbe

generare l'esigenza di nuovi investimenti.

La somma è stata, da ultimo, erogata dal Mef con bonifico bancario del 16 aprile 2025.

I crediti verso clienti, esigibili entro l'esercizio successivo, sono diminuiti da 11,1 milioni a 9,6 milioni, sulla base del presumibile valore di realizzo costituito dalla differenza tra il valore nominale di euro 9.796.619 e il fondo svalutazione crediti di euro 235.119.

Sul fronte delle immobilizzazioni immateriali, che complessivamente sono pari a euro 140.272, si registra, rispetto all'esercizio precedente, un decremento netto di euro 120.342, per effetto di nuove capitalizzazioni per euro 21.033 e ammortamenti per euro 141.375. Con l'avvio in esercizio dal 2022 di un nuovo sistema gestionale aziendale è infatti iniziato a decorrere l'ammortamento dello stesso. Le immobilizzazioni materiali sono pari a complessivi euro 144.885, a fronte di euro 163.701 al 31 dicembre 2022. La variazione rispetto all'anno precedente è derivata da nuove acquisizioni, per euro 41.473, e ammortamenti di periodo, per euro 60.288.

Le immobilizzazioni finanziarie si sono leggermente ridotte rispetto all'esercizio precedente, passando complessivamente da euro 9.987 ad euro 9.778; sono riferite a depositi cauzionali.

Le disponibilità liquide si riducono da 18,7 milioni a 15,9 milioni.

Le rimanenze per lavori in corso passano da 127 milioni a 102,7 milioni. La diminuzione, per euro 24.223.205, importo iscritto a conto economico, è determinata dal saldo tra la produzione dell'esercizio, pari a euro 22.741.167, e la voce "decremento per imputazioni a ricavo", per euro 46.964.372, corrispondente alla chiusura contabile di commesse pluriennali.

La valorizzazione delle commesse ultrannuali, sotto il profilo contabile, segue il criterio della c.d. percentuale di completamento, come è specificato nella nota integrativa, che contiene anche l'elenco dettagliato delle attività con l'indicazione del relativo valore.

Per quanto concerne le passività, il Fondo rischi e oneri, in totale pari all'incirca a 1,4 milioni (circa 1,4 milioni anche nel 2022), comprende il "fondo per imposte anche differite", pari a euro 94.051 (come era anche al 31 dicembre 2022) e "altri accantonamenti"¹⁴, per complessivi 1,3 milioni (circa 1,3 milioni anche al 31 dicembre 2022).

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 ammonta a 42,6 milioni, in diminuzione del 2,2 per cento rispetto al 31 dicembre 2022 (euro 43,6 milioni), a causa delle perdite portate a nuovo,

¹⁴ Per contenziosi e per rischi connessi alle attività di direzione lavori dell'impianto di depurazione dell'isola di Procida.

non completamente controbilanciate dal miglioramento del risultato economico negativo (v. paragrafo seguente).

6.2. Il conto economico

Si riporta di seguito il quadro dei risultati del conto economico del 2023 in raffronto con quelli del 2022.

Tabella 13 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2022	2023	Variazione	Var.%
A) Valore della produzione				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.867.128	76.673.408	46.806.280	156,7
- Variazioni dei lavori in corso	22.163.877	-24.223.205	-46.387.082	-209,3
- Altri ricavi e proventi:	710.233	214.167	-496.066	-69,8
	52.741.238	52.664.370	-76.868	-0,1
B) Costi della produzione				
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	181.501	165.852	-15.649	-8,6
- Per servizi	26.899.288	27.345.560	446.272	1,7
- Per godimento beni di terzi	696.349	529.369	-166.980	-24,0
	27.777.138	28.040.781	263.643	0,9
- Per il personale:				
a) salari e stipendi	18.215.749	17.324.084	-891.665	-4,9
b) oneri sociali	5.366.530	5.144.034	-222.496	-4,1
c) trattamento fine rapporto	1.340.347	1.186.928	-153.419	-11,4
Altri costi	1.371.572	1.622.061	250.489	18,3
	26.294.198	25.277.107	-1.017.091	-3,9
- Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	156.611	141.375	-15.236	-9,7
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	71.025	60.288	-10.737	-15,1
altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0	0	0
	227.636	201.663	-25.973	-11,4
Accantonamento per rischi	70.240	0	-70.240	-100
Oneri diversi di gestione	267.730	209.637	-58.093	-21,7
	54.636.942	53.729.188	-907.754	-1,7
	-1.895.704	-1.064.818	830.886	-43,8
C) Proventi ed oneri finanziari				
Altri proventi finanziari:				
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	804	6	-798	99,3
- da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
- proventi diversi dai precedenti	3.102	63.838	60.736	1.958,0
	3.906	63.844	59.938	1.534,5
- interessi e altri oneri finanziari				
- interessi e commissioni ad altri ed oneri vari a) proventi diversi dai precedenti	-21.290	-315	20.975	-98,5
	-17.384	63.529	80.913	-465,4
D) Rettifiche e oneri straordinari				
- Proventi				
- Oneri				
	0	0	0	0
Totale delle partite straordinarie (D)	-1.913.088	-1.001.289	911.799	-47,7
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)				
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate:				
a) imposte correnti	133.289	153.259	19.970	15,0
b) imposte differite (anticipate)	317.805	-182.420	-500.225	-157,4
- imposte differite	-188.674	0	188.674	-100
	262.420	-29.161	-291.581	-111,1
Avanzo / Disavanzo (-) dell'esercizio	-2.175.508	-972.128	1.203.380	-55,3

Fonte: bilancio SOGESID Spa

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 presenta un disavanzo di circa 1 milione. L'intera perdita è stata portata a nuovo, come proposto nella nota integrativa, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-*septies* c.c. Nel 2022 il bilancio della Società presentava una perdita, anch'essa portata a nuovo, di euro 2.175.508. La gestione caratteristica è parimenti negativa per 1,065 mln, sebbene in miglioramento rispetto al dato, ugualmente negativo, pari a 1,896 mln del 2022.

È opportuno ricordare che, ai sensi dell'art. 16-*sexies* del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, avuto riguardo agli effetti sull'economia e sui risultati economici delle società derivanti dall'emergenza da Covid-19, i risultati conseguiti dalle società a partecipazione pubblica negli esercizi 2020, 2021 e 2022 non sono comunque considerati nel computo delle annualità in perdita¹⁵.

Il valore della produzione, peraltro, nel 2023 ha superato i livelli conseguiti prima della pandemia (nel 2019 era stato di euro 44,933 milioni). Esso regista, rispetto al 2022, una lievissima variazione in diminuzione, inferiore a 100 mila euro.

La tabella seguente espone per il 2023 e per il 2022 la distribuzione del valore della produzione tra i diversi settori di attività, posto in rapporto alla marginalità (marginale industriale) delle commesse.

¹⁵ Si ricorda che l'art. 14, comma 5, del decreto legislativo n. 175 del 2016 vieta il c.d. soccorso finanziario delle amministrazioni in favore della società partecipate che abbiano registrato perdite di esercizio per tre esercizi consecutivi. L'art. 1, comma 734, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la cui applicazione è stata sospesa, dall'art. 16-*sexies* cit., per gli anni 2021 e 2022, prevede inoltre che non può essere nominato amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico chi, avendo ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi analoghi, abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi.

Tabella 14 - Valore della produzione e margine di contribuzione per settori di attività

(valori in migliaia)

Linee di attività(€/000)	Valore della produzione 31/12/2023	Margine di contribuzione	% Margine	Valore della produzione 31/12/2022	Margine di contribuzione	% Margine	Delta margine
Assistenza Tecnica	33.722	3.469	10,3	34.843	3.401	9,8	68
Acque	3.609	508	14,0	3.910	602	15	-94
Bonifiche	3.385	1.084	32,0	2.228	335	15	749
Dissesto idrogeologico	2.254	686	30,0	1.547	297	19	389
A.T. al MIT	727	147	20,0	1.954	221	11	-74
Porti	1.470	181	12,0	342	131	38	50
Rifiuti	4	1	0,0	51	29	57	-28
Parchi	303	-14	-5,0	314	38	12	-52
Altre attività	819	37	5,0	738	-20	-3	57
Totale escluso la componente Lavori/Opere	46.293	6.099	13,2	45.927	5.034	11,0	1.065
Totale Lavori/Opere	6.157		-5,0	6.104			0
Altri ricavi e proventi (comp.straor.)	214	214	5,0	710	710		-496
Totale generale	52.664	6.313	12,0	52.741	5.744	11,0	569

Fonte: dati bilancio SOGESID

I costi di produzione si sono ridotti, passando da euro 54,6 milioni del 2022 a 53,7 milioni.

Le variazioni più significative riguardano il costo del personale, diminuito, in coerenza con la riduzione delle unità in servizio, di circa un milione. Gli altri costi della produzione hanno registrato, rispetto al 2022, oscillazioni meno rilevanti, o sono rimasti sostanzialmente invariati¹⁶.

La Società, nella Relazione sulla gestione, ha attribuito tale esito all'avvio da parte del nuovo organo amministrativo di politiche strutturali di efficientamento e di razionalizzazione dei costi¹⁷. Può osservarsi come tale risultato sia sostanzialmente coerente, a fronte della sostanziale invarianza del valore della produzione, con la riduzione dei relativi costi, e in particolare di quelli per il personale, di cui già si è detto in precedenza.

6.3. Il Rendiconto finanziario

Si riporta di seguito il quadro dei risultati del rendiconto finanziario del 2023 in raffronto con quelli del 2022.

¹⁶ Diversamente dal bilancio 2022, nel quale si registrava, tra i costi della produzione, un accantonamento al fondo oneri e rischi per euro 70.240, nell'anno di riferimento la Società non ha ravvisato la necessità di analoghe integrazioni.

¹⁷ La Società ha, altresì, posto in risalto il miglioramento, rispetto alla gestione 2022, del margine operativo lordo, del margine di contribuzione delle commesse produttive e del risultato operativo.

Tabella 15 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	2022	2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.175.508	-972.128
Imposte sul reddito	262.420	-29.161
Interessi passivi/(interessi attivi)	17.384	-63.529
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, Accantonamenti ai fondi	-1.895.704	-1.064.818
Ammortamenti delle immobilizzazioni	227.636	201.663
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel</i>	109.202	201.663
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	-1.786.502	-863.155
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-22.163.877	24.223.206
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-1.577.514	2.256.356
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.722.140	-869.994
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-64.272	186.730
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	28.197.052	-27.512.758
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	6.113.529	-1.716.460
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	4.327.027	-2.579.615
Interessi incassati/(pagati)	371.756	63.529
(Imposte sul reddito pagate)	-708.376	-284.950
(Utilizzo dei fondi)		
<i>Altre rettifiche</i>	-336.620	-221.421
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.990.407	-2.801.036
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	-37.279	-41.473
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-37.279	-41.473
(Investimenti)	-94.936	-21.033
Disinvestimenti	1.012	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-93.924	-21.033
(Investimenti)		
Disinvestimenti	4.600	209
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	4.600	209
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-126.603	-62.297
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	4.000.000	0
Accensione finanziamenti	-4.000.000	0
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
<i>Mezzi propri</i>		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.863.804	-2.863.333
Disponibilità liquide al 1° gennaio	14.860.193	18.723.997
di cui depositi bancari e postali	14.859.062	18.722.010
di cui denaro e valori in cassa	1.131	1.987
Disponibilità liquide al 31 dicembre	18.723.997	15.860.664
di cui depositi bancari e postali	18.722.010	15.858.770
di cui denaro e valori in cassa	1.987	1.894

Fonte: bilancio SOGESID SpA

Rispetto all'esercizio precedente, l'analisi del rendiconto finanziario evidenzia un decremento

delle disponibilità liquide, che ammontano a 15,9 milioni alla fine del 2023 (-2,9 milioni), riferibile alla gestione reddituale.

Le variazioni delle altre voci, intervenute nel corso dell'esercizio, sono dettagliate nella tabella che precede.

Vengono qui sintetizzate le principali:

- disponibilità finanziarie iniziali, pari a euro 18,7 milioni (euro 14,9 milioni nel 2022);
- flusso finanziario della gestione reddituale, pari a -2.801.615 (4,3 milioni nel 2022);
- flusso finanziario dell'attività di investimento, pari a -62.297 euro (-126.603 euro nel 2022);
- flusso finanziario dell'attività finanziaria, pari a zero (euro 4 mln nel 2022); la Società ha riferito che, nel 2023, non ha fatto ricorso al mercato del credito.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La costituzione della SOGESID Spa è stata prevista dall'art. 10 del d.lgs. del 3 aprile 1993, n. 96 per la realizzazione di interventi riguardanti opere infrastrutturali idriche di adduzione, distribuzione, depurazione e di fognature già in gestione diretta da parte della Cassa per il Mezzogiorno.

Il Ministero dell'economia e delle finanze detiene l'intero capitale sociale.

Nel 2023 la Società si configurava come *in house* rispetto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ed al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Nel corso dell'esercizio è stato ricostituito il Comitato attraverso il quale i due Ministeri esercitano il controllo analogo congiunto sulla Società, dopo le dimissioni dei precedenti componenti, avvenute nell'ottobre 2019. L'art. 12 *ter* del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito in legge 2 febbraio 2024, n. 11, inserito in sede di conversione, ha previsto che la SOGESID sia individuata quale società *in house* di tutte le amministrazioni centrali dello Stato.

Secondo il Piano triennale delle attività per il triennio 2023-2025, la Società intende rinnovare il proprio impegno al fianco dell'amministrazione pubblica, per fornire l'apporto metodologico e il supporto operativo necessari all'attuazione del complesso delle riforme e degli investimenti previsti per la ripresa e lo sviluppo infrastrutturale del Paese.

In proposito, questa Corte ribadisce che, in considerazione delle riduzioni (a partire dal 2027) delle attività di assistenza e di supporto specialistico e operativo in materia ambientale a favore del Mase, la Società dovrà valutarne gli effetti sotto il profilo sia organizzativo, sia economico finanziario, anche tenuto conto delle modifiche normative introdotte dal d.l. n. 181 del 2023 che ha esteso i servizi *in house* di SOGESID a tutte le Amministrazioni centrali dello Stato.

Allo stesso tempo, l'ampliamento e la diversificazione delle attività di intervento deve necessariamente collocarsi nel quadro delle direttive strategiche dei Ministeri di riferimento e nel rispetto delle norme euro-unitarie, recepite dall'ordinamento nazionale, che consentono l'affidamento diretto degli appalti nei limiti della relazione *in house*, imponendo, nella generalità degli altri casi, lo svolgimento di procedure comparative.

La spesa per gli organi (Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale) e per l'Organismo di vigilanza, nel 2023 pari a euro 250.872, ha subito una variazione molto circoscritta rispetto all'esercizio precedente (euro 248.520).

Il numero complessivo delle unità di personale è passato da 497 nel 2022 a 465 unità nel 2023,

mentre la relativa spesa, pari 25,3 milioni, presenta rispetto al 2022 un decremento di circa un milione.

Durante il 2023 la parte più cospicua dell'attività, come si è già segnalato nelle precedenti relazioni al Parlamento, è stata quella di supporto e assistenza tecnica agli uffici del Mase, che viene svolta mediante personale della SOGESID che presta la propria opera direttamente presso le Direzioni generali del dicastero.

La Sezione raccomanda di contenere ai casi in cui sia effettivamente necessario il ricorso agli incarichi esterni, anche sotto forma di contratto di appalto di servizi, e di assicurare, comunque, il rispetto dei principi di imparzialità e di concorrenza nell'affidamento degli stessi. Evidenzia il rischio che il frequente ricorso alle prestazioni di soggetti non appartenenti all'organico aziendale possa determinare l'erosione del patrimonio di competenze specialistiche che dovrebbero caratterizzare i profili professionali del personale della Società, costituita proprio per fornire ai Ministeri di riferimento un supporto di peculiare valenza tecnica.

Sotto il profilo contabile, il patrimonio netto al 31 dicembre 2023 ammonta a 42,6 milioni, in diminuzione del 2,2 per cento rispetto al 31 dicembre 2022 (euro 43,6 milioni), a causa delle perdite portate a nuovo, non completamente controbilanciate dal miglioramento del risultato economico negativo.

Il conto economico, infatti, presenta una perdita di circa un milione (se pur ridotta di oltre la metà rispetto a quella registrata nell'esercizio precedente), con un valore della produzione, pari a euro 52,7 milioni, in minima diminuzione rispetto a quello del 2022, a fronte di costi della produzione pari a 53,7 milioni (-1,7 per cento). La gestione caratteristica è parimenti negativa per 1,065 mln, sebbene in miglioramento rispetto al dato, ugualmente negativo, del 2022, pari a 1,896 mln.

Per il 2023 risulta rispettato, secondo quanto riferito dalla Società, l'obiettivo minimo gestionale di efficientamento della spesa fissato dal Mef per le società da esso controllate.

Per quanto riguarda le disponibilità liquide, al 31 dicembre 2023 ammontano a 15,9 milioni, con un decremento di 2,9 milioni rispetto all'inizio dell'esercizio riferibile alla gestione reddituale.



Bilancio al 31.12.2023

- Relazione sulla Gestione
- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto Finanziario
- Nota Integrativa



• Relazione sulla Gestione	3
1. Attività sviluppate nel corso del 2023	10
1.1 Rapporti con le amministrazioni vigilanti	10
1.2 Assistenza Tecnica al MASE	11
1.3 Assistenza Tecnica al MIT	11
1.4 Settore Ciclo Idrico Integrato	12
1.5 Settore Bonifiche	21
1.6 Fondi Strutturali e Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)	32
1.7 Cooperazione allo sviluppo	39
1.8 Dissesto Idrogeologico	43
1.9 Parchi Nazionali	44
1.10 Supporto Tecnico alle Autorità Portuali	46
1.11 Personale	51
2. Evoluzione prevedibile della gestione	60
3. Andamento economico e patrimoniale della gestione	61
4. Informazioni diverse	68
5. Effetti dell'inserimento nell'elenco Istat	84
6. Suddivisione del fatturato (<i>art. 16 c.3 del D.Lgs. n. 175/2016</i>)	89
7. Informativa ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016	90
8. Altre informazioni non finanziarie	92
• Stato Patrimoniale	103
• Conto Economico	105
• Rendiconto Finanziario	106
• Nota Integrativa	107
1. Struttura e contenuto del bilancio	107
2. Principi di redazione	107
3. Criteri di valutazione delle voci di bilancio	109
4. Tavole di analisi economica e patrimoniale	114

**Analisi delle voci di stato patrimoniale**

- Crediti v/ soci per versamenti ancora dovuti 117
- Immobilizzazioni 117
- Rimanenze – Lavori in Corso 118
- Crediti 130
- Disponibilità liquide 134
- Ratei e risconti attivi 135
- Patrimonio netto 136
- Fondi per rischi ed oneri 138
- Trattamento di fine rapporto 147
- Debiti 147
- Altre informazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale 149

Analisi delle voci di conto economico

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni 151
- Variazione dei lavori in corso 152
- Altri ricavi e proventi 152
- Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci 153
- Costi per servizi 153
- Costi per godimento beni di terzi 156
- Costi per il personale 156
- Ammortamenti e svalutazioni 157
- Oneri diversi di gestione 158
- Proventi e oneri finanziari 158
- Imposte sul reddito dell'esercizio 159

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese

- sottoposte al controllo di queste ultime 161
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 161
- Obblighi di comunicazione ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129, della Legge 124/2017 162
- Verifica adempimenti di contenimento dei costi ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 169
- Altre informazioni 174



RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

Signori Azionisti,

Con il subentro a luglio 2023 nella gestione della Società, il nuovo Consiglio di Amministrazione ha avuto immediatamente la piena consapevolezza della sfida che si accingeva ad intraprendere, ciascuno con il proprio *background*, soprattutto alla luce di una condizione di Bilancio che registrava per il terzo anno consecutivo un valore negativo. L'elemento nodale che ci ha fatto assumere il rischio è stato il valore strategico dei temi e dei settori ambientali sui quali la Società opera che rappresentano, oggi più che mai, la base indiscussa per qualsiasi scelta governativa orientata alla crescita ed allo sviluppo duraturo del Paese.

A fronte di tali presupposti ed a seguito di un'attenta disamina sia dell'assetto societario (organizzativo e finanziario) sia del *portfolio* di commesse attive, l'operato del vertice aziendale si è mosso parallelamente su quattro segmenti:

- **Normativo**, con l'obiettivo di rimuovere i *gap* normativi che ostacolano la piena operatività della Società rispetto alle potenziali committenze pubbliche;
- **Assets tematici** che, accanto ad un rafforzamento dei settori ambientali "tradizionali" sui quali già operava la Sogesid, hanno consentito di attivare nuovi filoni specialistici sui quali la Società, nonostante le competenze, non si era ancora misurata a fronte della forte domanda di *expertise* da parte degli operatori pubblici;
- **Riposizionamento rispetto al ruolo**, affinché la Sogesid, da mero soggetto strumentale ed esecutore, assumesse un ruolo proattivo sui temi di preminente interesse pubblico rispetto ai quali la Società si pone con un approccio propositivo e



aggregante (“Società di Scopo”);

- **Assetto organizzativo** avviando senza indugio, nella piena consapevolezza del patrimonio umano e specialistico di cui dispone la Società, un profondo percorso di riorganizzazione e rinnovamento dell’assetto aziendale che si è consolidato con l’approvazione del nuovo Piano Industriale 2024/2026, al fine di renderlo funzionale all’operazione di rilancio in corso e prospettica.

Da un punto di vista **normativo**, è stato avviato un percorso che consentirà alla Sogesid di operare direttamente con le diverse committenze pubbliche - sia centrali che territoriali - senza subordinare ogni azione ad uno specifico disposto normativo (caso commissari di governo, Autorità di bacino, Parchi nazionali, siti orfani), che determina un inevitabile rallentamento temporale tra la proposta di azione e la relativa attivazione. Un primo importante passo in tal senso è stato fatto con l’emanazione dell’art. 12-ter, comma 1 del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge con n.11 del 2 febbraio 2024, attraverso il quale la Società è stata individuata *“quale società in house delle amministrazioni centrali dello Stato, al fine di garantire il supporto necessario alla tempestiva realizzazione degli interventi pubblici per la piena attuazione della transizione ecologica, finanziati con le risorse a vario titolo assentite, ivi compresi gli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza”*. Si è volutamente parlato di un primo *step*, in quanto la portata delle competenze specialistiche della Società non può essere circoscritta esclusivamente ad un comporto della PA, ma dovrebbe essere legittimamente estesa e messa al servizio di tutta la PA, in quanto non sovrapponibile o confligente con le “in house” regionali, con le quali - diversamente - potrebbe efficacemente fare squadra. Contestualmente, sono stati sollecitati dei percorsi di semplificazione del processo del “controllo analogo”, in quanto le modalità



sino ad oggi adottate non consentono la necessaria rapidità d’azione che le committenze sollecitano, proprio per la natura molto spesso straordinaria del mandato (commissari straordinari) o delle fonti di finanziamento (PNRR, Fondi comunitari, FSC, tutti a rischio disimpegno in assenza del necessario rispetto delle tempistiche), ovvero degli stessi interventi (in quanto soggetti a procedure di infrazione ovvero di interesse pubblico quali la bonifica dei SIN e la mitigazione del dissesto idrogeologico). Analogamente, è stato avviato il percorso funzionale all’adeguamento delle “spese generali” rispetto all’effettivo peso percentuale sostenibile ai fini di bilancio.

Per quanto riguarda gli **assets tematici**, sono state rilanciate e potenziate - attraverso pertinenti Accordi Quadro - le commesse sui settori “tradizionali”, quali quelle con il Commissario per l’emergenza idrica; i commissari sul dissesto; l’assistenza tecnica “ordinaria” con il MASE/MIT. Sono state inoltre attivate nuove convenzioni sulla bonifica dei siti orfani; avviata la collaborazione con il Commissario straordinario per la bonifica dei SIN di Crotone; incrementate le bonifiche sui SIN (Brindisi, Napoli Orientale, Massa Carrara, Orbetello); potenziate le commesse con le Autorità Portuali non solo per gli interventi di bonifica e infrastrutturazione portuale ma anche ai fini dell’efficientamento energetico delle aree portuali.

Parallelamente, sono stati attivati nuovi filoni di attività, in risposta non solo alle esigenze ambientali emergenti ma, soprattutto, all’approccio integrato e di sistema con il quale bisogna porsi rispetto ai diversi *stakeholder* pubblici di riferimento per essere propositivi e risolutivi. Rispetto alle emergenze ambientali, il caso significativo è l’Accordo Quadro sottoscritto con il Commissario Straordinario per la ricostruzione post alluvione in Emilia-Romagna, Marche e Toscana che ha posizionato la Società sul segmento degli interventi di ripristino e



adattamento ai cambiamenti climatici. Sempre sul filone emergente, è stato rilanciato e potenziato il segmento della cooperazione internazionale per lo sviluppo, attraverso: il rafforzamento della collaborazione con AICS; la partecipazione alle attività promosse dal Word Water Forum; consolidando un rapporto diretto con il MAECI per la definizione e realizzazione di progetti strategici (caso progetto per la rigenerazione del Lago d'Aral) che apre le competenze della Società ai Paesi emergenti che richiedono sempre più *expertise* in campo ambientale, che la Società possiede, nonché ai Programmi straordinari messi in campo dal Governo, destinati alla cooperazione per lo sviluppo, quali il “Fondo Italiano per il Clima” ed il “Piano Mattei”.

Il processo evolutivo sopra schematizzato passa soprattutto attraverso il **riposizionamento del ruolo** che si è voluto attribuire alla Società la quale, grazie al punto di osservazione privilegiato ed alle competenze multidisciplinari e trasversali di cui dispone, può e deve svolgere una funzione propositiva nei confronti del Governo rispetto a temi di rilevante interesse che richiedono una visione d'insieme ed un approccio di sistema al di sopra delle singole competenze settoriali. È il caso del tema del *riuso della risorsa idrica* che richiede un approccio integrato tra i diversi portatori di interesse (civile, industriale, agricolo) e che non può essere affrontato per segmenti. È anche il caso della *rigenerazione delle aree oggetto di bonifica* la cui destinazione d'uso e valorizzazione va a compensare gli ingenti investimenti pubblici destinati per la bonifica. La capacità di intercettare e definire sin dalla fase progettuale le potenzialità di riutilizzo dell'area (a partire dalle CER e FER), anche attraverso un Partenariato Pubblico Privato (PPP), consente di mantenere il beneficio della bonifica e valorizzarlo nell'interesse ed a favore della comunità locale. Due esempi su come si muove la Società con l'approccio di “**Società di Scopo**”.



Sempre nel solco del ruolo proattivo della Società, sono stati sottoscritti e sono in corso di sottoscrizione Accordi Quadro con numerose Università su tutto il territorio nazionale (La Sapienza, Tor Vergata e Campus Bio-Medico di Roma, LUISS, Politecnico di Torino, Cà Foscari di Venezia, Bologna, Ferrara, Federico II di Napoli, Cassino, Tuscia, Politecnico di Bari), Enti di Scopo (Utilitalia, Remtech) e Enti di Ricerca (CNR). *Obiettivo dell'iniziativa è fare squadra tra le eccellenze.*

Gli Accordi prevedono tre filoni: promozione congiunta di iniziative di interesse governativo anche attraverso progetti di ricerca; supporto specialistico sulle commesse attive della Società; formazione, tirocini e dottorati di ricerca congiunti. Lavorare insieme coinvolgendo i laureandi ed i laureati nei progetti congiunti vuol dire preconstituire le condizioni per la Società di disporre di *expertise* di eccellenza (strutturata e giovani leve) che arricchiscono le competenze della struttura (con l'osmosi tra competenza ed esperienza) e consolidano una *partnership* fortemente competitiva a diversi livelli. A questo si aggiunge l'importante ruolo che la stessa *partnership* può svolgere per informare sui temi ambientali emergenti e motivare le future generazioni verso i *green jobs* a partire da quelle impegnate nella scuola secondaria superiore. Una prima e significativa iniziativa della Società si è tenuta durante la “Planet Week” che ha preceduto il G7 ambiente lo scorso 24 aprile a Torino. L'evento promosso con il Politecnico di Torino, il Commissario Vadalà e Remtech ha coinvolto oltre 160 studenti delle superiori in tavoli tematici di approfondimento i cui esiti sono stati presentati dal Ministro dell'Ambiente On. Pichetto Fratin nella plenaria del G7.

L'azione congiunta dei tre segmenti sopra illustrati ha favorito un rilancio della Società con una crescita progressiva ed esponenziale del portfolio commesse e, soprattutto, una visibilità a 360° - anche attraverso un'azione di comunicazione mirata - rispetto al panorama delle



diverse potenziali committenze.

Ora lo *step* più importante è la **riorganizzazione dell'assetto aziendale**, che deve passare anche per un potenziamento di risorse e competenze, al fine di renderlo funzionale e competitivo rispetto alle attuali e future prospettive di sviluppo. Tale processo viene declinato e delineato nel nuovo *Piano Industriale Triennale* che, passando per la valorizzazione e fidelizzazione dell'importante patrimonio di competenze di cui dispone la Società, deve necessariamente riorganizzare la struttura (e di conseguenza le procedure) per renderla più dinamica ed efficiente sui singoli processi.

Passando al tema principale di questa relazione, e cioè in Bilancio dell'anno 2023, va subito rappresentato che, nonostante il difficile contesto d'incertezza, per il quale il Consiglio di Amministrazione nella sua precedente composizione - già in sede di presentazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2022 - aveva previsto un risultato d'esercizio 2023 negativo stimato in circa **due milioni di euro**, il bilancio che Vi apprestate ad approvare ha visto la Società realizzare una perdita d'esercizio inferiore al milione di euro e, precisamente, di **€ 972.127,82**.

Tale risultato di bilancio, significativamente migliore alle attese anche rispetto alla perdita di **€ 1,6 milioni** prospettata nel documento *"Ripre visione Economica e Finanziaria al 31.12.2023"* approvato a settembre 2023, è soprattutto il frutto dell'avvio da parte del nuovo Organo Amministrativo di politiche strutturali di efficientamento e di razionalizzazione dei costi che anticipano i trend delle linee di sviluppo previste nel Piano Triennale 2024/2026 le quali si concretizzeranno in questo 2024 interamente gestito da questo Consiglio di Amministrazione.

Ciò consentirà di acquisire, nei prossimi anni, una maggiore stabilità economica e



patrimoniale, fornendo nel contempo una risposta efficace alle tante emergenze in campo ambientale.

Venendo ai singoli dati di bilancio, i cui schemi e la nota integrativa che seguono ne forniscono dettagli e commenti, si menzionano quelli più significativi a testimonianza dell'inversione di tendenza rispetto ai dati dell'esercizio 2022.

- Il Margine Operativo Lordo ha registrato un miglioramento del **51%** con un Valore della Produzione invariato di € 52,7 milioni;
- Il Margine di contribuzione delle commesse produttive si attesta in **€ 6,1 milioni** a fronte di € 5 milioni del 2022 passando, in termini percentuali, dall'11,0% al **13,2%**.
- Il Risultato Operativo risulta in miglioramento di **€/migliaia 832**;
- La gestione finanziaria è **positiva** non avendo fatto ricorso al mercato del credito come negli ultimi 3 esercizi.

Preme infine evidenziare, la soddisfazione per il raggiungimento dell'obiettivo fissato dal MEF ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016 Testo Unico Partecipate.

Da ultimo va rappresentato che, pur avendo, la Società, coinvolto tutte le articolazioni organizzative al fine della piena operatività all'applicativo informatico gestionale “*ERP Microsoft Dynamics 365*”, ciò ha richiesto e richiederà ancora nel breve termine cambiamenti sostanziali nei processi aziendali.

Alla luce di quanto sopra, ai sensi del combinato disposto dall'art. 2364, comma 2, del c.c. e dall'art. 9 dello statuto sociale, si è reso necessario ricorrere al maggior termine per la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei Soci di cui alle citate norme.

Grazie



1. Attività sviluppate nel corso del 2023

1.1 Rapporti con le amministrazioni vigilanti

Nel corso del 2023, il rapporto tra la Sogesid S.p.A. e il Ministero dell'ambiente e della territorio e del mare (MASE) e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) è stato regolato dalle previsioni di cui al Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n.79 del 17 febbraio 2023, ad oggi ancora vigente, che ha ricostituito il Comitato di controllo analogo congiunto sulla Società - non più operativo a seguito delle intervenute dimissioni dei componenti del precedente Comitato di cui alla Direttiva n. 144 del 17 aprile 2019 - dettagliandone i compiti ed enucleando il novero degli atti e provvedimenti tassativamente oggetto di controllo preventivo (art. 1, comma 2) e di quelli oggetto di informativa *ex post* (art. 1, comma 3).

Nel corso dell'anno di riferimento, la Società ha quindi dato seguito agli adempimenti ivi prescritti, assicurando il necessario flusso informativo nei confronti di detto Comitato.

Da ultimo, in riferimento alle Direttive concernenti le attività di Sogesid S.p.A. per l'anno 2023, la Società ha fatto riferimento ai seguenti provvedimenti:

- Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 9 marzo 2023, n. 51, recante “Direttiva concernente le attività di Sogesid S.p.A. per il 2023”
- Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 19 aprile 2023, n. 135, recante “Direttiva concernente le attività di Sogesid S.p.A. per il 2023”.



1.2 Assistenza Tecnica al MASE

Nel dicembre 2022 sono state sottoscritte 6 nuove convenzioni attuative annuali relative ai gruppi di assistenza tecnica specialistica al MASE, con le seguenti direzioni generali/dipartimento:

- ✓ Direzione generale innovazione tecnologica e comunicazione (ITC);
- ✓ Direzione generale attività europea ed internazionale (AEI);
- ✓ Direzione generale patrimonio naturalistico e mare (PNM).
- ✓ Direzione generale economia circolare (EC);
- ✓ Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche (USSRI);
- ✓ Direzione generale valutazioni ambientali (VA);

È stata inoltre definita una proroga di 4 mesi alla convenzione con la Direzione generale incentivi energia (IE), per l'utilizzo delle economie residue, al termine della quale è stata sottoscritta una nuova convenzione, ad invarianza del gruppo di lavoro, con scadenza dicembre 2023.

Nella loro totalità, i gruppi di lavoro hanno visto il coinvolgimento di 250 dipendenti e 76 consulenti.

1.3 Assistenza Tecnica al MIT

Nel corso del primo bimestre del 2023 sono proseguiti le attività relative alla Convenzione sottoscritta nel 2019 e successivamente bloccata per il Covid, che prevede il Supporto tecnico specialistico a favore del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. La Convenzione si è conclusa il 28 febbraio 2023. Il valore della Convenzione, di circa 1.800.000,00 € netti, è stata regolarmente pagata ed è stato inoltre incassato il restante 10% del collaudo. Sono state



avviate le trattative per il rinnovo e l'ampliamento della Convenzione per una durata di 12, 24 o 36 mesi, a seconda delle risorse disponibili del CSLP.

Sempre nel corso del primo bimestre del 2023 sono proseguiti le attività con il Comitato Centrale per l'Albo Autotrasportatori del MIT nell'ambito della Definizione di un programma di sviluppo delle aree di sosta e parcheggio sicure e protette (SSTPA) in Italia, per la preparazione della documentazione tecnica di un bando tipo per la realizzazione di sosta e di parcheggio sicure e protette SSTPA. Il lavoro, del valore di 64.153,97 €, è stato concluso nel mese di febbraio 2023 con soddisfazione del Presidente del Comitato nonché Direttore Generale del MIT che ha voluto estendere la Convenzione con una nuova Convenzione firmata a febbraio 2024 inerente alle attività di assistenza e valutazione dei progetti che perverranno al Comitato e la sorveglianza tecnica sull'esecuzione dei lavori per un valore di € 383.493,35. Tali attività già eseguite e quelle in corso sono state svolte in accordo con un'altra Società in house del MIT la RAM S.p.A. e tale collaborazione proseguirà anche per la nuova Convenzione. Al di là dell'importo di circa 383.000 €, l'oggetto delle attività potrebbe portare ad ulteriori sviluppi sul tema dei parcheggi in aree protette anche in considerazione dei finanziamenti europei.

1.4 Settore Ciclo Idrico Integrato

Sono proseguiti i lavori per il risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente all'impianto di depurazione di Cuma costituito dal Collettore di Cuma, dall'emissario di Coroglio e dalla bretella di collegamento all'impianto di depurazione. Completano i lavori gli accessi al collettore, le soglie di sfioro ed il nodo fognario di Piedigrotta, per un importo dei lavori, al netto del ribasso d'asta (del 40,91%), di circa €



30.600.000,00.

In data 03/03/2023, con Decreto Dirigenziale n.69 è stata approvata la Perizia di Variante Tecnica e Suppletiva n.5 portando l'importo dei lavori ad € 34.361.401,52, ed incrementando la parcella della Sogesid di circa € 520.000,00.

La conclusione dei lavori è prevista per la fine del 2025.

Le attività di supporto tecnico-specialistico alla Struttura Tecnica di Missione in materia di pianificazione e programmazione strategica nel comparto delle infrastrutture idriche, di cui alla Convenzione sottoscritta in data 31 marzo 2020 con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sono proseguiti anche nel corso dell'anno 2023.

In particolare, con il verbale di concordamento stipulato in data 20 luglio 2023, le Parti hanno condiviso l'esigenza di estendere l'erogazione delle previste attività fino al 31 dicembre 2023, anche al fine di garantire specifico supporto tecnico e di comunicazione per la realizzazione dell'evento “Progetti e grandi opere per l'Italia - Come sarà il nostro Paese nel 2032”, tenutosi in data 25 luglio 2023.

Le attività convenzionali risultano concluse alla predetta data del 31 dicembre 2023.

Sono proseguiti le attività di cui alla II Convenzione attuativa sottoscritta con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi MASE) in data 8 agosto 2019 per il completamento delle attività di progettazione e realizzazione degli interventi di cui all’“*Accordo di Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania*”.

In particolare, al termine del 2023, su un totale di n. 43 interventi di cui 15 nel settore acque e 28 nel settore bonifiche per i quali la Sogesid svolge il ruolo di Soggetto Attuatore, risultano:

- n. 29 interventi ultimati e collaudati;



- n. 9 interventi in fase di esecuzione;
- n. 5 interventi sospesi/in via di rimodulazione per problematiche non dipendenti dalla Società.

Al fine di consentire il completamento degli interventi, ancora in corso la cui ultimazione è prevista oltre il 31 dicembre 2023, la Sogesid ha inoltrato al MASE richiesta di proroga del termine di scadenza della Convenzione fissato al 31/12/2023; in data 28/12/2023 è stato stipulato tra le Parti l'atto integrativo di proroga della Convenzione con scadenza al 31/12/2026.

Tra gli interventi in corso di attuazione si segnalano:

- il completamento della rete fognaria nell'area di Camaldoli-Chiaiano, nel Comune di Napoli, il cui avanzamento dei lavori è pari al 74%;
- il collettamento delle acque fognarie di Camaldoli - Collettore via Casaputana e Cupa Fragolara e rifunzionalizzazione della vasca Tirone, nel Comune di Napoli, la cui procedura di gara per l'affidamento dei lavori di importo pari ad € 14.560.523,26, è in corso di completamento;
- il completamento delle reti fognarie del litorale domitio-flegreo, con la realizzazione dei collettori fognari di Via S. Nullo, via Grotta dell'Olmo e via Madonna del Pantano, nel Comune di Giugliano, la cui progettazione definitiva redatta dalla Sogesid, è in fase di verifica.

Per i suddetti interventi la Sogesid svolge il ruolo di Stazione Appaltante, RUP, DL e Coordinatore della sicurezza.

Sono proseguiti nel 2023 le attività – avviate nel 2018 – di supporto tecnico-amministrativo e legale al Commissario straordinario di Governo, di cui al D.P.C.M. dell'11/05/2020



(copertura finanziaria assicurata dalla delibera CIPE 60/2012), per la realizzazione degli interventi depurativi, oggetto di provvedimenti di condanna UE in applicazione alla Direttiva n. 91/271 subentrato al precedente Commissario straordinario di Governo, di cui al D.P.C.M. del 26/04/2017.

In particolare, con la sottoscrizione delle Convenzioni attuative del 28/01/2021, le attività affidate alla Sogesid hanno riguardato il supporto amministrativo e legale (massimale di spesa € 2.590.033,30 IVA esclusa) nonché tecnico-specialistico per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione della Regione Sicilia, (massimale di spesa pari ad € 5.322.908,13 IVA esclusa), della Regione Calabria, (massimale di spesa pari ad € 1.543.968,84 IVA esclusa) e della Regione Campania, (massimale di spesa pari ad € 814.423,04 IVA esclusa).

Con la sottoscrizione dell'Atto Integrativo alla sopra citata Convenzione attuativa del 28/01/2021 relativa agli interventi nella Regione Campania, sottoscritto in data 01/09/2021, è stato affidato alla Sogesid, anche, il supporto tecnico-specialistico per il completamento del sistema fognario - depurativo dell'Isola d'Ischia finalizzato all'adduzione dei reflui domestici verso gli impianti depurazione di Ischia, Forio e Casamicciola ed alla separazione delle acque termali (massimale di spesa pari a € 463.911,12 IVA esclusa). È stato redatto lo studio per la valutazione delle alternative progettuali approvato dal Commissario di Governo nel mese di maggio 2023.

Inoltre, con la sottoscrizione dell'Atto Integrativo alla Convenzione attuativa del 18/03/2016, sottoscritto in data 17/02/2021, è stato affidato il supporto tecnico-specialistico per la progettazione definitiva, relativa al sistema depurativo di Mondragone e Falciano del Massico compresa la progettazione della condotta sottomarina a servizio del nuovo impianto di



depurazione (massimale di spesa pari a € 1.174.497,58 esclusa IVA). È stato redatto il progetto definitivo e dovrà essere avviata la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

Con la sottoscrizione dell'Atto Integrativo alla Convenzione attuativa del 28/01/2021 di supporto tecnico-amministrativo-legale, sottoscritto in data 11/04/2022, è stato affidato il supporto sugli adempimenti degli obblighi di trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di trasparenza e, più in generale, di prevenzione della corruzione.

Alla data di scadenza del mandato commissariale (10/05/2023), la Società ha continuato ad assicurare senza soluzione di continuità, nelle more del perfezionamento del provvedimento di nomina del nuovo Commissario straordinario, le attività le attività di carattere tecnico e amministrativo connesse all'ordinaria amministrazione, ivi incluso l'assolvimento delle funzioni di Responsabile del Procedimento svolte dal personale dipendente, atteso il carattere e la natura continuativa di tale istituto. Ciò nell'ottica di scongiurare il rischio di interruzioni nella realizzazione delle opere indifferibili e urgenti di che trattasi - e conseguente mancata fuoriuscita dalle procedure d'infrazione cui lo Stato italiano è soggetto – nonché dei conseguenti profili di responsabilità configurabili ai diversi livelli.

Con D.P.C.M. del 7 agosto 2023 è stato nominato il nuovo Commissario Straordinario, subentrato nei rapporti giuridici attivi e passivi posti in essere dal Commissario ex D.P.C.M. dell'11 maggio 2020, con il quale state avviate le interlocuzioni funzionali all'avvio della collaborazione tra le parti, i cui termini e modalità sono stati formalizzati con specifico Accordo Quadro stipulato in data 22 settembre 2023.

Il predetto Accordo Quadro ha trovato compiuta attuazione nel mese di gennaio 2024 a seguito della sottoscrizione di pertinenti Atti di Attivazione, volti a dare la necessaria continuità tecnico-amministrativa alle attività di supporto al Commissario straordinario



consolidate dalla Società.

Sono proseguiti, inoltre, le attività relative alla Convenzione Quadro con l’Ente Acque Sardegna (ENAS), sottoscritta in data 10 settembre 2020, volta a definire un Quadro di riferimento unitario sotto il profilo procedurale, amministrativo e finanziario, ai fini dell’affidamento alla Società, ai sensi di legge, delle attività tecnico-specialistiche funzionali alla realizzazione di interventi urgenti afferenti il sistema idrico multisettoriale della Regione Autonoma della Sardegna con riferimento specifico al Programma di “Interventi per la messa in sicurezza e la riqualificazione funzionale delle opere di sbarramento e per il superamento delle criticità strutturali nei serbatoi con limitazioni di invaso”, come approvato da deliberazione della Giunta Regionale della Sardegna n. 30/16 del 20 giugno 2017.

In relazione alle specifiche esigenze rilevate dall’ENAS, sono state sottoscritte due Convenzioni Attuative: con la prima Convenzione Attuativa del 29/12/2020 sono state affidate alla Sogesid S.p.A. le attività tecnico-specialistiche, finalizzate alla realizzazione dei seguenti interventi:

- 1) Completamento interconnessione sistemi idrici Flumendosa – Campidano – Cixerri con Sulcis Iglesiente. 1° lotto collegamenti infrastrutturali (solo progettazione);
- 2) Completamento interconnessione sistemi idrici Flumendosa – Campidano – Cixerri con Sulcis Iglesiente. 2° lotto valorizzazione idroelettrica dello schema di collegamento Tirso – Flumendosa Campidano – Sulcis (solo progettazione);
- 3) Interconnessione sistemi idrici Cuga - Coghinas – collegamento diga Cuga- vasca Truncu Reale (solo progettazione).

Rispetto ai suddetti interventi, la Sogesid, nel corso del 2023, ha svolto le funzioni di Stazione Appaltante, RUP, supporto al RUP, coordinamento tecnico, supporto legale-amministrativo e



supporto tecnico specialistico. Il ruolo determinante della Sogesid, quale stazione Appaltante degli interventi in Convenzione, ha permesso di ottenere i seguenti principali risultati:

- sviluppo della progettazione tecnico-economica dell'intervento *Interconnessione sistemi idrici Cuga - Coghinas – collegamento diga Cuga- vasca Truncu Reale (importo lavori 26 Mln)*: trattasi di un intervento finalizzato ad interconnettere i sistemi Temo-Cuga e Coghinas, creando quindi condizioni di flessibilità di esercizio estremamente importanti e decisive per assicurare continuità all'approvvigionamento del Nord-Ovest della Sardegna (Città di Sassari, Porto Torres, Stintino, Alghero, Castelsardo, Valledoria, Sorso, Sennori), fronteggiando le situazioni di crisi idrica determinate sia da eventi meteorologici avversi sia da disservizi per guasti delle infrastrutture idrauliche di accumulo e vettoriamento o da problemi qualitativi della risorsa idrica. Per la specifica fase progettuale Sogesid ha sviluppato il Documento di Fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP), analizzando e comparando le diverse soluzioni progettuali dal punto di vista quantitativo/economico e dal punto di vista qualitativo/ambientale/procedurale. Le elaborazioni effettuate hanno consentito l'individuazione della soluzione progettuale che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. Il DOCFAP è stato adottato in linea tecnica da ENAS con DDSPC n. 1276 del 27.09.2023 al fine di consentire il proseguo delle attività. Parallelamente Sogesid ha redatto il Piano delle Indagini propedeutiche alla progettazione della soluzione individuata nel DOCFAP, affidando i relativi lavori di indagine in data 12/09/2023.
- affidamento dei servizi di ingegneria e architettura (SIA) per l'intervento



Completamento interconnessione sistemi idrici Flumendosa – Campidano – Cixerri con Sulcis Iglesiente (p.to 1), avviandone contestualmente la relativa progettazione finalizzata al trasferimento a gravità della risorsa idrica derivata dal sistema Flumendosa-Mulargia sino al nodo di Medau Zirimilis. L’interconnessione dal partitore Sa Mandara al nodo Cixerri (di nuova realizzazione) e dal Cixerri sino all’invaso di Medau Zirimilis con la condotta Cixerri-Medau Zirimilis consentirà di bypassare la centrale di sollevamento, con un notevole risparmio energetico e una migliore efficienza gestionale del trasferimento di risorsa verso il Sulcis-Iglesiente. L’intervento *Completamento interconnessione sistemi idrici Flumendosa – Campidano – Cixerri con Sulcis Iglesiente. 2° lotto valorizzazione idroelettrica dello schema di collegamento Tirso – Flumendosa Campidano – Sulcis* (p.to 2) risulta in fase di valutazione di Impatto Ambientale (VIA) presso il MASE e le successive attività di competenza della Sogesid per tale intervento risultano vincolate alla conclusione del procedimento di VIA. In data 21.11.2023 è stato consegnato il Documento di Fattibilità della Alternative Progettuali (DOCFAP), il quale reca l’analisi e la comparazione di nove possibili soluzioni progettuali alternative, valutate sia con l’impiego di tubazioni in acciaio, sia con l’impiego di tubazioni in ghisa sferoidale ed è in corso di predisposizione il relativo piano di indagini propedeutiche alla progettazione.

In data 26/05/2021 è stata sottoscritta la seconda Convenzione Attuativa Sogesid- ENAS, con la quale sono state affidate alla Sogesid S.p.A. le attività tecnico-specialistiche, finalizzate alla realizzazione dei seguenti interventi:

- diga di Pedra' e Othoni: adeguamento degli organi di scarico e messa in sicurezza della



strada di accesso alla diga e agli apparati di manovra;

- diga del Mulargia: interventi di manutenzione straordinaria delle opere di collegamento con l'invaso di nuraghe Arrubiu;
- traversa Santa Vittoria: manutenzione straordinaria impianto oleodinamico organi di scarico e sistema di telecontrollo;
- diga Bau Pressiu: protezione condotta in acciaio Cixerri-potabilizzatore. realizzazione strada di accesso al coronamento;
- diga Sa Forada: adeguamento dell'impianto oleodinamico dello scarico di superficie e dello scarico di esaurimento.

Per ciascuno dei suddetti interventi, nel corso del 2023, la Sogesid ha svolto, in linea le esigenze indicate dalla committenza, le prestazioni tecnico-ingegneristiche previste in Convenzione, addivenendo alla consegna dei seguenti progetti:

- Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica dell'intervento “DIGA BAU PRESSIU (1A.S1): Protezione condotta in acciaio Cixerri-potabilizzatore. Realizzazione strada di accesso al coronamento”;
- Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica dell'intervento “Diga di Pedra 'E Othoni (5B.S1): Adeguamento degli organi di scarico e messa in sicurezza della strada di accesso alla diga e agli apparati di manovra”;
- Progetto Definitivo “DIGA DEL MULARGIA (7A.S3): Interventi di manutenzione straordinaria delle opere di collegamento con l'invaso di Nuraghe Arrubiu”;
- Progetto Definitivo “Traversa Santa Vittoria (2C.S3): Manutenzione straordinaria impianto oleodinamico organi di scarico e sistema di telecontrollo”;
- Progetto definitivo “Diga Sa Forada: adeguamento dell'impianto oleodinamico dello



scarico di superficie e dello scarico di esaurimento”.

Allo stato sono in corso le attività necessarie all’esperimento delle procedure di acquisizione dei pareri ed autorizzazioni e di preparazione tecnica di eventuali Conferenze di Servizi, nonché le attività di verifica ex art. 26 del D. Lgs 50/2016 per le suddette progettazioni.

1.5 Settore Bonifiche

Per quanto riguarda il sito dell’Area Vasta di Giugliano – Laghetti di Castelvolturno, a seguito della sottoscrizione nel 2010 di una Convenzione con l’allora Commissario Straordinario ex O.P.C.D.M n. 3849/10, si è dato luogo all’esecuzione della bonifica e messa in sicurezza delle discariche ex Resit, Ampliamento Masseria del Pozzo e Schiavi e Novambiente.

I lavori sono ultimati per la discarica ex Resit e per la discarica Ampliamento Masseria del Pozzo e Schiavi - I lotto, mentre quelli per la discarica di Novambiente, che hanno scontato un forte ritardo a causa del fallimento della Ditta aggiudicataria, sono stati affidati al Consorzio subentrante all’impresa fallita che ha iniziato i lavori a settembre 2023 e la cui conclusione si prevede nel primo semestre del 2025.

Da ottobre 2010 ad oggi, si sono registrate diverse modifiche amministrative, quali la fine dello stato emergenziale e quindi il passaggio alla gestione ordinaria in capo alla regione Campania che hanno portato alla sottoscrizione di uno specifico Accordo Quadro tra il MiTE e la medesima Regione. In attuazione del predetto Accordo, in data 27 giugno 2022 è stata sottoscritta specifica Convenzione tra la Regione Campania e la Sogesid, avente per oggetto il completamento degli interventi in corso e l’attuazione di nuovi interventi riguardanti la MISE delle discariche Ampliamento Masseria del Pozzo e Schiavi – II lotto, Eredi Giuliani e del



vallone in area sud Est (oggetto del Piano di lavoro predisposto dalla Regione ai sensi dell'Ordinanza della Protezione Civile n. n. 725 del 15.12.2020, approvato dal Ministero con decreto n. 168 del 01.10.2021).

Nel corso della Conferenza dei Servizi di dicembre 2023 è stato concluso positivamente l'iter su tutte le precedenti attività svolte dalla Sogesid nel SIN “Area Vasta di Giugliano” e contestualmente è stato chiesto dalla Regione Campania, l'esecuzione di un piano di monitoraggio e controllo delle acque sotterranee propedeutico alla elaborazione di uno Studio di Fattibilità per il completamento degli interventi di bonifica delle aree un esame.

Le suddette attività sono state avviate nel 2022 e si completeranno nel 2026, a fronte di un corrispettivo complessivo di circa 1,88 M/euro.

Per quanto riguarda gli interventi finanziati mediante l’“Accordo di Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania - Convenzione Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare - Sogesid del 12 settembre 2011”, sono proseguiti le attività di messa in sicurezza della discarica Sogeri (stato di avanzamento pari a circa il 90%) e delle discariche di Parco Saurino 1 e 2, (stato di avanzamento pari al 70%) e sono state affidate le attività relative al Piano di indagini, indirizzate alla realizzazione delle ulteriori indagini ambientali necessarie al completamento della caratterizzazione dell’Area Vasta di Lo Uttaro, al fine di ampliare il quadro ambientale conoscitivo dell’area in esame, con particolare riferimento alle aree di cava e alle discariche nella fascia sud-est dell’Area Vasta e nell’area ex- Mattatoio (Indagini preliminari), nell’area Saint Gobain (Piano di Caratterizzazione) e nell’area nell’intorno del sondaggio SR18 (Indagini integrative). Per quanto concerne l’intervento di messa in sicurezza della discarica Nuova Lo Uttaro si è concluso positivamente l’iter di approvazione del progetto esecutivo e dovranno essere



predisposti gli atti propedeutici alla pubblicazione del bando di gara per affidare i lavori di messa in sicurezza della discarica in argomento.

La Sogesid è impegnata inoltre nell'esecuzione degli interventi urgenti e indifferibili, individuati dal decreto direttoriale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora MASE) n. 260/STA del 27 giugno 2019, connessi all'emergenza in atto nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto (GE).

In data 22/07/2021 è stata stipulata la Convenzione per la “Realizzazione del sistema di accumulo dell'impianto di trattamento (TAF) delle acque dei pozzi e di drenaggio meteorico dell'area ex stabilimento Stoppani, SIN Cogoleto-Stoppani (GE)”.

Il contratto d'appalto è stato stipulato in data 15/02/2022 ed i lavori sono iniziati in data 24/02/2022, sotto la Direzione dei lavori della Sogesid. Si prevede il completamento dei lavori entro dicembre 2024.

In data 31/03/2022 è stata stipulata tra la Sogesid ed il Commissario delegato una nuova Convenzione per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Cogoleto Stoppani di cui all'Accordo di Programma sottoscritto in data 8 aprile 2021 tra il Ministero della Transizione Ecologica, la Regione Liguria e il Commissario straordinario che prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- 1) implementazione barrieramento idraulico;
- 2) decontaminazione, demolizione strutture non contenenti amianto zona monte e smaltimento rifiuti;
- 3) revamping impianto trattamento acque di falda in zona Pian Masino Bassa.



I suddetti interventi sono finanziati per complessivi € 14.844.288,75 a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 di cui al Programma Operativo “Ambiente”. Gli impegni giuridicamente vincolanti sono stati assunti come prescritto entro il 31/12/2022.

1) “Interventi implementazione barrieramento idraulico S.I.N. Cogoleto ex Stoppani”.

La Sogesid ha redatto il progetto definitivo che è stato, posto a base di gara per l'affidamento di un appalto integrato (redazione progetto esecutivo ed esecuzione dei lavori).

In data 28/12/2022 è stato sottoscritto il contratto con l'aggiudicataria Rebora Costruzioni.

In esito all'approvazione del progetto esecutivo redatto dall'impresa il 28 settembre 2023 sono stati avviati i lavori di cui importo pari ad € 427.726,90 con conclusione entro dicembre 2024.

2) “Smaltimento rifiuti derivanti dal *decommissioning* dell'Area Nord e demolizione di strutture Zona Monte nell'area dell'ex stabilimento “Stoppani” sito nel Comune di Cogoleto (GE)”.

L'appalto misto di servizi e lavori bandito sul progetto redatto dalla Struttura Commissariale è stato aggiudicato al raggruppamento con RICCOBONI S.p.A. (mandataria) con un ribasso del 24,08 %, per un importo di € 7.842.302,33 (di cui 7.690.358,99 per lavori ed € 151.943,34 per oneri di sicurezza oltre IVA).

In data 06/06/2023 (prot. SOGESID E-0005704) è stato stipulato il contratto ed in data 05/10/2023 è stata effettuata la consegna definitiva dei servizi e dei lavori dopo due consegne parziali.

Il termine utile per dare esecuzione ai lavori è di 480 (quattrocentottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori, pertanto, si prevede la conclusione degli stessi entro febbraio 2025.



3) “Potenziamento dell’impianto di trattamento (TAF) delle acque dell’Area ex Stabilimento Stoppani” nel Comune di Cogoleto (GE).

Il progetto redatto dal Commissario integrato dalla Sogesid con il capitolato, il cronoprogramma, il PSC, il Quadro economico, lo schema di contratto, è stato posto a base di gara per l’affidamento della redazione del progetto esecutivo e l’esecuzione di tutti i lavori e forniture. L’importo dei lavori è pari ad € 1.499.982,77 oltre IVA.

I lavori sono stati avviati il 27 settembre 2023. Il termine utile per dare esecuzione ai lavori è di 480 (quattrocentottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori, pertanto, si prevede la conclusione degli stessi entro gennaio 2025.

Sono proseguiti le attività di cui alla Convenzione stipulata tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi MASE), la Regione Toscana e la Sogesid, avente come oggetto “*Supporto tecnico – specialistico per la prosecuzione degli interventi di bonifica del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Massa e Carrara e delle aree ex SIN di cui al D.M. 29 ottobre 2013, n. 312*” con la sottoscrizione in data 14/07/2021 della II Convenzione Attuativa dell’Accordo di Programma del 2016 che ha prorogato la scadenza della stessa al 12/08/2022.

Rispetto al SIN/SIR di Massa Carrara, la Sogesid sta portando a compimento le attività inserite nell’Accordo di Programma “*per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Massa e Carrara*”, sottoscritto nel 2016.

Inoltre, sempre per il SIN/SIR di Massa e Carrara, la Sogesid ha proceduto alla sottoscrizione della Convenzione attuativa dell’Accordo di Programma del 07 maggio 2018 con la Regione Toscana per le attività di supporto tecnico – specialistico correlate alla realizzazione degli



interventi nelle aree residenziali Stadio Tinelli (Comune di Massa) e Viale da Verrazzano (Comune di Carrara) ed è in via di perfezionamento un'altra convenzione attuativa concernente la progettazione esecutiva e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza/bonifica delle acque di falda soggiacenti alle aree SIN e SIR di Massa e Carrara.

Con riferimento al SIN di Orbetello, a seguito dell'avvenuta registrazione presso la Corte dei Conti, in data 22.11.2021, dell'atto integrativo all'Accordo di Programma per “la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del sito di interesse nazionale di Orbetello-area ex Sitoco”, stipulato il 07.10.2021, la Sogesid ha proceduto il 04/08/2022 alla sottoscrizione di due convenzioni attuative con la Regione Toscana concernenti: una relativa alla caratterizzazione del tratto di Canale Navigabile antistante l'ex stabilimento SITOCO, alla progettazione esecutiva dell'intervento di bonifica dell'area denominata “Bacino2” ed alla progettazione esecutiva dell'intervento di bonifica dell'area denominata “B1/B2” o “Bacino 2 – Area lagunare”; e l'altra relativa alla redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali, del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e del Progetto definitivo o Progetto Operativo di Bonifica/MISP dell'area denominata “Bacino1” per la parte di competenza pubblica.

È proseguita l'assistenza tecnico-specialistica al Comune di Brindisi per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica della falda del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Brindisi - 1° stralcio funzionale - Area Micorosa” (Direzione lavori, Sicurezza e supporto al RUP). Nel corso del 2021 il Comune di Brindisi, Stazione Appaltante, ha risolto il contratto con l'Appaltatore Comeap scarl. Da febbraio 2021 le attività sono passate al secondo classificato, grazie alla Legge 120/2020, ed i lavori sono ripresi a partire da marzo 2021 con una durata di 24 mesi. I lavori sono stati prorogati per motivi dipendenti dalla Conferenza di



Servizi ministeriale per l'approvazione della Perizia di variante n.4 e per lo spostamento del TAF utilizzando quello esistente in area Eni. Pertanto, la chiusura dei lavori è prevista a luglio 2023.

Analogamente è continuata l'attività di Direzione Lavori per la Cassa di Colmata di Taranto con l'elaborazione della Perizie di Variante n. 5. Nell'ambito della Convenzione sottoscritta in data 16 aprile 2020 tra Sogesid e l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Adriatico Meridionale Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli per le attività funzionali al dragaggio del Porto commerciale di Manfredonia, in attuazione dell'Intesa firmata tra le parti in data 20 novembre 2019, le attività di caratterizzazione sono state effettuate ed è stata rilasciata la validazione da parte di ARPA nel 2022. Per completare tale Convenzione la Sogesid nel 2023 dovrà elaborare un Piano di gestione dei Materiali sulla base del quale verrà incaricata la Sogesid con nuovo atto convenzionale per la redazione del progetto.

Sono invece sospese le attività relative alla Convenzione sottoscritta in data 26 luglio 2020 tra Sogesid e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale per l'ottemperanza alle prescrizioni in tema di monitoraggi ambientali relativi alle opere di variante al PRP per il completamento degli accosti portuali navi traghetto e ro-ro di Sant'Apollinare nel porto di Brindisi in attesa dell'avvio dei lavori da parte dell'ADSP di Bari e quindi del conseguente avvio del monitoraggio da parte della Sogesid.

Sono state espletate le attività relative alla Convenzione sottoscritta in data 5 novembre 2020 tra Sogesid e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale per il supporto tecnico-specialistico finalizzato alla redazione ed approvazione del Piano Regolatore Portuale del Porto di Brindisi. Il PRP è stato sottoposto al CSLP che ha richiesto alcune integrazioni, tra cui lo studio di navigabilità, che è stato consegnato, e si attende il parere finale del CSLP.



Nell'ambito della Convenzione per il completamento della Messa in sicurezza della falda superficiale dell'area ex Yard Belleli II è stata prodotta l'elaborazione del progetto definitivo per un importo di 1.100.000 euro, erogato dall'Autorità di Sistema Portuale di Taranto nel 2022. La Convenzione completa, che proseguirà negli anni 2023-24-25, prevede un importo totale di circa 9.000.000 di euro, per lavori ammontanti a circa 160.000.000,00 di euro.

È stata sottoscritta a dicembre 2022 una Convenzione con il Comune di Taranto per la Progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di messa in sicurezza operativa della falda superficiale soggiacente l'area del SIN di Taranto per un importo pari a circa 308.000,00 €. Le attività saranno svolte nel corso del 2023.

Sono in corso le attività relative alla Convenzione sottoscritta in data 22 aprile 2021 tra Sogesid e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, per il supporto tecnico-specialistico finalizzato alla redazione ed approvazione del Piano Regolatore Portuale del Porto di Manfredonia.

Nel corso del 2022 sono state sottoscritte le seguenti convenzioni:

- Convenzione del valore di 1.300.000, euro con l'Autorità Portuale di Ravenna per la verifica della progettazione definitiva ed esecutiva del dragaggio e la successiva Direzione lavori, prevista nel 2023/24, HUB Portuale di Ravenna Lotto II;
- Convenzione attuativa con l'AdSP del Mar Ionio e il Commissario Straordinario del Porto di Taranto per l'incarico di Soggetto Attuatore e per il Supporto Tecnico Specialistico per la progettazione ed esecuzione dell'intervento denominato *“Dragaggio di bonifica e mantenimento dei fondali antistanti i Moli del Porto in rada”* e alla relativa gestione dei sedimenti dragati. Nell'ambito del progetto generale dei dragaggi si è reso necessario procedere, in via preliminare, con un intervento mirato all'eliminazione di



alcuni cumuli di materiali presenti in corrispondenza dello sporgente San Cataldo lato levante al fine di consentire in tempi ridotti l'ormeggio delle navi passeggeri. Pertanto, attualmente, è in corso l'esecuzione della caratterizzazione dei sedimenti antistante il molo San Cataldo e la progettazione dei lavori di dragaggio del lotto funzionale. I ricavi a vita intera ammontano a € 1.790.306,36 e il 27/01/2023 è stata corrisposta alla Sogesid l'anticipazione del 20% pari a € 358.061,27.

Nel mese di Dicembre 2022 è stata sottoscritta una convenzione con il Comune di Taranto per la "Progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di messa in sicurezza operativa della falda superficiale soggiacente l'area del Sito di Interesse Nazionale di Taranto – Comparto orientale/bacino drenante Galeso (Agglomerato Piccole Industrie – SP 49)" per un valore di € 308.230,27. Nel primo semestre del 2023 è stata affidata l'attività di realizzazione piezometri, prelievo ed analisi dei campioni. Ad inizio del secondo semestre del 2023 le attività sono state sospese con apposito atto per richiedere le autorizzazioni ad accedere in aree di proprietà di FSE. Le attività sono riprese nel primo trimestre 2024 e concluse. Pertanto, è ora possibile dare avvio alla fase di progettazione definitiva ed esecutiva.

È proseguita per tutto l'anno 2023 l'assistenza tecnico-specialistica al Comune di Brindisi per la realizzazione degli interventi di Messa in sicurezza e bonifica della falda del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Brindisi - 1° stralcio funzionale - Area Micorosa" (Direzione lavori, Sicurezza e supporto al RUP). Nel corso del 2021 il Comune di Brindisi, Stazione Appaltante, ha risolto il contratto con l'Appaltatore Comeap scarl. Da febbraio 2021 le attività sono passate al secondo classificato, grazie alla Legge 120/2020, ed i lavori sono ripresi a partire da marzo 2021 con una durata di 24 mesi. I lavori sono stati prorogati per motivi dipendenti dal furto dei cavi di rame in cantiere e dalla approvazione della Perizia di variante



n.5. Pertanto, la chiusura dei lavori inizialmente prevista per luglio 2023 è slittata al 28.02.2024. Sono in corso le operazioni di collaudo.

Nel mese di Dicembre 2023 è stata sottoscritta una Convenzione con il Comune di Manfredonia per il monitoraggio delle acque di falda sottostanti le discariche Pariti RSU, Pariti Liquami, Conte di Troia e Pariti II. Le attività in capo a Sogesid, per un corrispettivo di € 177.302,16, avranno avvio ad inizio 2024 e consistono nella progettazione e realizzazione di un piano di monitoraggio.

Nel 2023 sono proseguiti le attività relative alla Convenzione stipulata tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi MASE), la Regione Toscana e la Sogesid, avente come oggetto “*Supporto tecnico – specialistico per la prosecuzione degli interventi di bonifica del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Massa e Carrara e delle aree ex SIN di cui al D.M. 29 ottobre 2013, n. 312*”, per l’attuazione delle “*misure di prevenzione della contaminazione nell’area residenziale –terrapieno antistante alla ex-colonia Torino*”.

L’intervento è stato avviato nel settembre 2022 ma, a seguito del rinvenimento di materiali contenenti amianto, a maggio del 2023 il Comitato Tecnico dell’Accordo ha deliberato di interrompere le attività previste dal progetto originario, e di procedere alla messa in sicurezza temporanea dell’area nelle more dell’attivazione della necessaria procedura di bonifica.

Parallelamente, la Sogesid ha portato a compimento le attività inserite nell’Accordo di Programma “per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Massa e Carrara”, sottoscritto nel 2016.

Rispetto agli interventi previsti nella Convenzione attuativa dell’Accordo di Programma del 07 maggio 2018 con la Regione Toscana per le attività di supporto tecnico – specialistico correlate alla realizzazione degli interventi nelle aree residenziali Stadio Tinelli (Comune di



Massa) e Viale da Verrazzano (Comune di Carrara), nell'aprile 2023 la Sogesid ha trasmesso l'Analisi di Rischio sanitario ambientale *dell'area residenziale Stadio Tinelli (Comune di Massa)*”, mentre nel mese di settembre è stato consegnato il “*Documento di fattibilità delle alternative progettuali del 'intervento nell'area residenziale Viale da Verrazzano*”.

Nel novembre 2023 è stata inoltre sottoscritta una nuova convenzione attuativa, concernente la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza/bonifica delle acque di falda soggianti alle aree SIN e SIR di Massa e Carrara.

Con riferimento al SIN di Orbetello, a giugno del 2023 è stato trasmesso alla Regione Toscana il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE), redatto ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. di “Messa in sicurezza permanente dell'area di pertinenza pubblica del bacino 1 nel Sito di bonifica di Interesse Nazionale (SIN) di ORBETELLO (GR) – Area ex SI.TO.CO”;

In data 08/09/2023, con nota assunta al protocollo SOGESID E-0008474, la Regione Toscana (in coerenza con quanto indicato nella comunicazione prot. n. 183191 del 14/04/2023), ha confermato a Sogesid S.p.A. la condivisione della soluzione progettuale per la Messa in Sicurezza Permanente (MISP) del Bacino 1 (parte pubblica) al fine di poter proseguire, come da convenzione, nello sviluppo della progettazione necessaria all'appalto dei lavori.

Nella medesima nota, la Regione Toscana, nell'intento di svolgere più rapidamente possibile le procedure di affidamento consentite dal nuovo Codice dei contratti pubblici ed in previsione del ricorso a un appalto integrato (che prevede quale livello progettuale utilizzabile per l'affidamento della realizzazione dell'intervento, proprio il PFTE redatto ai sensi del D.Lgs. 36/2023), ha chiesto di redigere/aggiornare il PFTE in modo che esso risulti idoneo per la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'articolo 242, comma 7 del d.lgs. 152/2006 al ----



- Sin Orbetello

Nel novembre 2023 è stato trasmesso alla regione Toscana il Progetto di fattibilità tecnica ed economica della “Messa in sicurezza permanente dell'area di pertinenza pubblica del bacino 1 nel Sito di bonifica di Interesse Nazionale (SIN) di ORBETELLO (GR) – Area ex SI.TO.CO.” aggiornato secondo l'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;

Sono inoltre state svolte nel corso dell'anno le indagini propedeutiche al completamento dell'intervento di marginamento della falda superficiale.

1.6 Fondi Strutturali e Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC)

Rispetto agli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e dal Fondo Sviluppo e Coesione, la Sogesid – in virtù delle Convenzioni appositamente sottoscritte con le Amministrazioni beneficiarie ovvero il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) - assicura il supporto specialistico, in qualità di Soggetto Attuatore, per la realizzazione dei seguenti Progetti rispettivamente ricadenti nei Programmi Operativi Nazionali (PON) “*Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020*” e “*Infrastrutture e Reti 2014-2020*” nonché per l'attuazione del Piano Sviluppo e Coesione (FSC):

- ✓ Il Progetto “*CREIAMO PA – Competenze e Reti per l'Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA*”, finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un totale di € 39.719.440,00, è articolato in 9 Linee di Intervento di cui 7 tematiche e 2 trasversali, a loro volta sviluppate in *Work Package*. Tale attività, assicurata da Sogesid SpA in attuazione alla Convenzione sottoscritta il 04 agosto 2017 con il MASE, si è conclusa il 31 ottobre 2023 in luogo del 30 giugno 2023, a



fronte della rimodulazione progettuale proposta nel 2022 e approvata dall'Organismo Intermedio Dipartimento della Funzione Pubblica.

- ✓ Il Progetto “*Mettiamoci in riga Rafforzamento Integrato Governance Ambientale*”, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per un totale di € 32.555.962,00, è articolato in 8 Linee di Intervento di cui 7 tematiche e 1 trasversale. Tale attività, assicurata in attuazione alla Convenzione sottoscritta il 13 giugno 2018 con il MASE, si è conclusa il 31 ottobre 2023 in luogo del 31 agosto 2023, a fronte della rimodulazione progettuale proposta nel 2022 e approvata dall'Autorità di Gestione Agenzia per la Coesione Territoriale.
- ✓ Il Progetto “*ARCA – Azioni di supporto per il Raggiungimento delle “Condizioni Abilitanti” ambientali*”, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito dell'ASSE 7 - Assistenza Tecnica REACT EU - per un totale € 7.086.817,10 (iva inclusa), è articolato in 3 Linee di Intervento, di cui 2 tematiche e 1 trasversale. Tale attività, assicurata in attuazione alla Convenzione sottoscritta il 10 febbraio 2022 con il MASE, si è conclusa il 31 ottobre 2023 in luogo del 31 dicembre 2023, a fronte della rimodulazione progettuale approvata all'inizio del 2023 dall'Autorità di Gestione Agenzia per la Coesione Territoriale.
- ✓ Il Progetto “*Studio di servizi tecnico-specialistici concernente l'espletamento della procedura di VAS integrata con la VINCA dei Piani di gestione dello spazio marittimo*” è finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito del PON “*Reti e Infrastrutture 2014-2020*”. Tale attività, assicurata in attuazione alla Convenzione sottoscritta il 15 dicembre 2021 con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per un valore totale di € 522.995,41, è stata prorogata dal 30 novembre 2022



al 31 dicembre 2023 per effetto dei ritardi registrati nell'espressione dei pareri di *scoping* e dei pareri VAS-VINCA da parte della competente Autorità ovvero il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Successivamente, il 15 dicembre 2023, in forza di uno specifico Atto integrativo, la durata delle attività è stata estesa fino al 31 gennaio 2025, sono state previste ulteriori attività e, di conseguenza, è stato rideterminato l'importo complessivo massimo per gli studi richiesti in € 919.643,72 comprensivo di IVA.

- ✓ Nell'ambito del “*Piano Operativo Ambiente (POA) FSC 2014/2020 – Sotto Piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque*”, successivamente denominato “*Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Transizione Ecologica*” (ex Delibera CIPESS del 29 aprile 2021, n. 6), la Sogesid, in forza della Convenzione sottoscritta il 29 agosto 2019, svolge attività di assistenza tecnico-specialistica al MASE il cui termine è fissato al 31 ottobre 2025.

Con riferimento ai Progetti *CREIAMO PA* e *Mettiamoci in RIGA*, nel 2023, la Sogesid ha portato a termine i percorsi di accompagnamento rivolti agli operatori pubblici, pianificandone i contenuti ed i tempi in condivisione con l'Amministrazione Beneficiaria MASE. Tali percorsi, articolati in azioni formative (moduli formativi frontali, *summer school*, scambi di esperienze, laboratori, affiancamenti/incontri...) ed informative (Convegni, *Workshop*...), hanno affrontato i principali temi ambientali (Clima, Risorse Idriche, Valutazioni ambientali, Rifiuti, Dissesto idrogeologico.) in coerenza con il fabbisogno degli operatori pubblici dislocati su tutto il territorio nazionale.

Le sopra citate azioni formative e informative sono state realizzate non solo in presenza ma anche da remoto. Tale ultima modalità di erogazione - adottata originariamente a causa



dell'emergenza sanitaria da COVID-19 - è stata eletta a modalità di realizzazione ordinaria, al fine di poter prontamente rispondere a situazioni contingenti e non prevedibili oltre che in considerazione del fatto che l'esperienza aveva dimostrato la maggiore efficacia della modalità on desk per talune attività.

Entrambi i Progetti comunitari, attraverso un approccio integrato e flessibile e secondo una logica comune a tutte le linee di intervento, hanno complessivamente realizzato 1.803 iniziative (901 su CReIAMO PA e 902 su Mettiamoci in RIGA) tra cui anche applicativi e funzionalità innovative.

Le performance attuative registrate, a conclusione dei due Progetti, hanno confermato la bontà del relativo impianto strategico ed operativo il quale ha consentito di ridefinire la capacità e l'efficienza in campo ambientale delle Amministrazioni destinatarie, dando vita ad una consolidata rete territoriale. Il conseguimento di tale obiettivo è stato possibile anche grazie all'adozione di un modello partecipativo improntato al superamento di logiche *top-down* e *bottom-up* nonché ad un metodo di lavoro fortemente collaborativo, basato sul confronto diretto con/tra le realtà destinatarie.

Nel 2023 si è, dunque, contribuito al conseguimento degli obiettivi comunitari del PON Governance 2014-2020, riscuotendo il formale apprezzamento degli Enti destinatari delle azioni suffragato dalle numerose lettere di *endorsement* ricevute dall'Amministrazione Beneficiaria oltre che dallo stesso Ente Attuatore.

Per quanto attiene al progetto *ARCA*, nel 2023, si è operato avvalendosi di strumenti di assistenza specialistica mirata (*in loco e on demand*), complementare con quanto già attivato sul tema dal MASE attraverso i sopra richiamati Progetti di *capacity building* “Mettiamoci in Riga” e “CReIAMO PA” (trasferimento di competenze e affiancamento).



Le attività del Progetto *ARCA*, nel 2023, hanno assicurato, attraverso azioni di assistenza tecnico-specialistica in loco ed *“on demand”*, il presidio dei processi di aggiornamento e completamento degli strumenti di pianificazione e governo necessari a soddisfare le Condizioni Abilitanti in materia, mettendo in atto tutte le azioni necessarie per garantire ai soggetti pubblici a cui si è rivolto, cioè alle Regioni Puglia, Abruzzo, Basilicata e Molise e agli Enti di Governo d’Ambito di quattro Regioni - Campania, Calabria, Molise e Sicilia - di superare in modo sostanziale le criticità esistenti e che, allo stato, non avrebbero consentito di soddisfare le succitate Condizioni (di cui all’Obiettivo Specifico 2.5 “Pianificazione aggiornata per gli investimenti richiesti nel settore dell’acqua e delle Acque reflue” e 2.6 “Aggiornamento dei Piani Regionali di Gestione dei Rifiuti nonché nel completamento delle procedure amministrative di approvazione” dell’Obiettivo di Policy 2 “un’Europa più verde”), consentendo l’utilizzo delle risorse a valere sul ciclo di programmazione della Politica di coesione 2021-2027.

Allo stesso tempo, con il medesimo progetto, nel corso del 2023, è stata garantita la necessaria azione di supporto ed accompagnamento al Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS) e alle Direzioni Generali del MASE, responsabili delle tematiche dell’Acqua e dei Rifiuti (DG Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche e DG Economia Circolare). In coerenza con il cronoprogramma, sono stati rilasciati gli *output* previsti per l’annualità in questione.

E’ stato constatato che, attraverso l’azione sinergica e congiunta dei tre Progetti (CReIAMO PA – MIR – ARCA), che ha assegnato alla Società oltre 70 Meuro fino al 2023, con modalità di accompagnamento differenziate (formazione/affiancamento/supporto in loco) e con azioni a carattere trasversale, si è assicurato non solo il supporto necessario per il rispetto



dell'obiettivo qualitativo posto dalle condizioni abilitanti e dei tempi previsti per il soddisfacimento delle stesse, ma anche la necessaria osmosi e complementarità con le politiche di coesione nazionali e comunitarie 2014-2020 e 2021- 2027, al fine di attivare risorse e competenze territoriali in grado anche di favorire il processo di realizzazione degli interventi strutturali previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nei settori interessati dai Progetti.

Nel 2023, pur sempre nell'alveo della programmazione comunitaria 2014-2020 e, nello specifico, del Programma Operativo Nazionale Infrastrutture e Reti, in forza del sopra richiamato Atto convenzionale avviato nel corso dell'anno 2021, sono proseguiti le attività di supporto al Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT) per la realizzazione degli studi ambientali funzionali all'espletamento della *procedura di VAS integrata con la VINCA* dei *Piani di gestione dello spazio marittimo*, in attuazione della Direttiva 2014/89/UE come recepita dal decreto legislativo n. 201/2016.

Nell'ambito dei compiti assegnati al Ministero Infrastrutture e Trasporti quale Autorità competente per l'attuazione e gestione della pianificazione spaziale marittima, l'attività oggetto del richiamato Atto convenzionale prevede di accompagnare la Direzione Generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne nelle procedure di VAS integrate con le procedure di VINCA rispetto ai tre Piani previsti per l'Area Marittima Adriatico, Ionio e Mediterraneo Centrale nonché Tirreno e Mediterraneo Occidentale, attraverso la realizzazione dei rispettivi studi ambientali. Nel corso del 2023, coerentemente con il cronoprogramma progettuale, sono stati elaborati e rilasciati tutti gli output previsti per le prime 6 Fasi. Sono stati, in particolare, elaborati i tre Rapporti preliminari ambientali dei Piani di Gestione dello Spazio Marittimo, avviate e concluse le



consultazioni preliminari con i soggetti con competenza ambientale, redatti gli Studi di Incidenza ed i Rapporti ambientali sulla base dei pareri di scoping espressi dall'Autorità competente per la VAS e le relative traduzioni finalizzate alle consultazioni pubbliche e transfrontaliere che si sono concluse nel mese di dicembre.

Sempre nell'alveo delle attività di supporto tecnico/specialistico garantito nell'ambito di programmi finanziati da fondi di natura straordinaria, ricade il supporto specialistico alla programmazione, gestione ed attuazione del *Piano Operativo Ambiente (POA) FSC 2014/2020* – Sotto Piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”, successivamente denominato Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Transizione Ecologica (ex Delibera CIPESS del 29 aprile 2021, n. 6), oggetto della Convenzione sottoscritta in data 29 agosto 2019 con la ex DG STA del MASE, che assegna alla Società complessivi 21 M/euro fino al 2025.

Inoltre, a seguito di interlocuzione con il Ministero rispetto alle modalità amministrativo-gestionali da adottare alla luce dell'intervenuta riorganizzazione ministeriale, la Società ha sottoscritto due distinti atti convenzionali con le Direzioni Generali sopra richiamate, attraverso i quali sono state programmate le risorse aggiuntive disponibili a valere sul POA FSC 2014/2020 (pari a circa 8,5 M euro fino al 2025), destinate alle ulteriori attività specialistiche funzionali all'attuazione del Piano.

Successivamente, alla luce del nuovo contesto istituzionale determinato ed allo scopo di garantire l'omogenea e sinergica gestione delle iniziative nonché il corretto monitoraggio e rendicontazione delle stesse, si è reso necessario perfezionare un nuovo Atto convenzionale, sottoscritto in data 1° giugno 2022, che ha sostituito le Convenzioni del 29 agosto 2019, del 18 maggio 2020 e del 25 maggio 2020, sottoscritte dalla Società rispettivamente con la ex DG



STA, con la ex DG RiA e con la ex DG SuA, ricomprendendo le attività e risorse ivi previste.

La nuova Convenzione ha integrato, altresì, dal punto di vista tecnico e finanziario, quanto previsto dai precedenti Atti sopra citati, attraverso due linee di azione aggiuntive: la prima – del valore di circa 1,5 M euro – dedicata alla gestione del circuito finanziario degli interventi, incluse le attività riguardanti la rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti beneficiari e una seconda, a valere sugli stanziamenti di cui alla richiamata Convenzione e sulle economie di progetto, attivata nel corso dell’ ottobre 2023, finalizzata a supportare i soggetti beneficiari, mediante specifiche task force, al fine di garantire l’accelerazione degli interventi di competenza della DG USSRI finanziati nell’ambito del PSC.

Pertanto, il valore complessivo dei servizi di assistenza tecnico-specialistica forniti dalla Sogesid al MASE – DG USSRI, nell’ambito del Piano Sviluppo e Coesione, ammonta a circa 30,9 milioni di euro.

Sempre sul tema del supporto all’attuazione del Piano Sviluppo e Coesione del MASE, si rappresenta che, in data 23 dicembre 2022, la Società ha sottoscritto una Convenzione con il MASE concernente i servizi tecnico-specialistici a supporto dell’Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione, individuata nel Capo del Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale – DiAG ed un successivo Atto aggiuntivo stipulato in data 10 maggio 2023. Detto Atto convenzionale, la cui scadenza è fissata al 31 ottobre 2025, ha un valore complessivo pari a 4 milioni di euro.

1.7 Cooperazione allo sviluppo

Nel mese di dicembre 2019, su richiesta dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), è stato attivato un percorso di collaborazione – ai sensi dell’art. 15 della



Legge n. 241/1990 - funzionale all'integrazione della sostenibilità ambientale nelle iniziative di cooperazione internazionale dell'Agenzia, valorizzando in tal modo l'*expertise* di cui dispone la Società nel settore.

La collaborazione in oggetto – assicurata a valere sui fondi di competenza del Ministero degli affari esteri/AICS - non si sovrappone alle attività che l'Agenzia ha in corso con il MASE rispetto ai fondi di pertinenza, ed è finalizzata a:

- sviluppare un sistema di monitoraggio e valutazione della sostenibilità ambientale;
- garantire il *mainstreaming* della sostenibilità ambientale in tutte le iniziative;
- collaborare con AICS per la partecipazione a riunioni e consessi in ambito europeo ed internazionale;
- garantire, ove necessario, la partecipazione a convegni, *workshop* e seminari;
- redigere *concept* note funzionali alla promozione della sostenibilità ambientale.

Quale strumento propedeutico all'attivazione della prefigurata collaborazione, è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa in data 30 dicembre 2019, volto a regolamentare termini (su base triennale) e modalità di collaborazione trasversale tecnico-specialistica che è stata assicurata dalla Società attraverso la stipula - in data 27.02.2020 - di uno specifico Atto esecutivo, con il quale sono state declinate le attività oggetto di collaborazione a partire dall'annualità 2020. Le attività previste, in considerazione dell'emergenza sanitaria determinatasi dalla pandemia da Covid-19, hanno registrato dei rallentamenti nel corso degli anni 2020 e 2021, e di conseguenza hanno determinato la proroga delle stesse fino al 28 febbraio 2023. Nel corso del 2022, rispetto all'Atto esecutivo sottoscritto in data 13/05/2021 e recante ad oggetto: "Green New Deal: Filiera dei rifiuti nell'economia circolare - Corno d'Africa", le attività avviate nel mese di dicembre 2021, a fronte di espressa richiesta di



rimodulazione manifestata dall’Agenzia, sono state prorogate al 30 giugno 2023.

Inoltre, nel corso dell’anno 2022, è stato sottoscritto un ulteriore Atto esecutivo pari a € 1.890.000,00, avente ad oggetto l’affiancamento istituzionale da parte della Sogesid a tutte le sedi AICS, per la stesura di un “Manuale operativo ambiente e cambiamenti climatici”, in coordinamento con la sede centrale di AICS.

Nel mese di dicembre 2019, su richiesta dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), è stato attivato un percorso di collaborazione – ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/1990 - funzionale all’integrazione della sostenibilità ambientale nelle iniziative di cooperazione internazionale dell’Agenzia, valorizzando in tal modo l’*expertise* di cui dispone la Società nel settore.

La collaborazione in oggetto – assicurata a valere sui fondi di competenza del Ministero degli affari esteri/AICS - non si sovrappone alle attività che l’Agenzia ha in corso con il MASE rispetto ai fondi di pertinenza, ed è finalizzata a:

- sviluppare un sistema di monitoraggio e valutazione della sostenibilità ambientale;
- garantire il *mainstreaming* della sostenibilità ambientale in tutte le iniziative;
- collaborare con AICS per la partecipazione a riunioni e consessi in ambito europeo ed internazionale;
- garantire, ove necessario, la partecipazione a convegni, *workshop* e seminari;
- redigere *concept* note funzionali alla promozione della sostenibilità ambientale.

Quale strumento propedeutico all’attivazione della prefigurata collaborazione, è stato sottoscritto un Protocollo d’Intesa in data 30 dicembre 2019, volto a regolamentare termini e modalità di collaborazione trasversale tecnico-specialistica la cui scadenza, prorogata già una volta, è prevista per la fine di dicembre 2025. Nell’ambito di tale Protocollo quale



collaborazione istituzionale ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, sono stati stipulati - tra il 2020 e il 2023 - i tre seguenti specifici atti esecutivi:

- ✓ Atto esecutivo firmato il 27 febbraio 2020 (Commessa AICS2001): le attività previste, in considerazione dell'emergenza sanitaria determinatasi dalla pandemia da Covid-19, hanno registrato dei rallentamenti nel corso degli anni 2020 e 2021, e di conseguenza hanno determinato la proroga delle stesse fino al 28 febbraio 2023, data in cui è terminata l'iniziativa di cui in oggetto. L'importo previsto era di € 1.950.000,00, con una durata stabilita inizialmente di 12 mesi.
- ✓ Atto esecutivo sottoscritto in data 13/05/2021 (Commessa AICS2101) e avente quale oggetto il *"Green New Deal: Filiera dei rifiuti nell'economia circolare - Corno d'Africa"*: nel corso del 2023, a fronte di espressa richiesta di rimodulazione manifestata dall'Agenzia e soprattutto a causa della guerra civile divampata in Etiopia, le attività sono state prorogate e terminate al 30 giugno 2023. L'importo di tale atto esecutivo è di € 1.840.520,00 per una durata originariamente prevista in 12 mesi di attività.
- ✓ Atto esecutivo sottoscritto il 20 dicembre 2022 (Commessa AICS2301) per l'importo pari a € 1.890.000,00 per una durata di 12 mesi, con successivo annullamento e rimodulazione del suo Piano operativo al 26 aprile 2023 e inizio effettivo delle attività, dopo selezione del personale, alla data del 1° luglio. Oggetto di tale nuovo atto esecutivo è l'affiancamento istituzionale da parte della Sogesid a tutte le sedi AICS, per la stesura di un *"Manuale operativo ambiente e cambiamenti climatici"*, in coordinamento con la sede centrale di AICS. L'iniziativa è in corso.



- ✓ Il 27 dicembre 2023, infine, è stato firmato un ulteriore Atto esecutivo sul “Piano Mattei, il Fondo Italiano per il Clima e i Fondi del Governo italiano” (Commessa AICS2403). L’importo di tale iniziativa è di € 1.950.000,00 per una durata di 18 mesi. Sono in corso le selezioni del personale. L’avvio presunto effettivo delle attività è stimato intorno al 1° giugno 2024.

1.8 Dissesto Idrogeologico

Il Presidente della Regione Autonoma Sardegna, subentrato nelle funzioni del Commissario straordinario delegato per l’espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ha affidato a Sogesid il ruolo di Stazione Appaltante e di supporto tecnico-specialistico per n. 5 interventi in capo al medesimo Commissario. Tale affidamento trova fondamento nella Convenzione Quadro tra Ministero dell’Ambiente (DG STA), Regione Sardegna (Assessorato LLPP) e Sogesid che è stata sottoscritta in data 14.12.2016 e nel successivo Atto Integrativo. Le attività tecniche in capo alla Sogesid S.p.A. sono disciplinate dalla Convezione attuativa sottoscritta dal Commissario e dalla Società in data 17.10.2017. Attualmente è in fase di sottoscrizione la nuova convenzione inerente alla prosecuzione degli interventi ancora in essere, resosi necessaria anche a fronte dell’ampliamento del quadro esigenziale derivante dal mutato contesto idrogeologico, ambientale ed infrastrutturale a seguito dell’alluvione che nel novembre 2020 ha interessato il comune di Bitti.

Nel corso del 2023 Sogesid ha svolto le funzioni di Stazione Appaltante, RUP, supporto al RUP, coordinamento tecnico, supporto legale-amministrativo e supporto tecnico specialistico. Il ruolo determinante della Sogesid, quale stazione Appaltante degli interventi in



Convenzione, ha riguardato l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e la predisposizione dei progetti di fattibilità tecnico-economica per i seguenti interventi:

- Mitigazione del rischio idraulico del rio Zarule in corrispondenza della foce del rio Cedrino (Piana Santa Maria) – Comune di Orosei;
- NU005A/10-2 - Interventi per la mitigazione del rischio idraulico nel bacino del rio Posada a valle della diga di Maccheronis – Comune di Torpè;
- OT017A/10-2 per la realizzazione degli “Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Bitti”.

Allo stato, ottenute le necessarie autorizzazioni per le suddette fasi progettuali, sono in corso di predisposizione le progettazioni definitive di ciascuno degli interventi indicati.

Nel 2023 sono inoltre proseguite le attività di supporto tecnico specialistico funzionali all’attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Calabria., regolamentate attraverso specifica Convenzione - della durata di 36 mesi - del 03.06.2021 (e successivo atto modificativo del 21.06.2021) tra Sogesid e il Commissario Straordinario.

1.9 Parchi Nazionali

A seguito dell'avvio di un processo di collaborazione con gli Enti Parco Nazionali, a partire dal 2021 sono state sottoscritte specifiche convenzioni per la formalizzazione delle attività, in corso di realizzazione in tutto il 2023, con il Parco dell'Asinara, con il Parco dell'Alta Murgia, con il Parco del Cilento e con il Parco del Gargano.

Nello specifico, la Sogesid S.p.A. è impegnata a realizzare le attività di supporto tecnico specialistico, amministrativo – contabile, gestionale ed operativo per i piani, programmi e



progetti, oltre a specifiche di progettazione e direzione dei lavori degli interventi previsti.

Le attività risultano funzionali e concorrono alla realizzazione dei seguenti piani e programmi:

- a) il programma per la realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici da parte degli Enti Parco Nazionali di cui alla Legge quadro 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m. Programma “Parchi per il clima”, di cui al decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero della Transizione Ecologica) del 28 febbraio 2019, n. 43 e di cui al decreto del Ministro dell’Ambiente (oggi MASE) del 17 marzo 2020, n. 67;
- b) i programmi europei e internazionali finanziati dalla Comunità Europea (progetti LIFE, Progetti P.O. FESR) e fondi di carattere regionale, nazionali o comunitario, compresi i piani di intervento e valorizzazione degli immobili inseriti nel protocollo d’intesa del 2019 con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MASE);
- c) il programma di interventi nei territori dei Parchi nazionali, di cui al fondo istituito con la legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio 2019), ripartito con DPCM dell’11 giugno 2019 con il quale sono state assegnate al Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare (oggi MASE), dal 2020 al 2033, le risorse finanziarie rivolte al potenziamento delle infrastrutture verdi (rete sentieristica), ivi compreso il ripristino dei muretti a secco presenti nei territori dei parchi nazionali, con valenza riconosciuta dall’UNESCO;
- d) la valorizzazione delle “Misure per contrastare i cambiamenti climatici e migliorare la qualità dell’aria nelle aree protette nazionali e nei centri” di cui all’art. 4 ter del



decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con legge del 12 dicembre 2019, n. 141, che stabilisce che il territorio di ciascuno dei Parchi nazionali costituisce una Zona Economica Ambientale (ZEA).

L'espletamento delle attività previste nell'accordo convenzionale con il Parco del Cilento è stato sospeso nel corso dell'annualità 2023, per volontà dell'Ente Parco.

1.10 Supporto tecnico alle Autorità Portuali

Nel mese di Dicembre 2023 è stato sottoscritto un atto convenzione tra Sogesid e l'AdSP del Mar Adriatico Meridionale per il supporto tecnico-specialistico funzionale alla attività di recupero e rifunzionalizzazione del bacino alti fondali (BAF) con un importo lavori di 111.000.000,00 €. A Sogesid sono affidate le attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione per un ricavo di 2.957.253,68 €. A dicembre 2023 è stato consegnato parzialmente il cantiere all'impresa affidataria che nel primo semestre 2024 dovrà svolgere la progettazione esecutiva.

Nel mese di Aprile 2023 è stata sottoscritta una convenzione con l'Autorità Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per il supporto tecnico-specialistico funzionale all'attuazione degli interventi di elettrificazione delle banchine nel porto di Venezia. In particolare, le banchine oggetto di intervento sono Canale Nord e Terminal Fusina in area Marghera e Riva Sette Martiri, Venezia Marittima e Santa Marta San Basilio in area Venezia. L'importo lavori di tutti gli interventi è di circa € 65.000.000,00. Le attività in capo a Sogesid sono la Progettazione e il collaudo delle opere degli interventi in area Marghera mentre per gli interventi in area Venezia è prevista la progettazione e la Direzione Lavori. Nel corso dell'anno 2023 la Sogesid ha consegnato la progettazione PFTE di tutti gli interventi



rispettando la milestone del PNRR. Nel corso del 2024 sono state richieste ulteriori integrazioni ai PFTE consegnati a seguito di richieste degli Enti che hanno partecipato alle Conferenze di Servizi. Le gare sono state bandite dall'AdSP di Venezia e nei prossimi mesi inizieranno i lavori nel rispetto della conclusione degli stessi entro il 2026.

Nel mese di Maggio 2023 è stata sottoscritta una convenzione con l'Autorità Portuale del Mare Adriatico Meridionale per il supporto tecnico-specialistico funzionale all'attuazione degli interventi di elettrificazione della banchina del porto di Termoli. L'importo lavori presuntivo dell'intervento è pari ad € 5.000.000,00. Le attività in capo a Sogesid sono la Progettazione e la Direzione Lavori. Nel corso dell'anno 2023 la Sogesid ha consegnato la progettazione prevista nell'atto convenzionale rispettando la milestone del PNRR. Nel corso del 2024 la Sogesid inizierà le attività di Direzione Lavori.

Nell'ambito del progetto generale di dragaggio, l'AdSP ha richiesto la predisposizione di un progetto stralcio per consentire l'ormeggio delle navi da crociera sul Molo San Cataldo. Tale progetto è stato trasmesso al MIT e al MASE nel settembre 2022 e, successivamente, a seguito delle richieste di integrazione di ARPA e ISPRA in merito all'aggiornamento della caratterizzazione esistente dei sedimenti, nelle ultime versioni di agosto 2023 e novembre 2023. Il progetto è stato approvato solo a gennaio 2024 prima con Decreto del MIT n. 405 del 29/12/2023 e poi con Decreto del MASE n. 14 del 18/01/2024. Ad oggi è stato affidato il monitoraggio ambientale del progetto stralcio ed è in corso di esecuzione il monitoraggio ante operam, al termine del quale saranno avviate le attività di dragaggio, sono state affidate anche le attività di dragaggio il cui inizio è previsto entro giugno 2024. Nel corso del 2023 è stato predisposto il Piano di Caratterizzazione dei sedimenti marini dell'area vasta che comporterà il dragaggio di oltre 200.000 mc, il Piano è stato approvato dagli Enti interessati, Arpa ed



Ispra ed a breve verrà bandita una gara per l'attuazione del Piano di caratterizzazione a seguito del quale la Sogesid preparerà il PFTE svolgendo le funzioni di Stazione Appaltante.

Nel mese di Aprile 2020 è stata sottoscritta una convenzione per un valore di € 1.085.475,31 con l'Autorità Portuale del Mare Adriatico Meridionale per il supporto tecnico-specialistico per la caratterizzazione dei fondali del porto commerciale di Manfredonia. Nel corso del 2023 è stato completato tale Piano ed è stata realizzata la caratterizzazione dei fondali, inoltre, la Sogesid ha predisposto il Piano di gestione dei sedimenti ed è in attesa di ricevere da parte dell'AdSP di Bari l'incarico per il PFTE delle attività contenute nel Piano di gestione.

Il progetto di bonifica e reinustrializzazione dell'area ex Yard Belleli è stato elaborato da Sogesid ed approvato nel corso del 2023 sia dal CSLP che dal MASE. IL progetto è stato validato da Sogesid che svolge per tutte le attività oltre la progettazione, la Direzione Lavori ed il collaudo anche le funzioni di Stazione Appaltante per un valore complessivo dei lavori di circa 150.000.000,00 di euro. In concomitanza con l'approvazione del progetto è stato emanato il nuovo D.Lgs 36/2023 relativo agli Appalti Pubblici e pertanto si è provveduto ad adeguare la progettazione ed i relativi elaborati al nuovo codice. La gara è stata bandita ed è scaduta in 06.03.2024 sono in corso le procedure di gara.

Nel corso del 2023 la Sogesid ha predisposto per conto dell'AdSP il Piano di monitoraggio ante operam e post operam che è stato inviato agli Enti interessati per le proprie osservazioni. Tra le osservazioni c'è stata anche quella di estendere il monitoraggio post operam. Attualmente la Sogesid sta predisponendo l'integrazione al Piano ed ha integrato la Convenzione con l'AdSP.

Le attività affidate dall'Autorità di sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale a Sogesid nel mese di novembre 2020 sono il supporto tecnico-specialistico finalizzato alla redazione ed



approvazione del Piano Regolatore Portuale del Porto di Brindisi per un valore economico di € 803.971,25. Nel corso del 2023 la pianificazione del Piano Regolatore Portuale di Brindisi è stata completata ed è stato approvato dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici ed è stata avviata la procedura VAS che al 31.12.2023 non è stata ancora completata e si completerà nel corso del 2024.

Le attività affidate dall'Autorità di sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale a Sogesid nel 2021 sono il supporto tecnico-specialistico finalizzato alla redazione ed approvazione del Piano Regolatore Portuale del Porto di Manfredonia per un valore economico di € 354.241,81. Nel corso del 2023 è continuata l'attività di supporto alla pianificazione del Piano Regolatore Portuale di Manfredonia che si prevede di concludere quanto previsto nel corso del 2024.

"Con Decreto n. 26 del 08/02/2023, il Commissario Straordinario del porto di Taranto ha proceduto alla risoluzione contrattuale con l'Astaldi spa a causa di gravi Non Conformità riscontrate durante la realizzazione del marginamento a mare della cassa di colmata.

A seguito della risoluzione contrattuale la Stazione Appaltante ha deciso di affidare all'impresa Fincosit srl, seconda classificata in sede di gara, l'esecuzione di una serie di prove di tenuta statica e idraulica della cassa di colmata propedeutiche alla predisposizione di un progetto di riparazione sulla base del quale potranno proseguire le lavorazioni. Ad oggi le suddette prove sono state ultimate e la Fincosit srl sta predisponendo il progetto di riparazione che deve essere consegnato entro la metà del mese di maggio. Pertanto, ad oggi i lavori sono fermi e sono in corso solo gli smaltimenti dei sedimenti potenzialmente pericolosi stoccati nelle baie. Considerando i tempi richiesti dalla Fincosit srl per la progettazione e i tempi di approvazione del suddetto progetto da parte degli enti competenti, si ritiene che le lavorazioni potranno riprendere entro la fine del 2024. Tale progetto di riparazione comporterà un



notevole aumento dell'impegno economico da parte dell'AdSP e di conseguenza un aumento delle parcelle per la Direzione Lavori e CSE di Sogesid."

Nel mese di giugno 2022 è stata sottoscritta una convenzione per il supporto tecnico-specialistico funzionale all'attuazione degli interventi di efficientamento delle infrastrutture portuali, attraverso l'adeguamento ambientale e la riqualificazione delle banchine e attraverso lo sviluppo di infrastrutture stradali e ferroviarie. Le attività affidate a Sogesid sono la verifica dei progetti, le attività di Direzione Lavori e collaudi delle opere. Nel corso dell'anno 2023 si sono concluse le verifiche dei progetti Vesta Ecoprogetto e Banchine Lombardia-Trento-Bolzano e sono stati avviati i lavori sotto la Direzione Lavori di Sogesid.

"Nel mese di giugno 2022 è stata sottoscritta una convenzione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per il supporto tecnico-specialistico funzionale alla progettazione di interventi di sviluppo stradale e ferroviario e Studio ambientale preliminare per l'opera Piattaforma Intermodale. Le attività affidate a Sogesid sono le indagini preliminari e la progettazione degli interventi per un valore di 1.434.395,78 €.

Nel corso del 2023 sono state eseguite le indagini, consegnata la progettazione PFTE e la richiesta di autorizzazione ambientale 242-ter dell'intervento di "Via della Chimica". Inoltre, sono state avviate le progettazioni dell'intervento Project Review della Nuova officina ferroviaria e degli interventi Collegamento strada/ferro via Elettricità- Montesindyal. Nel primo trimestre 2024 la convenzione è stata integrata e rimodulata con un valore presuntivo di importo lavori pari ad 93.639.999,80 € con un ricavo per Sogesid di 2.621.883,90 €.

Ad agosto 2022 è stata sottoscritta una convenzione per il supporto tecnico-specialistico funzionale all'attuazione degli interventi previsti nell'ambito del progetto "Hub Portuale di Ravenna – Lavori di dragaggio ai fini dell'approfondimento dei canali Candiano e Baiona



nonché dell'avamporto, in attuazione al P.R.P. vigente 2007 - Fase II – 3° Stralcio, Parte 2”.

Le attività affidate a Sogesid sono la verifica del Progetto Definitivo ed Esecutivo e Direzione Lavori per un importo complessivo di € 1.356.025,02. Nel corso del 2023 è stata affidata ed eseguita la verifica del progetto definitivo. Le successive attività dovranno pertanto essere rimodulate nella tempistica a seguito delle decisioni dell'AdSP di Ravenna.

Nel mese di Agosto 2022 è stata sottoscritta una convenzione con l'Autorità Portuale del Mare Adriatico Centrale per servizi di assistenza tecnica anche di carattere tecnico- ingegneristico per la riqualificazione dei porti e delle infrastrutture portuali - Interventi previsti dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR di cui al DM n.330/2021 per l'elettrificazione delle banchine dei Porti di Pesaro, Ancona, San Benedetto del Tronto, Pescara ed Ortona. L'importo lavori complessivo degli interventi è stimato per circa € 7.500.000,00. Le attività in capo a Sogesid sono il RUP, Supporto al RUP, la Progettazione degli interventi, la verifica dei progetti e la Direzione Lavori per un corrispettivo di € 1.584.541,37. Nel corso dell'anno 2023 la Sogesid ha consegnato la progettazione di tutti gli interventi rispettando la milestone del PNRR. Ad inizio 2024 sono state inoltre espletate le gare per gli affidamenti dei sei interventi. A seguito dell'avvenuto affidamento di tutti gli interventi il RUP ha dato avvio alla progettazione esecutiva che si concluderà entro il mese di maggio e successivamente saranno consegnati i cantieri dove la Sogesid svolge tutte le attività di Direzione Lavori.

1.11 Personale

La Società, in ragione della temporaneità delle commesse e delle eventuali relative criticità connesse all'utilizzo di solo personale dipendente, ha continuato ad utilizzare prevalentemente



la forma contrattuale del lavoro autonomo e parasubordinato per soddisfare le esigenze di reclutamento di nuove figure professionali. Rispetto al numero complessivo di collaboratori, pari a 264 alla data del 31 dicembre 2023, la quasi totalità degli stessi svolge, infatti, attività specialistica nell'ambito di progetti produttivi presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE). I relativi costi sono, pertanto, direttamente imputabili a commessa e debitamente remunerati attraverso le risorse finanziarie assentite dagli atti convenzionali non comportando, quindi, alcun aggravio dei costi di struttura.

Nel corso del 2023 la Società, in considerazione della conclusione delle commesse relative ai progetti “Mettiamoci in Riga”, “Creiamo PA” e “ARCA”, finanziate da fondi comunitari, ha visto una riduzione sostanziale dei contratti di collaborazione.

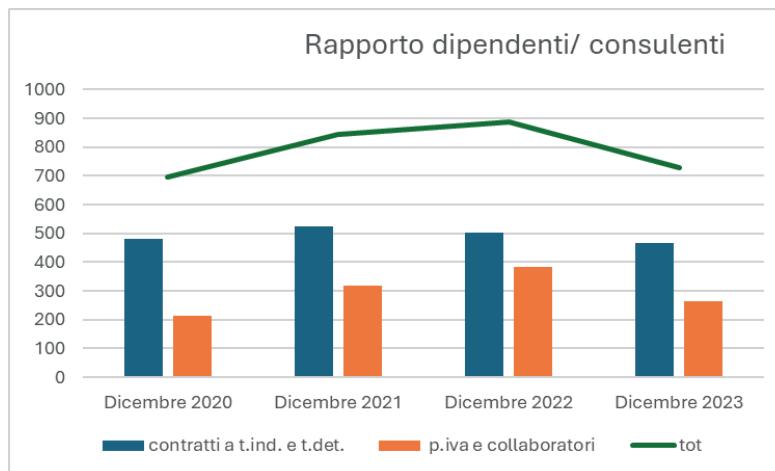
In particolare, alla data del 31 dicembre 2023 le collaborazioni professionali e le consulenze sono passate da 385 a 264 (di cui 35 collaborazioni a progetto e n. 229 consulenti a partita iva).

Nella tabella seguente si riporta l'andamento delle risorse impiegate nell'intervallo temporale “2020/2023”, che evidenzia la distribuzione del personale tra risorse interne e risorse esterne.

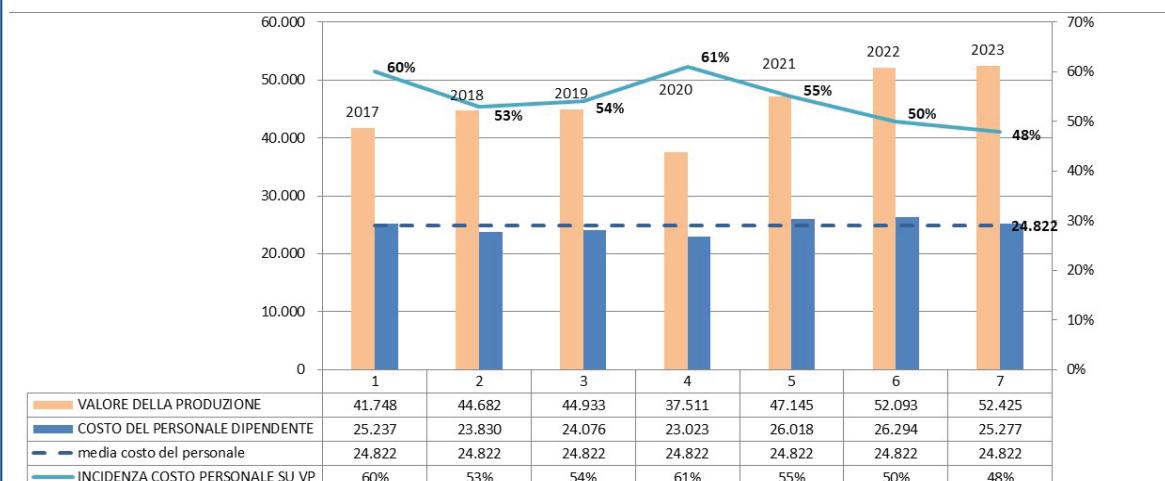
Anno	contratti a T.I. e T.D.	P.IVA e collaboratori	TOTALE
2020	480	215	695
2021	524	320	844
2022	497	393	890
2023	465	264	729

Nel successivo grafico, si mostra l'andamento percentuale nel tempo di tale ripartizione, nell'intervallo temporale “2020/2023”, mostrando le variazioni intervenute nel ricorso a collaboratori esterni.

SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE



Infine, si riporta l'andamento dell'incidenza del costo totale del personale dipendente sul valore di produzione che evidenzia l'efficace utilizzo dello stesso nell'esercizio in commento.



La Società sta mettendo in atto azioni volte al miglioramento dell'organizzazione interna con il potenziamento di alcune funzioni aziendali per la valorizzazione del proprio capitale umano e per l'ottimizzazione dell'impiego dei dipendenti sulle attività tecniche.



A tal riguardo, con la recente *governance* aziendale, sono state sottoscritte ulteriori Convenzioni rispetto a quelle in essere. In particolare, ferma restando la stipula di una nuova Convenzione, già operativa in passato, con il Commissario Unico per la Depurazione, sono state sottoscritte altre due Convenzioni con il Commissario Straordinario di Governo per la bonifica del SIN di Crotone e con il Commissario Straordinario di Governo alla ricostruzione dei territori colpiti dall'alluvione verificatasi in Emilia, Romagna, Toscana e Marche.

Al contempo, sono state sottoscritte altre Convenzioni che di seguito si elencano a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Unità di Missione per il PNRR del MASE;
- Regione Toscana: progettazione esecutiva e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza/bonifica delle acque di falda soggiacenti alle aree SIN e SIR di Massa e Carrara;
- Comune di Napoli: attività tecnico-specialistiche connesse alla progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda, sino al collaudo delle opere, previsti dall'Accordo di Programma dell'8 giugno 2022;
- Autorità di Sistema Portuale del Mar Mediterraneo Meridionale: supporto tecnico-specialistico funzionale alla attività di recupero e rifunzionalizzazione del bacino alti fondali (BAF);
- Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia: servizi tecnico-specialistici funzionali all'attuazione del progetto “Autorità di Bacino regionale della Sicilia – interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici”.

Pertanto, alla luce dello scenario delineato, si avrà un inevitabile incremento delle risorse interne ed esterne necessario per soddisfare le esigenze operative, prevedendo, tra l'altro,



anche nuove posizioni dirigenziali, nel rispetto del massimale previsto da pianta organica (520 dipendenti).

A tal riguardo, la Società ha continuato a metter in atto processi di selezione per garantire un reclutamento che permetta di acquisire professionalità in linea con le esigenze aziendali.

Nello specifico, nel 2023 sono state pubblicate n.17 procedure di selezione volte al reperimento di n. 213 risorse, per n. 129 diversi profili professionali. Nelle menzionate procedure sono pervenute ben 1.252 candidature.

È possibile suddividere le 17 procedure di selezione in base alla committenza ed ai contratti proposti nelle seguenti tipologie, che di seguito si elencano in modo specifico:

- n. 3 avvisi di selezione sono stati pubblicati al fine di proseguire il servizio di assistenza tecnica che da anni la Sogesid svolge a favore del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sulla base di quanto previsto nelle Convenzioni stipulate (Convenzione Quadro e conseguenti Convenzioni Attuative con il MASE);

Avviso	Profili Professionali ricercati	Numero Risorse ricercate	Partecipanti Procedura	Tipologia Contrattuale
2023.2	7	7	33	P.iva/co.co.co.
2023.14	17	23	168	18 a t.det.- 5 P.iva/co.co.co.
2023.15	13	15	84	12 a t.det.- 3 P.iva/co.co.co.

Si sottolinea che la durata dei contratti di lavoro autonomo e parasubordinato è stata legata alla durata effettiva della Convenzione Quadro, mentre la durata dei contratti a tempo determinato, disciplinata dal D.Lgs. n. 81/2015, così come sostituito e modificato dall'art. 1 co. 1 lett. a, n.1 e 2 del D.L. 12 luglio 2018 n. 87, ha avuto una durata massima di 12 mesi eventualmente prorogabili.



INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

- n. 1 avviso per la selezione di esperti da impiegare per le attività di assistenza di carattere tecnico-specialistico al Commissario di Governo ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014 e ss.mm.ii., finalizzata all’attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Campani, sulla base degli atti convenzionali stipulati:

Avviso	Profili Professionali ricercati	Numero Risorse ricercate	Partecipanti Procedura	Tipologia Contrattuale
2023.1	4	6	45	P.iva/co.co.co.

- n. 2 avvisi per la selezione di esperti da impiegare nell’ambito della collaborazione funzionale ed operativa tra Sogesid e l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS):

Avviso	Profili Professionali ricercati	Numero Risorse ricercate	Partecipanti Procedura	Tipologia Contrattuale
2023.5	1	1	12	P.iva/co.co.co.
2023.7	9	11	53	P.iva/co.co.co.

- n. 2 avvisi per la selezione di esperti dedicati esclusivamente ai progetti “Creiamo PA” (finanziato con fondi FSE):

Avviso	Profili Professionali ricercati	Numero Risorse ricercate	Partecipanti Procedura	Tipologia Contrattuale
2023.3	6	9	26	P.iva/co.co.co.
2023.4	7	11	39	P.iva/co.co.co.



- n.3 avvisi per la selezione di esperti finalizzati a fornire supporto tecnico e specialistico alla programmazione, gestione ed attuazione del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero della Transizione Ecologica, finanziato con risorse FSC 2014/2020:

Avviso	Profili Professionali ricercati	Numero Risorse ricercate	Partecipanti Procedura	Tipologia Contrattuale
2023.12	9	10	114	P.iva/co.co.co.
2023.13	12	26	170	P.iva/co.co.co.
2023.16	5	16	94	6 a t.det.- 4 P.iva/co.co.co.

- n.1 avviso di selezione volto all'individuazione di risorse professionali a supporto dell'Ene Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, nella quale sono ricomprese anche le Aree Marine Protette di "Santa Maria di Castellabate" e "Costa degli Infreschi e della Masseta". Avviso annullato per mutate esigenze prima della pubblicazione delle graduatorie:

Avviso	Profili Professionali ricercati	Numero Risorse ricercate	Partecipanti Procedura	Tipologia Contrattuale
2023.10	6	6	25	P.iva

- n.3 avvisi pubblicati per l'individuazione di risorse professionali da impiegare nell'ambito della Assistenza tecnica specialistica per le procedure rientranti nel Sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra (ETS):



Avviso	Profili Professionali ricercati	Numero Risorse ricercate	Partecipanti Procedura	Tipologia Contrattuale
2023.8	7	21	41	P.iva/co.co.co.
2023.9	5	5	14	t.det
2023.17	4	10	19	4 a t.det.- 6 P.iva/co.co.co.

- n.1 avviso pubblicato per l'individuazione di un esperto in comunicazione per esigenze interne:

Avviso	Profili Professionali ricercati	Numero Risorse ricercate	Partecipanti Procedura	Tipologia Contrattuale
2023.6	1	1	11	t.det

- n.1 avviso pubblicato per l'individuazione di n. 35 esperti a supporto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Unità di Missione Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) per l'attuazione delle misure del PNRR:

Avviso	Profili Professionali ricercati	Numero Risorse ricercate	Partecipanti Procedura	Tipologia Contrattuale
2023.11	16	35	304	P.iva/co.co.co.

Giova ricordare che, senza considerare gli incarichi professionali conferiti in applicazione del Codice dei Contratti Pubblici, tutte le risorse sono state individuate sulla base dei risultati di selezioni pubbliche bandite ai sensi e nel rispetto del Regolamento per il Reclutamento del Personale in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 19, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016.

Ai fini di ottemperare agli obblighi connessi al reclutamento di risorse con disabilità, in forza della Convenzione stipulata ai sensi dell'art. 11 L. 68/1999 sottoscritta in data 22/12/2015, successivamente aggiornata, con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma, la Società ha



assolto, nel corso del 2023, agli obblighi assunzionali previsti. La Convenzione, aggiornata nel mese di luglio 2022, ha modificato e sostituito il programma assunzionale concordato in precedenza e, nel rispetto della stessa, la Società dovrà provvedere all'assunzione di ulteriori 2 risorse.

Nel rispetto dell'avviamento numerico ai sensi del ex art.18 legge 68/99 la società dovrà prevedere l'inserimento di n. 4 unità.

Si rappresenta che, nel corso dell'esercizio non si sono verificati gravi eventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Nella tabella che segue vengono evidenziate le assenze per malattia, maternità e infortunio sul lavoro (anche in itinere).

Salute e sicurezza	Malattia	Infortunio	Maternità	Altro
Contratto a Tempo Indeterminato	2984	85	1725	3616
Contratto a Tempo Determinato	236	0	45	50
Contratto a Tempo Parziale	639	0	448	966
Totale complessivo	3859	85	2218	3504

Note

1: Malattia, Ricovero, post ricovero

2: Infortunio sul lavoro

3: Congedo di Maternità + Congedo parentale + Mat. Obb. Padre

4: malattia figlio, L 104, congedo per cure, permesso lutto, donazione sangue, congedo straordinario, congedo matrimoniale, aspettativa

* * *

Nel corso del 2023 la Società ha espletato circa 27 procedure telematiche di gara per l'affidamento di lavori, servizi e forniture per un complessivo di euro 33,694,585,44 come di seguito articolate:

- procedure aperte n.6 per complessivi euro 32.154.557,95;
- manifestazioni di interesse n.1 per complessivi euro 173.096,93;
- affidamenti diretti n.10 per complessivi euro 686.468,58;
- procedure tramite piattaforma MEPA n.10 per complessivi euro 680.461,98;



Sono state esperite, altresì, ulteriori procedure di affidamento in modalità ordinaria (pec) fuori piattaforma;

In merito ai predetti affidamenti non sono stati notificati ricorsi.

2. Evoluzione prevedibile della gestione

Nel Piano Industriale triennale, coerente con il Bilancio di previsione, sono stati definiti gli obiettivi aziendali per il periodo 2024-2026. Tali obiettivi includono sia il consolidamento delle attività del precedente triennio, sia un'espansione mirata attraverso l'acquisizione di nuove commesse. Le proiezioni economiche aggiuntive, riferite ad ulteriori commesse che potrebbero essere acquisite entro il 2024, sono state integrate nel Piano, influenzando positivamente le performance aziendali previste.

Si prevede, quindi, un cambio significativo nella composizione delle commesse produttive, con un notevole aumento delle attività tecniche di ingegneria. Tale cambiamento è progettato per migliorare le performance finanziarie complessive, con margini più elevati, come evidenziato nel Budget del 2024.

Infatti, l'Assistenza Tecnica costituirà il 57% del mix mentre i Servizi tecnici rappresenteranno il restante 43%. Questo segna un'inversione rispetto al forecast del 2023, in cui l'Assistenza Tecnica pesava il 74% e i Servizi tecnici solo il 26% della produzione.”



3. Andamento economico e patrimoniale della gestione

Dall'esame del Conto Economico emerge un valore della produzione pari a **€/migliaia 52.664** sostanzialmente **in linea** rispetto a quello dell'esercizio precedente che è stato pari ad **€/migliaia 52.741**.

La tabella che segue evidenzia la variazione dei volumi delle singole linee di attività tra i due esercizi con separata evidenza della componente “lavori” il cui volume risulta anch’esso **in linea** rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Linea di Attività (€/000)	Valore della Produzione 31/12/2023	Valore della Produzione 31/12/2022	Delta Valore della Produzione	Var %
Assistenza Tecnica	33.722	34.843	-1.121	
A.T. al MASE	19.131	19.093	38	
A.T. al MASE su F. di UE	10.430	12.774	-2.344	
A.T. al MASE FSC	4.161	2.976	1.185	
Acque	3.609	3.910	-301	
Bonifiche	3.385	2.228	1.157	
Dissesto Idrogeologico	2.254	1.547	707	
Assistenza Tecnica MIT	727	1.954	-1.227	
Porti	1.470	342	1.128	
Rifiuti	4	51	-47	
Parchi	303	314	-11	
Altre attività	819	738	81	
Totale esclusi componenti Lavori	46.293	45.927	366	0,8%
Bonifiche Lavori	5.147	4.877	270	
Acque Lavori	996	1.046	-50	
Dissesto idrog. Lavori	14	164	-150	
Rifiuti Lavori	0	17	-17	
Totale Lavori	6.157	6.104	53	0,9%
Altri ricavi e proventi (componente straor.)	214	710	(496)	
Totale Generale	52.664	52.741	(77)	-0,1%



Nella successiva tabella vengono evidenziati i rendimenti delle suddette linee di attività raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Linea di Attività (€/000)	Valore della Produzione 31/12/2023	Margine di Contribuzione	% Marg.	Valore della Produzione 31/12/2022	Margine di Contribuzione	% Marg.	Delta Margine
Assistenza Tecnica	33.722	3.469	10,3%	34.843	3.401	9,8%	68
A.T. al MASE	19.131	2.025	10,6%	19.093	2.098	11,0%	-73
A.T. al MASE su F. di UE	10.430	936	9,0%	12.774	1.012	7,9%	-76
A.T. al MASE FSC	4.161	508	12%	2.976	291	10%	217
Acque	3.609	508	14%	3.910	602	15%	-94
Bonifiche	3.385	1.084	32%	2.228	335	15%	749
Dissesto Idrogeologico	2.254	686	30%	1.547	297	19%	389
Assistenza Tecnica MIT	727	147	20%	1.954	221	11%	-74
Porti	1.470	181	12%	342	131	38%	50
Rifiuti	4	1		51	29	57%	-28
Parchi	303	-14	-5%	314	38	12%	-52
Altre attività	819	37	5%	738	-20	-3%	57
Totali esclusi componenti Lavori	46.293	6.099	13,2%	45.927	5.034	11,0%	1.065
Bonifiche Lavori	5.147	0		4.877	0		0
Acque Lavori	996	0		1.046	0		0
Dissesto idrog. Lavori	14	0		164	0		0
Rifiuti Lavori	0	0		17	0		0
Totali Lavori	6.157			6.104			0
Altri ricavi e proventi (componente straor.)	214	214		710	710		(496)
Totali Generali	52.664	6.313	12,0%	52.741	5.744	10,9%	569

Il Margine di contribuzione delle commesse produttive è incrementato di **€/migliaia 1.065**, passando da un **11,0%** al **13,2%**. Il margine di contribuzione complessivo si attesta in **€/migliaia 6.313** a fronte di **€/migliaia 5.744** dell'esercizio precedente.

I costi della produzione ammontano complessivamente ad **€/migliaia 53.729** a fronte di **€/migliaia 54.637** del 2022. La tabella che segue pone a confronto le variazioni delle singole voci tra i due esercizi che complessivamente registrano un decremento percentuale del **1,66%**.



Costi della produzione (€/000)	2023	2022	Delta	% Var.
per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	166	182	-16	
per servizi	27.345	26.899	446	
per godimento beni di terzi	529	696	-167	
per il personale	25.277	26.294	-1.017	
ammortamenti e svalutazioni	202	228	-26	
accantonamenti per rischi	0	70	-70	
oneri diversi di gestione	210	268	-58	
Totale	53.729	54.637	(908)	-1,66%

Le voci interessate da una variazione significativa sono:

- I costi per servizi che risultano in aumento di **€/migliaia 446**, principalmente per effetto dei costi, non ricorrenti, connessi allo spostamento della Sede sociale;
- I costi per il personale il cui decremento di **€/migliaia 1.017** è determinato dal numero medio dell'organico nell'anno in commento diminuito di 28 unità rispetto all'anno precedente.

Nelle Tavole di Analisi riportate sulla Nota Integrativa, e qui di seguito sintetizzate, sono rappresentati i dati economici, patrimoniali e finanziari della Società, che consentono un'adeguata comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione.



SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

SINTESI DEI RISULTATI REDDITUALI RICLASSIFICATI

	2023	2022
<i>in euro migliaia</i>		
Valore della produzione "caratteristica"	52.665	52.741
Consumi, servizi e lavori	(28.041)	(27.778)
VALORE AGGIUNTO	<u>24.624</u>	<u>24.963</u>
Costo del lavoro	(25.277)	(26.294)
MARGINE OPERATIVO LORDO	<u>(653)</u>	<u>(1.331)</u>
Ammortamenti e svalutazioni	(202)	(228)
Altri stanziamenti rettificativi e Accant. Fondo Oneri	0	(70)
Saldo proventi e oneri diversi	(210)	(268)
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	<u>(1.065)</u>	<u>(1.897)</u>
Proventi e oneri non ricorrenti	0	0
RISULTATO OPERATIVO	<u>(1.065)</u>	<u>(1.897)</u>
Proventi e oneri finanziari	64	(17)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	<u>(1.001)</u>	<u>(1.914)</u>
Imposte sul reddito dell'esercizio	29	(262)
PERDITA DELL'ESERCIZIO	(972)	(2.176)

Nonostante il difficile contesto d'incertezza per il quale il Consiglio di Amministrazione nella sua precedente composizione già in sede di presentazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2022 aveva stimato un risultato d'esercizio 2023 negativo pari a quello dell'esercizio precedente, il Margine Operativo Lordo ha registrato un miglioramento del 51% con un Valore della Produzione stabile di €/migliaia 52.665 (€/migliaia 52.741 nel 2022).

La società ha, pertanto, mantenuto sostanzialmente invariato il valore della produzione nell'esercizio 2023 la cui attenta gestione ha però condotto ad un miglioramento del margine operativo lordo, del risultato operativo e della gestione finanziaria.

Il risultato d'esercizio passa da una perdita di €/migliaia 2.176 ad una perdita di €/migliaia



SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

972.

Le successive tabelle, che rappresentano la struttura patrimoniale della Società nonché le fonti e gli impieghi, evidenziano un capitale investito netto di €/migliaia € 6.083, contro quello di €/migliaia € 4.192 del 2022.

Impieghi	31.12.2023	%	Fonti	31.12.2023	%
<i>in euro migliaia</i>					
Immobilizzazioni			Capitale Proprio		
- immateriali	140		patrimonio netto	42.602	
- materiali	145		(- decimi da versare)	(20.658)	
- finanziarie	10			21.944	100%
Totale immobilizzato	295	1,3%			
Attivo Circolante			Capitale di Terzi		
- crediti commerciali netti	- 59		- passività correnti	0	
- disponibilità commerciali nette	5.627		- passività consolidate	0	
- altre attività (passività)	220			0	0%
Capitale Circolante Netto	5.788	26,4%			
Totale capitale investito	6.083	27,7%			
- liquidità	15.861				
Disponibilità finanziarie	15.861	72,3%			
totale impieghi	21.944	100%	totale fonti	21.944	100%

SINTESI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE			
	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	295	435	(140)
CAPITALE DI ESERCIZIO	6.114	4.088	2.026
CAPITALE INVESTITO	6.409	4.523	1.886
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	326	331	(5)
CAPITALE INVESTITO NETTO TFR	6.083	4.192	1.891
CAPITALE PROPRIO	21.944	22.916	(972)
DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE	(15.861)	(18.724)	2.863
TOTALE	6.083	4.192	1.891



Indicatori di performance

Al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria sono stati elaborati i successivi indicatori che la migliore prassi consiglia di adottare in ossequio anche alle disposizioni del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, di cui al D.Lgs. 12.1.2019 n. 14, modificato dal D.Lgs. 17.6.2022 n. 83, ed in vigore dal 15.7.2022.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale e finanziaria, la successiva tabella, in cui viene riportato il significato e il contenuto degli indicatori, pone a confronto gli indici finanziari del 2023 con quelli del 2022.

Indicatori finanziari		A	B	A - B
		31/12/2023	31/12/2022	var.
Leverage = Tasso di indebitamento	<i>Capitale Investito/Capitale Proprio</i>	0,28	0,18	+ 0,10
Leva finanziaria = rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi	<i>patrimonio netto/indeb.finanziario netto</i>		<i>non presente</i>	
Current Ratio = rapporto tra attività correnti e passività correnti	<i>attività correnti/passività correnti</i>	1,21	1,17	+ 0,04
Acid Test = Test di acidità	<i>(Cassa + Crediti a breve)/debiti a breve</i>	1,90	2,06	- 0,16
Liquid Test = Test di liquidità	<i>(Cassa + Crediti a breve + magazzino) /debiti a breve</i>	2,32	2,36	- 0,04
Quick Ratio = Quoziente di liquidità	<i>(Liquidità immediate + Liquidità differite) /passività correnti</i>	1,20	1,17	+ 0,03
Cover Text = Quoziente primario di struttura	<i>Patrimonio netto versato/Immobilizzazioni</i>	74,40	52,77	- 21,63
D/E = rapporto tra debito ed Equity	<i>(Debiti a breve + Debiti a lungo) / Patrimonio netto</i>	0,36	0,39	- 0,03
D/E allargato = rapporto tra debito ed Equity versato	<i>(Debiti a breve + Debiti a lungo) / Patrimonio netto versato</i>	0,70	0,74	- 0,04



Come si evince dalla tabella, tutti gli indicatori risultano “non significativi” ai fini della rilevazione di uno stato di squilibrio finanziario.

In merito alla gestione economica, vengono di seguito esposti gli indicatori economici riferiti agli anni 2023 e 2022 diffusamente utilizzati a fornire il grado di remuneratività di un’azienda.

Indicatori economici		A	B	A - B
		31/12/2023	31/12/2022	var.
R.O.S. = Redditività delle Vendite	Reddito operativo/valore della produzione	-2,0%	-3,6%	+ 1,60
R.O.I. = Tasso di redditività del capitale investito	Reddito netto/Capitale Investito	-16,0%	-51,9%	+ 35,90
R.O.E. = grado di remunerazione del capitale proprio	Reddito netto/Capitale Proprio (*)	-4,4%	-9,5%	+ 5,10
* al netto dei decimi non versati				

Seppur ancora negativi, gli indicatori esposti in tabella risultano tutti in miglioramento.

Poiché, la natura pubblicistica della Società non richiede elevati indici di redditività, la stessa tenderà quanto meno all’equilibrio economico e, a tal fine, ha avviato un processo di approfondimento e analisi volto al raggiungimento dell’equilibrio economico-finanziario di medio e lungo termine da anni raccomandato dal Socio.

Si ritiene, infine, opportuno evidenziare i dati concernenti la verifica della soglia di cui all’art.

2446, 1° comma, del Codice Civile alla data del 31/12/2023.

Verifica condizione Art. 2446 1° comma	soglia 1/3 del Capitale Sociale	31/12/2023	31/12/2022
Perdite /Capitale Sociale > 1/3	18.273.640	13.135.731	12.163.603



4. Informazioni diverse

4.1 Investimenti

Gli investimenti realizzati nel 2023 riguardano essenzialmente acquisti di materiali e attrezzature informatiche (hardware e software).

Gli investimenti, al lordo delle quote di ammortamento, sono i seguenti:

- immobilizzazioni immateriali	€/migliaia	21
- immobilizzazioni materiali	€/migliaia	41

I relativi dettagli sono espressi in Nota Integrativa.

4.2 Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società non ha registrato iniziative e/o investimenti sugli specifici temi della ricerca e dello sviluppo.

4.3 Rapporti con la controllante

Per quanto concerne i rapporti con l'Azionista unico si precisa che tra i crediti iscritti in Bilancio risultano le seguenti partite derivanti dalla residua attività operativa relativa al settore idrico ex Art. 19 D Lgs. 96/93:

- Regione Puglia €/migliaia 425
 - Regione Calabria €/migliaia 112

Per un maggiore dettaglio delle partite in essere con l’Azione si rinvia alla Nota Integrativa.

Si precisa infine che la Società non ha acquistato azioni proprie nel corso dell'esercizio.



Rapporto sui Risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012 (art. 5, comma 3 del D.M. 27 marzo 2013)

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 5, comma 3 del D.M. 27 marzo 2013, il presente Rapporto sui Risultati evidenzia i dati di consuntivo in termini di raggiungimento degli obiettivi e gli scostamenti rispetto ai risultati attesi di Bilancio 2023 approvati con delibera del Consiglio di amministrazione del 29/12/2022, unitamente al Budget economico 2023.

Il sistema degli indicatori adottati e gli obiettivi definiti in sede di redazione del budget economico 2023, sono stati sostanzialmente ricondotti alle seguenti tre tipologie ritenute, dal Collegio Sindacale, coerenti con le attività della Società:

- obiettivi di sostenibilità economico finanziaria;
- obiettivi legati ai target di spesa sulle attività svolte in qualità di soggetto attuatore a valere sulla progettazione comunitaria;
- obiettivi legati al mantenimento dell'efficacia dei processi produttivi in termini qualitativi.

Per quanto riguarda il contesto di riferimento, ossia lo scenario nel quale ha operato la Sogesid nel 2023, i vincoli finanziari e normativi intervenuti nell'anno, nonché, gli interventi organizzativi, si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Di seguito si evidenziano i risultati conseguiti in relazione a ciascun obiettivo.

Obiettivi economico-finanziari



In considerazione della non titolarità di contratti di servizio con definiti obiettivi specifici di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio e tenuto conto della natura giuridica della Società, sono stati definiti gli obiettivi economico-finanziari attraverso i parametri maggiormente espressivi dell'efficienza economica e dell'equilibrio patrimoniale ritenuti attinenti e coerenti alle attività della Sogesid.

Dall'analisi del conto economico e dello stato patrimoniale dei bilanci dal 2017 al 2021 illustrata nella Relazione al budget 2023 deliberata nel Consiglio di Amministrazione del 29/12/2022, sono stati individuati e ampiamente descritti e declinati i seguenti obiettivi:

✓ *Margine Operativo Lordo*

MOL/VP (se superiore a 50 Mil al netto della componente Lavori) $\geq 0,0\%$;

✓ *Indice di indipendenza finanziaria*

Mezzi Propri/(Mezzi Propri + Mezzi di Terzi) $> 25\%$

L'esercizio 2023, ancorché migliorativo rispetto alle previsioni, ha registrato un Valore della Produzione al netto della componente lavori di €/migliaia 46.615

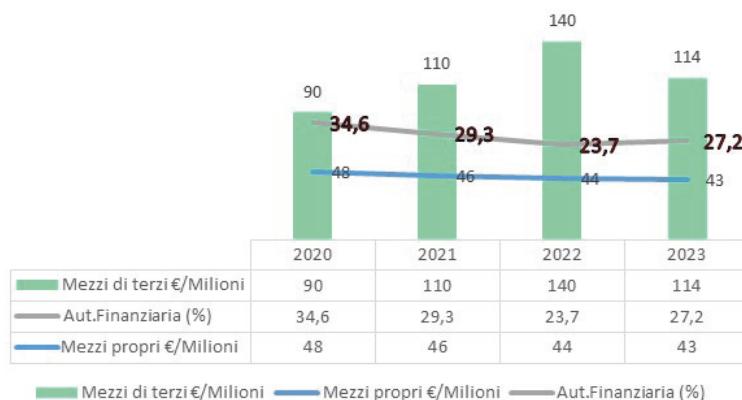
Pertanto, in presenza di un Valore della Produzione inferiore a quello preso a riferimento ($>50\text{Mil}$), l'indicatore di efficienza economica non è misurabile.

Per quanto concerne il parametro finanziario, il cui indicatore è risultato 27,2%, l'obiettivo è stato significativamente centrato come può evincersi dalla tabella e dal diagramma che seguono.

SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

Stato patrimoniale	dic-23	dic-22	dic-21	dic-20
Immobilizzazioni immateriali (II)	140.272	0,1%	260.614	0,1%
Immobilizzazioni materiali (IM)	144.885	0,1%	163.701	0,1%
Immobilizzazioni finanziarie nette	20.668.054	13,2%	20.668.263	11,2%
Totale attivo fisso (AF)	20.953.211	13,4%	21.092.578	11,4%
Magazzino	102.750.170	65,6%	126.973.375	68,9%
Liquidità differite (LD)	17.123.354	10,9%	17.434.108	9,5%
Liquidità immediate (LI)	15.860.664	10,1%	18.723.997	10,2%
Totale attivo corrente (AC)	135.734.188	86,6%	163.131.480	88,6%
Totale capitale investito (CI)	156.687.399	100,0%	184.224.058	100,0%
Capitale sociale	54.820.920	35,0%	54.820.920	29,8%
Riserve	917.059	0,6%	917.059	0,5%
Perdite es. precedenti	(12.163.603)	-7,8%	(9.988.095)	-5,4%
Utile (perdita) di esercizio	(972.128)	-0,6%	(2.175.508)	-1,2%
Totale mezzi propri (MP)	42.602.248	27,2%	43.574.376	23,7%
Fondi rischi e oneri	1.371.970	0,9%	1.440.671	0,8%
Fondo TFR	325.970	0,2%	330.609	0,2%
Totale passività consolidate (PML)	1.697.940	1,1%	1.771.280	1,0%
Debiti non finanziari (a breve termine)	112.387.211	71,7%	138.878.402	75,4%
Totale passività correnti (PC)	112.387.211	71,7%	138.878.402	75,4%
Capitale di finanziamento (CF)	156.687.399	100,0%	184.224.058	100,0%
			156.306.830	100,0%
			138.621.312	100,0%

Autonomia finanziaria





Obiettivi legati alla gestione dei progetti Comunitari

La seguente sezione ha la finalità di rappresentare, in sintesi, i principali obiettivi legati ai *target* di spesa sulle attività svolte per la gestione dei progetti comunitari la cui copertura finanziaria è stata assicurata attraverso i Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (SIE) nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020.

In virtù di appositi atti convenzionali sottoscritti tra Sogesid SpA ed il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) quale Amministrazione Beneficiaria, Sogesid ha svolto il ruolo di Soggetto Attuatore assicurando il supporto tecnico - specialistico per l'attuazione dei seguenti Progetti ricadenti nel Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020":

- Il Progetto "***CReIAMO PA – Competenze e Reti per l'Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA***" finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un totale di € 39.719.440,00 (iva inclusa) e articolato in 9 Linee di Intervento di cui 7 tematiche e 2 trasversali, a loro volta sviluppate in *Work Package*. Tale attività, assicurata da Sogesid SpA in attuazione alla Convenzione sottoscritta il 04 agosto 2017 con il MASE, è stata estesa sino al 31 ottobre 2023, a fronte della rimodulazione progettuale proposta nel 2022 e approvata dall'Organismo Intermedio Dipartimento della Funzione Pubblica.
- Il Progetto "***Mettiamoci in RIGA Rafforzamento Integrato Governance Ambientale***" finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per un totale di € 32.555.962,00 (iva inclusa) e articolato in 9 Linee di Intervento di cui 8 tematiche e 1 trasversale. Tale attività, assicurata in attuazione alla Convenzione sottoscritta il 13



giugno 2018 con il MASE, si è conclusa il 31 ottobre 2023 in luogo del 31 agosto 2023, a fronte della rimodulazione progettuale proposta nel 2022 e approvata dall'Autorità di Gestione Agenzia per la Coesione Territoriale.

- Il Progetto *“ARCA - Azioni di supporto per il Raggiungimento delle “Condizioni Abilitanti” ambientali”* finanziato dal Fondo Sociale Europeo” con risorse REACT-EU a disposizione dell’Italia a seguito dell’introduzione del nuovo Obiettivo tematico “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di Covid-19 e preparare una ripresa verde”, per un totale € 7.086.817,10 (iva inclusa), è articolato in 3 Linee di Intervento, di cui 2 tematiche e 1 trasversale. Tale attività, assicurata da Sogesid S.p.A. in attuazione alla Convenzione sottoscritta il 10/02/2022 con il MASE, si è conclusa il 31 ottobre 2023 in luogo del 31 dicembre 2023, a fronte della rimodulazione progettuale proposta nel 2023 ed approvata dall’Autorità di Gestione Agenzia per la Coesione Territoriale.

Nel 2023, con riferimento ai Progetti *CReIAMO PA* e *Mettiamoci in RIGA*, la Sogesid ha portato a termine i percorsi di accompagnamento rivolti agli operatori pubblici presenti su tutto il territorio nazionale, in condivisione con l’Amministrazione Beneficiaria MASE. Tali percorsi, articolati in azioni formative (Moduli formativi frontali, *Summer School*, Scambi di esperienze, Laboratori, Affiancamenti on the job/incontri) ed informative (Convegni, *Workshop*, Seminari, Tavoli tecnici), hanno affrontato i principali temi ambientali (clima, risorse idriche e servizio idrico integrato, valutazioni ambientali, rifiuti e bonifiche, dissesto idrogeologico, Natura2000, efficienza energetica) in coerenza con il fabbisogno degli operatori pubblici dislocati nelle diverse Regioni. Le *performance* attuative registrate hanno



confermato quanto emerso già nel 2022 ovvero che è stato possibile, attraverso la realizzazione di tali percorsi, ridefinire la capacità e l'efficienza - in campo ambientale - delle Amministrazioni destinatarie, dando vita ad una consolidata rete territoriale.

Tali Progetti hanno, infatti, adottato un modello partecipativo improntato al superamento di logiche *top-down* e *bottom-up*, attraverso un metodo di lavoro fortemente collaborativo e basato sul confronto diretto con/tra le realtà destinatarie.

Con il Progetto ARCA, che si colloca nel novero delle azioni di supporto alla realizzazione di percorsi di rafforzamento delle strutture di governo e di gestione della transizione verso la Programmazione 2021-2027 e che si affianca ad altre iniziative di portata finanziaria più ampia, come il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è stato assicurato il presidio dei processi di aggiornamento e completamento degli strumenti di pianificazione e governo necessari a soddisfare le Condizioni Abilitanti in materia di Acqua e Rifiuti.

Attraverso il costante monitoraggio delle sopra richiamate attività progettuali, a conclusione delle stesse, si è registrato il conseguimento di tutti gli output progettuali (901 iniziative per *CReIAMO PA*, 902 per *Mettiamoci in RIGA* e 180 per *ARCA*) oltre che il formale apprezzamento degli Enti presenti sul territorio, destinatari delle stesse iniziative, come suffragato dalle numerose lettere di *endorsement*, oltre che dal pronunciamento della stessa Conferenza Stato-Regioni nel caso di *CReIAMO PA*.

Va, inoltre, sottolineato che diverse Linee di intervento dei Progetti *CReIAMO PA* e *Mettiamoci in RIGA* risultavano a carattere fortemente interdisciplinare e tra loro profondamente correlate e interconnesse, tanto da sviluppare forme di sinergia e collaborazione nella somministrazione, sul territorio, delle azioni di accompagnamento oltre che informative. Analoga simbiosi è stata adottata con il progetto ARCA, rispetto ai temi



delle condizioni abilitanti ambientali afferenti ai settori dell'acqua, delle acque reflue e della gestione dei rifiuti.

Attraverso l'azione congiunta dei tre Progetti, con modalità di accompagnamento differenziate (formazione/affiancamento/supporto in *loco*), assistenza tecnica (limitatamente ad ARCA) e con azioni a carattere trasversale, si è quindi assicurato non solo il supporto necessario per il rispetto dell'obiettivo qualitativo posto dalle condizioni abilitanti e dei tempi previsti per il soddisfacimento delle stesse, ma anche la necessaria osmosi e complementarità con le politiche di coesione nazionali e comunitarie 2014-2020 e 2021- 2027, al fine di attivare risorse e competenze territoriali in grado anche di favorire il processo di realizzazione degli interventi strutturali previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nei settori interessati dai Progetti.

Dal punto di vista strettamente finanziario, l'annualità 2023 ha visto una *performance* positiva sebbene inferiore ai *target* progettuali, non per inefficienze gestionali, bensì per economie di scala determinate dalla pluriennalità dei progetti, connesse ad un iter rimodulativo fortemente strutturato e subordinato alle determinazioni della Committenza.

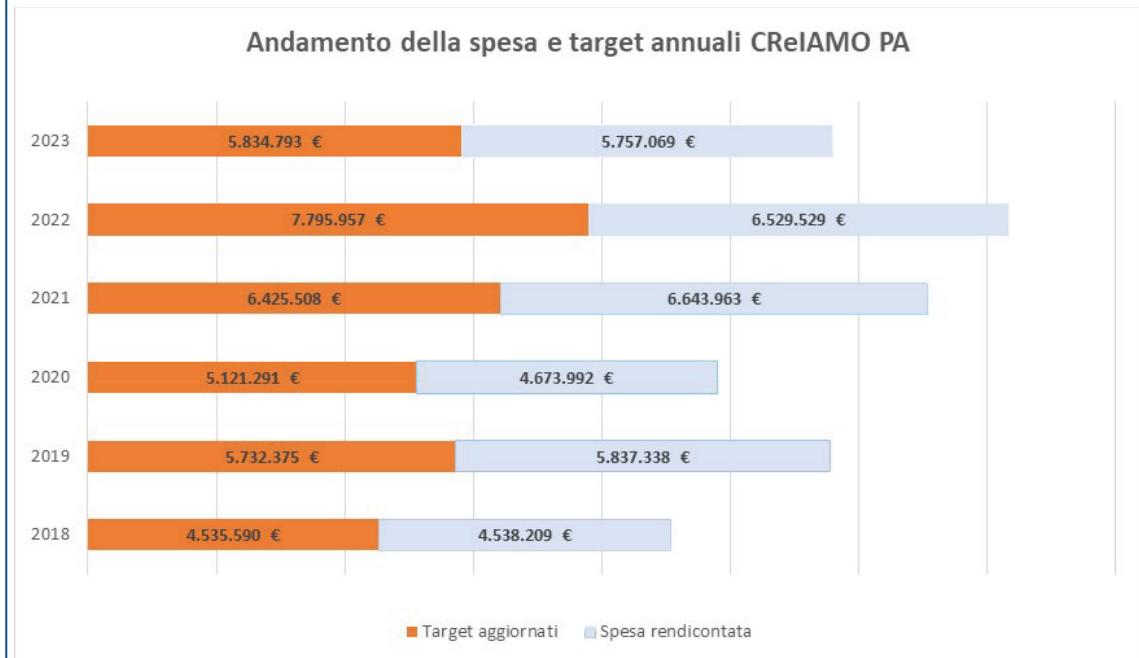
Nel dettaglio, per il progetto *CREIAMO PA* sono state rendicontate al MASE, da parte della Sogesid, spese per € 5.757.069 (iva inclusa) a fronte di un *target* nella sua ultima versione aggiornata per l'annualità 2023 pari ad € 5.834.793 (iva inclusa); mentre, per il progetto Mettiamoci in RIGA, nello stesso periodo, sono state rendicontate spese per € 6.211.424,57 (iva inclusa) a fronte di un *target* nella sua ultima versione aggiornata pari ad € 6.233.662 (iva inclusa). Per il progetto ARCA sono state rendicontate al MASE, da parte di Sogesid, spese per € 5.618.436,72 (iva inclusa) a fronte di un *target* nella sua ultima versione aggiornata pari a € 5.606.631,12 (iva inclusa).

SOGESID SPA

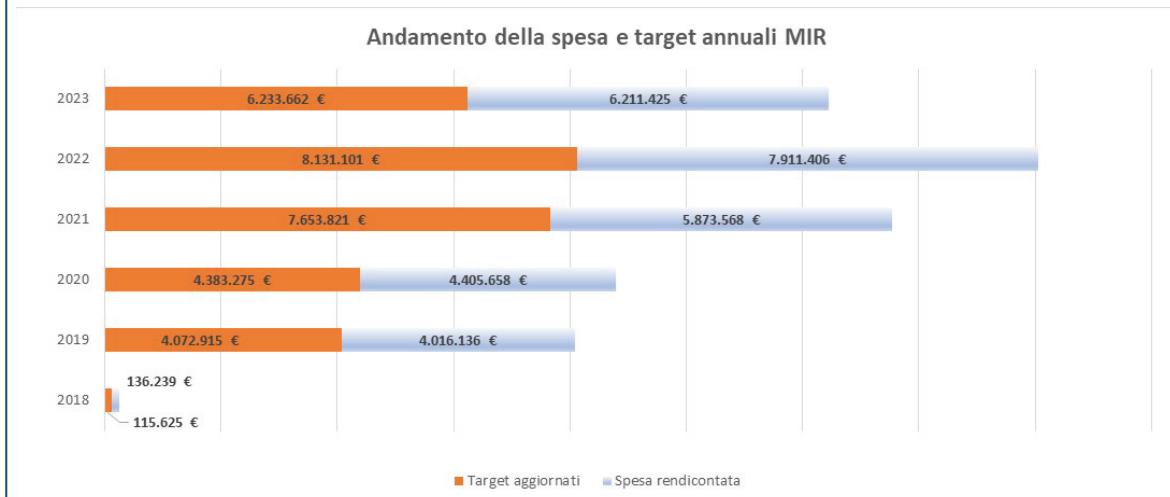
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

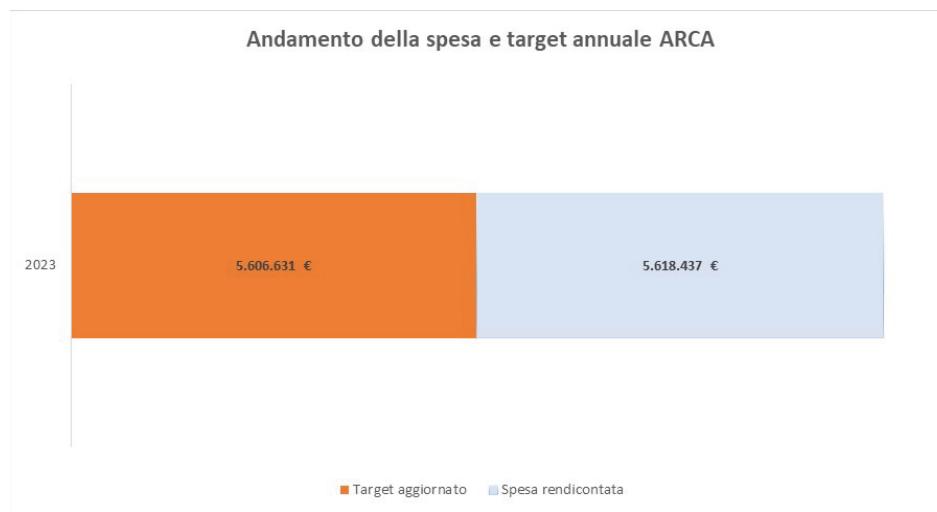
Nelle tabelle successive viene rappresentato, in forma grafica, l'andamento della spesa rendicontata durante il ciclo di vita di tali Progetti, a partire dal loro inizio e sino al mese di ottobre 2023 (ultimo mese di competenza per la chiusura della programmazione progettuale); sono, altresì, riportati i target di spesa inviati al *MASE* nella loro ultima versione.

Tab.1-Andamento della spesa e target annuali del progetto CReIAMO PA



Tab.2-Andamento della spesa e target annuali del progetto Mettiamoci in RIGA



**Tab.3-Andamento della spesa e target annuale del progetto ARCA**

I Progetti *CREIAMO PA*, *Mettiamoci in RIGA* ed *ARCA*, a chiusura del rispettivo ciclo di vita e, comunque, del settennio di programmazione 2014-2020, hanno maturato economie – rispettivamente - pari ad € 5.739.340,44 (iva inclusa), ad € 4.004.417,81 (iva inclusa) e ad € 1.368.380, 38 (iva inclusa). Rispetto a quest’ultimo dato, si evidenzia che nel corso degli ultimi mesi di vita del Progetto ARCA sono state recuperate una parte delle economie determinando una spesa rendicontata maggiore, pari a € 5.618.436,72 (iva inclusa), rispetto al target nella sua ultima versione aggiornata pari a € 5.606.631,12 (iva inclusa).

Tali scostamenti sono riconducibili alle principali criticità riscontrate nella fase attuativa e di seguito sintetizzate:

Mancata realizzazione degli Applicativi previsti in sede di rimodulazione progettuale del febbraio 2023.



Con riferimento al Progetto *CReIAMO PA*, si registra il mancato sviluppo di n.2 Applicativi informatici, ovvero la Piattaforma sull'economia circolare prevista dalla Linea di Attività L3WP1 e l'aggiornamento del Cruscotto di Piano delle Acque (versione. 2.0) a valere sulla Linea di Attività L6WP1.

Allo stesso tempo, nell'ambito del progetto Mettiamoci in RIGA, si evidenzia la mancata realizzazione di un Applicativo informatico in grado di favorire l'avvio e la chiusura dei procedimenti di individuazione del responsabile della contaminazione a valere sulla Linea di intervento L3.

I tre sopra citati *output* sono stati introdotti con le rimodulazioni progettuali approvate nel febbraio 2023 su entrambi i Progetti e, dunque, pianificati – nel 2023 - nelle rispettive Progettazioni Esecutive.

Nonostante la Sogesid S.p.A. abbia attivamente partecipato alle interlocuzioni intercorse – presso il *MASE* – tra e con il *DiSS* (Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile), la *DG ITC* (Direzione generale del Ministero competente per la gestione dei sistemi informativi) e, non da ultimo, la *Sogei S.p.A.* (in qualità di stakeholder attivo nella progettazione degli applicativi del dicastero), l'indisponibilità della documentazione istituzionale relativa alla *policy* di sicurezza, ha reso oggettivamente impercorribile, per Sogesid, l'avvio delle procedure di affidamento - secondo i parametri *CONSIP* – funzionali allo sviluppo degli Applicativi in questione. In entrambi i casi l'*iter* è stato formalmente tracciato al fine di chiarire l'essenza di responsabilità da parte della Società per la mancata realizzazione dei sopra richiamati applicativi.



Mancato completamento delle Unità Tecniche di Supporto (UTS) previste da piano finanziario.

Nell'ambito dei Gruppi di Lavoro incardinati sia nel Progetto *CReIAMO PA* che nel Progetto *Mettiamoci in RIGA e ARCA*, si è registrato un coinvolgimento delle professionalità inferiore rispetto a quello pianificato. Tale circostanza è stata causata dalle numerose dimissioni e dalla conseguente difficoltà (a seguito di indisponibilità di sostituti rinvenibili da graduatorie attive e/o da procedure di selezione appositamente indette) a reperire risorse idonee in grado di assicurare il completamento degli stessi Gruppi.

L'origine di tale criticità è da ricondurre, sia alla prossimità della scadenza dei progetti che non rendeva allettante l'adesione alla proposta contrattuale sia ad un fenomeno di reclutamento “di massa” determinato, perlopiù, dall'attuazione del PNRR che ha, tra l'altro, “attratto” le professionalità presenti sul mercato producendo selezioni andate deserte o, in esito alle stesse, graduatorie con esiguo numero di candidati idonei.

Il minor numero di risorse umane presenti per i singoli periodi oggetto di fatturazione attiva nel corso dell'anno 2023, rispetto a quelle attese per il raggiungimento delle attività progettuali nel medesimo periodo, ha determinato impatti anche sulla quota di costi indiretti fatturabile e, di conseguenza, sul valore della produzione che si presenta, così, inferiore rispetto a quello previsto dai target di spesa.

L'indicatore di risultato adottato dalla Società è rappresentato dall'Indice di conseguimento dei target di spesa così determinato:

$$\frac{\text{Spesa effettiva}}{\text{Target di spesa}} \geq 1$$



In ragione dei dati finanziari relativi all'annualità 2023 tale indicatore assume un valore inferiore a 1 con una performance del 99,50%.

Rispetto a tale indicatore si rammenta come, tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023, tutti i Progetti siano stati oggetto di una riprogrammazione, condivisa con il *MASE* ed approvata dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio. Ciò ha implicato una sostanziale revisione dei cronoprogrammi di spesa delle progettualità andando, così, ad azzerare i deficit di spesa maturati e portando - nel periodo 2017-2023 - per *CReIAMO PA* e - nel periodo 2018-2023 - per *Mettiamoci in RIGA*, nel periodo 2022-2023 – per ARCA ad un **sostanziale pareggio tra le spese previste e quelle effettivamente rendicontate**. Conseguentemente, l'indicatore di risultato sopra richiamato, in chiave storica rispetto alla durata effettiva dei progetti, assume un valore pari al 100%.

Obiettivi qualitativo-gestionali: Sistemi di Gestione certificati

In riferimento agli obiettivi legati al mantenimento dell'efficacia dei processi produttivi in termini qualitativi, si fa presente che nel mese di luglio 2023, in esito agli audit eseguiti dalla Società di certificazione Tuv Italia S.r.l., Sogesid S.p.A. ha ottenuto il rinnovo della certificazione ISO37001:2016. In tale sede, l'Ente Certificatore ha, tra l'altro, recepito le modifiche intervenute rispetto ai siti in cui è attivo il Sistema di Gestione di Prevenzione della Corruzione (SGPC) ovvero il cambio della Sede legale e operativa (Via Nomentana 41 - 00198 Roma a decorrere dal 1° luglio 2023 in luogo di Via Calabria 35 – 00187 Roma) nonché la chiusura delle sedi in Via Cristoforo Colombo, 112 – 00144 Roma e in Via Monti della Farnesina, 77 – 00135 Roma.



SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

L'Ente di parte Terza non ha rilevato alcuna Non Conformità del sistema, limitandosi a restituire dei commenti intesi quali opportunità di miglioramento in termini di efficienza ed efficacia del Sistema di Gestione della prevenzione della corruzione.

Per quanto riguarda il sistema di gestione Qualità ISO9001:2015, nel mese di settembre 2023 è stata ottenuto il rinnovo della certificazione da parte dell'Ente Certiquality S.r.l. senza rilievi di "non conformità".

Pertanto, tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti così come esposto nella tabella che segue

<i>Obiettivi legati al mantenimento dell'efficacia dei processi produttivi in termini qualitativi</i>			
<i>Obiettivo Specifico</i>	<i>Risultati attesi</i>	<i>Risultati a consuntivo</i>	<i>Indicatore di risultato raggiunto</i>
Certificazione ISO 9001:2015 e ISO 37001:2016	Rinnovo / mantenimento delle certificazioni ISO 9001:2015 e ISO 37001:2016	Rinnovo / mantenimento delle certificazioni ISO 9001:2015 e ISO 37001:2016	SI 
Applicazione del sistema di gestione nel rispetto dei requisiti fondamentali delle norme	Assenza di NC di tipo A in ciascuno dei due sistemi	SI 	SI 
Mantenimento dell'efficacia dei processi aziendali del sistema di gestione	Numero di non conformità annuale per ciascun sistema <=2	0	SI 



Principali rischi cui la Società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. sono di seguito indicati i principali rischi cui la Società può risultare esposta.

Rischio paese e di cambio

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi di natura macroeconomica, di mercato e sociale il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale. La società non è inoltre esposta a rischi derivanti dal conflitto Russo-Ucraino e Israele-Palestinese se non marginalmente e nella misura di qualunque impresa che non interagisce in/con quei territori. Ciò stante, non risulta pertanto esposta a rischi di cambio non essendovi esposizioni in valuta estera.

Rischio di credito

In un contesto generale della finanza pubblica aggravato dalle recenti tensioni internazionali e in considerazione della presenza di consistenti volumi di attività verso il medesimo cliente, così come avvenuto negli esercizi precedenti, si segnala un potenziale rischio che potrebbe essere correlato a difficoltà o ritardi nell'incasso di competenze maturate nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e di altri committenti pubblici, i cui incassi delle rate intermedie e di saldo delle diverse convenzioni sono successivi a controlli delle rendicontazioni e delle relazioni finali. Gli iter amministrativi di competenza dei committenti per la liquidazione delle spettanze maturate dalla società possono essere interessati da ritardi e con ciò determinare difficoltà di ottemperare alle obbligazioni assunte per debiti commerciali nei confronti dei fornitori di beni e servizi nei termini contrattualmente previsti.

Al fine della mitigazione del rischio la società ha mantenuto una linea di credito dell'importo

SOGESID SPA

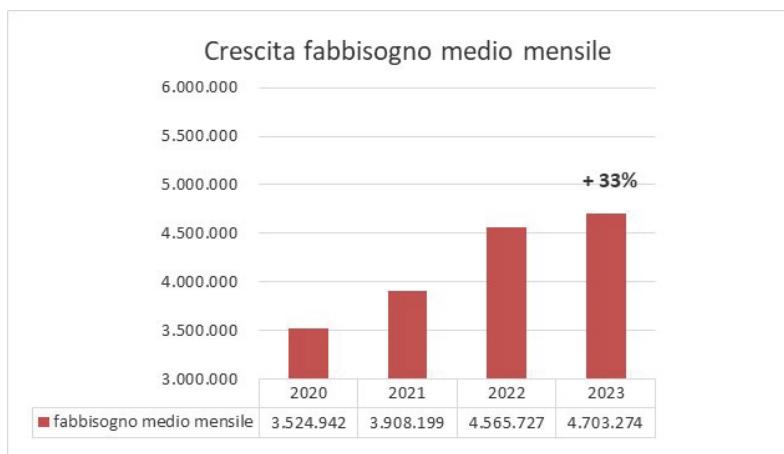
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

di € 6 milioni nella forma tecnica di “denaro caldo” senza applicazione di commissioni.

Rischio finanziario e di liquidità

I mezzi finanziari della Società sono rappresentati dalla liquidità generata dalla gestione corrente, di per sé sufficiente a fronteggiare gli impegni di spesa a breve termine. Tuttavia, a causa di alcuni ritardi degli iter amministrativi di competenza dei committenti per la liquidazione delle spettanze maturate dalla società, negli esercizi 2020 2021 e 2022 si è reso necessario un utilizzo parziale e temporaneo di una linea di credito bancaria nella stretta misura sufficiente a garantire il regolare pagamento di debiti improcrastinabili.

Seppur nell'esercizio 2023 tale necessità non si sia manifestata, si segnala che il ritardato incasso di fatture di importi elevati può esporre temporaneamente la società ad un rischio di liquidità stante la crescita del fabbisogno finanziario mensile come può desumersi dal diagramma che segue.



Pertanto, al fine della mitigazione del rischio, si conferma che un intervento del Socio tramite il versamento dei decimi richiamati in data 26 ottobre 2021 consentirebbe alla gestione finanziaria della società maggiore flessibilità e copertura.



Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti all'oscillazione del tasso d'interesse di riferimento applicato su un eventuale ricorso al credito bancario, quindi nella misura degli oneri finanziari relativi.

Tale rischio è estremamente ridotto poiché la Società ricorre al credito bancario solo per un periodo limitato e al manifestarsi di situazioni contingenti e, diventerebbe nullo, ad avvenuto accreditamento dei decimi di capitale richiamati.

5. Effetti dell'inserimento nell'elenco Istat

La Sogesid Spa è stata inclusa dall'ISTAT nell' "Elenco analitico delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii." a far data dal 1° gennaio 2020 (GURI, Serie Generale, n. 229 del 30 settembre 2019).

Di seguito sono elencate le norme di contenimento della spesa pubblica e gli effetti derivanti dalla loro applicazione nell'esercizio 2023.

5.1 Buoni pasto dipendenti

L'art. 5, comma 7, del D.L. 95/2012 prevede che a decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche con qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco Istat non superi il valore nominale di € 7,00.

La Società, come richiesto dalla norma, dal 1° gennaio 2020 ha adeguato il valore dei buoni pasto del personale riducendoli ad € 7,00, registrando rispetto al costo dell'esercizio 2019 di € 1.059.727, un risparmio di € 397.051.

5.2 Autovetture e buoni taxi

L'art. 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, prevede che a decorrere dal 1° maggio 2014, le



amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco ISTAT, non possano effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Dall'analisi dei conti di bilancio 2011, anno in cui la Società non risultava inserita nell'elenco Istat, è stato possibile desumere che la spesa complessiva è stata pari ad € 125.930 il cui limite del 30% da prendere a riferimento dall'anno 2020 in poi, è pari ad € 37.779.

La spesa consuntiva dell'esercizio in commento, pari a € 34.582, rientra nei limiti di spesa previsti dalla norma e da essa è scaturito un risparmio di € 3.197. Per tale risparmio non è previsto obbligo di versamento.

5.4 Contratti di locazione passiva

L'art. 3, comma 1, del D.L. n. 95/2012 modificato dall'art. 3, comma 4, del D.L. n. 198/2022 stabilisce che l'aggiornamento relativo alla variazione degli indici Istat, previsto dalla normativa vigente non si applica al canone dovuto dalle amministrazioni inserite nell'elenco ISTAT per gli anni dal 2012 al 2020, per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali.

A seguito di richiesta della Società, con decorrenza 1° gennaio 2020 la proprietà dei locali adibiti alla Sede sociale di Via Calabria 35 non ha più aggiornato il canone di locazione alla variazione suddetta così come previsto dalla norma.

Con riferimento alla locazione dei locali adibiti alla nuova Sede sociale di Via Nomentana 41, il relativo contratto, sottoscritto nel 2023 con decorrenza 15 maggio, prevede espressamente l'applicazione della norma.

5.6 Ferie e Permessi

L'art. 5, comma 8, del D.L. n. 95/2012 stabilisce che le ferie, i riposi e i permessi spettanti al



personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nell'elenco Istat, siano obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non diano luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi.

La Società si è adeguata alla prescrizione della norma.

5.7 Spesa acquisto beni e servizi

L'articolo 1, commi da 591 a 595 e 610, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 prevede che a decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

La Ragioneria Generale dello Stato, anche a seguito di richiesta di chiarimenti della Società, ha precisato che in considerazione dei profili economico/contabili delle produzioni su commessa svolte dalla Società, ed in particolare dei *“lavori in corso su ordinazione”*, possono escludersi *“i costi ed i ricavi di commessa ai fini dell'applicazione del limite previsto dall'art. 1, comma 591 della Legge n. 160 del 2019, in virtù della disposizione del comma 593, ultimo periodo”*.

Tale precisazione ha trovato poi conferma in un orientamento generalizzato e diffuso tramite la Circolare n. 26 MEF – RGS - Prot. 235373 – U del 14.12.2020 circa l'esclusione dal computo del limite di spesa di tutti i costi di commessa riferiti ai *“lavori in corso su ordinazione”*.

D'intesa con il Collegio Sindacale *pro-tempore*, la Società ha, pertanto, provveduto ad escludere dai valori delle voci b6), b7) e b8) dei conti economici dei bilanci del triennio 2016/2018, quelli riferiti ai *“lavori in corso su ordinazione”* addivenendo all'importo di €



6.013.644 quale valore medio soggetto al limite di spesa.

Il prospetto che segue riassume i costi della produzione dell'esercizio 2022 e 2023 non riferiti ai "lavori in corso su ordinazione" di cui alle voci b6), b7) e b8) del conto economico, dove questi ultimi risulterebbero superiori al valore medio del triennio 2016/2018 di cui sopra ove non si considerassero rilevanti due specifici eventi della gestione 2023 per i quali è stato necessario normalizzare il dato "costi per servizi" per le motivazioni di seguito esposte.

	VALORE MEDIO DEL TRIENNIO 2016/2018	VALORE BILANCIO 2022	VALORE BILANCIO 2023	VALORI PER NORMALIZZAZIONE	VALORE BILANCIO 2023 NORMALIZZATO
COSTI DELLA PRODUZIONE DI BILANCIO					
B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	42.098	181.501	165.852		165.852
B7) per servizi	15.868.518	26.899.288	27.345.560		26.178.770
B8) per godimento di beni di terzi	579.269	696.349	529.369		529.369
	16.489.886	27.777.138	28.040.781	(1.166.790)	26.873.991
COSTI DELLA PRODUZIONE RIFERITI A:					
a) Lavori in corso su ordinazione					
B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.392	122.565	23.157		23.157
B7) per servizi	10.451.791	23.399.508	20.910.422		20.910.422
B8) per godimento di beni di terzi	22.060	159.113	70.369		70.369
	10.476.243	23.681.186	21.003.948	0	21.003.948
b) Commesse non pluriennali + Altri Ricavi					
B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	39.707	58.937	142.695		142.695
B7) per servizi	5.416.727	4.499.781	6.435.138		5.268.348
B8) per godimento di beni di terzi	557.210	537.235	459.000		459.000
	6.013.643	5.095.953	7.036.833	(1.166.790)	5.870.043
<i>Quadratura COSTI DELLA PRODUZIONE (a + b)</i>	16.489.886	28.777.138	28.040.781	(1.166.790)	26.873.991

Nel corso del 2022 le attività di Assistenza Tecnica rese in favore del MASE sono state interessate da dimissioni volontarie di circa 50 dipendenti, dovute anche agli esiti del concorso bandito dal MASE stesso. È stato pertanto necessario reintegrare velocemente i gruppi di lavoro attraverso l'affidamento di incarichi professionali (partite iva o collaboratori). Il ricorso a tale forma di contrattualizzazione ha permesso di ridurre i tempi tecnici per la ricostituzione dei gruppi di lavoro consentendo alla società di adempiere correttamente agli obblighi contrattuali con la committenza.



Nell'esercizio 2023 detta sostituzione ha fatto registrare una diminuzione del costo del personale di circa 800 mila euro (voce esclusa dal limite di cui all'art. 1 c. 591 l. 160/2019) a scapito di un incremento di **€ 840.125** di costi per servizi.

L'altro evento a carattere eccezionale che giustifica la normalizzazione dei dati, è stato il cambio della sede legale della società, decisione assunta necessariamente in ragione della totale mancanza dei benché minimi presidi di sicurezza del lavoro della precedente sede nonché della evidente e non risolvibile situazione di grave instabilità dell'immobile.

In termini economici il trasferimento degli uffici, di tutto il personale della Sede e delle infrastrutture IT (server e PC) ha generato nell'esercizio 2023 un surplus straordinario di **€ 326.665** di costi per servizi.

Al fine di rendere comparabili e coerenti i dati, si è quindi provveduto a neutralizzare nella voce costi per servizi l'importo complessivo di **€ 1.166.790** addivenendo ad un valore "normalizzato" complessivo delle voci b6), b7) e b8) di **€ 5.870.043** e pertanto, non superiore al valore medio del triennio 2016/2018 di cui sopra.

In considerazione delle attuali prospettive di sviluppo della società, anche alla luce dell'art. 12-ter, comma 1 del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge con n.11 del 2 febbraio 2024, attraverso il quale la Società è stata individuata *"quale società in house delle amministrazioni centrali dello Stato, al fine di garantire il supporto necessario alla tempestiva realizzazione degli interventi pubblici per la piena attuazione della transizione ecologica, finanziati con le risorse a vario titolo assentite, ivi compresi gli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza"*. il limite così come determinato nel triennio 2016/2018 non sarà un obiettivo raggiungibile.



6. Suddivisione del Fatturato (art. 16 comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016)

Nella tabella seguente si rappresenta la suddivisione del fatturato 2023 della Società tra affidamenti *in house* e *extra house*, con separata indicazione di quelli ricevuti *ex lege*, precisando che la Società non ha committenti a “mercato aperto”.

dati in migliaia di euro		%	
A	TOTALE FATTURATO ai fini IVA	51.344	(Art. 16 D.Lgs 175/2016)
Il totale del fatturato è così composto:			
CLIENTI AMMINISTRAZIONI CONTROLLANTI			
MASE	38.370	74,7%	<i>in-house</i>
ENTI PUBBLICI VIGILATI DA MASE (ENTI PARCO)	323	0,6%	<i>in-house</i>
MiMS	1.842	3,6%	<i>in-house</i>
ENTI PUBBLICI VIGILATI DA MiMS (Autorità Portuali)	938	1,8%	<i>in-house</i>
primo TOTALE	41.474	80,8%	
CLIENTI PUBBLICI CON COMMITTENTE MASE			
Regione Toscana	419		<i>altre convenzioni (sottoscritte anche dal MASE)</i>
Comune di Brindisi	405		<i>altre convenzioni (sottoscritte anche dal MASE)</i>
Regione Puglia	322		<i>altre convenzioni (sottoscritte anche dal MASE)</i>
B	SUB TOTALE AMMINISTRAZIONI CONTROLLANTI	42.620	83,0%
CLIENTI COMMITTENTI PUBBLICI			
Commissario Straordinario Unico in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue ex Dpcm del 26/04/2017 e Dpcm dell'11/5/2020	4.376		<i>affidamento ex lege</i>
Commissario Straordinario Delegato ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014 - Rischio Idrogeologico Campania, Molise, Calabria, Sardegna	1.740		<i>affidamento ex lege</i>
Commissario Straordinario Delegato ex art. 12 della legge n. 44/2019 - Interventi di messa in sicurezza e bonifica del SIN di Cogoleto Stoppani	448		<i>affidamento ex lege</i>
Commissario Straordinario di Governo ex DPCM del 24/3/2017 - Discariche abusive oggetto di sentenza di condanna della Corte di Giustizia Europea	46		<i>affidamento ex lege</i>
Commissario Straordinario del Porto di Taranto ex DPCM del 17/2/2012	661		<i>affidamento ex lege</i>
Regione Campania A.G. C05 - Ecologia, Tutela, Disinquinamento, Protezione Civile (ex CD Emergenza idrica Campania)	456		<i>affidamento ex lege</i>
Comune di Bitti - Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 721 del 4 dicembre 2020, recante "Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 28 novembre 2020 nel territorio del comune di Bitti, in provincia di Nuoro"	94		<i>affidamento ex lege</i>
ENAS Ente Acque della Sardegna - Interventi urgenti sistema idrico multisettoriale	152		<i>altre convenzioni</i>
Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	722		<i>altre convenzioni</i>
C	SUB TOTALE ALTRI COMMITTENTI PUBBLICI	8.695	16,9%
ALTRI CLIENTI			
Addebito costi	29	0,0%	<i>altro</i>
D	SUB TOTALE ALTRI CLIENTI	29	
E	COMMITTENTI MERCATO APERTO	-	0,0%
	TOTALE FATTURATO b + c + d + e	51.344	100,0%
AMMINISTRAZIONI CONTROLLANTI / TOT. FATTURATO		83,0%	b/a
AMM.NI CONTROLLANTI + COMM.PUBBLICI/ TOT. FATTURATO		99,9%	b + c / a
COMMITTENTI MERCATO APERTO		0%	



**7. Informativa ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016 Testo Unico
Partecipate**

Gli obiettivi minimi gestionali, in termini di contenimento dei costi di funzionamento, per le società controllate dal Ministero dell'economia e delle finanze, sono stati comunicati alla Società con nota Prot. 0036271/2023 del 20/04/2023 dal Dipartimento del Tesoro Direzione VII.

Anche al fine di non compromettere le iniziative di sviluppo aziendale e in un'ottica di consolidamento dei risultati raggiunti, l'obiettivo minimo gestionale per il triennio 2023/2025 è stato fissato attraverso un miglioramento del tasso di incidenza dei costi operativi sul valore della produzione rispetto al valore della produzione e al tasso d'incidenza atteso avendo a base i dati medi del triennio 2020-2022 derivanti dall'applicazione del precedente provvedimento emanato ai sensi dell'art.19, c.5 del TUSP.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha altresì specificato, che il mancato raggiungimento dell'obiettivo di efficientamento nel corso dei primi due anni, potrà essere recuperato nell'esercizio 2025 considerando i valori aggregati su base triennale 2023/2025.

Il miglioramento del suddetto tasso di incidenza dei costi operativi, si considererà realizzato, alternativamente, se:

- nel caso di una variazione in aumento del valore della produzione rispetto al valore medio del triennio 2020-2022, l'incidenza dei costi operativi sullo stesso diminuirà, in funzione dell'aumento del valore della produzione, nell'ordine dell'1% e con un minimo dello 0,5%; al fine di verificare l'osservanza, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito la seguente formula:



²Al fine di individuare in maniera puntuale l'obiettivo di efficientamento dovrà essere utilizzata la seguente formula:

$$\frac{CO_t}{VP_t} \leq CI_{att} - CI_{att} * \left[0,005 + \frac{(VP_t - VP_{medio})/VP_{medio}}{0,1} * 0,005 \right]$$

dove:

CO_t= Costi operativi nell'esercizio *t*;

VP_t= valore della produzione nell'esercizio *t*

CI_{att} = Rapporto CO/VP medio atteso per il triennio 2020-2022

VP_{medio}= Valore della produzione medio nel triennio 2020-2022.

- nel caso di una variazione in diminuzione del valore della produzione rispetto al valore medio del triennio 2020-2022, i costi operativi dovranno ridursi in misura tale da lasciare almeno invariata l'incidenza degli stessi sul valore della produzione.

Nella fattispecie dell'anno 2023 in cui il Valore della Produzione è maggiore rispetto al valore medio riferito al triennio del 2020-2022, l'incidenza dei costi operativi non potrà superare il valore target di **1,01637** calcolato con l'applicazione dell'algoritmo di cui sopra.

Già in sede di presentazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2022, il precedente Consiglio di amministrazione aveva anticipato che gli effetti di natura patrimoniale, finanziaria ed economica conseguenti i fatti di rilievo avvenuti dopo il 31/12/2022 avrebbero determinato per l'esercizio in commento una previsione di disavanzo per l'esercizio 2023 motivandone nella relazione di accompagnamento origini e cause all'azionista.

Dopo l'analisi dei dati della *“Situazione Economica e Patrimoniale al 30.06.2023”* e da quelli elaborati per la *“Ripre visione Economica e Finanziaria al 31.12.2023”*, codesto Consiglio d'Amministrazione ha avviato un'attività di monitoraggio e controllo dello stato di avanzamento delle commesse al fine di raggiungere gli obiettivi assegnati dall'azionista.



Il Valore della Produzione maturato a consuntivo sul bilancio in commento è risultato sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente ma registrando una maggiore marginalità. Ciò ha determinato il miglioramento del risultato operativo in misura tale da centrare l'obiettivo di efficientamento richiesto dalla norma, facendo rilevare un tasso di incidenza di **1,01569** rispetto al parametro del 1,01637.

Nella Nota Integrativa, alla quale si rinvia, sono esplicitate nel dettaglio le modalità e i parametri da utilizzare per l'applicazione della formula di efficientamento gestionale.

8. Altre informazioni non finanziarie

8.1 Sicurezza e Sorveglianza Sanitaria

Gli aspetti relativi alla sicurezza sono stati condotti in applicazione di quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i. dalle funzioni previste dall'organigramma societario; in particolare dal Dirigente Delegato, che ha svolto la funzione sulla base di specifica procura rilasciata dall'Amministratore Delegato, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e dall'Ufficio per la tutela e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Si riportano di seguito gli accadimenti principali dell'esercizio 2023 e le relative azioni intraprese.

– è stato dato corso all'aggiornamento e alla formazione delle figure previste dall'organizzazione aziendale per la sicurezza (formazione base e specifica rischio basso e rischio alto per circa 370 lavoratori, aggiornamento e integrazione di un preposto e di 3 addetti per il primo soccorso); la formazione ha riguardato i dipendenti Sogesid individuati presso la sede centrale, presso il Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica e presso gli uffici di Napoli, Palermo, Catanzaro e Taranto; il programma di formazione è stato avviato ad ottobre e verrà concluso nei primi mesi del 2024.



- a seguito delle attività di formazione svolte sono stati aggiornati gli organigrammi della sicurezza della sede, del MASE e di tutti gli altri uffici Sogesid;
- a seguito del cambio di sede sono stati curati tutti gli apprestamenti e i dispositivi di sicurezza dei nuovi uffici ed è stato realizzato e adottato dall'azienda il Piano di gestione delle emergenze; in apposita riunione è stato portato a conoscenza degli addetti;
- a dicembre 2023 si è completato il percorso di aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi della Sogesid con la condivisione degli RLS e la sottoscrizione dell'Amministratore Delegato nella sua funzione di Datore di Lavoro. Il documento è stato aggiornato soprattutto per riportare i nuovi riferimenti organizzativi della società;
- è stato redatto il DUVRI per l'affidamento delle attività di servizi esterne;
- è proseguita l'attività della società di consulenza Consilia CFO per tutti gli aspetti relativi alla sicurezza e, in particolare, per lo svolgimento della sorveglianza sanitaria per tutto il personale Sogesid; nell'ambito della suddetta attività è stata avviata la campagna di rilevamento del gas radon;
- nel corso del 2023 sono state effettuate le visite mediche di sorveglianza sanitaria in scadenza, le visite richieste dai lavoratori, le visite prioritarie per i neoassunti e le visite per i rientri da malattia. A seguito dei sopralluoghi effettuati, anche a norma del DLgs. 81/08 e s.m.i., ai colloqui con i responsabili della produzione e dei lavoratori ed alla consultazione del DVR, è stata rilevata l'articolazione delle principali mansioni con l'adozione del protocollo sanitario in gruppi con omogenea esposizione al rischio. Complessivamente, tra Roma e le altre sedi periferiche, nel corso del 2023 sono state effettuate 236 visite di cui 145 a donne e 91 a uomini. Le idoneità rilasciate dal medico competente non hanno evidenziato patologie correlabili al lavoro;



- a seguito della sorveglianza sanitaria eccezionale di cui all'articolo 83 del Decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020 e s.m.i. svolta nel corso del 2023, il numero dei soggetti ai quali sono state riconosciute condizioni e/o patologie incluse nei criteri dell'articolo 1 comma 1 del Decreto adottato dal Ministro del Lavoro, della Salute e della Pubblica Amministrazione del 04.02.2022 è stata di n. 23 lavoratori; l'azienda, al fine di garantire ai cosiddetti lavoratori “fragili” condizioni di particolare tutela nell’ambito dell’espletamento dell’attività lavorativa, ha confermato la possibilità di poter usufruire della modalità di svolgimento dell’attività lavorativa in *smart working* fino ad un massimo di 5 giorni/settimana; a questo proposito è stato predisposto dall’UTSSL lo specifico allegato riportante le linee guida per lo svolgimento in sicurezza del lavoro agile;
- sono state individuati e nominati gli addetti incaricati alla vigilanza per l’osservanza del “divieto di fumo”, ai sensi dell’art. 51 della Legge n° 3 del 16 gennaio 2003;
- considerata la cospicua presenza di personale Sogesid per lo svolgimento dell’assistenza tecnica presso il MASE, è proseguita nel corso del 2023 l’attività di confronto e di integrazione nell’organizzazione della sicurezza tra i rispettivi RSPP;
- si sono svolti, nel corso dell’anno, i sopralluoghi negli ambienti di lavoro da parte dei medici competenti per gli uffici della sede, del MASE e degli uffici di Napoli, Palermo e Taranto; dagli esiti verbalizzati non si sono riscontrate particolari criticità negli ambienti di lavoro visitati;
- a settembre 2023 è stata inoltrata una nuova diffida ad adempiere al proprietario e all’amministratore di condominio dell’ufficio di Palermo per alcune gravi carenze relative alla sicurezza dello stabile;
- è proseguita l’attività di confronto con i RLS, attraverso riunioni e confronti periodici. In



particolare, si sono svolte riunioni in data 19 febbraio, 7 giugno e 12 dicembre;

- è stata periodicamente aggiornata la specifica sezione del portale del dipendente dedicata alla sicurezza D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- nel corso dell'anno si sono svolte le prove di evacuazione per gli uffici della sede (17 ottobre) e del MASE (il 15 dicembre). Per l'ufficio di Palermo, considerate le carenze evidenziate nella lettera di diffida di cui sopra, è stata effettuata una prova di evacuazione del solo ufficio, quindi con una valenza relativa.

8.2 Informazioni sul personale dipendente

Nel corso del 2023 la Società, che ha operato senza alcuna interruzione nello svolgimento delle attività previste dalle Convenzioni sottoscritte, ha registrato una riduzione del personale dipendente, soprattutto in ragione delle cessazioni dei rapporti di lavoro in essere. Infatti, rispetto all'anno precedente, il numero dei dipendenti è diminuito di n.32 risorse (al 31.12.2022 i dipendenti con contratto di tipo subordinato erano 497 - di cui 66 a tempo determinato - mentre, al 31.12.2023, il numero dei dipendenti con contratto di lavoro subordinato è sceso a 465 - di cui 26 a tempo determinato).

Da qui la scelta di adeguare ed innovare la politica di gestione delle risorse umane aziendale, in modo da individuare adeguate soluzioni rispetto alle criticità connesse alle cessazioni e aspettative del personale, in un'ottica di complessiva valorizzazione ed efficientamento del capitale tecnico specialistico a disposizione.

Per quanto attiene alla movimentazione intervenuta nel corso dell'anno 2023, si rappresenta di seguito il dato relativo alle risorse in forza al 31/12/2023 sintetizzato nelle seguenti tabelle



di dettaglio riguardanti la composizione e il turnover del personale:

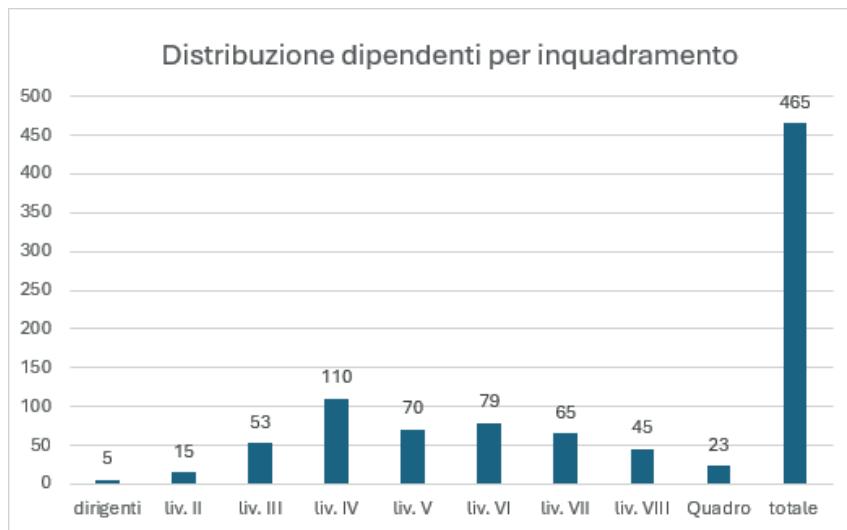
Turnover	31-dic.2022	Assunzioni	Dimissioni, pensionamenti, cessazioni*	Passaggi di categoria	Trasformazioni	31 - dic. 2023
Dirigenti	5	0	0	0	0	5
Quadri	28	0	-5	0	0	23
Impieghi	398	9	-27	0	31	411
Contratto a tempo indeterminato	431	9	-32	0	31	439
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0	0
Impieghi	66	9	-18	0	-31	26
Contratto a tempo determinato	66	9	-18	0	-31	26
totale	497	18	-50	0	0	465
di cui risorse disabili/Categoria protetta	28					26
Numerico medio	510					481

PERSONALE AL 31-12-2023				
Composizione	Dirigenti	Quadri	Impieghi	Totale
Uomini (numero)	3	12	181	196
Donne (numero)	2	11	256	269
Totale	5	23	437	465
Contratto a tempo indeterminato	5	23	411	439
Contratto a tempo determinato	0	0	26	26
Totale	5	23	437	465
Età media	47			48
Anzianità lavorativa	7			8

Nella tabella seguente si riporta la distribuzione del personale rispetto ai diversi livelli di inquadramento.

SOGESID SPA

INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE



La Società, come emerge dal turnover 2022 – 2023, nel corso del 2023, ha proceduto alla stabilizzazione di n. 31 risorse per le quali il rapporto di lavoro è stato trasformato da tempo determinato a tempo indeterminato. Tale operazione è stata perpetuata al fine di trattenere le competenze dei professionisti interni all’azienda, in modo da garantire la realizzazione delle attività previste dalle Convenzioni sottoscritte senza ricorrere a prestazioni esterne. L’obiettivo è quello di raggiungere un numero non secondo criteri meramente sostitutivi, di vacanze da coprire, ma in coerenza con le necessità reali, attuali e all’occorrenza future, nonché con le presenti linee di indirizzo e più in generale, al fine di rispondere ad esigenze attualmente garantite attraverso personale a tempo determinato, per meglio proseguire gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità di servizi.

Tutto ciò nell’ottica di una complessiva valorizzazione ed efficientamento del capitale tecnico specialistico a disposizione e di garantire un equilibrio tra le attese di stabilizzazione del personale che ha maturato importanti esperienze nell’ambito della struttura aziendale,



l'opportunità di evitare la dispersione dell'ente, in termini di attività e servizi all'utenza da garantire e le risorse finanziarie disponibili.

In tale direzione, sono state individuate aree di miglioramento su cui intervenire e le azioni da realizzare che, coinvolgendo in maniera più o meno diretta il Personale, consentano di migliorare sia la sfera qualitativa della performance che il benessere aziendale e la soddisfazione del personale.

In questa fase delicata e fondamentale per l'ammmodernamento del Paese, la Società intende, perciò, rafforzare l'efficacia della propria azione in ambiti e tematiche puntando sulle competenze ed esperienze specifiche maturate - in particolare, nella pianificazione e programmazione strategica e operativa e nella sostenibilità ambientale.

Al tal fine, si è posizionata strategicamente nei settori in cui presenta un vantaggio competitivo al fine di affiancare efficacemente il profondo percorso di innovazione della funzione pubblica promosso con il PNRR, puntando ad essere proattiva e propositiva, offrendo servizi tecnici sempre più dinamici e flessibili dal punto di vista organizzativo e sempre più completi e integrati rispetto alle competenze fornite, in grado di rispondere con efficacia alla pluralità delle esigenze di supporto della Pubblica Amministrazione, diversificate su base territoriale e tra il livello centrale e locale, non dimenticando la dimensione sovranazionale delle politiche ambientali.

8.3 Protezione dell'ambiente

La chiave di lettura per lo sviluppo della Società è operare con le amministrazioni centrali e periferiche nell'ambito dei complessi e ambiziosi programmi messi in campo dal Governo, senza perdere mai di vista la multidisciplinarietà che ne contraddistingue la struttura e



l'expertise.

Tutte le attività svolte dalla Società, sia sul territorio nazionale o presso le amministrazioni, si inquadrano in una *mission* strategica: quella della salvaguardia del capitale naturale nazionale, come base imprescindibile per uno sviluppo sostenibile.

La Sogesid ha consolidato e ampliato la propria competenza nei segmenti ambientali di maggior rilievo, quali il settore idrico (adduzione, captazione, invasi, etc.), il dissesto idrogeologico, le bonifiche (suolo, falda e sedimenti), le aree naturali protette nonché nella progettazione comunitaria e la cooperazione internazionale, estendendo e rafforzando il ruolo di articolazione tecnica dello Stato in grado di erogare servizi tecnico specialistici per la pianificazione, progettazione e realizzazione delle iniziative nazionali di riferimento per lo sviluppo socio-economico compatibile con la salvaguardia dell'ambiente.

In relazione allo scenario delineato, sono state individuate le seguenti direttive lungo le quali articolare le aree strategiche di sviluppo delle attività:

- **Sostenibilità territoriale:** impegno sul territorio per la realizzazione di interventi ambientali integrati, mirati alla sostenibilità ambientale e al risanamento;
- **Governance per la transizione sostenibile:** l'impegno a supporto delle amministrazioni centrali e locali per l'attuazione delle riforme e la realizzazione degli interventi previsti dal PNRR nonché per la realizzazione della transizione ecologica e l'ammodernamento infrastrutturale del paese.
- **Qualità dei servizi e transizione digitale:** il rinnovato impegno societario per la qualità delle prestazioni, la trasparenza amministrativa, certificazione anticorruzione, ERP, DPM, transizione digitale.

Nel 2023 la Società ha rinnovato la propria partecipazione, unitamente al Ministero



dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, a iniziative di sensibilizzazione alla causa del risparmio energetico e degli stili di vita sostenibili, quali la campagna “*M'illumino di meno*” di RAI Radio 2, mostrando all'esterno – anche attraverso il veicolo del sito internet e dei social *network* aziendali - consapevolezza e partecipazione nei confronti della causa ambientale.

In ambito aziendale, nel 2023 la Società ha proseguito le politiche di impulso per un utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, limitando gli sprechi e guardando alla prospettiva dell'economia circolare in ogni sua attività. A tal proposito, presso le sue sedi, la Sogesid ha posto in essere ogni iniziativa utile a una corretta gestione dei rifiuti, con la raccolta differenziata aziendale e l'adeguato smaltimento di apparecchiature elettriche ed elettroniche, chiedendo sempre attenzione da parte dei dipendenti nei confronti delle buone pratiche *green*. Si segnala peraltro che l'individuazione del Responsabile della Transizione per il Digitale ha consentito di porre in essere una pianificazione finalizzata alla diffusione di una maggiore cultura digitale affinché, tra l'altro, possa essere raggiunta una dematerializzazione dei processi. Infatti, l'utilizzo del sistema informatico degli acquisti, del sistema documentale di protocollazione e del gestionale ERP possono consentire un minore ricorso al supporto cartaceo a vantaggio di quello informatico.

Nel corso del 2023, la Società ha continuato a mettere in atto azioni per migliorare la qualità lavorativa e di vita dei suoi dipendenti, favorendo la conciliazione dei tempi di vita-lavoro degli stessi, attraverso lo strumento del lavoro agile, già introdotto attraverso la stipula, nel 2022, di un accordo di secondo livello con le OO.SS. aziendali applicato a tutti i lavoratori, anche neo assunti, che ha contribuito in modo rilevante alla continua diffusione della digitalizzazione e alla diminuzione degli spostamenti casa-lavoro con conseguente riduzione



delle emissioni di sostanze inquinanti ed un impatto positivo sull'ambiente.

Inoltre, la Sogesid ha introdotto una serie di iniziative volte a incrementare il benessere del lavoratore e della sua famiglia attraverso modalità “alternative” alla retribuzione, consistenti nella fornitura diretta di beni e servizi.

A seguito della sottoscrizione di un accordo Quadro Welfare tra la Sogesid S.p.A. e le parti sociali, è stata prevista l'erogazione di una quota *pro capite*, tramite una piattaforma *web*, al fine di consentire ai dipendenti la libera scelta di beni, servizi e prestazioni, volta ad accrescere il benessere, la salute e il potere di spesa dei lavoratori e delle loro famiglie.

8.4. Indagini dell'Autorità Giudiziaria

Con riferimento al procedimento penale per fatti inerenti agli interventi di bonifica delle discariche denominate “A”, “B” e “C” del S.I.N. di Pioltello e Rodano pendente innanzi al Tribunale di Roma, in data 3/11/2022, a seguito della mutata composizione del Collegio, il processo è stato aggiornato all’11/05/2023 per l’esame dei testimoni del P.M.

Ascoltati gli ultimi testimoni indotti dalla difesa, il processo è stato rinviato per il prosieguo all’udienza del 04/06/24.

In tale data, salvo imprevedibili complicazioni, il processo dovrebbe concludersi con gli interventi dei difensori e la lettura della sentenza.

SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31.12.2023 registra una perdita d'esercizio di **€ 972.127,82** la cui destinazione Vi è proposta sulla Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-*septies* del codice civile.

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Stravato
Errico
12.06.2024
09:42:40
GMT+00:00





SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

ATTIVO

	31.12.2023	31.12.2022
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
a) parte richiamata	20.658.276	20.658.276
b) parte non richiamata	<u>20.658.276</u>	<u>20.658.276</u>
IMMOBILIZZAZIONI		
<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
Costi di impianto e ampliamento	0	0
Costi di sviluppo	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Altre	<u>140.272</u>	140.272
	<u>260.614</u>	260.614
<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
Impianti e macchinari	1.972	4.521
Altri beni	<u>142.913</u>	144.885
	<u>159.180</u>	163.701
<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>		
Crediti		
verso altri	9.778	9.987
Altri titoli	<u>0</u>	<u>9.778</u>
	<u>0</u>	9.987
Totale immobilizzazioni	<u>294.935</u>	<u>434.302</u>
ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>RIMANENZE</i>		
Lavori in corso	<u>102.750.170</u>	102.750.170
	<u>126.973.375</u>	126.973.375
<i>CREDITI</i>		
<i>esigibili entro l'esercizio successivo:</i>		
verso clienti	9.561.500	11.150.893
verso controllanti	536.674	1.203.637
tributari	1.637.084	1.286.418
imposte anticipate	791.599	609.179
verso altri	<u>4.307.318</u>	16.834.175
	<u>2.708.072</u>	16.958.199
<i>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>	<u>0</u>	0
	<u>0</u>	0
<i>DISPONIBILITA' LIQUIDE</i>		
Depositi bancari e postali	15.858.770	18.722.010
Denaro e valori in cassa	<u>1.894</u>	<u>15.860.664</u>
	<u>1.987</u>	18.723.997
Totale attivo circolante	<u>135.445.009</u>	<u>162.655.571</u>
RATEI E RISCONTI	289.179	475.909
Totale attivo	<u>156.687.399</u>	<u>184.224.058</u>



SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

PASSIVO

31.12.2023

31.12.2022

PATRIMONIO NETTO

CAPITALE	54.820.920	54.820.920
RISERVA LEGALE	917.059	917.059
ALTRI RISERVE		
Riserva Straordinaria	0	0
Riserva da arrotondamento	0	0
Perdite portate a nuovo	(12.163.603)	(9.988.095)
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(972.128)	(2.175.508)
	<u>42.602.248</u>	<u>43.574.376</u>

FONDO PER RISCHI E ONERI

per imposte differite	94.051	94.051
altri	<u>1.277.919</u>	<u>1.371.970</u>

**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
DI LAVORO SUBORDINATO**

325.970 330.609

DEBITI

esigibili entro l'esercizio successivo:

Debiti verso banche	0	0
Acconti	97.122.245	122.506.764
Debiti verso fornitori	10.157.634	11.027.628
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Debiti tributari	1.089.840	1.319.273
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.115.027	1.196.825
Altri debiti	<u>2.902.465</u>	<u>112.387.211</u>

RATEI E RISCONTI

0 0

Totale passivo

156.687.399 184.224.058



SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

CONTO ECONOMICO

	2023	2022
--	------	------

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.673.408	29.867.128
Variazioni dei lavori in corso	(24.223.205)	22.163.877
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Altri ricavi e proventi		
<i>contributi in c/ esercizio</i>	0	3.723
<i>altri ricavi e proventi</i>	214.167	706.510
	<u>52.664.370</u>	<u>710.233</u>
	<u>52.664.370</u>	<u>52.741.238</u>

COSTI DELLA PRODUZIONE

per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	165.852	181.501
per servizi	27.345.560	26.899.288
per godimento di beni di terzi	529.369	696.349
per il personale		
<i>salari e stipendi</i>	17.324.084	18.215.749
<i>oneri sociali</i>	5.144.034	5.366.530
<i>trattamento di fine rapporto</i>	1.186.928	1.340.347
<i>altri costi</i>	1.622.061	25.277.107
	<u>1.371.572</u>	<u>26.294.198</u>
Ammortamenti e svalutazioni		
<i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	141.375	156.611
<i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	60.288	71.025
<i>altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0
<i>svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante</i>	0	201.663
	<u>0</u>	<u>0</u>
Accantonamenti per rischi	0	70.240
Oneri diversi di gestione	209.637	267.730
	<u>(53.729.188)</u>	<u>(54.636.942)</u>
Differenza tra valore e costi della produzione	(1.064.818)	(1.895.704)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni	0	0	0
<i>Altri proventi da partecipazioni</i>	0	0	0
Altri proventi finanziari			
<i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	6	804	
<i>da titoli iscritti nell'attivo circolante</i>	0	0	
<i>proventi diversi dai precedenti v/ altri</i>	63.838	63.844	3.906
Interessi e altri oneri finanziari			
<i>interessi e commissioni v/ altri</i>	(315)		(21.290)
Totale proventi ed oneri finanziari	63.529		(17.384)

RETIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

0	0
---	---

Risultato prima delle imposte	(1.001.289)	(1.913.088)
Imposte sul reddito dell'esercizio		
<i>Imposte correnti</i>	153.259	133.289
<i>Imposte anticipate</i>	(182.420)	317.805
<i>Imposte differite</i>	0	(188.674)
Perdita dell'esercizio	(972.128)	(2.175.508)

**RENDICONTO FINANZIARIO**

	2023	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(972.128)	(2.175.508)
Imposte sul reddito	(29.161)	262.420
Interessi passivi/(interessi attivi)	(63.529)	17.384
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.064.818)	(1.895.704)
Accantonamenti ai fondi		(118.434)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	201.663	227.636
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	201.663	109.202
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(863.155)	(1.786.502)
Decremento/(incremento) delle rimanenze	24.223.206	(22.163.877)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	2.256.356	(1.577.514)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(869.994)	1.722.140
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	186.730	(64.272)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto	(27.512.758)	28.197.052
Variazioni del capitale circolante netto	(1.716.460)	6.113.529
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(2.579.615)	4.327.027
Interessi incassati/(pagati)	63.529	371.756
(Imposte sul reddito pagate)		
(Utilizzo dei fondi)	(284.950)	(708.376)
Altre rettifiche	(221.421)	(336.620)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(2.801.036)	3.990.407
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	(41.473)	(37.279)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni materiali	(41.473)	(37.279)
(Investimenti)	(21.033)	(94.936)
Disinvestimenti		1.012
Immobilizzazioni immateriali	(21.033)	(93.924)
(Investimenti)		
Disinvestimenti	209	4.600
Immobilizzazioni finanziarie	209	4.600
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(62.297)	(126.603)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		4.000.000
Rimborso finanziamenti		(4.000.000)
Mezzi di terzi		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e conti su dividendi) pagati		
Mezzi propri		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.863.333)	3.863.804
Disponibilità liquide al 1° gennaio	18.723.997	14.860.193
di cui depositi bancari e postali	18.722.010	14.859.062
di cui denaro e valori in cassa	1.987	1.131
Disponibilità liquide al 31 dicembre	15.860.664	18.723.997
di cui depositi bancari e postali	15.858.770	18.722.010
di cui denaro e valori in cassa	1.894	1.987



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2023

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio 2023 è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto conformemente allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (elaborato secondo lo schema di cui agli art. 2425, 2425 bis del Codice civile), dal Rendiconto Finanziario (elaborato secondo lo schema di cui all'art. 2425 ter del Codice civile) e dalla presente Nota Integrativa.

Il Bilancio corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità e al dettato del Codice Civile e con l'osservanza dei Principi Contabili Nazionali adeguati con le modifiche e le integrazioni per il recepimento delle direttive comunitarie, pubblicati in via definitiva dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, ove opportuno, l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre leggi. Inoltre, vengono in essa fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a consentire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 2427, le informazioni in Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui sono indicate nei relativi prospetti.

I valori delle tabelle riportate nella presente Nota Integrativa sono espressi in euro.

Si comunica altresì che non si è fatto ricorso alle deroghe di cui agli art. 2423- comma 4) e 2423 bis del Codice Civile.

2. PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al



disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, COMMA 5, C.C.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

**PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell’attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l’azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio).

Nell’analisi prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze nella valutazione delle attività in portafoglio. In particolare, gli amministratori nell’effettuare le proprie valutazioni hanno tenuto conto dei seguenti aspetti inerenti alla situazione economica attuale e alle prospettive reddituali dei futuri esercizi:

- Il progetto di bilancio per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 evidenzia una significativo miglioramento dell’andamento economico registratosi a partire dall’ultimo trimestre 2023, facendo così rilevare un’inversione di tendenza sia rispetto al risultato dell’esercizio 2022 che a quello previsto alla data di approvazione della *“Ripre visione Economica e Finanziaria al 31.12.2023”*;
- La *“Relazione illustrativa al Budget economico 2024 e al Budget economico pluriennale 2024-2026”*, predisposta ai sensi dell’art. 2 del DM 27/3/2013 (approvata dal Consiglio di Amministrazione il 12/02/2024 e trasmessa con nota del 22/02/2024 al Socio prevede di conseguire un equilibrio economico già a decorrere dall’esercizio 2024 e risultati positivi significativi negli esercizi 2025 e 2026.
- miglioramenti correlati all’avvio di nuove commesse e all’accresciuto ruolo della Sogesid di società *in house* di tutte le amministrazioni centrali dello Stato come descritto nel paragrafo della presente nota integrativa *“Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio”*.

In conformità all’art. 2423-bis del Codice civile, la valutazione delle voci è comunque effettuata secondo prudenza e la rilevazione delle voci è effettuata tenendo conto della



sostanza dell'operazione o del contratto.

Di seguito sono esposti i più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio, conformi alle indicazioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile e medesimi a quelli adottati nel precedente esercizio.

Ai fini di una lettura organica e completa del presente documento è opportuno segnalare che ulteriori elementi in ordine ai **criteri di valutazione** vengono forniti in sede di commento delle singole poste di bilancio.

3.1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione e previo consenso del Collegio Sindacale, qualora rientranti nella fattispecie prevista dal punto 5, 1° comma, art. 2426 C.C.

Più precisamente, si tratta di costi effettivamente sostenuti che non esauriscono la propria utilità nell'esercizio in cui sono intervenuti e manifestano una capacità di produrre benefici economici. Di essi sono state accertate la congruenza in relazione all'oggetto dell'attività e i presupposti di recuperabilità nel tempo.

I suddetti costi sono indicati al netto delle quote di ammortamento stanziate nei vari esercizi in misura costante in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente, la determinazione delle quote di ammortamento è avvenuta adottando i seguenti criteri:

- spese sostenute per l'acquisizione, progettazione e sviluppo del nuovo ERP, in un arco temporale di tre esercizi;
- software, in un arco temporale di tre esercizi.

3.2. Immobilizzazioni materiali

Sono costituite da beni di uso durevole fisicamente esistenti, costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'impresa, impiegati come strumenti della gestione caratteristica.

Sono valutate al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e sono iscritte al netto del fondo ammortamento, progressivamente determinato in relazione alla vita utile tecnico-economica dei beni, con ammortamenti calcolati a quote costanti nei vari



esercizi.

Si precisa che la Società non si è avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti di cui all'art. 60 commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Impianto telefonico mobile	33,33%
Impianti generici	30%
Impianto telefonico	20%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi per ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%

3.3. Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da depositi cauzionali versati per utenze o contratti di affitto iscritti al loro valore nominale.

3.4. Rimanenze – Lavori in corso.

Sono costituite da prestazioni effettuate nell'ambito delle commesse di durata pluriennale.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti tra le rimanenze e valutati secondo il metodo della percentuale di avanzamento applicata al corrispettivo globale pattuito. Per il calcolo della percentuale di avanzamento si adotta il criterio economico del rapporto fra costi di produzione già sostenuti e costi totali stimati per la realizzazione dell'intera opera. Le somme percepite nel corso di esecuzione dell'opera, rappresentando forma di anticipazione finanziaria, sono iscritte nel passivo del bilancio in apposita voce di anticipi da clienti. I ricavi vengono contabilizzati al momento in cui l'opera viene consegnata al cliente e da questi definitivamente accettata.

Per gli altri lavori in corso, per i quali non si è concluso l'iter procedurale della sottoscrizione della convenzione o non sono allo stato determinabili i relativi corrispettivi, la valutazione viene effettuata in base all'ammontare dei costi sostenuti per la loro esecuzione.

Nei casi suesposti, la valutazione ha tenuto anche conto specificatamente di quanto indicato dal documento n° 23 dei Principi contabili Nazionali.



3.5. Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio al valore di presumibile realizzo.

Tale valore è rappresentato dalla differenza tra i valori nominali dei crediti e il fondo svalutazione iscritto in diminuzione dei crediti cui si riferisce. L'ammontare del fondo è commisurato all'entità dei rischi relativi a specifici crediti. Si evidenzia che non sussistono partite creditorie/debitorie con riferimento alle quali è necessaria l'applicazione del metodo del *“costo ammortizzato”*, in conformità ai Principi Contabili OIC 15 e 19, così come modificati a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015.

Al 31 dicembre 2023 non vi sono crediti o debiti in valuta estera e non sono presenti in bilancio crediti o debiti di durata prevista oltre i cinque anni, né sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

3.6. Disponibilità liquide

I depositi bancari e le giacenze di cassa sono iscritti al valore nominale.

3.7. Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, nel rispetto del principio di competenza.

3.8. Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi di conoscenza e di valutazione disponibili.

3.9. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

3.10. Impegni e garanzie

A seguito dell'abrogazione del 3° comma dell'art. 2424 del c.c., riguardante i conti d'ordine, gli impegni e le garanzie trovano adeguata informativa nella Nota Integrativa.

3.11. Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione



dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di sconti e abbuoni.

3.12. Proventi ed oneri finanziari

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza.

3.13. Imposte

L'onere per imposte sul reddito è calcolato sulla base della migliore stima del reddito imponibile determinato nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Le imposte anticipate (differite attive) così come il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo, sono rilevate qualora sussista il presupposto della ragionevole certezza del loro recupero.

Le imposte differite passive sono sempre rilevate a meno che non sia ritenuto improbabile che il relativo debito insorga.

In particolare, le imposte differite (differite passive) ed anticipate (differite attive) sono rilevate rispettivamente sulle differenze temporanee tassabili nei futuri esercizi e imponibili nell'esercizio in cui si rilevano.

La rilevazione delle imposte differite attive e passive è eseguita nel rispetto del principio della prudenza e nella ragionevole certezza dell'esistenza, nei futuri esercizi, di un reddito imponibile almeno pari all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite attive sono iscritte tra i "crediti" nella voce "imposte anticipate".

Le imposte differite passive sono iscritte tra i "fondi per rischi ed oneri" nella voce "per imposte differite".



4. TAVOLE DI ANALISI ECONOMICA E PATRIMONIALE

Ad integrazione e completamento dell'informativa di bilancio, di seguito vengono riportate la tavola di analisi riclassificata dei risultati reddituali - elaborata con il supporto delle voci di Conto Economico e delle relative sotto voci in ottica gestionale - e la tavola della struttura patrimoniale elaborata con i dati registrati sullo Stato Patrimoniale.

TAVOLA DI ANALISI RICLASSIFICATA DEI RISULTATI REDDITUALI			
<i>in euro migliaia</i>			
	2 0 2 3	2 0 2 2	variazioni
Ricavi	76.888	30.577	46.311
Lavori in corso su ordinazione	(24.223)	22.164	(46.387)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	
A.- VALORE DELLA PRODUZIONE " TIPICA"	52.665	52.741	(76)
(-) componente relativa a Lavori/Opere	(6.050)	(6.105)	55
VALORE DELLA PRODUZIONE " TIPICA" NETTA	46.615	46.636	(21)
B.- Consumi di materie e servizi esterni	(28.041)	(27.778)	(263)
(-) componente relativa a Lavori/Opere	6.050	6.105	(55)
VALORE AGGIUNTO (A -B)	24.624	24.963	(339)
Costo del lavoro	(25.277)	(26.294)	1.017
MARGINE OPERATIVO LORDO	(653)	(1.331)	678
Ammortamenti e svalutazioni	(202)	(228)	26
Altri stanziamenti rettificativi	0	0	0
Stanziamento a fondi rischi ed oneri	0	(70)	70
Saldo proventi e oneri diversi	(210)	(268)	58
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	(1.065)	(1.897)	832
Proventi e oneri non ricorrenti	0	0	0
RISULTATO OPERATIVO	(1.065)	(1.897)	832
Proventi e oneri finanziari	64	(17)	81
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(1.001)	(1.914)	913
Imposte sul reddito dell'esercizio	29	(262)	291
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(972)	(2.176)	1.204



Come si evince dalla colonna “variazioni”, la gestione economica dell’esercizio 2023 ha fatto registrare un positivo recupero di tutti i risultati intermedi, seppur in presenza di un valore della produzione sostanzialmente invariato rispetto al 2022.

La Tavola di analisi evidenzia:

- un margine operativo lordo in miglioramento di €/migliaia 678;
- un risultato operativo in miglioramento di €/migliaia 832;
- una gestione finanziaria in miglioramento di €/migliaia 81.

Il risultato d’esercizio, comprensivo della gestione fiscale, registra una perdita di €/migliaia 972 rispetto alla perdita di €/migliaia 2.176 dell’esercizio 2022.



SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

TAVOLA DI ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE				
	<i>in euro migliaia</i>	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
A.- IMMOBILIZZAZIONI NETTE				
Immobiliz. immateriali	140	261	(121)	
Immobiliz. materiali	145	164	(19)	
Immobiliz. finanziarie	10	10	0	
	295	435	(140)	
B.- CAPITALE DI ESERCIZIO				
Lavori in corso su ordinazione	102.750	126.973	(24.223)	
Crediti commerciali	10.098	12.355	(2.257)	
Altre attivita'	7.025	5.080	1.945	
Debiti commerciali	(10.158)	(11.028)	870	
Anticipi da clienti e fatture di rata	(97.122)	(122.507)	25.385	
Fondi per rischi ed oneri	(1.372)	(1.441)	69	
Altre passività'	(5.107)	(5.344)	237	
	6.114	4.088	2.026	
C.- CAPITALE INVESTITO				
dedotte le passività' d'esercizio (A+B)	6.409	4.523	1.886	
D.- TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		326	331	(5)
E.- CAPITALE INVESTITO				
dedotte le passività' d'esercizio e il TFR (C-D)	6.083	4.192	1.891	
<i>coperto da:</i>				
F.- CAPITALE PROPRIO				
Capitale Sociale versato	34.163	34.163	0	
Riserve e risultati a nuovo	(11.247)	(9.071)	(2.176)	
Utile (Perdita) del periodo	(972)	(2.176)	1.204	
	21.944	22.916	(972)	
G.- INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/ LUNGO TERMINE		0	0	0
H.- INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ' MONETARIE NETTE)				
Debiti finanziari a breve	0	0	0	
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(15.861)	(18.724)	2.863	
	(G+H)	(15.861)	(18.724)	2.863
I.- TOTALE, COME IN E	(F+G+H)	6.083	4.192	1.891

La struttura patrimoniale evidenzia un capitale investito netto pari ad € 6.083 mila (€ 4.192 mila nel 2022). Alla data di chiusura dell'esercizio le disponibilità di cassa ammontano ad € 15.861 contro € 18.724 dell'esercizio precedente.



ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Sono pari ad € 20.658.276 al 31/12/2022, invariati rispetto l'anno precedente e sono riferiti al credito verso l'Azionista per i quattro decimi di capitale richiamati in data 26/10/2021. Alla data di predisposizione del presente bilancio l'importo dei decimi richiamati non risulta ancora accreditato. Allo stato attuale sono in stato avanzato le interlocuzioni con il Socio ai fini del relativo versamento tenuto conto, altresì, della nuova qualifica di Sogesid quale società *in house* di tutte le amministrazioni centrali dello Stato.

B) Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Complessivamente sono pari ad € 140.272 e registrano, rispetto l'esercizio precedente, un decremento netto di € 120.342 per effetto di nuove capitalizzazioni per € 21.033 ed ammortamenti per € 141.375.

Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce in esame:

	31.12.2022	Variazioni		31.12.2023
		Incrementi	Ammort.	
Altre:				
ACQUISIZIONE,PROGETTAZIONE,SVILUPPO NUOVO ERP	252.499		126.249	126.250
SOFTWARE	8.115	21.033	15.126	14.022
TOTALE	260.614	21.033	141.375	140.272

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Complessivamente sono pari a € 144.885 al 31/12/2023 a fronte di € 163.701 al 31/12/2022. La variazione rispetto all'anno precedente è derivata da nuove acquisizioni per € 41.473 ed ammortamenti di periodo per € 60.288 così come riportato nel seguente prospetto di dettaglio:



SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

Voci/Sottovoci	%	31.12.2022			variazioni dell'esercizio			31.12.2023		
		Aliq. Amm.	Costo	F.do Ammort.	Valore a Bilancio	Acq.ni	Svalut.ni + Riprist.ni -	Ammort.	Costo	F.do Ammort.
1. IMPIANTI E MACCHINARIO:										
a) IMP. TELEFONICO MOBILE	33,33	26.425	26.425					26.425	26.425	
b) IMP. GENERICI	30	113.816	113.760	56	230		55	114.046	113.816	230
c) IMP. TELEFONICO	20	85.275	80.808	4.467			2.724	85.275	83.533	1.742
TOTALE 1)		225.516	220.993	4.523	230		2.779	225.746	223.774	1.972
2. ALTRI BENI:										
a) MOBILI E ARREDI UFFICI	12	595.376	561.727	33.649	189		9.813	595.565	571.540	24.025
b) MACCH. D'UFF. ELETTRONICHE	20	1.189.491	1.063.960	125.530	41.054		47.696	1.230.545	1.111.656	118.888
TOTALE 2)		1.784.867	1.625.687	159.179	41.243		57.509	1.826.110	1.683.196	142.913
TOTALE GENERALE		2.010.383	1.846.680	163.701	41.473		60.288	2.051.856	1.906.970	144.885

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Ammontano complessivamente ad € 9.778 e sono riferite a depositi cauzionali.

Descrizione	31.12.2022	variazioni		31.12.2023
		erogazioni	rimborsi	
DEPOSITI CAUZIONALI :				
ACEA	356			356
TELECOM	304		103	201
AUTOSTRADE	507			507
ENEL	333		106	227
ENI SPA	152			152
SIG. TERRASI	8.335			8.335
TOTALE	9.987		209	9.778

C) Attivo Circolante

RIMANENZE – LAVORI IN CORSO

Sono pari a € 102.750.170 con un decremento rispetto al 31.12.2022 di € 24.223.205 che trova allocazione nel Conto Economico. Se ne sintetizza la relativa movimentazione intervenuta nei due esercizi.

		31.12.2023	31.12.2022
RIMANENZE INIZIALI		126.973.375	104.809.498
+ PRODUZIONE DELL'ESERCIZIO	22.741.167		32.937.930
- DECREMENTO PER IMPUTAZIONI A RICAVO	(46.964.372)		(10.774.053)
INCREMENTO (DECREMENTO) A CONTO ECONOMICO		(24.223.205)	22.163.877
RIMANENZE FINALI		102.750.170	126.973.375

Nota Integrativa al Bilancio al 31 dicembre 2023



Come evidenziato dalla tabella, il decremento è determinato da una produzione dell'esercizio di € 22.741.167 al netto della chiusura contabile di commesse pluriennali il cui relativo importo complessivamente fatturato è stato imputato ai ricavi del Conto Economico per € 46.964.372.

Nel successivo prospetto vengono riportate le variazioni intervenute durante l'esercizio 2023 alla voce “lavori in corso su ordinazione” per linee di attività.

Categorie di Attività	31.12.2022	variazioni dell'esercizio				31.12.2023
		Riclassifiche 2023 (+)	Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	Rettifiche di valore (-)	
Bonifiche	40.222.306		8.228.047			48.450.353
Acque	13.400.253		4.585.829			17.986.082
Direzione Lavori	7.008.680		19.748			7.028.428
Rifiuti	991.767		17.222			1.008.989
Assistenza Tecnica MASE	734.326					734.326
Assistenza Tecnica MASE progetti comunitari (FSE/FESR)	45.391.837			(45.391.837)		
Assistenza Tecnica MASE Unità Tec. Di Missione PNRR			133.028			133.028
Assistenza Tecnica MASE fondi FSC	7.876.829		4.160.767			12.037.596
Settore Idrico Integrato - Fondi ex art. 19 Cipe	830.469					830.469
Dissesto Idrogeologico	4.958.898		2.268.711			7.227.609
Assistenza Tecnica MIT	2.569.908		446.166	(1.572.535)		1.443.539
Supporto Enti Parco	343.182		303.301			646.483
Infrastrutture Portuali	753.296		1.759.504			2.512.800
Cooperazione AICS	1.891.624		818.844			2.710.468
TOTALE	126.973.375		22.741.167	(46.964.372)		102.750.170

Come già illustrato nei criteri di valutazione delle poste di bilancio la valorizzazione delle commesse ultrannuali è operata mediante l'applicazione del criterio cosiddetto della “percentuale di completamento”. Lo stesso criterio è stato adottato anche per le commesse infrannuali; fanno eccezione solo quelle commesse valutate “al costo” specificatamente evidenziate nei commenti che seguono al successivo prospetto di dettaglio.



SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

Descrizione Commesse	31.12.2022	variazioni dell'esercizio				31.12.2023	Fatturato al 31.12.2023
		Riclassifiche 2023 (+) (2)	Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Imputazioni a ricavo	Rettifiche di valore (-)		
SIN Giugliano	15.438.777		831.842			16.270.619	15.919.477
SIN Litorale Domitio Flegreo	495.867					495.867	495.868
SIN Pianura	648.024					648.024	648.026
SIN Brindisi	1.818.549		214.493			2.033.042	1.935.122
SIN Taranto	5.707.186		1.754.589			7.461.775	6.023.128
SIN Manfredonia	441.912		130.345			572.257	547.976
Manfredonia BAF			7.393			7.393	
SIN Pioltello Rodano	213.290					213.290	79.122
SIN Massa Carrara	1.156.983		624.727			1.781.710	1.044.718
SIN Orbetello	20.372		257.638			278.010	140.814
Stabilimento Stoppani - Cogoleto	718.586		3.070.018			3.788.604	2.646.965
SIN Crotone Cassano Cerchiara			5.713			5.713	
Compensazioni ambientali	13.562.760		1.331.289			14.894.049	32.361.062 ⁽¹⁾
BONIFICHE	40.222.306		8.228.047			48.450.353	61.842.278
Compensazioni ambientali	199.930		14.190			214.120	
Commissario Discariche Abusive	791.837		3.032			794.869	634.966
RIFIUTI	991.767		17.222			1.008.989	634.966
Sicilia - Commissario Straordinario Unico	3.533.188		1.586.585			5.119.773	3.527.973
Calabria - Commissario Straordinario	593.169		281.318			874.487	598.634
Campania - Commissario Straordinario Unico	664.301		501.239			1.165.540	820.173
Lazio - Commissario Straordinario Unico	1.497.810		618.114			2.115.924	1.497.810
Compensazioni ambientali	6.542.753		1.350.159			7.892.912	
Sardegna - Supporto ENAS	569.032		248.414			817.446	292.609
ACQUE	13.400.253		4.585.829			17.986.082	6.737.199
Campania - Direzioni Lavori	7.008.680		19.748			7.028.428	6.573.699
DIREZIONE LAVORI	7.008.680		19.748			7.028.428	6.573.699
MASE - Cooperazione Internazionale	734.326					734.326	168.919
MASE Unità Tecnica di Missione			133.028			133.028	
SUPPORTO MASE	734.326		133.028			867.354	168.919
Progetto Creiamo PA - FSE	24.434.255						
Progetto Mettiamoci in RIGA	19.431.976						
Progetto ARCA	1.525.606						
MASE fondi FSC	7.876.829		4.160.767			12.037.596	7.379.165
SUPPORTO MASE - FONDI COMUNITARI ED FSC	53.268.666		4.160.767	(45.391.837)		12.037.596	7.379.165
Regione Puglia	830.469					830.469	895.455
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - FONDI EX ART. 19 CIPE	830.469					830.469	895.455
Regione Campania	1.617.426		942.565			2.559.991	1.280.721
Regione Calabria	528.286		610.231			1.138.517	1.629.834
Regione Molise	610.853		511.177			1.122.030	844.992
Regione Sardegna	2.202.333		189.698			2.392.031	1.973.761
Regioni Emilia R. Marche e Toscana (CS ric.)			15.040			15.040	
DISSESTO IDROGEOLOGICO	4.958.898		2.268.711			7.227.609	5.729.308
Regione Sardegna	190.023		62.591			252.614	162.890
Regione Puglia	138.053		203.041			341.094	459.182
Regione Campania	15.106		37.669			52.775	115.905
SUPPORTO ENTI PARCO	343.182		303.301			646.483	737.977
Regione Puglia - Porto di Brindisi	370.909		243.331			614.240	678.177
Regione Veneto - Efficienamento Porti	290.706		1.001.697			1.292.403	1.633.430
Regione Abruzzo - Porto Ortona	37.601		249.246			286.847	467.656
Regione Emilia Romagna - Porto Ravenna	13.696		136.959			150.655	43.713
Regione Puglia - Porto di Manfredonia	40.384		46.193			86.577	70.848
Regione Molise - Porti			82.078			82.078	
INFRASTRUTTURE PORTUALI	753.296		1.759.504			2.512.800	2.893.824
Ministero delle Infrastrutture	2.569.908		446.166	(1.572.535)		1.443.539	1.507.825
SUPPORTO MIT	2.569.908		446.166	(1.572.535)		1.443.539	1.507.825
Collaborazioni Agenzia AICS	1.891.624		818.844			2.710.468	2.021.629
ALTRI ATTIVITA'	1.891.624		818.844			2.710.468	2.021.629
TOTALE	126.973.375		22.741.167	(46.964.372)		102.750.170	97.122.244

(1) il fatturato di € 32.361.062 è unico per tutte e tre le tipologie di attività



Di seguito si commentano, in dettaglio, le commesse riferite alla voce “rimanenze” per € 102.750.170 a fronte delle quali sono stati fatturati € 97.122.244.

- € 16.270.619 inerenti prestazioni rese al Commissario Delegato ex OPCM n. 3891/2010 e s.m.i.. nel SIN di Giugliano in Campania e riguardanti: la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della c.d. Area Vasta ricadente nel Comune di Giugliano (€ 894.504), l’attuazione del Piano di caratterizzazione (€ 1.480.707), lo studio di fattibilità per l’individuazione delle possibili soluzioni tecnologiche da adottarsi per la messa in sicurezza dell’area (€ 138.725), la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva (€ 463.951), la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza dell’Area ex-Resit (€ 4.368.635) e la relativa Direzione Lavori (€ 676.529), la realizzazione degli interventi di MASE delle Aree di discarica Ampliamento di Masseria del Pozzo e Schiavi (€ 5.999.539) e la relativa Direzione Lavori (€ 1.000.793), la realizzazione degli interventi di MASE delle Aree di discarica Novambiente (€ 711.396) e la relativa Direzione Lavori (€ 372.307). Le attività in parola sono passate in capo alla Regione Campania con la quale è stata recentemente stipulata un’apposita convenzione per regolamentare senza soluzione di continuità le attività in parola (€ 163.532);
- € 495.867 inerenti prestazioni rese al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica nel SIN del Litorale Domizio Flegreo e riguardanti le indagini preliminari per gli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree di cava (€ 485.757) e lo studio di fattibilità per l’individuazione delle possibili soluzioni tecnologiche da adottarsi (€ 10.110);
- € 648.024 inerenti prestazioni rese al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica nel Sito di Interesse Nazionale di Pianura e riguardanti la caratterizzazione e progettazione degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e riqualificazione delle aree del SIN;
- € 2.033.042 inerenti prestazioni rese:
 - alla Regione Puglia inerenti all’attività di Direzione Lavori nel SIN di Brindisi riguardanti gli interventi di 1° stralcio funzionale di messa in sicurezza e bonifica dell’area di Micorosa (€ 1.998.081);



SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

- all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli (di seguito Autorità Portuale o AdSP) per l'ottemperanza alle prescrizioni in tema di "monitoraggi ambientali" di cui al DEC/DSA/2005/00405 del 26.04.2005 e alla determina prot. n. DVA-2011-0016338 del 07.07.2011 del MIT relativi alle opere di variante al PRP per il completamento degli accosti portuali navi traghetti e ro-ro di Sant'Apollinare nel porto di Brindisi (€ 34.961);
- € 7.461.775 inerenti attività nel SIN di Taranto e relative nel dettaglio a:
 - prestazioni rese all'Autorità Portuale di Taranto inerenti all'attività di Direzione Lavori nel SIN di Taranto per la realizzazione del primo lotto funzionale alla cassa di colmata dei dragaggi in area Molo Polisettoriale per circa 2.300.000 m³ (€ 4.922.161);
 - al Commissario Straordinario del Porto di Taranto per l'incarico di Soggetto Attuatore per l'esecuzione degli interventi di completamento della messa in sicurezza permanente della falda dell'area ex Yard Belleli (€ 2.092.015);
 - all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Ionio per l'incarico di soggetto attuatore e per il supporto tecnico specialistico per la progettazione ed esecuzione dell'intervento denominato " Dragaggio di bonifica e mantenimento dei fondali antistanti i Moli del porto in rada" e alla relativa gestione dei sedimenti dragati € 351.522;
 - € 96.075 Progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di Messa in Sicurezza Operativa (MISO) della falda superficiale soggiacente l'area SIN di Taranto
- € 572.257 inerenti prestazioni rese all'ASP nell'ambito del SIN di Manfredonia, per le attività di supporto tecnico-specialistico funzionali alla caratterizzazione ambientale dei fondali del porto commerciale di Manfredonia;
- € 7.393 Supporto tecnico-specialistico funzionale alla attività di recupero e rifunzionalizzazione del bacino alti fondali (BAF)
- € 213.290 inerenti prestazioni rese al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'attività di progettazione di bonifica delle acque di falda, comprensivo del modello, riguardanti il Sito di Interesse Nazionale di Pioltello Rodano;



SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

- € 1.781.710 per le attività rese alla Regione Toscana - Direzione Ambiente ed energia per il Supporto tecnico specialistico per la prosecuzione degli interventi di bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Massa Carrara e delle aree ex SIN di cui al D.M. 29/10/2013, n. 312, progettazione preliminare, bonifica e/o Messa In Sicurezza d'Emergenza della Falda, realizzazione degli interventi in Area Stadio Tinelli, in Area Terrapieno ex Colonia Torino e in Area Viale da Verrazzano di cui alla Convenzione del 23/03/2017;
- € 278.010 inerenti prestazioni rese alla Regione Toscana, nel sito di Interesse Nazionale di Orbetello – area ex Sitoco per l'attività di marginamento della falda superficiale e alla progettazione esecutiva delle aree “Bacino 2“ e “B1/B2”- area lagunare;
- € 3.788.604 inerenti prestazioni rese al Commissario Straordinario per la realizzazione degli interventi urgenti e indifferibili connessi all'emergenza in atto nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto;
- € 5.713 Attività di carattere tecnico- specialistico, ingegneristico, amministrativo e legale connesse alla progettazione e all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, necessari alla bonifica e al risanamento del danno ambientale nel sito contaminato di Crotone- Cassano e Cerchiara;
- € 14.894.049 inerenti prestazioni rese al Ministero dell'Ambiente per le attività riferite al “Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania del 18 luglio 2008, e successivo Atto modificativo dell'8 aprile 2009” di cui alla Convenzione del 12 settembre 2011 e alla 2° Convenzione Attuativa sottoscritta in data 8 agosto 2019. Considerata l'eterogeneità e complessità delle attività delle commesse riferite alla suddetta Convenzione, il Valore della Produzione dell'importo complessivo di € 23.001.080, è così ripartito:



SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

Compensazioni Ambientali	31.12.2022	variazioni dell'esercizio			31.12.2023
		Aumenti (+) Diminuzioni (-)	Rettifiche di valore (-)		
<i>Linee di Attività</i>					
BONIFICHE	13.562.760	1.331.289			14.894.049
RIFIUTI	199.930	14.190			214.120
ACQUE	6.542.752	1.350.159			7.892.911
TOTALE	20.305.442	2.695.638			23.001.080

- € 794.869 inerenti all'attività resa al Commissario Straordinario di Governo per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria in ordine all'applicazione delle direttive 91/156/689/CEE e 1999/31/CE sulle discariche abusive di cui alla Convenzione Quadro del 29/11/2017 e successivo atto integrativo del 18/04/2018. Trattasi di interventi relativi a discariche abusive localizzate in alcuni comuni della Regione Calabria, della Regione Puglia, della regione Lazio e della Regione Siciliana;
- € 5.119.773 inerenti prestazioni rese al Commissario Straordinario ex DPCM del 1° aprile 2015 in Sicilia inerenti le attività di carattere tecnico-specialistico connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori dei sistemi di collettamento, fognatura, e depurazione oggetto di procedure di infrazione o provvedimento della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, di cui alla convenzione quadro del 23/09/2015 attività passate senza soluzione di continuità in capo al Commissario Straordinario Unico ex DPCM 26/04/2017 e successivamente al Commissario Unico ex DPCM 11/05/2020;
- € 874.487 inerenti prestazioni rese al Commissario Straordinario ex DPCM del 9 ottobre 2015 e 14 dicembre 2015 in Calabria inerenti le attività di carattere tecnico-specialistico connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori dei sistemi di collettamento, fognatura, e depurazione oggetto di procedure di infrazione o provvedimento della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, di cui alla convenzione quadro del 1° marzo 2016 attività parzialmente passate senza soluzione di continuità in capo al Commissario Straordinario Unico ex DPCM 26/04/2017 e successivamente al Commissario Unico ex DPCM 11/05/2020;



SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

- € 1.165.540 inerenti prestazioni rese Commissario Unico Straordinario di cui al D.P.C.M. del 26 aprile 2017 e successivamente al Commissario Unico ex DPCM 11/05/2020 per il supporto tecnico specialistico volto all'adeguamento dei sistemi di collettamento fognatura e depurazione oggetto di provvedimento di condanna UE in applicazione alla Direttiva n. 91/271 nella regione Campania di cui alla convenzione attuativa del 03/08/2018;
- € 2.115.924 inerenti l'attività rese al Commissario Straordinario di Governo di cui al D.P.C.M. del 26 aprile 2017 e successivamente al Commissario Unico ex DPCM 11/05/2020 per il supporto di carattere amministrativo-gestionale e legale connesse alla progettazione, all'affidamento ed all'esecuzione dei lavori, inclusi servizi e forniture, necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedure di infrazione o provvedimento della Corte di Giustizia dell'Unione Europea di cui alla Convenzione del 19/10/2017 nella regione Lazio;
- € 817.446 relative alle attività tecnico specialistiche rese all'Ente Acqua Sardegna (ENAS) funzionali alla realizzazione di interventi urgenti afferenti al sistema idrico multisettoriale della Regione Autonoma della Sardegna;
- € 7.028.430 inerenti all'attività di Direzione Lavori nella Regione Campania e riguardanti l'impianto di depurazione delle acque reflue di Procida (€ 487.192), l'impianto di depurazione di Punta Gradelle (€ 3.576.422) e il sistema di collettamento afferente all'impianto di depurazione di Cuma (€ 2.964.816);
- € 734.326 inerenti alle attività prestate nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per:
 - supporto tecnico specialistico nell'attuazione coordinata delle attività derivanti dai due progetti "SUPREME" e "SIMWESTMED", di cui alla convenzione del 15/05/2017 con la Direzione Generale per la Protezione Natura (€ 168.491);
 - Assistenza Tecnica nell'ambito della cooperazione internazionale per l'attuazione di progetti in campo ambientale conseguenti alla sottoscrizione di Protocolli di Intesa tra Ministero dell'Ambiente e paesi di varie aree geografiche tra cui Asia Centrale ed Orientale, Nord Africa, Africa sub Sahariana e Medio Oriente di cui alla Convenzione del 15/07/2016 e al



successivo addendum del 23/03/2017 sottoscritti tra la ex Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, per il Danno Ambientale e per i Rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali (€ 565.835);

- € 133.028 per servizi tecnico-specialistici a supporto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica nell'attuazione del PNRR;
- € 12.037.595 inerenti:
 - alle attività di supporto tecnico e specialistico alla programmazione, gestione ed attuazione del Piano Operativo Ambiente FSC 2014/2020 - Sotto Piano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque” prestate nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - ex Direzioni Generali Sua e Ria (€ 11.871.999);
 - servizi tecnico specialistici funzionali al supporto alle attività di competenza dell'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione (A.R. e PSC) (€ 165.596)
- € 830.469 inerenti le attività di studio della definizione dei criteri per la salvaguardia delle opere di captazione delle acque destinate al consumo umano nella Regione Puglia rese nell'ambito della convenzione quadro sottoscritta il 10/8/2001 con il Commissario di Governo per lo stato di emergenza ambientale della Regione Puglia;
- 2.559.991 inerenti attività nell'ambito del Dissesto Idrogeologico nella regione Campania rese al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Campania di cui alla convenzione sottoscritta ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 e della delibera CIPE 1° agosto 2019, n. 64;
- € 1.138.517 inerenti attività nell'ambito del Dissesto Idrogeologico nella regione Calabria rese al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione di cui alla convenzione sottoscritta in data 3/06/2021, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 e della delibera CIPE 1° agosto 2019, n. 64;
- € 1.122.030 inerenti attività rese al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Molise di cui alla convenzione sottoscritta in data 29/07/2020, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 e della delibera CIPE 1° agosto 2019, n. 64;



SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

- € 2.392.031 inerenti all'attività per il supporto tecnico specialistico al Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e la Regione Autonoma della Sardegna in data 23/12/2010 e successivi atti integrativi e ricompresi nel primo Stralcio del Piano Operativo Nazionale 2015 – 2020;
- € 15.040 Attività di carattere tecnico-specialistico, ingegneristico, amministrativo e legale, relative alla realizzazione degli interventi disciplinati dalle ordinanze del Commissario straordinario di messa in sicurezza dei territori delle regioni dell'Emilia-Romagna, Toscana e Marche interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023.
- € 252.614 relative all'attività di supporto tecnico specialistico rese nei confronti dell'Ente Parco Nazionale dell'Asinara per l'attuazione degli interventi volti alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici di cui alla Legge quadro 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.;
- € 341.094 inerente attività nell'ambito del Supporto Parchi nella Regione Puglia rese:
 - all'Ente Parco Nazionale del Gargano e l'Area Marina protetta "Isole Tremiti" per la realizzazione di piani, programmi e progetti per l'area di competenza del Parco Nazionale del Gargano, nella quale è ricompresa anche l'Area Marina protetta "Isole Tremiti" (€ 80.150);
 - all'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia per la realizzazione di piani, programmi e progetti finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici con particolare riferimento agli interventi in materia di efficientamento energetico, mobilità sostenibile, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, tutela della biodiversità, pianificazione e valutazione ambientale, digitalizzazione dei parchi e attuazione del Piano per il Parco e della ZEA (€ 260.944);
- € 52.775 relative all'attività di supporto tecnico specialistico rese nei confronti dell'Ente Parco Nazionale del Cilento per la realizzazione di piani, programmi e progetti per l'area di competenza del parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, nella quale sono ricomprese anche le Aree marine Protette di "Santa Maria di



Castellabate" e "Costa degli Infreschi e della Masseta", finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici con particolare riferimento agli interventi in materia di efficientamento energetico, modalità sostenibile, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, tutela della biodiversità, pianificazione e valutazione ambientale";

- € 614.240 inerenti al supporto tecnico-specialistico finalizzato alla redazione ed approvazione del Piano Regolatore Portuale del Porto di Brindisi, attività rese nei confronti dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Adriatico Meridionale;
- € 1.292.403 inerenti alle attività rese nei confronti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale per il supporto tecnico specialistico funzionale all'attuazione degli interventi di efficientamento delle infrastrutture portuali, attraverso l'adeguamento ambientale e la riqualificazione delle banchine e attraverso lo sviluppo di infrastrutture stradali e ferroviarie e alla progettazione di interventi di sviluppo stradale e ferroviario e Studio ambientale preliminare per l'opera Piattaforma Intermodale;
- € 286.847 inerenti attività rese nei confronti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale per servizi di assistenza tecnica anche di carattere tecnico-ingegneristico per la riqualificazione dei porti e delle infrastrutture portuali. Interventi previsti dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNNR di cui al DM n.330/2021 per l'elettrificazione delle banchine dei Porti di Pesaro, Ancona, San Benedetto del Tronto, Pescara ed Ortona;
- € 150.655 inerenti attività rese nei confronti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale per il supporto tecnico-specialistico funzionale all'attuazione degli interventi previsti nell'ambito del progetto "Hub Portuale di Ravenna"- Lavori di dragaggio ai fini dell'approfondimento dei canali Candiano e Baiona nonché dell'avamponto, in attuazione al P.R.P. vigente 2007 - Fase II- 3° Stralcio, parte 2;
- € 86.577 inerenti al supporto tecnico-specialistico finalizzato alla redazione ed approvazione del Piano Regolatore Portuale del Porto di Manfredonia, attività rese nei confronti dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Adriatico Meridionale;
- € 82.078 Supporto tecnico-specialistico funzionale all'attuazione degli interventi di



elettrificazione delle banchine del Porto di Termoli;

- € 1.443.539 inerenti attività rese al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per:
 - il supporto tecnico specialistico alla “Struttura Tecnica di Missione per l’indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l’Alta Sorveglianza” in materia di infrastrutture idriche (€ 946.700);
 - il supporto tecnico specialistico al Comitato Centrale per l’Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l’autotrasporto di cose per conto terzi, per la definizione di un programma di sviluppo delle aree di sosta e parcheggio sicure e protette (SSTPA) in Italia (€ 68.154);
 - per il supporto al Dipartimento per la Mobilità Sostenibile - Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale, il Trasporto Marittimo e per vie d’acqua interne - volto alla realizzazione di uno studio di servizi tecnico-specialistici concernente l’espletamento della procedura di VAS integrata con la VInCA dei Piani di gestione dello spazio marittimo, in attuazione della Direttiva 2014/89/UE come recepita dal decreto legislativo n. 201/2016 (€ 428.685);
- € 2.710.468 inerenti alle attività di collaborazione sui temi legati allo sviluppo sostenibile di cui al Protocollo d’intesa del 30/12/2019 e al successivo atto esecutivo del 27/02/2020 con l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.



CREDITI

Complessivamente ammontano a € 16.834.175, a fronte di € 16.958.199 al 31/12/2022, con una variazione in diminuzione di € 124.024.

Il prospetto che segue ne evidenzia la movimentazione:

Voci/sottovoci	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Verso clienti (valore nominale)	9.796.619	11.387.262	(1.590.643)
- fondo svalutazione crediti	-235.119	-236.369	1.250
Verso clienti	9.561.500	11.150.893	(1.589.393)
Verso controllanti	536.674	1.203.637	(666.963)
Crediti tributari	1.637.084	1.286.418	350.666
Imposte anticipate	791.599	609.179	182.420
Verso altri	4.307.318	2.708.072	1.599.246
TOTALE	16.834.175	16.958.199	(124.024)

Il totale dei crediti di € 16.834.175 risulta essere così composto:

- Crediti verso clienti per € 9.561.500, esigibili entro l'esercizio successivo, tutti di natura commerciale valutati al presumibile valore di realizzo costituito dalla differenza tra il valore nominale di € 9.796.619 e il fondo svalutazione crediti di € 235.119.

Il fatturato totale dell'esercizio è stato di € 51.344.429 mentre gli incassi pervenuti nell'anno sono stati di € 53.508.795.

Di seguito è descritta la composizione delle sottovoci di dettaglio:

- a) Crediti verso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per € 4.590.130 vantati nei confronti delle seguenti articolazioni organizzative:
 - i. Direzione Generale Competitività ed Eff.Energetica € 684.595;
 - ii. Direzione Generale Attività Europea ed Interazione € 551.205;
 - iii. Direzione Generale Innovazione Tecnologica e Comunicazione € 122.064;
 - iv. Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare € 695.898;
 - v. Direzione Generale Incentivi Energia € 514.358;
 - vi. Dipartimento Sviluppo Sostenibile € 173.658;



- vii. Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche € 608.137;
- viii. Direzione Generale Valutazioni Ambientali € 378.235;
- ix. Direzione Generale Economia Circolare € 431.766;
- x. Ministero dell'Ambiente ex DG PN € 106.452;
- xi. Ministero dell'Ambiente ex DGSTA DGVA DGRIN € 65.488
- xii. Segretario Generale € 96.864;
- xiii. Ufficio per la realizzazione del Piano Straordinario di Telerilevamento € 161.389.
- b) Crediti verso Regione Campania per la gestione dell'impianto di Foce Regi Lagni per € 796.190 e relativi all'aggio di gestione e comprensivi degli interessi in forza della sentenza n.12990/10 emessa dal Tribunale di Napoli.
- c) Crediti verso il Ministero delle Infrastrutture per € 639.164;
- d) Crediti verso la Regione Campania ex gestione del Commissario Delegato di Governo per l'emergenza Bonifiche della Regione Campania per € 244.766 derivanti dalla Direzione Lavori dell'impianto di depurazione del collettore di Cuma per € 134.074, dalla Direzione Lavori dell'impianto di depurazione del Comune di Massa Lubrense per € 110.492 e dalla Direzione Lavori dell'impianto di depurazione di Punta Gradelle per € 100.
- e) Crediti verso il Commissario delegato per l'emergenza nella Laguna di Marano e Grado per € 90.382 derivanti dalle attività di progettazione, di cui alla Convenzione del 16/06/2009 e successivi atti aggiuntivi.
- f) Crediti verso il Commissario delegato Bonifiche delle discariche di Manfredonia per € 112.512 riguardanti il saldo della Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativo agli interventi di bonifica per le discariche pubbliche Pariti 1 rifiuti solidi urbani e Conte di Troia.
- g) Crediti verso il Commissario Delegato ex O.P.C.M. n. 3874 del 30/4/2010 Comuni di Pioltello e Rodano per € 62.967 derivanti dalle attività di Direzione di esecuzione del contratto degli interventi relativi al completamento dello smaltimento dei rifiuti delle discariche dell'area ex SISAS.
- h) Crediti verso il Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 Regione Abruzzo per € 427.695 per le attività di gestione dei rifiuti derivanti dai crolli e dalle demolizioni, di cui alla Convenzione del 25/02/2011.



- i) Crediti verso il Commissario Straordinario per € 536.448 relativi agli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto.
- j) Crediti verso il Commissario Straordinario interventi di bonifica e riparazione del danno ambientale nel SIN di Crotone- Cassano - Cerchiara – per € 65.238 relativi al Supporto amministrativo gestionale relativamente alla Contabilità Speciale.
- k) Crediti verso la Regione Puglia riferiti al saldo dell'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda in area ex Yard Belleli funzionale alla realizzazione della cassa di colmata c.d. "ampliamento del V Sporgente" € 503.556.
- l) Crediti verso il Commissario Straordinario di Governo per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria in ordine all'applicazione delle direttive 91/156/689/CEE e 1999/31/CE sulle discariche abusive € 393.252.
- m) Aut.Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale € 495.930 per le attività di supporto tecnico specialistico funzionale all'attuazione degli interventi di efficientamento delle infrastrutture portuali, attraverso l'adeguamento ambientale e la riqualificazione delle banchine e attraverso lo sviluppo di infrastrutture stradali e ferroviarie e alla progettazione di interventi di sviluppo stradale e ferroviario e Studio ambientale preliminare per l'opera Piattaforma Intermodale;
- n) Commissario Straordinario Rischio Idrogeologico Regione Sardegna € 461.286 per le attività di supporto tecnico specialistico per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- o) Ente Parco del Cilento € 115.905 per le attività di supporto tecnico specialistico finalizzato alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici con particolare riferimento agli interventi in materia di efficientamento energetico, mobilità sostenibile, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, tutela della biodiveristà, pianificazione e valutazione ambientale;
- p) Ente Parco Nazionale del Gargano € 178.374 per la realizzazione di piani, programmi e progetti per l'area di competenza del Parco Nazionale del Gargano, nella quale è ricompresa anche l'Area Marina protetta "Isole Tremiti";
- q) Senato della Repubblica € 34.156 per rimborso costi del personale;
- r) Crediti verso altri clienti € 32.254.

I crediti verso clienti sono iscritti al netto del fondo di svalutazione di € 235.119 che



SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

registra un decremento di € 1.250 rispetto all'esercizio precedente e la cui movimentazione è evidenziata nel prospetto che segue.

	31.12.2022	variazioni			31.12.2023
		Accantonam.	Utilizzi diretti	Rilascio a C/ Economico	
Interessi di mora MASE	65.487				65.487
Regione Friuli per Grado Marano	37.500				37.500
Altri crediti	133.382		1.250		132.132
TOTALE	236.369	0	1.250	0	235.119

- Crediti verso Controllanti per € 536.674 diminuiti rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'incasso pervenuto dalla Regione Sardegna.

Tale voce raccoglie i crediti commerciali relativi alle fatture emesse e intestate al Ministero dell'Economia e delle Finanze in quanto soggetto erogatore delle somme ex art. 19 del Dlgs. 96/93 (giacenti su ex conto corrente di tesoreria n. 22035 ora confluente sul capitolo di bilancio n. 7479) destinate ad altri soggetti istituzionali per attività nel settore idrico. Tali soggetti devono rilasciare il benestare di accertamento della prestazione affinché il Ministero dell'Economia e delle Finanze possa procedere alla liquidazione.

Il prospetto seguente ne dettaglia la composizione.

Dettaglio crediti v/ Controllante (per Regione)	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Regione Sardegna		622.463	(622.463)
Regione Calabria	111.830	111.830	
Regione Puglia	424.844	684.344	(259.500)
- F.do Svalutazione Crediti Reg.Puglia		(215.000)	215.000
TOTALE crediti v/MEF (Fondi di cui all'art. 19)	536.674	1.203.637	(666.963)



SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

- Crediti tributari per € 1.637.084 a fronte di € 1.286.418 al 31/12/2022. Il prospetto di dettaglio seguente ne dettaglia la composizione e la movimentazione.

	31.12.2023	31.12.2022	variazione
Crediti tributari			
Crediti Ires per Istanza di Rimborso	129.845	129.845	
Ritenute subite	17.107	649	16.458
Erario c/ accounto IRES		500	-500
Altri crediti v/ Erario			
Erario c/ IVA	1.490.132	1.155.424	334.708
Totale Crediti tributari	1.637.084	1.286.418	350.666

La variazione in aumento è determinata dall'utilizzo del credito IVA 2022 a compensazione con altri tributi e dal nuovo credito IVA maturato nel 2023.

- Imposte anticipate per € 791.599 (€ 609.179 nel 2022) la cui movimentazione è riportata nella sezione imposte.
- Crediti verso altri per € 4.307.318 rispetto a € 2.708.072 dell'esercizio precedente. La variazione positiva è sostanzialmente determinata dall'incremento di € 1.582.333 del saldo del conto anticipi a fornitori rispetto a quello del 31 dicembre 2022.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Si riferiscono a disponibilità finanziarie liquide presso il sistema bancario nonché al denaro in cassa. Nel prospetto che segue è fornita la composizione della voce “*Disponibilità liquide*”, pari ad € 15.860.664 confrontato con l'esercizio precedente.

	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Depositi bancari e postali	15.858.770	18.722.010	(2.863.240)
Denaro e valori in cassa	1.894	1.987	(93)
Totale	15.860.664	18.723.997	(2.863.333)



Le variazioni della voce in esame intervenute nel corso dell'esercizio sono dettagliate sul Rendiconto Finanziario e vengono qui sintetizzate.

in euro migliaia	2023	2022
Disponibilità Finanziarie Iniziali	18.723.997	14.860.193
Flusso finanziario della gestione reddituale	(2.801.036)	3.990.407
Flusso finanziario dell'attività di investimento	(62.297)	(126.603)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) disponibilità liquide	(2.863.333)	3.863.804
Disponibilità Finanziarie Finali	15.860.664	18.723.997

D) Ratei e Risconti Attivi

La voce ratei e risconti ed il confronto è analizzabile come segue:

Descrizione	31.12.2022	variazioni		31.12.2023
		(+)	(-)	
ASSICURAZIONI AZIENDALI	65.130			65.130
ASSICURAZIONI PER IL PERSONALE	157.176	2.867		160.043
ABBONAMENTI RIVISTE E PERIODICI	180	2.375		2.555
COMMISSIONI SU POLIZZE FIDEJUSSORIE				
NOLEGGI	300		300	
CANONI DI ASSISTENZA E LICENZE	240.670		195.042	45.628
ALTRI RISCONTI ATTIVI	12.453	3.370		15.823
TOTALE	475.909	8.612	195.342	289.179



PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Ai sensi dell'art. 2427 n. 4 e 7 c.c., il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto tra l'esercizio 2022 e l'esercizio 2023 è riportato nel prospetto che segue e riflette un decremento di € 972.128 dovuto dalla perdita dell'esercizio in commento di pari importo.

Voci/sottovoci	31.12.2022	Sottoscrizione dei Soci	Ripartizione utile/Sistematica perdita esercizio	Dividendo / Versamenti ai soci	Utile (Perdita) dell'esercizio	31.12.2023
Capitale sociale	54.820.920					54.820.920
<i>Riserva Legale</i>						
- Riserva Legale	222.994					222.994
- Ris. Legale per conv. Euro	694.065					694.065
	917.059					917.059
<i>Altre riserve</i>						
- Ris. Straordinaria						
- Ris. da arrotondamento						
<i>Perdite portate a nuovo:</i>						
	(9.988.095)		(2.175.508)			(12.163.603)
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>						
- Utile (perdita) dell'esercizio	(2.175.508)		2.175.508		(972.128)	(972.128)
TOTALE	43.574.376				(972.128)	42.602.248

1) Ministero dell'Economia e delle Finanze - Roma - Azionista Unico n° 107.492,000 di azioni per un valore nominale di 0,51 Euro cadauna

Nella tabella che segue si evidenzia la consistenza delle poste del patrimonio netto alla data di chiusura degli ultimi tre esercizi e dei movimenti intervenuti nel periodo.



INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	TOTALE
Bilancio al 31/12/2020	54.820.920	917.059	12.336	(7.731.974)	48.018.341
Destinazione del risultato d'esercizio				7.731.974	
Copertura della perdita			(12.336)	12.336	
Perdite portate a nuovo				(7.731.974)	
Risultato dell' esercizio 2021				(2.268.457)	(2.268.457)
Bilancio al 31/12/2021	54.820.920	917.059		(9.988.095)	45.749.884
Destinazione del risultato d'esercizio				2.268.457	
Copertura della perdita				(2.268.457)	
Perdite portate a nuovo				(2.175.508)	(2.175.508)
Risultato dell' esercizio 2022				(2.175.508)	
Bilancio al 31/12/2022	54.820.920	917.059		(12.163.603)	43.574.376
Destinazione del risultato d'esercizio				2.175.508	
Copertura della perdita				(2.175.508)	
Perdite portate a nuovo				(972.128)	(972.128)
Risultato dell' esercizio 2023					
Alla chiusura dell'esercizio in commento	54.820.920	917.059		(13.135.731)	42.602.248

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	54.820.920	B	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
Riserva di rivalutazione			
Riserva legale	917.059	B	917.059
Riserve statutarie			
Riserva per azioni proprie in portafoglio			
Altre riserve		A,B,C	
Utili (perdite) portati a nuovo	(12.163.603)		
Risultato dell' esercizio	(972.128)	A,B,C	
Totale	42.602.248		917.059
Quota non distribuibile			917.059
Residua quota distribuibile			

(*) A - per aumento di capitale; B - per copertura perdite; C - per distribuzione ai soci



B) Fondi per Rischi ed Oneri

Complessivamente ammontano a € 1.371.971 a fronte di € 1.440.671 al 31/12/2022. Il prospetto che segue ne evidenzia la composizione e la movimentazione avvenuta nell'esercizio.

Voci	31.12.2022	Variazioni dell'esercizio			31.12.2023
		Accantonamenti da Conto Economico	Utilizzi diretti	Assorbimenti a C/ Economico	
<i>Per Imposte anche differite</i> Interessi di mora non incassati (Art. 109 comma 7)	94.051				94.051
<i>Altri:</i> - Contenziosi in corso - Riserve Lavori - Rischi Direz.Lav. . Imp.to di Procida	629.620 350.000 367.000 1.346.620		68.700		560.920 350.000 367.000 1.277.920
TOTALE	1.440.671		68.700		1.371.971

Di seguito sono descritte le composizioni e le movimentazioni delle sotto voci.

FONDI PER IMPOSTE DIFFERITE:

Tale voce, pari a € 94.051, è invariata rispetto all'esercizio precedente e riflette la fiscalità differita relativa ad interessi attivi fatturati a titolo di ritardato pagamento.

ALTRI:

Tale voce, pari a € 1.277.920 (€ 1.346.620 al 31/12/2022) fronteggia rischi ed oneri richiamabili a:

- € 560.920 relativi a contenziosi giuslavoristici, civili e amministrativi il cui decremento di € 68.700 rispetto all'esercizio precedente è determinato da utilizzi diretti di € 68.700;
- € 350.000, invariato rispetto l'esercizio precedente, relativo ad un contenzioso riferito a riserve su Stati Finali dei Lavori;
- € 367.000, invariato rispetto l'esercizio precedente, relativo al rischio accantonato



nell'anno 2011 connesso alle attività di Direzione Lavori dell'impianto di depurazione dell'isola di Procida.

La Sogesid S.p.A. - con riguardo ai contenziosi pendenti in qualità di parte attrice o convenuta - ha stanziato, ove ritenuto necessario, appositi fondi sulla base delle informazioni disponibili e delle ipotesi di esito del giudizio formulate dai legali esterni che la assistono.

Di seguito si fornisce l'aggiornamento dei principali contenziosi.

1. Sogesid S.p.A./ Ufficio Speciale Ricostruzione L'Aquila (USRA)

Il Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma, nella persona del Presidente della Regione Abruzzo, ha stipulato, nel corso dell'anno 2011, una convenzione con Sogesid S.p.A. per attività propedeutiche alla rimozione dei rifiuti e alla riqualificazione dell'area interessata da detto evento.

Ai fini del recupero della somma ad essa spettante, la Società ha trasmesso dapprima formali diffide ad adempire e, a seguito del mancato riscontro alle medesime, a fine agosto 2020 ha provveduto a notificare atto di citazione in giudizio all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione di L'Aquila (di seguito "USRA"), subentrato al Commissario Delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009.

All'esito dell'udienza per la precisazione delle conclusioni, tenutasi il data 29 giugno 2023, il giudizio è stato trattenuto in decisione.

Con sentenza del 24 dicembre 2023 n. 823/2023, il Tribunale Ordinario di L'Aquila ha disposto l'accoglimento della domanda attorea (proposta dalla Sogesid) e, per l'effetto, condannato l'USRA al pagamento della somma di euro 427.695,26, oltre interessi legali e spese di giudizio, liquidate in euro 12.046,00.

Ciò posto, in data 19 marzo 2024, a seguito della notifica della suddetta decisione, il legale di Sogesid S.p.A. (Avv. Campiani) è stato contattato dalla sede distrettuale dell'Avvocatura dello Stato di L'Aquila che, nell'interesse della parte soccombente (USRA) ha proposto il raggiungimento di un accordo transattivo inclusivo delle seguenti condizioni essenziali: *i*) rinuncia, della parte soccombente, alla proposizione dell'appello avverso la sentenza di primo grado; *ii*) pagamento, entro 30 giorni dalla stipula della transazione, della sorte capitale di cui alla citata sentenza, pari ad euro 427.695,26 e delle spese legali pari ad euro 12.046,00.



Nel corso della seduta del 20 marzo 2024, il Consiglio di Amministrazione della Sogesid S.p.A. ha deliberato di voler aderire alla richiamata proposta transattiva.

In data 7 maggio 2024 tutte le parti interessate hanno sottoscritto l'atto transattivo in argomento e, pertanto, si attende il pagamento della somma oggetto dell'accordo che dovrà avvenire, come pattuito, entro il prossimo 6 giugno 2024. Al riguardo, si rende noto che l'incasso della somma pari ad € 445.271,81 è avvenuto in data 22/05/2024.

2. Società Italiana Dragaggi S.p.A./ Sogesid S.p.A.

Il giudizio è stato instaurato davanti al Tribunale Civile di Roma nel 2020 e ha ad oggetto una serie di riserve iscritte, nel corso dell'esecuzione dei lavori, dalla ditta affidataria dell'appalto per la realizzazione del primo stralcio dell'intervento di messa in sicurezza e bonifica della falda in area "Yard Belleli".

L'ammontare delle riserve di cui alla domanda attorea è pari a € 2.368.195,87 oltre interassi, rivalutazione monetaria e accessori, nonché Iva come per legge.

La Sogesid S.p.A. si è costituita in giudizio e, oltre ad insistere per il rigetto della domanda attorea, ha proposto domanda riconvenzionale per un valore di € 286.386,18; inoltre, ha chiamato in causa la Regione Puglia per essere manlevata in caso di condanna.

Nello specifico, la Regione Puglia è l'Amministrazione per conto della quale Sogesid ha indetto e gestito la procedura di affidamento ed è altresì la committente dell'intervento che garantisce la copertura finanziaria dell'opera.

La Regione si è ritualmente costituita in giudizio.

Nel corso del giudizio le parti hanno depositato le memorie ex art. 183, comma 6, c.p.c.

All'udienza del 22 settembre 2022, il Giudice ha disposto la Consulenza Tecnica d'Ufficio e, per l'effetto, sono stati nominati due "CTU"; di riflesso, le Parti hanno nominato ciascuna un proprio Consulente Tecnico di Parte (CTP).

All'udienza del 25 gennaio 2024, a seguito del deposito della consulenza tecnica d'ufficio, il Giudice si è riservato in Camera di Consiglio.

Sentite le parti e rilevato che la relazione depositata dai consulenti tecnici nominati d'ufficio non esprime una posizione chiara ed univoca, e peraltro riporta, su molti dei punti in contestazione, due distinte ipotesi valutative nonché alcune divergenze di vedute tra i due ausiliari incaricati, il Giudice ha ritenuto necessario che ciascuno dei consulenti nominati



provveda a depositare una nota in cui illustri e argomenti la propria posizione sulle questioni su cui si è registrata la predetta divergenza.

Allo stato attuale, il legale incaricato, sulla base della valutazione complessiva dell'andamento del giudizio, ha ritenuto sussistente un possibile rischio di condanna al pagamento di euro 350.000,00 ai danni della Sogesid S.p.A.

3. Sogesid S.p.A./ Regione Campania

La Sogesid S.p.A. ha intrapreso un'azione per indebito arricchimento *ex art. 2041 c.c.* nei confronti della Regione Campania, volta al recupero di € 1.644.475,37 (oltre accessori), maturati in favore della Società a titolo di compenso pattuito con il Consorzio "SIF" per le attività svolte dalla stessa Sogesid S.p.A. nella qualità di concessionaria della Regione Campania, nel periodo in cui il Consorzio SIF, per il tramite della Sogesid S.p.A., ha gestito come appaltatore l'impianto di depurazione di Foce Regi Lagni.

Tale compenso di € 1.644.475,37 è stato trattenuto indebitamente dalla Regione Campania all'esito di un lungo contenzioso intercorso tra Sogesid S.p.A., Regione Campania e Consorzio SIF e definito dalla Corte di Appello di Napoli con sentenza n.1102/2014, che ha riconosciuto al "SIF" - a carico totale della Regione Campania - un importo a saldo della gestione effettuata. L'importo a favore del "SIF" è stato tuttavia calcolato, anche dalla CTU svoltasi nel medesimo giudizio, al netto del compenso dovuto a Sogesid S.p.A., pari appunto ad € 1.644.475,37.

Con comparsa depositata nel mese di marzo 2023, la Regione Campania si è costituita in giudizio chiedendo il rigetto della domanda attorea e promuovendo contestuale domanda riconvenzionale per l'importo di € 29.388.106,44 (oltre interessi e rivalutazione a far data dal 22.10.2014) per gli inadempimenti di Sogesid S.p.A. dichiarati dalla citata sentenza della Corte di Appello di Napoli n. 1102/2014.

In esito alla prima udienza sono stati assegnati i termini 183, comma 6, c.p.c.; la successiva udienza è stata fissata al 9 ottobre 2023 e, nel corso della stessa, il giudice ha rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni alla prossima udienza del 26 settembre 2024.

Il legale incaricato ha valutato come possibile il positivo esito dell'azione principale, ritenendo invece remoto il rischio di soccombenza rispetto alla domanda riconvenzionale della Regione Campania. Ciò in quanto tale domanda risulterebbe inammissibile, prima



ancora che infondata, per intervenuta prescrizione, il cui decorso - stando agli atti in possesso di Sogesid S.p.A. e del legale incaricato - non risulterebbe esser stato interrotto da alcun atto idoneo allo scopo.

4. Sogesid S.p.A./ Presidente della Regione Puglia nella qualità di Commissario delegato per l'emergenza ambientale della Regione Puglia

Il Presidente della Regione Puglia, nella sua qualità di Commissario delegato per l'emergenza ambientale della medesima Regione ha affidato, nel 2001, alla Sogesid S.p.A., la predisposizione di un Piano regionale degli interventi e degli investimenti relativi al servizio idrico integrato (c.d. Piano Stralcio) e le attività connesse alla redazione del Piano di tutela delle acque di cui all'art. 44 del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 (Piano d'Ambito), il cui importo a favore di Sogesid sarebbe stato corrisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, previo rilascio, da parte del Commissario delegato, di attestazione dell'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni.

Per le citate attività, Sogesid S.p.A. è stata pagata solo parzialmente, rimanendo insoluta, nello specifico, una fattura di € 228.498,22, sulla quale non è stato mai rilasciato il necessario nulla osta da parte della Regione.

Pertanto, la Sogesid S.p.A. si è rivolta dapprima al Tribunale di Bari che, con sentenza n. 1271/2016 ha rigettato la richiesta e, successivamente, ha adito la Corte di Appello che, con sentenza n. 434/2020, ha confermato, anche in sede di gravame, la condanna disposta in primo grado nei confronti della Sogesid S.p.A.

Avverso la sentenza della Corte di Appello da ultimo richiamata, sulla base delle indicazioni fornite dal legale che ha assistito la Società in giudizio (Avv. Grieco) è stato promosso ricorso in Cassazione.

Tuttavia, con nota del 8/07/2023, avanzata dal Consigliere della Corte di Cassazione, delegato alla trattazione della causa (Cons. Scotti) è stata proposta, alla Società, la definizione del ricorso ai sensi dell'art. 380 bis c.p.c., con effetto estintivo della causa, onde evitare la dichiarazione di improcedibilità del ricorso, la condanna alle spese di giudizio e l'applicazione di sanzioni pecuniarie.

In adesione a detta proposta, con nota del 8/08/2023, prot. C-0001600, l'Amministratore Delegato ha rilasciato il proprio nulla osta a procedere con la rinuncia alla lite.



Pertanto, il presente giudizio è stato dichiarato estinto.

5. Geom. Pidalà/Sogesid S.p.A.

Trattasi di un giudizio azionato innanzi al Tribunale di Roma, avente ad oggetto la richiesta del Geom. Pidalà di condanna della Sogesid al pagamento della somma di € 870.000,00 per l'asserito svolgimento di mansioni ulteriori rispetto a quelle previste dal contratto stipulato tra la Sogesid S.p.A. e il Geom. Pidalà nell'ambito delle attività di Direzione Lavori presso l'impianto di depurazione di Punta Gradelle.

La Sogesid si è ritualmente costituita in giudizio a mezzo del legale difensore, Prof. Avv. Giampiero Proia. La prima udienza si è tenuta in data 16 giugno 2023 e, all'esito della stessa, il Giudice ha assegnato i termini di cui all'art. 183, comma 6, c.p.c., decorrenti dal 15 luglio 2023, e rinviato all'udienza del 19 gennaio 2024 per l'esame delle memorie.

In tale udienza, il Giudice, ritenuta la causa matura per la decisione, ha rinviato al 6 febbraio 2025 per la precisazione delle conclusioni.

Tenuto conto che, nell'ambito della causa, il Giudice non ha ammesso né le prove orali, né la consulenza tecnica richiesta dalla controparte e che su quest'ultima incombe l'onere della prova, allo stato attuale è altamente probabile che le domande proposte dal geom. Pidalà vengano rigettate.

6. Sig. Salvatore Pellino+altri/Sogesid S.p.A.- Andreozzi S.r.l. – Comune di Caivano.

In data 19 dicembre 2022 il Sig. Pellino Salvatore e altri attori hanno notificato, alla Sogesid S.p.A., un atto di citazione, dinanzi al Tribunale di Napoli, per la condanna della Società (solidalmente e/o alternativamente con la ditta Andreozzi S.r.l. e con il Comune di Caivano) al risarcimento degli asseriti danni, per la complessiva somma di € 308.144,89, riportati sugli immobili di loro proprietà, a causa dei lavori di ristrutturazione del collettore fognario urbano di via Necropoli, nel Comune di Caivano, appaltati dalla Sogesid S.p.A. alla citata ditta Andreozzi S.r.l.

Nello specifico, la Sogesid S.p.A, stazione appaltante dell'opera sopra descritta, ha stipulato un contratto di appalto con la Andreozzi S.r.l. (già Cosav S.r.l.) prot. U-0589 del 19/10/2015,



con il quale sono stati commissionati sia la progettazione esecutiva che l'esecuzione dei lavori relativi al succitato intervento di riqualificazione.

La Sogesid S.p.A. si è ritualmente costituita in giudizio, rappresentata e difesa dall'avv. Carmine Vernillo, per contestare ed impugnare quanto *ex adverso* dedotto, prodotto ed assunto, in quanto totalmente infondato in fatto ed in diritto, rilevando l'assoluta estraneità della medesima ai fatti di cui in causa.

Alla prima udienza tenutasi in data 13 aprile 2023 il Giudice si è riservato e con successivo provvedimento del 13 maggio 2023, a scioglimento della riserva assunta, ha concesso i termini di cui all'art. 183 VI comma c.p.c., rinviando all'udienza del 7 dicembre 2023.

Con provvedimento del 17 gennaio 2024 - ai fini dell'accertamento della causa delle infiltrazioni, del nesso causale e della quantificazione dei danni lamentati dagli attori - il giudice ha nominato C.T.U. l'Ing. Antonio Palumbo, poi sostituito dall'Ing. Giulio Palma.

La Sogesid S.p.A. ha provveduto alla nomina del proprio CTP nella persona dell'Ing. Clementina Vellecco.

In data 15 aprile 2024 sono iniziate le operazioni peritali, in vista dell'udienza del 21 novembre 2024 fissata per l'esame della consulenza tecnica peritale.

La Sogesid S.p.A., sulla base della valutazione attuale dell'andamento del giudizio, ha ritenuto di non dover procedere ad alcun accantonamento, tenuto conto delle motivazioni a fondamento della comparsa di costituzione e risposta, depositata in data 20 marzo 2023, dalla quale emerge che in ragione del contratto di appalto stipulato tra la Sogesid S.p.A. e la ditta Andreozzi S.r.l., attesa la peculiare autonomia riconosciuta alla Società appaltatrice, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 2051 e 2043 c.c., nella denegata ipotesi in cui nel corso del presente giudizio venissero accertati i danni reclamati dagli attori, nessuna responsabilità potrebbe essere ascritta alla Sogesid S.p.A. neppure a titolo concorrente o solidale, essendo quest'ultima imputabile in via esclusiva alla società appaltatrice. Detta estraneità della Sogesid è confermata dalla stessa definizione che del contratto di appalto viene data dall'art. 1655 c.c., a mente del quale quest'ultimo è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro. Tale "gestione a proprio rischio" comporta che l'appaltatore risponde per i danni provocati a terzi durante l'esecuzione del contratto, in virtù dell'autonomia con cui egli svolge la sua attività.



Tale ricostruzione trova riscontro altresì nell'articolo 64, comma 1 lett. c) del Capitolato Speciale di Appalto, secondo il quale resta a carico dell'appaltatore *“l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto”*.

A sostegno di quanto dedotto nella difesa della Sogesid, si riporta la sentenza della Cassazione civile sez. II, 12/03/2021, n.7027, secondo cui: *“L'appaltatore deve ritenersi unico responsabile dei danni derivati a terzi dall'esecuzione dell'opera, atteso che egli esplica l'attività contrattualmente prevista in piena autonomia, con propria organizzazione e a proprio rischio, apprestando i mezzi adatti e curando le modalità esecutive per il raggiungimento del risultato [...]”*.

Alla luce delle considerazioni esposte sulla base delle valutazioni compiute dal legale esterno, la responsabilità della Sogesid in ordine alla corresponsione della somma risarcitoria dei danni cagionati sembrerebbe da escludersi.

Ad ogni buon conto, si evidenzia altresì quanto espresso dal CTP della Sogesid S.p.A., secondo cui dal verbale di accesso nelle aree si evince che i lavori eseguiti, di cui si richiede il ristoro dei danni, sono di manutenzione ordinaria e non strutturali; tale circostanza, a giudizio del CTP, certamente limiterà la stima del danno.

6. Contenzioso giuslavoristico

Con riferimento ai diversi contenziosi pendenti dinanzi al Giudice del Lavoro, per i quali la Sogesid S.p.A. ha provveduto ai relativi pagamenti in forza di sentenze immediatamente esecutive, si segnala il contenzioso azionato dall'Ing. Melli nei confronti della Sogesid, avente ad oggetto il presunto riconoscimento dell'indennità ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL applicabile al personale con qualifica dirigenziale. Nel primo grado di giudizio, il Tribunale di Roma ha rigettato la domanda e, avverso la sentenza di primo grado, l'Ing. Melli ha proposto il ricorso innanzi alla Corte d'Appello, la quale, con sentenza n. 4533 del 24/12/2021, in accoglimento dell'impugnazione, ha condannato la Sogesid al pagamento della somma di € 428.188,46, con interessi e rivalutazione, oltre al pagamento delle spese di lite pari a € 9.000,00 per ciascun grado del giudizio.



La Sogesid, sulla scorta del parere del legale incaricato, reso in data 12/01/2022, ha proposto ricorso innanzi alla Cassazione nei termini di legge (notificato in data 24/06/2022).

L'ing. Melli si è costituito nel giudizio di legittimità proponendo controricorso.

Allo stato, non è stata fissata l'udienza di discussione.

Nelle more del giudizio innanzi alla Corte di Cassazione, la Sogesid S.p.A. ha eseguito il pagamento di quanto disposto dalla Corte d'Appello con la citata sentenza.

Pertanto, in caso di cassazione della pronuncia da ultimo indicata, la Società potrà procedere con l'azione di recupero delle somme versate.



C) Trattamento di fine rapporto

Tale voce ammonta a € 325.970 a fronte di € 303.609 al 31/12/2022 con un decremento di € 4.639. La movimentazione della voce, nel corso dell'esercizio, è stata la seguente:

Consistenza al 31.12.2022	Incremento	Movimentazione TFR Fondo INPS Tesoreria	Vers. altri Fondi Pensione	Utilizzi per anticipazioni	Utilizzi per indennità corrisposte	Consistenza al 31.12.2023
330.609	1.223.318	-283.489	-386.634	-26.659	-531.174	325.970

Il saldo rappresenta il debito della Società, maturato e non ancora liquidato, nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2023 ed è al netto dei versamenti ai fondi pensione integrativi e delle indennità ed anticipazioni erogate a dipendenti.

D) Debiti

Il totale ammonta a € 112.387.211, a fronte di € 138.878.402 al 31/12/2022, con un decremento pari a € 26.491.191 ed è così composto:

	31.12.2023	31.12.2022	variazione
ACCONTI	97.122.245	122.506.764	(25.384.519)
DEBITI VERSO FORNITORI :	10.157.634	11.027.628	(869.994)
DEBITI TRIBUTARI	1.089.840	1.319.273	(229.433)
DEBITI VERSO IST. DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	1.115.027	1.196.825	(81.798)
ALTRI DEBITI	2.902.465	2.827.912	74.553
TOTALE	112.387.211	138.878.402	(26.491.191)

- La voce “acconti” pari ad € 97.122.245 (€ 122.506.764 al 31/12/2022), si riferisce al fatturato relativo alle attività di commessa così come dettagliato nel prospetto variazione dei lavori in corso su ordinazione, già commentato nella sezione Rimanenze dell’Attivo Circolante.
- La voce “debiti verso fornitori” si riferisce ai debiti commerciali per beni e servizi,



esigibili nel successivo esercizio. Tale voce risulta pari a € 10.157.634 (€ 11.027.628 al 31/12/2022;

- I debiti tributari sono pari a € 1.089.840 (€ 1.319.273 al 31/12/2022) e il prospetto seguente ne dettaglia la composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente.

	2023	2022	variazione
<i>Esigibili entro l'esercizio successivo:</i>			
Irpef lavoro dipendente	695.097	706.160	(11.063)
Irpef lavoro autonomo	137.947	135.506	2.441
Irpef co.co.co.	9.875	16.875	(7.000)
Debiti Irpef su compet. Maturate	-		
Erario c/Imposta di registro	3.406		3.406
Iva a debito ad esigibilità differita	229.459	384.957	(155.498)
Erario c/Imposta di Bollo virtuale	32	16	16
Erario c/IRAP	14.024	21.250	(7.226)
Erario imposta sostitutiva su riv. TFR	-	54.509	(54.509)
TOTALE	1.089.840	1.319.273	(229.433)

- I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per € 1.115.027 (€ 1.196.825 al 31/12/2022), riguardano trattenute operate sulle retribuzioni e sui compensi dei collaboratori del mese di dicembre 2023 e versate nel mese di gennaio 2024.
- Gli altri debiti ammontanti a € 2.902.465 (€ 2.827.912 al 31/12/2022) sono riferiti, sostanzialmente, al debito verso il personale dipendente, comprensivo degli oneri sociali, per competenze maturate e non liquidate alla data del 31/12/2023.

D) Ratei e Risconti Passivi

Nell'esercizio in commento non sono registrati ratei e risconti passivi.



Altre informazioni non risultanti nello Stato Patrimoniale

Ai sensi del dell'art. 2427, comma 1 punto 9 del Codice civile si comunica che l'importo complessivo delle garanzie prestate al 31/12/2023 ammonta ad € 1.832.502 (contro € 1.077.198 al 31/12/2022).

Trattasi di fidejussioni prestate da Banche e Compagnie di assicurazione per conto della Sogesid a favore di terzi come da dettaglio che segue:

	2023	2022
Fidejussioni bancarie v/ locatori per depositi cauzionali uffici	313.700	42.250
Fidejussioni assicurative v/ Ministeri a garanzia obblighi convenzionali	1.518.802	1.034.948
Totale	1.832.502	1.077.198

Riguardo le altre poste non risultanti nello Stato Patrimoniale si informa che la Società è titolare di risorse finanziarie che, precedentemente giacenti sul conto corrente di tesoreria n. 22035, sono state ricondotte al regime di contabilità ordinaria e confluite sul capitolo di bilancio n. 7479

Il sopradetto conto di tesoreria, aperto in data 30/12/1997, raccoglieva fondi deliberati a suo tempo dal CIPE ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 96/1993 e assegnati alla Sogesid per le proprie attività istituzionali assicurando, così, una separata ed autonoma gestione finanziaria la cui movimentazione avveniva dietro autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il prospetto che segue evidenzia la movimentazione nell'esercizio del succitato capitolo di bilancio:

Capitolo di bilancio 7479 (EX C/C 22035 Banca Italia)	MOVIMENTAZIONE	
	DATA	IMPORTO
Saldo al 31/12/2022		22.193.820
Saldo Attività Reg.Sardegna	05/12/2023	-622.463
TOTALE al 31/12/2023		21.571.357



Si evidenzia che dette risorse finanziarie sono riferite a:

- € 20.658.275,96 quali residui 4/10 dell'aumento del Capitale Sociale sottoscritto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 20/12/1999 e il cui richiamo è avvenuto il 26/10/2021;
- € 913.080,64 quali risorse impegnate per attività istituzionali a favore delle seguenti Regioni:
 - Regione Puglia € 801.250,56
 - Regione Calabria € 111.830,08

Tali somme, che non si identificano con libere disponibilità della Società, nei precedenti bilanci erano registrate tra i conti d'ordine.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

L'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito nel Conto Economico ed i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti nel seguito esposti.

A) Valore della Produzione

Il Bilancio al 31 dicembre 2023 registra un valore della produzione pari ad € 52.664.370 (di cui € 6.050.102 riferito alla componente "prestazioni d'opera appalti e lavori") rispetto a quelli registrati nell'esercizio precedente di € 52.741.238 (di cui € 6.104.888 riferito alla componente "prestazioni d'opera appalti e lavori").



RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

La voce ammonta a € 76.673.408, e comprende € 18.998.379 relativi alle attività di Assistenza Tecnica svolte a favore del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in linea con il valore dell'esercizio precedente di € 19.093.074.

Ai sensi del punto n.10 dell'articolo 2427 c.c., si evidenzia la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e aree geografiche:

Categorie di attività	31.12.2023	31.12.2022
Assistenza Tecnica MASE	18.998.379	19.093.074
Assistenza Tecnica MASE progetti comunitari (FSE/FESR)	55.821.398	
Assistenza Tecnica Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	1.853.631	1.223.480
Dissesto Idrogeologico		300.621
Acque		1.086.024
Bonifiche		8.163.928
TOTALE	76.673.408	29.867.127

Arearie geografiche	31.12.2023	31.12.2022
Supporto e Assistenza Tecnica MASE	18.998.379	19.093.074
Supporto e Assistenza Tecnica MASE progetti comunitari (FSE/FESR)	55.821.398	
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	74.819.777	19.093.074
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	1.853.631	1.223.480
Sicilia		72.883
Calabria		
Lazio		
Campania		610.421
Sardegna		776.224
Puglia		8.091.045
TOTALE	76.673.408	29.867.127



VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO

La voce registra l'importo negativo di € 24.223.205 (€ 22.163.877 nel 2022). Tale importo è determinato dall'effetto combinato della produzione registrata nell'esercizio 2023 di € 22.741.167 e dal decremento per imputazioni a ricavo di commesse pluriennali per un valore complessivo di € 46.964.372 dettagliate nella tabella di commento nell'ambito della voce *“Lavori in corso su ordinazione”*.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce ammonta a € 214.167 (€ 710.233 nel 2022) e riguarda:

- Rimborso di costi per personale c/o terzi per € 62.346;
- Storno di debiti non più esigibili riferiti ad anni precedenti per € 140.929;
- altri ricavi per € 10.892.

Di seguito se ne fornisce il dettaglio e il confronto con l'esercizio precedente.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	2023	2022
Contributi in c/ esercizio non fiscalmente rilevanti		3.723
Rilascio fondo rischi e oneri		686.053
<i>Proventi diversi:</i>		
Riaddebito personale prest. a terzi	62.346	
Sopravvenienze attive ordinarie	140.929	
Rimborsi Fondirigenti		10.130
Indennizzi assicurativi		3.808
Altri ricavi e proventi	10.892	6.519
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	214.167	710.233



B) Costi della produzione

Sono complessivamente pari a € 53.729.188, a fronte di € 54.636.942 nel 2022, e riguardano:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:

- La voce in commento è pari ad € 165.852 (€ 181.501 nel 2022) e concerne acquisti di materiali di consumo e cancelleria nonché acquisti per conto del MASE e di altri committenti riaddebitati a rendicontazione.

Il prospetto che segue ne evidenzia la composizione e la variazione rispetto l'esercizio precedente.

	2023	2022	Variazione
Materiali di consumo	10.908	8.574	2.334
Materiale informatico	89.123	12.911	76.212
Materiale sanitario e DPI	155	7.692	(7.537)
Cancelleria ed economato	14.647	2.439	12.208
Carburanti e lubrificanti	3.470	5.071	(1.601)
Abbonamenti e periodici e pubblicazioni	5.939	6.888	(949)
Attrezzatura varia per conto Committenti	41.610	137.926	(96.316)
Totale	165.852	181.501	(15.649)

Servizi:

- La voce servizi è pari ad € 27.345.560 (€ 26.899.288 nel 2022), registra un incremento complessivo di € 446.272 rispetto all'esercizio precedente e si riferisce a:
 - Prestazioni professionali, prestazioni d'opera appalti/lavori e servizi specialistici per € 24.059.426 (€ 24.144.931 nel 2022);
 - oneri accessori le prestazioni professionali per € 1.133.902 (€ 949.544 nel 2022);
 - costi di gestione per € 2.152.232 (€ 1.804.814 nel 2022).



SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

Nei successivi prospetti di dettaglio è fornita la composizione della voce e la variazione rispetto l'esercizio precedente.

Voci/sottovoci	2023	2022	Variazione
Prestazioni d'opera appalti e lavori	6.050.102	6.104.888	(54.786)
<i>Prestazioni Professionali e servizi specialistici:</i>			
Prestazioni Tecniche di consulenti e collaboratori	12.713.944	14.413.509	(1.699.565)
Prestazioni Legali di consulenti e collaboratori	85.677	20.800	64.877
Prest. Fiscali e Consulenza del Lavoro(consulenti e collab.)	8.567	4.732	3.835
Altre Prestazioni (consulenti e collaboratori)			
<i>sub totale consulenze e collaboratori</i>	12.808.188	14.439.041	(1.630.853)
Prestazioni Tecniche specialistiche	3.909.373	1.327.962	2.581.411
Prestazioni Legali di assistenza in giudizio	210.865	149.082	61.783
Altre Prestazioni Amministrative e di Revisione	23.875	69.231	(45.356)
Prestazioni Notarili	1.828	1.424	404
Commissioni aggiudicatrici		500	(500)
Indennità di tirocinio			
Eventi e manifestazioni a rendicontazione	1.055.195	2.052.803	(997.608)
Prest. Professionali e servizi specialistici	18.009.324	18.040.043	(30.719)
Totali	24.059.426	24.144.931	- 85.505

Si evidenzia che nella voce “altre prestazioni amministrative e di revisione” è registrato il corrispettivo di € 14.200 spettante alla Società di Revisione per la certificazione dei conti annuali.

Voci/sottovoci	2023	2022	Variazione
<i>Oneri accessori le prestazioni professionali:</i>			
Oneri previd. Consulenti (INPS, CAP 4% e Rivalsa 4%)	1.109.417	927.349	182.068
Rimborso spese viaggio consulenti	10.644	10.775	(131)
INAIL su Lavoro Autonomo	13.841	11.420	2.421
Totali	1.133.902	949.544	184.358



SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

Voci/sottovoci	2023	2022	Variazione
<u>Costi di Gestione:</u>			
Pulizia locali	68.605	94.264	(25.659)
Vigilanza, sorveglianza e logistica	117.919	140.032	(22.113)
Utenze	111.633	154.513	(42.880)
Bancarie, postali	20.295	24.825	(4.530)
Assicurazioni aziendali	161.484	146.394	15.090
Trasferte, rimborsi spese e biglietti viaggio	557.675	511.790	45.885
Aggiornamento e manutenzione software	405.078	183.110	221.968
Assistenza all'utente e formazione	7.029	7.120	(91)
Manutenzioni	49.734	36.045	13.689
Adempimenti D.LGS 626/94 e 242/96 e sanificazioni	2.701	41.303	(38.602)
Inserzioni e Pubblicazioni	35.144	17.402	17.742
Emolumenti agli Amministratori	163.349	150.960	12.389
Rimborso spese Amministratori	13.944	8.700	5.244
Emolumenti Collegio Sindacale	55.000	55.000	
Spese vitto e alloggio dirigenti	3.584	5.088	(1.504)
Compensi e Rimborsi Spese Organismo di Vigilanza	35.978	31.000	4.978
Servizi per locali attrezzati	14.216	93.146	(78.930)
Spese condominiali	90.450	33.285	57.165
Servizi di trasporto e facchinaggio	147.603	2.314	145.289
Convegni e manifestazioni			
Altri costi di gestione	90.810	68.523	22.287
TOTALE	2.152.232	1.804.814	347.418

Le variazioni più significative sono determinate dallo spostamento della Sede sociale, ed evidenziano come risultati una diminuzione delle voci di spesa ordinarie e continuative (pulizia, vigilanza e utenze) mentre aumentano quelle a carattere non ricorrente (manutenzione software e trasporti e facchinaggi).



Godimento beni di terzi:

- Godimento di beni di terzi per € 529.369 (€ 696.349 nel 2022) che registra il contenimento della spesa per l'affitto della nuova sede legale.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce e il confronto con l'esercizio precedente.

Sottovoci	2023	2022	Variazione
Fitti Passivi	498.746	666.175	(167.429)
Nolo Fotocopiatrici	9.595	11.736	(2.141)
Nolo Autovetture	9.479	10.605	(1.126)
Noleggio temporaneo auto	8.359	5.745	2.614
Altri Noleggi	3.190	2.088	1.102
TOTALE	529.369	696.349	(166.980)

Personale:

La voce “costi per il personale” pari ad € 25.277.107 (€ 26.294.198 nel 2022) registra un decremento di € 1.017.091 e comprende il costo del lavoro dell'esercizio comprensivo degli accantonamenti degli oneri per competenza che saranno liquidati nell'esercizio successivo.

Voci	2023	2022	Variazione
Salari e stipendi	17.324.084	18.215.749	-891.665
Oneri sociali	5.144.034	5.366.530	-222.496
Trattamento di fine rapporto	1.186.928	1.340.347	-153.418
Altri costi	1.622.060	1.371.572	250.488
TOTALE	25.277.107	26.294.198	(1.017.091)

Nella successiva tabella si evidenzia il costo del personale per categoria di inquadramento.



SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

costo del personale per categoria	2023	2022	Variazione
Dirigenti	935.144	1.286.052	-350.908
Quadri	2.099.903	2.324.240	-224.337
Impiegati	20.514.391	21.312.334	-797.943
Altri costi	1.727.668	1.371.572	356.096
Totale	25.277.107	26.294.198	(1.017.091)

Così come previsto al comma 15 dell'art. 2427 del codice civile, si rappresenta che il numero medio della forza lavoro del 2023 è pari a **481,50**.

La tabella che segue ne evidenzia il dato per categoria di inquadramento e la sua variazione con l'esercizio precedente.

n.medio (unità/anno)	2023	2022	Variazione
Dirigenti	5,00	5,00	
Quadri	24,67	28,17	-3,50
Impiegati	451,83	476,58	-24,75
TOTALE	481,50	509,75	-28,25

Il decremento dei costi per il personale è sostanzialmente determinato dal turn-over commentato nella Relazione sulla Gestione.

- Ammortamenti e Svalutazioni per € 201.663 (€ 227.636 nel 2022); le componenti di tale voce, sono rappresentate da:

- ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 141.375 (€ 156.611 nel 2022);
- ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per € 60.288 (€ 71.025 nel 2022);

Nell'esercizio in commento non sono state operate svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante.



Oneri diversi di gestione:

- Oneri diversi di gestione per € 209.637 (€ 267.730 nel 2022) il prospetto che segue ne dettaglia le variazioni delle singole voci.

Voci	2023	2022	Variazione
Sopravvenienze passive ordinarie	55.174	75.854	(20.680)
Tassa nettezza urbana	48.187	48.281	(94)
Quote ed oneri associativi	45.367	45.187	180
Bolli ed altri tributi	26.678	75.519	(48.841)
Imposta di registro	6.245	4.557	1.688
Tasse CC.GG.	2.658	987	1.671
Accertamenti di violazione	12.986	3.446	9.540
Pubblicazione Gazzetta Ufficiale	1.074	5.580	(4.506)
Altri oneri diversi di gestione	11.267	8.319	2.948
TOTALE	209.637	267.730	(58.093)

C) Proventi e oneri finanziari

Il risultato della gestione finanziaria presenta un saldo positivo di € 63.529 a fronte di un saldo negativo di € 17.384 nel 2022.

Il prospetto che segue ne evidenzia le variazioni delle voci rispetto all'esercizio precedente.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2023	2022
<u>- Proventi finanziari:</u>		
Interessi su depositi cauzionali	6	804
Interessi su conti correnti bancari	63.300	2.498
Interessi su crediti commerciali		
Interessi su recupero crediti per D.I.		
Proventi finanziari diversi	538	604
Totale proventi finanziari	63.844	3.906
<u>- Oneri finanziari:</u>		
Interessi su affidamenti di conto corrente bancario		(20.794)
Altri	(315)	(496)
Totale oneri finanziari	(315)	(21.290)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	63.529	(17.384)



Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate

Le imposte di competenza dell'esercizio sono pari a € -29.161 (€ 262.420 nel 2022) e si riferiscono per:

- € 153.259 ad imposte correnti;
- € -182.420 al saldo tra imposte anticipate e annullamento di imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti;

	2023	2022
Imposte:		
- IRAP	153.259	133.289
- IRES	153.259	133.289
Imposte differite attive (*) :		
- Imposte anticipate	(241.777)	(19.888)
- Imposte anticipate (annulate)	59.357	337.693
	(182.420)	317.805
Imposte differite passive		
- differite passive accantonate		-188.674
- differite passive annullate		-188.674
TOTALE	(29.161)	262.420

(*) Vedi dettagli

Le imposte anticipate iscritte sono determinate sulla base delle differenze di natura temporanea tra l'imponibile fiscale e il risultato lordo civilistico. Quando dal calcolo sopra menzionato emerge un onere fiscale anticipato, viene iscritto nella voce “Crediti” nei limiti della presumibile recuperabilità dello stesso. In merito al concetto di “recuperabilità” si evidenzia che la società non ha prudenzialmente rilevato le imposte anticipate nel triennio 2020-2022 mentre per quanto attiene quelle dell'esercizio 2023 ritiene sussistano i presupposti della ragionevole certezza del loro futuro recupero anche sulla base del nuovo corso intrapreso dalla Società che ha portato all'approvazione del Piano Triennale 2024-2026 dal quale risulta la produzione di redditi fiscalmente imponibili, non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno.



Si evidenzia inoltre che, stante l'assenza di limiti temporali alla recuperabilità, le imposte anticipate non rilevate nel triennio 2020-2022 nella voce “Crediti”, potranno essere recuperate qualora la società registrasse in futuro risultati netti positivi tali da poterle assorbire.

Nel prospetto che segue si evidenziano le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate dell'esercizio nonché i recuperi rispetto l'esercizio precedente.

	Situazione al 31/12/2022	Anno 2023			Situazione al 31/12/2023
		Azzeramento/ripristino imposte anticipate (anni precedenti)	Recupero imposte anticipate	Acc.to. imposte anticipate	
Altri Costi : Emolumenti non corrisposti Fondo svalutazione crediti Fondo svalutazione interessi di mora Fondo Oneri e Rischi	12.625 303.626 65.487 1.346.621	(165.994)	(12.625) (68.700)	13.375	13.375 137.632 65.487 1.277.921
Perdite Fiscali anni precedenti il 2019 Perdita fiscale anni 2020, 2021 e 2022 (var.permanenti) *	1.728.359 809.885	(165.994)	(81.325)	13.375	1.494.415 809.885
Perdita Fiscale anno 2023				994.031	994.031
TOTALE IMPONIBILE IRAP TOT. IMPONIB.IRES Imposte anticipate	2.538.244	(165.994)	(81.325)	1.007.406	3.298.331
IRAP	-				-
IRES	609.179	(39.839)	(19.518)	241.777	791.599
totale	609.179	(39.839)	(19.518)	241.777	791.599

(*) prudentemente non rilevate

Per quanto attiene le imposte differite, che non registrano variazioni rispetto l'esercizio precedente, il successivo prospetto ne evidenzia la composizione.

Interessi di mora non incassati (Art. 109 comma 7 del TUIR)	Situazione al 31/12/2022	Incremento/ Decremento	Utilizzo	Situazione al 31/12/2023
Reg. Campania - Int. di mora accantonati nel 2012	192.321			192.321
Reg. Campania Cuma - Int. di mora fatturati nel 2020	134.074			134.074
MiTe -Interessi di mora fatturati nel 2021	65.487			65.487
Imponibile	391.882			391.882
TOTALE	IRES	94.051		94.051

**Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

L'art. 2427 comma 22bis del c.c. dispone che la nota integrativa debba indicare le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Per quanto attiene la definizione di parte correlata si fa riferimento al principio contabile internazionale n. 24 la cui finalità è di assicurare che il bilancio di un'entità contenga le informazioni integrative necessarie a evidenziare la possibilità che la sua situazione patrimoniale – finanziaria ed il suo risultato economico possano essere stati influenzati dall'esistenza di parti correlate e da operazioni e saldi in essere con tali parti.

La Sogesid è controllata al 100% dal Ministero delle Economia e Finanze, ed è soggetto in *house* del Ministero della Transizione Ecologica e del Ministero della Mobilità Sostenibile.

Per quanto concerne le operazioni con le altre parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali rientrando nel normale corso di attività della società. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati e delle caratteristiche della Società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2023, che avranno riflessi di natura gestionale ed operativa a partire dalla successiva annualità, si segnalano i seguenti:

- ✓ Sottoscrizione in data 10/1/2024 della Convenzione Quadro con il Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia Romagna, Toscana e Marche per l'affidamento degli interventi di messa in sicurezza dei territori interessati



dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023. In particolare, Sogesid supporterà la Struttura commissariale per l'intero ciclo di realizzazione degli interventi attraverso attività di carattere tecnico-specialistico, ingegneristico, amministrativo e legale per un valore di ca. 29 milioni di euro;

- ✓ Approvazione con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12/02/2024, del Budget economico 2024 e del Budget economico pluriennale 2024-2026 predisposti ai sensi dell'art. 2 del DM 27/3/2013;
- ✓ Conversione in Legge 2 febbraio 2024 n. 11 (GU Serie Generale n.31 del 07-02-2024) del D.L. 9 dicembre 2023, n. 181 recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, e la **Sogesid Spa diventa società in house delle amministrazioni centrali dello Stato**, per garantire il supporto necessario alla tempestiva realizzazione degli interventi pubblici per la piena attuazione della transizione ecologica, compreso il Pnrr;

Si prevedono effetti positivi di natura patrimoniale, finanziaria ed economica conseguenti ai sopracitati fatti di rilievo nei prossimi esercizi ma, sulla base degli elementi attualmente in possesso, non è possibile stimarne l'entità.

Obblighi di comunicazione previsti dall'art. 1, commi da 125 a 129, della Legge 124/2017 (legge in materia di concorrenza e rapporti economici intercorsi con la Pubblica Amministrazione).

Si riportano le somme complessivamente percepite dalla Pubblica Amministrazione nell'anno solare 2023 precisando che le stesse hanno natura di corrispettivo quale compenso per i servizi prestati.



COMMESSA	CONVENZIONE	IMPORTO
CReIAMO	Progetto "CReIAMO PA - Competenze e reti per l'Integrazione Ambientale e per il Miglioramento delle Organizzazioni della PA" a valere sul PON GOV 2014 - 2020 (FSE). Convenzione MATTM/Sogesid S.p.A. del 4/08/2017	7.085.532,69
RIGA	Programmazione Comunitaria 2014-2020 - Progetto "Mettiamoci in RIGA - Rafforzamento integrato Governance Ambientale" - Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale" 2014 - 2020 (CCI 2014IT05M2OP002) - Convenzione del 13/06/2018 tra il MATTM e Sogesid S.p.A.	7.495.810,26
MITE2205	Convenzione del 18/12/2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Dipartimento per la Transizione ecologica e gli investimenti verdi e Sogesid S.p.a. per "Servizi tecnico specialistici per l'attuazione delle politiche di coesione europee nelle materie concernenti la programmazione e l'impiego dei fondi europei, il monitoraggio, controllo e risoluzione di situazioni di crisi ed emergenza ambientale "	110.099,31
MASE2305	Convenzione SOGESID MITE DISS del 29/12/2022 e successivo Addendum del 31/03/2023 - Servizio tecnico specialistico nelle materie di competenza del Dipartimento Sviluppo Sostenibile	486.031,94
ARCA	Convenzione SOGESID MITE DISS del 14/02/2022 per la realizzazione del servizio di supporto tecnico-specialistico per l'attuazione del progetto ARCA – azioni di supporto per il Raggiungimento delle "Condizioni Abilitanti" ambientali "	4.605.276,00
MASE - DISS		19.782.750,20
LAZ2101	Convenzione attuativa tra il commissario Straordinario di Governo e Sogesid del 15/07/2019 - Supporto specialistico per le attività di carattere amministrativo-gestionale e legale connesse alla progettazione, all'affidamento ed all'esecuzione dei lavori, inclusi servizi e forniture, necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione	812.307,02
CAL2101	Convenzione Quadro tra il commissario Straordinario di Governo e Sogesid del 05/07/2017 - Convenzione attuativa del 01/08/2017 Regione Calabria per attività di assistenza di carattere, ingegneristico, amministrativo e legale.	133.844,84
CAM2101	Convenzione attuativa tra il commissario Straordinario di Governo e Sogesid del 19/10/2017 - Supporto tecnico specialistico per l'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di provvedimenti di condanna UE in applicazione alla Direttiva n. 91/271	470.249,59
CAM2001	Convenzione attuativa tra il Commissario Straordinario di Governo e Sogesid del 29/01/2021 - Supporto specialistico per le attività di carattere tecnico, amministrativo-gestionale e legale connesse alla progettazione, all'affidamento ed all'esecuzione dei lavori, inclusi servizi e forniture, necessari all'adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione	226.483,94
SIC2101	Convenzione Quadro del 15/06/2017 sottoscritta tra il Commissario Straordinario Unico di cui al D.P.C.M. 26/04/2017 e la Sogesid S.p.A.	2.743.901,13
Commissario Straordinario Unico DPCM del 11/05/2020		4.386.786,52
MITE2206	Convenzione MiTE-DISS/Sogesid S.p.A. del 28/12/2021 come integrata con Atto del 20/01/2022 - Servizi tecnico-specialistici nelle materie di competenza della Direzione Generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche (USSI)	742.734,72
COMPENSAZIONI AMBIENTALI	II ^a Convenzione dell'8/08/2019 - Accordo di Programma "Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania" del 18/07/2008, e successivo Atto Modificativo dell'8/04/2009.	442.852,31
MASE2306	Convenzione MASE-DISS/Sogesid S.p.A. del 29/12/2022 e successivo Atto aggiuntivo del 10/05/2023 - Servizi tecnico-specialistici nelle materie di competenza della Direzione Generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche (USSI).	3.019.142,46
MASE - DG USSRI		4.204.729,49



COMMESSA	CONVENZIONE	IMPORTO
MITE2203	Convenzione SOGESID MITE del 30/12/2021 - Servizio tecnico specialistico in materia di tutela e salvaguardia della biodiversità, degli adempimenti connessi alla gestione del Sistema delle Aree Protette, dei siti Rete Natura 2000 e per la tutela dell'ambiente marino	759.785,76
MASE2303	Convenzione SOGESID – MASE PNM del 29/12/2022 e successivo Atto Aggiuntivo del 31/03/2023 - Servizio tecnico specialistico nelle materie di competenza della Direzione Generale patrimonio naturalistico e mare	3.166.864,76
	MASE - DG PNM	3.926.650,52
MITE2201	Convenzione SOGESID MITE AIE del 30/12/2021 - Supporto tecnico specialistico per: cooperazione internazionale in materia ambientale; Affari europei ed azioni internazionali sul clima; Riduzione delle sostanze clima-alteranti; Supporto amministrativo per le attività tecniche, giuridiche relativo alle materie di competenza della direzione; supporto alla gestione di sistemi informatici, di software, di database e di archiviazione elettronica, supporto tecnico linguistico; Servizi tecnico-specialistici nell'ambito della Cooperazione territoriale europea e programmi di cooperazione a valere sulle politiche di coesione Servizi di assistenza tecnico-specialistica in materia di sviluppo sostenibile.	643.133,71
MASE2301	Convenzione SOGESID MITE AIE del 29/12/2022 ed Atto Aggiuntivo del 31/03/2023 - Supporto tecnico specialistico nelle materie di competenza della Direzione Generale Attività Europea ed Internazionale	2.431.855,97
	MASE - DG AEI	3.074.989,68
MITE2208	Convenzione SOGESID MITE EC del 28/12/2021 - Servizio tecnico specialistico nelle materie di competenza della Direzione Generale per l'economia circolare	469.496,04
MASE2308	Convenzione SOGESID MITE EC del 29/12/2022 e successivo Addendum del 31/03/2023 - Servizio tecnico specialistico nelle materie di competenza della Direzione Generale per l'economia circolare	1.892.727,58
	MASE - DG EC	2.362.223,62
MITE2207	Convenzione MITE-DIIS/Sogesid S.p.A. del 28/12/2021 come integrata con Atto del 20/01/2022 - Servizio tecnico specialistico nelle materie di competenza della Direzione Generale Valutazioni Ambientali	395.423,75
MASE2307	Convenzione MITE-DIIS/Sogesid S.p.A. del 29/12/2022 e successivo Atto aggiuntivo del 10/05/2023 - Servizio tecnico specialistico a supporto della Direzione Generale valutazioni ambientali	1.753.714,32
	MASE - DG VA	2.149.138,07
MASE2304	Convenzione SOGESID MASE IE del 27/04/2023 - Servizio tecnico specialistico nelle materie di competenza della Direzione Generale Incentivi Energia (IE)	529.970,64
MITE2109	Convenzione del 5/08/2021 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per Clima, l'Energia e l'Aria e Sogesid S.p.a. per "Attività di supporto per la "Realizzazione di attività di verifica sulla concreta attuazione del programma di finanziamento per la promozione del trasporto scolastico sostenibile"	40.783,22
MITE2204	Convenzione SOGESID MITE IE del 30/12/2021 - Servizio tecnico specialistico nelle materie afferenti a: politiche energetiche e programmi per l'efficienza e lo sviluppo di fonti rinnovabili, compresa la programmazione comunitaria e nazionale; mobilità sostenibile; azioni trasversali per le attività tecniche, amministrative e giuridiche relative alla disciplina di settore e supporto alla gestione di sistemi informatici, di software, di database e di archiviazione elettronica	896.869,10
	MASE - DG ECI	1.467.622,96



COMMESSE	CONVENZIONE	IMPORTO
PUG504	Convenzione tra Ministero dell'Ambiente, Regione Puglia, Comune di Brindisi e Sogesid del 4/12/2013 e Addendum del 17/9/2018 - "Attività finalizzate alla messa in sicurezza permanente delle aree di Micorosa ricadenti nel SIN di Brindisi Supervisione coordinamento e verifica della progettazione preliminare definitiva e esecutiva	957.029,14
PUG401	Regione Puglia - Direzione Lavori per la realizzazione del I lotto funzionale della cassa di colmata e dei dragaggi in area Molo Polisettoriale per circa 2.300.000 mc (Convenzione del 26/11/2014)	365.921,24
	Regione Puglia	1.322.950,37
CAM1901	Convenzione del 27/11/2019 tra Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10 comma 1 DL 91/2014 E Sogesid S.p.A. "Convenzione per il supporto tecnico-specialistico al Commissario di Governo finalizzata all'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Campania"	563.617,33
CAL2102	Convenzione del 14/7/2021 tra Sogesid e Commissario Straordinario delegato Calabria per interventi urgenti rischio idrogeologico Regione Calabria	407.627,70
MOL2001	Convenzione del 29/7/2020 tra Sogesid e Presidente Regione Molise in qualità di C.S. ex art. 10 comma 1 D.L. 91 del 24/6/2014 e Delibera CIPE 1° agosto 2019 per interventi urgenti rischio idrogeologico Regione Molise	307.488,05
	Commissario Straordinario Delegato ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014	1.278.733,08
MIT2001	Convenzione del 31/03/2020 Supporto tecnico - specialistico alla Struttura Tecnica di Missione in materia di infrastrutture idriche	88.046,46
MIT1901	Convenzione attuativa del 27/12/2018 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche e Sogesid S.p.A. relativa al Supporto ed assistenza tecnica specialistica riguardanti le infrastrutture di sbarramento e le derivazioni di acque pubbliche	138.202,97
MIMS2201	Convenzione sottoscritta in data 15/12/2021 con il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili - Direzione Generale per la vigilanza sulle autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d'acque interne e Sogesid per "Collaborazione operativa nell'ambito della programmazione comunitaria 2014-2020, avente per oggetto la realizzazione di uno studio di servizi tecnico-specialistici concernente l'espletamento della procedura di VAS integrata cona la VInCA dei Piani di gestione dello spazio marittimo, in attuazione della Direttiva 2014/89/UE come recepita dal decreto legislativo n. 201/2016" e Atto Integrativo prot. n° 385 del 15/12/2023	171.473,90
MIMS2202	Convenzione acquisita al Registro contratti n. 15 in data 6/07/2022 tra MIMS Comitato Centrale e Sogesid S.p.A. per il supporto tecnico-specialistico al Comitato Centrale per l'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose e/o conti terzi per la definizione di un programma di sviluppo tecnico specialistico per la definizione di un programma di sviluppo delle aree di sosta e parcheggio sicure e protette (SSTPA) in Italia - approvata con decreto RD 68 del 30/07/2022	64.153,97
MIT1902	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Supporto e Assistenza tecnico - specialistica al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (Convenzione MIT - SOGESID dell'11/07/2019)	741.342,69
	Ministero delle Infrastrutture	1.203.219,99



SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

COMMESSA	CONVENZIONE	IMPORTO
VEN2201	Convenzione Attuativa del 1/06/2022 per il supporto tecnico-specialistico funzionale all'attuazione degli interventi di efficientamento delle infrastrutture portuali, attraverso l'adeguamento ambientale e la riqualificazione delle banchine e attraverso lo sviluppo di infrastrutture stradali e ferroviarie	808.629,80
VEN2202	Convenzione Attuativa del 1/06/2022 per il supporto tecnico-specialistico funzionale alla progettazione di interventi di sviluppo stradale e ferroviario e Studio ambientale preliminare per l'opera Piattaforma Intermodale	286.879,16
VEN2301	Supporto tecnico - specialistico funzionale all'attuazione degli interventi di elettrificazione delle banchine in area di Venezia e Marghera - (Convenzione del 5/04/2023)	61.538,87
RAV-DRAG2	Supporto tecnico-specialistico funzionale all'attuazione degli interventi previsti nell'ambito del progetto "Hub Portuale di Ravenna"- Lavori di gragaggio ai fini dell'approfondimento dei canali Candiano e Baiona nonché dell'avamporto, in attuazione al P.R.P. vigente 2007 - Fase II- 3° Stralcio, parte 2 - Convenzione del 3/08/2022	45.461,33
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale		1.202.509,16
MAT2012	Convenzione del 4/08/2020 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per Clima, l'Energia e l'Aria e Sogesid S.p.a. per "Servizi tecnici specialistici per il rafforzamento della struttura organizzativa e l'ottimizzazione delle procedure rientranti nel Sistema europeo di scambio di quote di emissione di gas a effetto serra"	1.141.805,06
MASE - CEE		1.141.805,06
MITE2202	Convenzione SOGESID MITE IE del 30/12/2021 - Servizio tecnico-specialistico connesso alle attività di carattere informatico	161.831,48
MASE2302	Convenzione SOGESID MITE ITC del 28/12/2022 e successivo Addendum del 31/03/2023 - Servizio tecnico-specialistico connesso alle attività di carattere informatico	585.883,27
MASE - DG ITC		747.714,75
AICS2001	Atto Esecutivo del 27/02/2020 sottoscritto tra Sogesid S.p.A. e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)	188.448,32
AICS2101	Atto Esecutivo del 13/05/2021 sottoscritto tra Sogesid S.p.A. e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)	533.676,10
Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo		722.124,42
PUG2202	Convenzione del 27/05/2020 e successivo Atto Integrativo del 13/05/2022 per il "Completamento della messa in sicurezza permanente della falda superficiale dell'area ex Yard Bellelli".	660.647,67
Commissario Straordinario Porto di Taranto		660.647,67
ORBETELLO1	Convenzione Attuativa del 1/06/2022 per il supporto tecnico-specialistico funzionale all'attuazione degli interventi di efficientamento delle infrastrutture portuali, attraverso l'adeguamento ambientale e la riqualificazione delle banchine e attraverso lo sviluppo di infrastrutture stradali e ferroviarie	39.005,63
ORBETELLO2	Convenzione Attuativa del 1/06/2022 per il supporto tecnico-specialistico funzionale all'attuazione degli interventi di efficientamento delle infrastrutture portuali, attraverso l'adeguamento ambientale e la riqualificazione delle banchine e attraverso lo sviluppo di infrastrutture stradali e ferroviarie	101.808,58



SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

COMMESSE	CONVENZIONE	IMPORTO
TOS1701	Convenzione Attuativa dell'Accordo di Programma per la prosecuzione degli interventi di bonifica del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Massa Carrara e nelle Aree ex SIN di cui al D.M. 29/10/2013, integrativo dell'Accordo di Programma del 14/03/2011 - SIN di Massa Carrara	368.832,27
TOS1703	Convenzione Attuativa dell'Accordo di Programma per la prosecuzione degli interventi di bonifica del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Massa Carrara e nelle Aree ex SIN di cui al D.M. 29/10/2013, integrativo dell'Accordo di Programma del 14/03/2011 - SIN di Massa Carrara	28.532,03
TOS1704	Convenzione Attuativa dell'Accordo di Programma per la prosecuzione degli interventi di bonifica del Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Massa Carrara e nelle Aree ex SIN di cui al D.M. 29/10/2013, integrativo dell'Accordo di Programma del 14/03/2011 - SIN di Massa Carrara	21.546,61
Regione Toscana		559.725,12
SAR902	Convenzione Sogesid / Regione Autonoma della Sardegna del 1° dicembre 2009 alla Convenzione Quadro del 25/07/2006 e successivi Atti Aggiuntivi "Servizi di supporto alle strutture tecniche dell'Assessorato dei Lavori Pubblici per il conseguimento	510.215,63
Ministero dell'Economia - Dipartimento del Tesoro Direzione VI Uff. VI		510.215,63
ORT-ELETT	Convenzione attuativa per servizi di assistenza tecnica anche di carattere tecnico ingegneristico per la riqualificazione dei porti e delle infrastrutture portuali dei Porti di Pesaro, Ancona, San Benedetto del Tronto, Pescara ed Ortona	475.374,74
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale		475.374,74
LIG2201	Convenzione del 31/3/2022 per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica del Sito di Interesse Nazionale di Cogoleto Stoppani di cui all'Accordo di Programma sottoscritto in data 8/4/2021 tra il Ministero della Transizione Ecologica, la Regione Liguria e il Commissario Straordinario.	223.979,90
LIG2101	Convenzione del 22/07/2021 per la realizzazione degli interventi urgenti e indifferibili connessi all'emergenza in atto nello stabilimento Stoppani sito nel Comune di Cogoleto (GE).	223.979,90
Commissario Straordinario Delegato ex art. 12 della legge n. 44/2019 - Interventi di messa in sicurezza e bonifica del SIN di Cogoleto Stoppani		447.959,81
PUG2201	Convenzione attuativa del 21/03/2022 per l'incarico di Soggetto Attuatore e per il supporto tecnico specialistico per la progettazione ed esecuzione dell'intervento denominato "Dragaggio di bonifica e mantenimento dei fondali antistanti i Moli del Porto in rada" e alla relativa gestione dei sedimenti dragati.	358.061,28
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto		358.061,28
AC07-1	Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per il "Risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente l'impianto di depurazione di Cuma, costituito dall'emissario di Coroglio, dalla bretella di collegamento all'impianto di depurazione ed al completamento degli accessi, delle soglie di sfioro e del nodo di Pedigrotta"	349.330,79
Regione Campania - Struttura di Missione		349.330,79
EAS2101	Convenzione attuativa del 29/12/2020 per attività tecnico-specialistiche funzionali alla realizzazione di interventi urgenti afferenti al sistema idrico multisettoriale della Regione Autonoma della Sardegna. Atto modificativo del 04/09/2021.	304.313,79
Ente Acque della Sardegna		304.313,79
DISCA	Convenzione del 29/11/2017 ed Atto Integrativo del 18/04/2018 per il "Supporto tecnico specialistico al Commissario Straordinario di Governo per il superamento delle procedure di infrazione comunitaria in ordine all'applicazione delle direttive 91/156/CEE e 1999/31/CE sulle discariche abusive	241.713,73
Commissario Straordinario Discariche Abusive dpcm 24/03/2017		241.713,73



COMMESSE	CONVENZIONE	IMPORTO
SAR2102	Convenzione tra l'Ente Parco dell'Asinara e Sogesid S.p.A. - Supporto per la realizzazione di piani, programmi e progetti per l'area di competenza del Parco Nazionale dell'Asinara nella quale è ricompresa anche l'Area marina protetta dell'isola dell'Asinara, finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici da parte degli Enti Parco Nazionali di cui alla legge quadro n. 394 del 6/12/1991 e s.m.i	162.890,41
	Parco Nazionale dell'Asinara	162.890,41
PARMURG	Parco dell'Alta Murgia - Supporto per la realizzazione di piani, programmi e progetti per l'area di competenza del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici da parte degli Enti parco nazionali di cui alla Legge quadro 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i. (Convenzione Sogesid Parco Murgia del 13/01/2022)	160.331,14
	Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia	160.331,14
PUG2001	Convenzione attuativa per le "attività di supporto tecnico-specialistico funzionali alla caratterizzazione ambientale dei fondali del porto commerciale di Manfredonia" siglata con nota E-03304 del 16/4/2020	15.332,04
PUG2006	Convenzione del 4/11/2020 tra l'Autorità di Sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale e Sogesid S.p.A. per " supporto specialistico finalizzato alla redazione ed approvazione del Piano Regolatore Portuale del Porto di Brindisi"	131.476,55
	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale	146.808,59
SAR2101	Regione Sardegna - Comune di Bitti - Convenzione attuativa dell'8/02/2021 per la "Realizzazione degli interventi urgenti, indifferibili e di pubblica utilità nel Comune di Bitti, in provincia di Nuoro, con particolare riferimento alle attività tecnico-procedurali funzionali alla realizzazione degli interventi urgenti approvati con il Piano redatto ai sensi dell'art. 1 Comma 3, OCDPC 721/2020	93.806,12
	Comune di Bitti	93.806,12
PUG2301	Progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di Messa in Sicurezza Operativa (MISO) della falda superficiale soggiacente l'area SIN di Taranto	63.668,50
	Comune di Taranto	63.668,50
Altro	Riaddebito oneri pubblicazioni	18.355,10
	Commissario Straordinario Delegato Regione Calabria	18.355,10
	TOTALE GENERALE	53.527.150,31

**Verifica adempimenti di contenimento dei costi previsti, ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D. Lgs n. 175/2016.**

In data 20/04/2023 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.lgs n. 175/2016, ha comunicato gli obiettivi minimi gestionali di efficientamento e contenimento della spesa a cui la società dovrà fare riferimento nel triennio 2023/2025.

Gli specifici obiettivi annuali sono assegnati in termini di incidenza dei costi operativi sul valore della produzione ma tenendo conto delle evidenze registrate nel corso dell'ultimo triennio.

In particolare si è ritenuto di fissare un obiettivo di efficientamento sulla base del risultato medio atteso per il triennio 2020-2022 derivante dall'applicazione del precedente provvedimento emanato ai sensi dell'art.19, c.5 del TUSP, sterilizzando, al contempo, le componenti economiche attinenti progetti finanziati con l'utilizzo dei fondi europei di Next generation EU.

Gli obiettivi annuali sono assegnati tenendo conto dell'andamento del valore della produzione.

In particolare in ciascun esercizio:

- nel caso di una variazione in aumento del valore della produzione rispetto al valore medio del triennio 2020-2022, l'incidenza dei costi operativi sullo stesso dovrà diminuire, in funzione dell'aumento del valore della produzione, nell'ordine dell'1% e con un minimo dello 0,5% e, allo scopo di verificarne l'osservanza, Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito la seguente formula:

²Al fine di individuare in maniera puntuale l'obiettivo di efficientamento dovrà essere utilizzata la seguente formula:

$$\frac{CO_t}{VP_t} \leq CI_{att} - CI_{att} * \left[0,005 + \frac{(VP_t - VP_{medio})/VP_{medio}}{0,1} * 0,005 \right]$$

dove:

CO_t= Costi operativi nell'esercizio t;

CI_{att} = Rapporto CO/VP medio atteso per il triennio 2020-2022

VP_t= valore della produzione nell'esercizio t

VP_{medio}= Valore della produzione medio nel triennio 2020-2022.

valore medio del triennio 2020-2022, i costi operativi dovranno ridursi in misura tale da lasciare almeno invariata l'incidenza degli stessi sul valore della produzione.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha altresì specificato che il mancato



SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

raggiungimento dell’obiettivo di efficientamento nel corso dei primi due anni, potrà essere recuperato considerando i valori aggregati su base triennale 2023/2025.

Al fine della verifica del raggiungimento degli obiettivi minimi gestionali di efficientamento e contenimento dei costi di funzionamento dell’esercizio 2023, sono stati preliminarmente estrapolati i valori medi del triennio 2020-2022 sia del valore della produzione che del rapporto costi operativi/valore della produzione atteso addivenendo ad un tasso di incidenza obiettivo di efficientamento del valore di **1,01637**. La successiva tabella ne riassume i dati.

	Bilancio	Bilancio	Bilancio	<i>Valori medi</i>
	2020	2021	2022	
VALORE DELLA PRODUZIONE	30.258.963	40.310.414	45.946.574	38.838.650
COSTI OPERATIVI	36.052.653	42.030.712	48.108.642	42.064.002
<i>rapporto (CO / VP) dato di bilancio</i>	<i>1,19147</i>	<i>1,04268</i>	<i>1,04706</i>	<i>1,09373</i>
<i>rapporto (CO / VP) atteso (vedi bilanci)</i>	<i>1,02845</i>	<i>1,01430</i>	<i>1,00637</i>	1,01637

Lo stesso Ministero ha inoltre individuato i costi operativi che dovranno essere oggetto delle misure di contenimento intesi come ricorrenti a carattere ordinario escludendo, quindi, tutte le componenti di reddito di entità o incidenza eccezionali. Tra essi esclude, oltre le spese di beni e servizi per conto delle Pubbliche Amministrazioni e i correlati rimborsi, anche le voci di costo/ricavo inerenti commesse avute in affidamento diretto laddove, previa rendicontazione analitica, i recuperi siano determinati in misura non forfettaria né mediante tariffe.

In aderenza ai chiarimenti forniti dal Socio con la nota del 20/4/2023, si riepilogano nelle successive tabelle i dati relativi all’esercizio 2023 al fine della verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati.


Dati di bilancio dell'esercizio 2023

	Esercizio 2023		
	importo da conto economico	voci da escludere	Perimetro dei costi operativi
COSTI DELLA PRODUZIONE			
B6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e simili	165.852	-	165.852
B7 per servizi	27.345.560	(6.050.102) (2.701)	21.292.757
B8 per godimento di beni e servizi	529.369	-	529.369
B9 per il personale	25.277.107	-	25.277.107
B10 ammortamenti e svalutazioni	201.663	(201.663)	-
B12 accantonamento per rischi	-	-	-
B14 oneri diversi di gestione	209.637	(129.135)	80.502
	53.729.188	(6.383.601)	47.345.587
VALORE DELLA PRODUZIONE			
	importo da conto economico	voci da escludere	Valore della produzione di riferimento
A1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.673.408	-	76.673.408
A3 Variazioni dei lavori in corso	(24.223.205)	(6.050.102) (30.273.307)	
A5 Altri ricavi e proventi	214.167	-	214.167
	52.664.370	(6.050.102)	46.614.268
<i>Tasso di incidenza CO/VP da Bilancio 2023</i>			1,01569

Per quanto concerne i costi della produzione di cui alla lettera B dell'art. 2425 del codice civile riportati sul bilancio di esercizio per € 53.729.188, al fine di determinare l'esatto perimetro dei costi operativi si è proceduto come segue.

Nella voce B7, così come riportato nella presente Nota Integrativa al Bilancio, sono ricompresi costi per "prestazioni d'opera appalti e servizi" per l'importo di € 6.050.102.

I suddetti costi sono riferiti esclusivamente alla componente relativa alla realizzazione di interventi sul territorio per la quale la Sogesid svolge il ruolo di stazione appaltante e che per obbligo convenzionale non producono alcun margine essendo da riaddebitare al committente al costo effettivamente sostenuto.

Ritenendoli analoghi agli acquisti di beni e servizi per conto della Pubblica Amministrazione



SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

per i quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze ne ha espressamente escluso la rilevanza, si è provveduto ad escluderli perché non suscettibili di risparmi.

Lo stesso importo di € 6.050.102 è stato detratto anche dalla voce valore della produzione.

Sempre in merito alla voce B7 vengono esclusi i costi concernenti la sicurezza e la salubrità dei lavoratori per complessivi € 2.701 che non sono da considerare nel perimetro di riferimento dei costi operativi.

La voce B10 è esclusa dal perimetro di riferimento dei costi operativi trattandosi di ammortamenti.

Nella Voce B14, così come riportato nella presente Nota Integrativa al Bilancio, sono ricompresi costi espressamente da non considerare nel perimetro di riferimento. La tabella che segue ne pone evidenza.

B14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	importo da conto economico	voci da escludere	Perimetro dei costi operativi
Sopravvenienze passive ordinarie	55.174	-	55.174
Tassa nettezza urbana	48.187	(48.187)	-
Tasse CC.GG.	2.658	(2.658)	-
Imposte di registro	6.245	(6.245)	-
Bolli ed altri tributi	26.678	(26.678)	-
Quote ed oneri associativi	45.367	(45.367)	-
Accertamenti di violazione	12.986	-	12.986
Pubblicazione Gazzetta Ufficiale	1.074		1.074
Altri oneri diversi di gestione	11.268	-	11.268
	209.637	(129.135)	80.502

Per quanto concerne il valore della produzione di cui alla lettera A dell'art. 2425 del codice civile riportato sul bilancio di esercizio per € 52.664.370, al fine di determinare l'esatto valore della produzione di riferimento si è proceduto come segue.

Nella voce A3, così come operato nella voce B7, è stata esclusa la componente relativa alla realizzazione di interventi sul territorio riferita a “prestazioni d'opera appalti e servizi” per l'importo € 6.050.102



Nell'anno 2023 l'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione risulta pertanto pari a **1,01569**.

$$\text{CO t / VP t} \quad \frac{47.345.587}{46.614.268} = 1,01569$$

Tale incidenza è in linea con l'obiettivo minimo gestionale di efficientamento e contenimento dei costi di funzionamento dell'esercizio 2023, il cui indicatore, in presenza di una variazione in aumento del valore della produzione rispetto al valore medio del triennio 2020-2022, sarebbe dovuto essere pari o minore a **1,01637** quale risultato della formula dettata dal Socio.



ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Alla data del 31/12/2023 la società aveva in forza n. 497 dipendenti comprendenti 5 dirigenti, 28 quadri e 464 impiegati, dei quali 66 impiegati a tempo determinato (al 31/12/2022 n. 497 dipendenti di cui 5 dirigenti, 28 quadri e 464 impiegati, dei 66 impiegati a tempo determinato).

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi – rispettivamente – dell'art. 2427, comma 1, n. 16 e n. 16-bis c.c..

Compensi agli amministratori

In forza delle delibere assembleari del Socio e dell'Organo Amministrativo, al Consiglio di Amministrazione è stato riconosciuto un compenso complessivo pari ad € 163.349 di cui € 11.520 relativo al compenso variabile attribuito alla data di approvazione del precedente esercizio.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Così come deliberato dall'assemblea dei soci del 14 luglio 2021, con la quale è stata nominata la società di revisione Ria Grant Thornton SpA, il compenso attribuito alla stessa per l'esercizio 2023 è pari ad € 14.200,00.

Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 17 c.c. si segnala che il Capitale Sociale ammonta a € 54.820.920, suddiviso in n. 107.492.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 0,51 Euro cadauna. Tale importo, interamente sottoscritto da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato versato per € 34.856.709.

Si comunica, inoltre, che la Società non ha emesso azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni né titoli o valori similari.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16 del codice civile si precisa infine che, non sono stati concessi crediti né anticipazioni ad amministratori e sindaci.

Non vi sono altre illustrazioni né considerazioni da svolgere sui contenuti delle poste di Bilancio e sui criteri di valutazione adottati e sulle variazioni intervenute. Le considerazioni e



i valori contenuti nella presente Nota sono conformi alle scritture contabili e riflettono con correttezza i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies c.c., si propone di riportare a nuovo l'intera perdita d'esercizio di € 972.127,82.

per IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Stravato

Errico

12.06.2024

09:42:40

GMT+00:00



PAGINA BIANCA



190150170530